



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 giugno 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 42 Leggi e regolamenti
- 44 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 54 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 92 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 93 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 203 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 208 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 8/R.

Regolamento regionale recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 30 settembre 2002, n. 22 (Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18)" pag. 42

D.P.G.R. 3 giugno 2003, n. 51

Adozione dell'accordo di programma ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, tra la Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi Gonzaga di Orbassano e il Consorzio Piemontese per la Prevenzione e Repressione del Doping, per la realizzazione del Centro Regionale Antidoping pag. 44

D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 52

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Individuazione dei criteri tecnici per la ricostruzione ed il recupero del patrimonio edilizio danneggiato dal sisma dell'11 aprile 2003 pag. 48

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 60-9336

L.R. 23 aprile 2001 n. 9. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine". Disposizioni attuative pag. 68

D.G.R. 5 giugno 2003, n. 30-9526

Modifica del Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu (art. 2 comma 1 lettera g della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43) approvato con DGR n. 8-2311 del 26 febbraio 2001 pag. 73

D.G.R. 5 giugno 2003, n. 60-9556

Calendario scolastico regionale per l'anno 2003/2004 - Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, articolo 138, comma 1, lettera d) pag. 74

D.G.R. 9 giugno 2003, n. 55-9629

Art. 45, l.r. 70/1996. Approvazione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004 pag. 88

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria - Presentazione candidature pag. 203

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-lavoro - Società Consortile a r.l. SINAPSI

Bando per l'accesso alle agevolazioni previste dalla sovvenzione globale - Programma Operativo Regione Piemonte ob. 3 Fondo Sociale Europeo 2000-2006 linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3 - periodo 2002-2003 pag. 203

INIZIATIVE TORINO 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.**AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI ED ENTI AGGIUDICATORI**

Si rammenta che con Decreto Legislativo 9 aprile 2003, n. 67 "Attuazione della Direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi di gare d'appalto pubbliche" sono stati approvati i nuovi modelli di formulari da utilizzare per la pubblicazione degli avvisi di gara nelle procedure per l'aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, compresi quelli dei settori di erogazione di acqua ed energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni, di importo superiore alla soglia comunitaria, comprese le pubblicazioni effettuate sui siti informatici ai sensi dell'articolo 24 della legge 340/2000. I nuovi modelli di formulari sostituiscono quelli previsti dal DPR 554/99 per i lavori, dal D.Lgs. 157/95 per i servizi, dal D.Lgs. 358/92 per le forniture e dal D.Lgs. 158/95 per i settori esclusi o speciali.

Il D.Lgs. 67/2003 è pubblicato sul Supplemento ordinario n. 61/L alla Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003, n. 87.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 8/R.

Regolamento regionale recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 30 settembre 2002, n. 22 (Potenziamento della capacita' turistica extralbergiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18)" pag. 42

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 3 giugno 2003, n. 50	pag. 44
D.P.G.R. 3 giugno 2003, n. 51	pag. 44
D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 52	pag. 48
D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 53	pag. 49
D.P.G.R. 9 giugno 2003, n. 54	pag. 53

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 1-9278	pag. 54
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 3-9280	pag. 54
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 4-9281	pag. 54
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 5-9282	pag. 55
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 6-9283	pag. 55
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 7-9284	pag. 55
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 8-9285	pag. 55
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 9-9286	pag. 55
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 10-9287	pag. 56
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 11-9288	pag. 56

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 12-9289	pag. 56
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 13-9290	pag. 57
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 14-9291	pag. 57
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 15-9292	pag. 57
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 16-9293	pag. 57
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 17-9294	pag. 58
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 18-9295	pag. 58
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 19-9296	pag. 58
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 20-9297	pag. 58
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 21-9298	pag. 59
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 22-9299	pag. 59
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 23-9300	pag. 59
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 24-9301	pag. 59
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 25-9302	pag. 59
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 26-9303	pag. 60
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 27-9304	pag. 60
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 28-9305	pag. 60
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 29-9306	pag. 60
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 30-9307	pag. 61
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 31-9308	pag. 61
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 32-9309	pag. 62
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 33-9310	pag. 62
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 34-9311	pag. 62
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 35-9312	pag. 62
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 36-9313	pag. 63
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 37-9314	pag. 63
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 38-9315	pag. 63
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 39-9316	pag. 63
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 42-9318	pag. 63
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 44-9320	pag. 64
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 45-9321	pag. 64
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 46-9322	pag. 65

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 47-9323	pag. 65
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 48-9324	pag. 65
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 50-9326	pag. 65
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 51-9327	pag. 66
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 52-9328	pag. 66
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 53-9329	pag. 66
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 54-9330	pag. 66
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 55-9331	pag. 67
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 56-9332	pag. 67
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 57-9333	pag. 67
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 58-9334	pag. 67
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 59-9335	pag. 68
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 60-9336	pag. 68
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 61-9337	pag. 69
D.G.R. 12 maggio 2003, n. 62-9338	pag. 70
D.G.R. 5 giugno 2003, n. 8-9504	pag. 70
D.G.R. 5 giugno 2003, n. 30-9526	pag. 73
D.G.R. 5 giugno 2003, n. 60-9556	pag. 74
D.G.R. 5 giugno 2003, n. 80-9575	pag. 75
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 27-9602	pag. 75
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 28-9603	pag. 84
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 29-9604	pag. 88
D.G.R. 9 giugno 2003, n. 55-9629	pag. 88

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 85	pag. 92
D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 86	pag. 92
D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 87	pag. 92
D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 88	pag. 93

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 210 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5	
D.D. 20 febbraio 2003, n. 13	pag. 93
Codice 5.9	
D.D. 13 marzo 2003, n. 24	pag. 93
Codice 5.2	
D.D. 17 marzo 2003, n. 25	pag. 94
Codice 5.2	
D.D. 26 marzo 2003, n. 27	pag. 94
Codice 5.9	
D.D. 26 maggio 2003, n. 57	pag. 94
Codice 6.1	
D.D. 29 gennaio 2003, n. 4	pag. 95
Codice 6.3	
D.D. 14 febbraio 2003, n. 16	pag. 95
Codice 6.3	
D.D. 14 febbraio 2003, n. 17	pag. 96
Codice 6.3	
D.D. 17 febbraio 2003, n. 18	pag. 96
Codice 6.1	
D.D. 17 febbraio 2003, n. 19	pag. 96
Codice 6.1	
D.D. 17 febbraio 2003, n. 20	pag. 97
Codice 6.2	
D.D. 18 febbraio 2003, n. 21	pag. 97
Codice 6.2	
D.D. 18 febbraio 2003, n. 23	pag. 97
Codice 6	
D.D. 18 febbraio 2003, n. 25	pag. 97
Codice 6.2	
D.D. 19 febbraio 2003, n. 26	pag. 97
Codice 6.1	
D.D. 19 febbraio 2003, n. 27	pag. 98
Codice 6.1	
D.D. 19 febbraio 2003, n. 28	pag. 98
Codice 6.1	
D.D. 21 febbraio 2003, n. 29	pag. 98

Codice 6.1 D.D. 21 febbraio 2003, n. 30	pag. 99	Codice 6.1 D.D. 20 marzo 2003, n. 53	pag. 108
Codice 6.3 D.D. 26 febbraio 2003, n. 31	pag. 99	Codice 6.3 D.D. 21 marzo 2003, n. 54	pag. 108
Codice 6.3 D.D. 3 marzo 2003, n. 32	pag. 100	Codice 6.3 D.D. 24 marzo 2003, n. 55	pag. 108
Codice 6.1 D.D. 4 marzo 2003, n. 33	pag. 100	Codice 6.3 D.D. 24 marzo 2003, n. 56	pag. 109
Codice 6.2 D.D. 6 marzo 2003, n. 34	pag. 100	Codice 6.1 D.D. 25 marzo 2003, n. 57	pag. 109
Codice 6.1 D.D. 10 marzo 2003, n. 35	pag. 100	Codice 6.1 D.D. 26 marzo 2003, n. 58	pag. 109
Codice 6.1 D.D. 10 marzo 2003, n. 36	pag. 101	Codice 6.1 D.D. 26 marzo 2003, n. 59	pag. 110
Codice 6.1 D.D. 10 marzo 2003, n. 37	pag. 104	Codice 6.1 D.D. 26 marzo 2003, n. 60	pag. 113
Codice 6.1 D.D. 10 marzo 2003, n. 38	pag. 104	Codice 6.3 D.D. 27 marzo 2003, n. 61	pag. 113
Codice 6.1 D.D. 10 marzo 2003, n. 39	pag. 104	Codice 6.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 63	pag. 113
Codice 6.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 40	pag. 104	Codice 6.1 D.D. 1 aprile 2003, n. 66	pag. 114
Codice 6.1 D.D. 11 marzo 2003, n. 41	pag. 105	Codice 6.2 D.D. 2 aprile 2003, n. 67	pag. 114
Codice 6.1 D.D. 11 marzo 2003, n. 42	pag. 105	Codice 6.2 D.D. 3 aprile 2003, n. 69	pag. 114
Codice 6.1 D.D. 12 marzo 2003, n. 43	pag. 105	Codice 7.3 D.D. 25 ottobre 2002, n. 300	pag. 115
Codice 6.3 D.D. 13 marzo 2003, n. 44	pag. 105	Codice 7.2 D.D. 24 febbraio 2003, n. 43	pag. 115
Codice 6.1 D.D. 17 marzo 2003, n. 46	pag. 106	Codice 7.2 D.D. 28 febbraio 2003, n. 50	pag. 115
Codice 6.1 D.D. 17 marzo 2003, n. 47	pag. 106	Codice 7.2 D.D. 28 febbraio 2003, n. 51	pag. 115
Codice 6.3 D.D. 18 marzo 2003, n. 48	pag. 106	Codice 7.4 D.D. 6 marzo 2003, n. 54	pag. 117
Codice 6 D.D. 19 marzo 2003, n. 49	pag. 107	Codice 7.4 D.D. 6 marzo 2003, n. 55	pag. 117
Codice 6.3 D.D. 19 marzo 2003, n. 50	pag. 107	Codice 7.4 D.D. 6 marzo 2003, n. 56	pag. 117
Codice 6.3 D.D. 19 marzo 2003, n. 51	pag. 107	Codice 7.2 D.D. 6 marzo 2003, n. 57	pag. 117
Codice 6.1 D.D. 20 marzo 2003, n. 52	pag. 108	Codice 7.2 D.D. 7 marzo 2003, n. 58	pag. 117

Codice 7.2 D.D. 7 marzo 2003, n. 59	pag. 117	Codice 7.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 81	pag. 122
Codice 7.4 D.D. 7 marzo 2003, n. 60	pag. 118	Codice 7.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 82	pag. 122
Codice 7.4 D.D. 7 marzo 2003, n. 61	pag. 118	Codice 7.4 D.D. 24 marzo 2003, n. 83	pag. 122
Codice 7.4 D.D. 7 marzo 2003, n. 62	pag. 118	Codice 7.4 D.D. 25 marzo 2003, n. 84	pag. 123
Codice 7.4 D.D. 10 marzo 2003, n. 63	pag. 118	Codice 7.3 D.D. 25 marzo 2003, n. 85	pag. 123
Codice 7.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 64	pag. 118	Codice 7.3 D.D. 28 marzo 2003, n. 86	pag. 123
Codice 7.5 D.D. 10 marzo 2003, n. 65	pag. 119	Codice 7.3 D.D. 31 marzo 2003, n. 87	pag. 123
Codice 7.2 D.D. 11 marzo 2003, n. 66	pag. 119	Codice 7.6 D.D. 2 aprile 2003, n. 88	pag. 123
Codice 7.5 D.D. 12 marzo 2003, n. 67	pag. 119	Codice 7.4 D.D. 2 aprile 2003, n. 89	pag. 124
Codice 7.2 D.D. 12 marzo 2003, n. 68	pag. 119	Codice 7.2 D.D. 2 aprile 2003, n. 90	pag. 124
Codice 7.4 D.D. 13 marzo 2003, n. 69	pag. 119	Codice 7.2 D.D. 2 aprile 2003, n. 91	pag. 124
Codice 7.4 D.D. 13 marzo 2003, n. 70	pag. 120	Codice 7.3 D.D. 2 aprile 2003, n. 92	pag. 125
Codice 7.4 D.D. 13 marzo 2003, n. 71	pag. 120	Codice 7.4 D.D. 3 aprile 2003, n. 93	pag. 125
Codice 7.4 D.D. 13 marzo 2003, n. 72	pag. 120	Codice 7.4 D.D. 3 aprile 2003, n. 94	pag. 125
Codice 7.4 D.D. 13 marzo 2003, n. 73	pag. 120	Codice 7.4 D.D. 3 aprile 2003, n. 95	pag. 125
Codice 7.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 74	pag. 120	Codice 7.4 D.D. 3 aprile 2003, n. 96	pag. 125
Codice 7.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 75	pag. 120	Codice 7.4 D.D. 3 aprile 2003, n. 97	pag. 125
Codice 7.6 D.D. 13 marzo 2003, n. 76	pag. 121	Codice 7.4 D.D. 4 aprile 2003, n. 98	pag. 125
Codice 7.4 D.D. 14 marzo 2003, n. 77	pag. 121	Codice 7.4 D.D. 7 aprile 2003, n. 99	pag. 125
Codice 7.4 D.D. 17 marzo 2003, n. 78	pag. 121	Codice 7.2 D.D. 7 aprile 2003, n. 100	pag. 126
Codice 7.2 D.D. 18 marzo 2003, n. 79	pag. 121	Codice 7.4 D.D. 8 aprile 2003, n. 101	pag. 126
Codice 7.4 D.D. 19 marzo 2003, n. 80	pag. 121	Codice 7.4 D.D. 8 aprile 2003, n. 102	pag. 126

Codice 7.4 D.D. 9 aprile 2003, n. 103	pag. 126	Codice 10.2 D.D. 11 febbraio 2003, n. 131	pag. 132
Codice 7.4 D.D. 11 aprile 2003, n. 104	pag. 126	Codice 10.2 D.D. 12 febbraio 2003, n. 136	pag. 132
Codice 7.4 D.D. 11 aprile 2003, n. 105	pag. 126	Codice 10.2 D.D. 13 febbraio 2003, n. 144	pag. 132
Codice 7.4 D.D. 11 aprile 2003, n. 106	pag. 127	Codice 10.2 D.D. 13 febbraio 2003, n. 145	pag. 132
Codice 7.4 D.D. 11 aprile 2003, n. 107	pag. 127	Codice 10.2 D.D. 14 febbraio 2003, n. 153	pag. 132
Codice 7.6 D.D. 11 aprile 2003, n. 108	pag. 127	Codice 10.2 D.D. 14 febbraio 2003, n. 154	pag. 133
Codice 7.2 D.D. 15 aprile 2003, n. 109	pag. 128	Codice 10.2 D.D. 14 febbraio 2003, n. 155	pag. 133
Codice 7.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 110	pag. 128	Codice 10.2 D.D. 14 febbraio 2003, n. 156	pag. 133
Codice 7.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 111	pag. 128	Codice 10.2 D.D. 14 febbraio 2003, n. 157	pag. 133
Codice 7.2 D.D. 17 aprile 2003, n. 116	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 17 febbraio 2003, n. 160	pag. 133
Codice 7.4 D.D. 23 aprile 2003, n. 117	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 17 febbraio 2003, n. 161	pag. 134
Codice 7.6 D.D. 24 aprile 2003, n. 118	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 17 febbraio 2003, n. 162	pag. 134
Codice 7.4 D.D. 28 aprile 2003, n. 119	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 17 febbraio 2003, n. 163	pag. 134
Codice 7.4 D.D. 28 aprile 2003, n. 120	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 19 febbraio 2003, n. 170	pag. 134
Codice 7.4 D.D. 28 aprile 2003, n. 121	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 20 febbraio 2003, n. 175	pag. 135
Codice 7.5 D.D. 28 aprile 2003, n. 122	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 20 febbraio 2003, n. 176	pag. 135
Codice 7.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 123	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 20 febbraio 2003, n. 177	pag. 135
Codice 7.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 124	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 20 febbraio 2003, n. 178	pag. 135
Codice 7.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 125	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 20 febbraio 2003, n. 179	pag. 135
Codice 7.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 126	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 21 febbraio 2003, n. 180	pag. 135
Codice 7.4 D.D. 30 aprile 2003, n. 127	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 21 febbraio 2003, n. 183	pag. 135
Codice 7.4 D.D. 2 maggio 2003, n. 128	pag. 132	Codice 10.2 D.D. 26 febbraio 2003, n. 196	pag. 136

Codice 10.2 D.D. 26 febbraio 2003, n. 201	pag. 136	Codice 10.2 D.D. 19 marzo 2003, n. 262	pag. 141
Codice 10.7 D.D. 27 febbraio 2003, n. 204	pag. 136	Codice 10.2 D.D. 19 marzo 2003, n. 268	pag. 141
Codice 10.7 D.D. 28 febbraio 2003, n. 210	pag. 137	Codice 10.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 270	pag. 141
Codice 10.2 D.D. 28 febbraio 2003, n. 211	pag. 137	Codice 10.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 271	pag. 141
Codice 10.2 D.D. 4 marzo 2003, n. 216	pag. 137	Codice 10.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 272	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 4 marzo 2003, n. 217	pag. 138	Codice 10.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 274	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 5 marzo 2003, n. 219	pag. 138	Codice 10.7 D.D. 20 marzo 2003, n. 276	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 5 marzo 2003, n. 220	pag. 138	Codice 10.5 D.D. 20 marzo 2003, n. 277	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 5 marzo 2003, n. 221	pag. 138	Codice 10.5 D.D. 20 marzo 2003, n. 278	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 5 marzo 2003, n. 222	pag. 138	Codice 10.2 D.D. 21 marzo 2003, n. 279	pag. 143
Codice 10.7 D.D. 5 marzo 2003, n. 223	pag. 138	Codice 10.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 280	pag. 143
Codice 10.2 D.D. 7 marzo 2003, n. 237	pag. 139	Codice 10.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 281	pag. 143
Codice 10.2 D.D. 7 marzo 2003, n. 238	pag. 139	Codice 10.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 282	pag. 144
Codice 10.2 D.D. 11 marzo 2003, n. 246	pag. 139	Codice 10.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 283	pag. 144
Codice 10.2 D.D. 11 marzo 2003, n. 247	pag. 139	Codice 10.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 284	pag. 144
Codice 10.2 D.D. 12 marzo 2003, n. 250	pag. 139	Codice 10.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 285	pag. 145
Codice 10.7 D.D. 14 marzo 2003, n. 252	pag. 140	Codice 10.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 288	pag. 145
Codice 10.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 253	pag. 140	Codice 10.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 289	pag. 145
Codice 10.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 254	pag. 140	Codice 10.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 290	pag. 145
Codice 10.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 255	pag. 140	Codice 10.7 D.D. 25 marzo 2003, n. 293	pag. 145
Codice 10.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 256	pag. 140	Codice 10.2 D.D. 26 marzo 2003, n. 294	pag. 146
Codice 10 D.D. 17 marzo 2003, n. 258	pag. 140	Codice 10.2 D.D. 26 marzo 2003, n. 295	pag. 146

Codice 10.2 D.D. 26 marzo 2003, n. 296	pag. 146	Codice 10.7 D.D. 7 aprile 2003, n. 333	pag. 151
Codice 10.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 298	pag. 146	Codice 10.7 D.D. 7 aprile 2003, n. 334	pag. 152
Codice 10.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 299	pag. 146	Codice 10.6 D.D. 8 aprile 2003, n. 338	pag. 152
Codice 10.2 D.D. 28 marzo 2003, n. 302	pag. 147	Codice 10.6 D.D. 8 aprile 2003, n. 339	pag. 152
Codice 10.2 D.D. 31 marzo 2003, n. 307	pag. 147	Codice 10.2 D.D. 8 aprile 2003, n. 340	pag. 152
Codice 10.2 D.D. 1 aprile 2003, n. 308	pag. 147	Codice 10.2 D.D. 8 aprile 2003, n. 341	pag. 153
Codice 10.6 D.D. 1 aprile 2003, n. 309	pag. 147	Codice 10.2 D.D. 8 aprile 2003, n. 342	pag. 153
Codice 10.6 D.D. 1 aprile 2003, n. 310	pag. 148	Codice 10.2 D.D. 8 aprile 2003, n. 343	pag. 153
Codice 10.6 D.D. 1 aprile 2003, n. 311	pag. 148	Codice 10.2 D.D. 8 aprile 2003, n. 346	pag. 154
Codice 10.7 D.D. 1 aprile 2003, n. 312	pag. 148	Codice 10.4 D.D. 8 aprile 2003, n. 347	pag. 154
Codice 10.7 D.D. 2 aprile 2003, n. 314	pag. 148	Codice 10.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 348	pag. 154
Codice 10.6 D.D. 2 aprile 2003, n. 315	pag. 149	Codice 10.5 D.D. 9 aprile 2003, n. 349	pag. 154
Codice 10.4 D.D. 2 aprile 2003, n. 316	pag. 149	Codice 10.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 352	pag. 154
Codice 10 D.D. 2 aprile 2003, n. 317	pag. 149	Codice 10.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 353	pag. 155
Codice 10.6 D.D. 3 aprile 2003, n. 321	pag. 149	Codice 10.7 D.D. 9 aprile 2003, n. 354	pag. 155
Codice 10.7 D.D. 4 aprile 2003, n. 325	pag. 150	Codice 10.7 D.D. 9 aprile 2003, n. 355	pag. 155
Codice 10.7 D.D. 4 aprile 2003, n. 326	pag. 150	Codice 10.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 356	pag. 156
Codice 10.7 D.D. 4 aprile 2003, n. 327	pag. 150	Codice 10.2 D.D. 10 aprile 2003, n. 357	pag. 156
Codice 10.2 D.D. 4 aprile 2003, n. 328	pag. 150	Codice 10.7 D.D. 14 aprile 2003, n. 363	pag. 156
Codice 10.2 D.D. 4 aprile 2003, n. 329	pag. 151	Codice 10.7 D.D. 14 aprile 2003, n. 364	pag. 157
Codice 10.2 D.D. 4 aprile 2003, n. 330	pag. 151	Codice 10.2 D.D. 14 aprile 2003, n. 368	pag. 157
Codice 10.2 D.D. 4 aprile 2003, n. 331	pag. 151	Codice 10.2 D.D. 14 aprile 2003, n. 370	pag. 157

Codice 10.2 D.D. 14 aprile 2003, n. 371	pag. 158	Codice 13.2 D.D. 20 novembre 2002, n. 271	pag. 165
Codice 10.2 D.D. 14 aprile 2003, n. 372	pag. 158	Codice 13.4 D.D. 20 novembre 2002, n. 272	pag. 166
Codice 10.2 D.D. 14 aprile 2003, n. 373	pag. 159	Codice 13.4 D.D. 20 novembre 2002, n. 273	pag. 166
Codice 10.2 D.D. 14 aprile 2003, n. 374	pag. 159	Codice 13.4 D.D. 21 novembre 2002, n. 277	pag. 166
Codice 10.2 D.D. 14 aprile 2003, n. 375	pag. 159	Codice 13.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 287	pag. 167
Codice 10.7 D.D. 14 aprile 2003, n. 378	pag. 160	Codice 13.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 288	pag. 167
Codice 10.7 D.D. 14 aprile 2003, n. 379	pag. 160	Codice 13.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 289	pag. 167
Codice 10.6 D.D. 15 aprile 2003, n. 381	pag. 160	Codice 13.4 D.D. 26 novembre 2002, n. 290	pag. 167
Codice 10.7 D.D. 15 aprile 2003, n. 384	pag. 160	Codice 13.4 D.D. 29 novembre 2002, n. 293	pag. 167
Codice 10.7 D.D. 16 aprile 2003, n. 385	pag. 161	Codice 13.4 D.D. 4 dicembre 2002, n. 294	pag. 167
Codice 10.7 D.D. 16 aprile 2003, n. 389	pag. 161	Codice 13.4 D.D. 6 dicembre 2002, n. 296	pag. 168
Codice 10.7 D.D. 16 aprile 2003, n. 390	pag. 161	Codice 13.4 D.D. 9 dicembre 2002, n. 299	pag. 168
Codice 10.2 D.D. 17 aprile 2003, n. 393	pag. 162	Codice 13.4 D.D. 10 dicembre 2002, n. 300	pag. 168
Codice 10.7 D.D. 17 aprile 2003, n. 394	pag. 162	Codice 13.4 D.D. 10 dicembre 2002, n. 301	pag. 168
Codice 10.2 D.D. 18 aprile 2003, n. 396	pag. 162	Codice 13.4 D.D. 16 dicembre 2002, n. 302	pag. 169
Codice 10.2 D.D. 22 aprile 2003, n. 401	pag. 163	Codice 13 D.D. 18 dicembre 2002, n. 303	pag. 169
Codice 10.2 D.D. 24 aprile 2003, n. 406	pag. 163	Codice 13.4 D.D. 20 dicembre 2002, n. 304	pag. 169
Codice 10.2 D.D. 30 aprile 2003, n. 424	pag. 163	Codice 13.4 D.D. 20 dicembre 2002, n. 305	pag. 169
Codice 10.2 D.D. 30 aprile 2003, n. 425	pag. 163	Codice 13.4 D.D. 20 dicembre 2002, n. 306	pag. 170
Codice 10.2 D.D. 5 maggio 2003, n. 429	pag. 164	Codice 13 D.D. 24 dicembre 2002, n. 308	pag. 170
Codice 10.7 D.D. 7 maggio 2003, n. 444	pag. 164	Codice 13 D.D. 24 dicembre 2002, n. 309	pag. 170
Codice 13.2 D.D. 20 novembre 2002, n. 270	pag. 164	Codice 13.4 D.D. 13 gennaio 2003, n. 1	pag. 172

Codice 13.4 D.D. 14 gennaio 2003, n. 2	pag. 172	Codice 13.4 D.D. 6 febbraio 2003, n. 25	pag. 178
Codice 13.4 D.D. 14 gennaio 2003, n. 3	pag. 172	Codice 13.4 D.D. 7 febbraio 2003, n. 26	pag. 178
Codice 13.4 D.D. 14 gennaio 2003, n. 4	pag. 172	Codice 13.4 D.D. 7 febbraio 2003, n. 27	pag. 179
Codice 13.4 D.D. 20 gennaio 2003, n. 5	pag. 173	Codice 13.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 28	pag. 179
Codice 13.2 D.D. 21 gennaio 2003, n. 6	pag. 173	Codice 13.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 29	pag. 179
Codice 13.4 D.D. 22 gennaio 2003, n. 7	pag. 173	Codice 13.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 30	pag. 179
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 8	pag. 173	Codice 13.2 D.D. 10 febbraio 2003, n. 31	pag. 179
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 9	pag. 173	Codice 13.2 D.D. 10 febbraio 2003, n. 32	pag. 179
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 10	pag. 174	Codice 13.2 D.D. 10 febbraio 2003, n. 33	pag. 179
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 11	pag. 174	Codice 13.2 D.D. 11 febbraio 2003, n. 34	pag. 180
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 12	pag. 174	Codice 13.2 D.D. 11 febbraio 2003, n. 35	pag. 180
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 13	pag. 174	Codice 13.2 D.D. 12 febbraio 2003, n. 36	pag. 180
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 14	pag. 175	Codice 13.4 D.D. 18 febbraio 2003, n. 37	pag. 180
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 15	pag. 175	Codice 13.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 38	pag. 180
Codice 13.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 16	pag. 175	Codice 13.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 39	pag. 181
Codice 13.4 D.D. 30 gennaio 2003, n. 18	pag. 175	Codice 13.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 40	pag. 181
Codice 13.4 D.D. 30 gennaio 2003, n. 19	pag. 176	Codice 13.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 41	pag. 182
Codice 13.4 D.D. 30 gennaio 2003, n. 20	pag. 176	Codice 13.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 42	pag. 182
Codice 13.4 D.D. 6 febbraio 2003, n. 21	pag. 176	Codice 13.4 D.D. 20 febbraio 2003, n. 43	pag. 182
Codice 13.4 D.D. 6 febbraio 2003, n. 22	pag. 176	Codice 13.4 D.D. 26 febbraio 2003, n. 44	pag. 182
Codice 13.4 D.D. 6 febbraio 2003, n. 23	pag. 177	Codice 13.4 D.D. 3 marzo 2003, n. 45	pag. 183
Codice 13.4 D.D. 6 febbraio 2003, n. 24	pag. 177	Codice 13.4 D.D. 3 marzo 2003, n. 46	pag. 183

Codice 13.4 D.D. 4 marzo 2003, n. 47	pag. 183	Codice 17 D.D. 30 maggio 2003, n. 192	pag. 190
Codice 13.2 D.D. 4 marzo 2003, n. 48	pag. 183	Codice 17 D.D. 30 maggio 2003, n. 193	pag. 190
Codice 13.2 D.D. 6 marzo 2003, n. 49	pag. 183	Codice 17 D.D. 30 maggio 2003, n. 194	pag. 191
Codice 13.1 D.D. 6 marzo 2003, n. 50	pag. 183	Codice 17 D.D. 30 maggio 2003, n. 195	pag. 191
Codice 13.4 D.D. 10 marzo 2003, n. 51	pag. 184	Codice 17 D.D. 30 maggio 2003, n. 197	pag. 192
Codice 13.4 D.D. 17 marzo 2003, n. 52	pag. 184	Codice 17 D.D. 30 maggio 2003, n. 198	pag. 193
Codice 13.4 D.D. 20 marzo 2003, n. 53	pag. 184	Codice 18.2 D.D. 16 maggio 2003, n. 140	pag. 193
Codice 13.4 D.D. 20 marzo 2003, n. 54	pag. 184	Codice 19.20 D.D. 5 maggio 2003, n. 57	pag. 195
Codice 13.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 56	pag. 185	Codice 19.20 D.D. 14 maggio 2003, n. 68	pag. 197
Codice 13.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 57	pag. 185	Codice 19.20 D.D. 15 maggio 2003, n. 70	pag. 198
Codice 13.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 58	pag. 185	Codice 19.20 D.D. 15 maggio 2003, n. 72	pag. 199
Codice 13.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 59	pag. 185	Codice 22.4 D.D. 28 maggio 2003, n. 221	pag. 200
Codice 13.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 60	pag. 186	Codice 27.1 D.D. 21 maggio 2003, n. 60	pag. 202
Codice 13.4 D.D. 28 marzo 2003, n. 62	pag. 186		
Codice 13.4 D.D. 31 marzo 2003, n. 63	pag. 186		
Codice 13.4 D.D. 1 aprile 2003, n. 66	pag. 187		
Codice 13.4 D.D. 11 aprile 2003, n. 69	pag. 187		
Codice 13 D.D. 17 aprile 2003, n. 76	pag. 187		
Codice 13.4 D.D. 23 aprile 2003, n. 77	pag. 188		
Codice 13.4 D.D. 30 aprile 2003, n. 79	pag. 188		
Codice 13 D.D. 6 maggio 2003, n. 89	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2003, n. 320	pag. 188		

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale	pag. 203
Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro - Società Consortile a r.l. SINAPSI	pag. 203
Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro	pag. 207

Parte II

ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Presidenza del Consiglio dei Ministri pag. 208

Ministero per i Beni e le Attività Culturali -
Soprintendenza regionale per i beni e le attività
culturali per il Piemonte pag. 209

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice 27.1

D.D. 21 maggio 2003, n. 60

Ditta Pian della Mussa Acque Minerali S.p.A., con sede legale e stabilimento in Balme (TO), Villaggio Albaron - Parziale revoca della D.D. n. 42 dell'8 aprile 2003 di sospensione dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale Pian della Mussa pag. 202

AGRICOLTURA

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 10-9287

D.G.R. 7 gennaio 2001, n.77 - 1961. Reg. CE 1257/99 - misure F1 ed F2. Proroga termini per la verifica funzionale delle macchine irroratrici di fitofarmaci in agricoltura di proprietà di contoterzisti pag. 56

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 45-9321

L.r.8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Alessandria per gli anni 2003-2005 pag. 64

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 46-9322

Rinnovo per l'anno 2003 del programma regionale di difesa attiva delle produzioni frutticole di pregio mediante reti antigrandine pag. 65

Codice 13.2

D.D. 20 novembre 2002, n. 270

Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. III Determinazione. Impegno Euro 768.035,60 (capitoli diversi bilancio 2002) pag. 164

Codice 13.2

D.D. 20 novembre 2002, n. 271

Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. IV Determinazione. Impegno Euro 492.958,84 (capitoli diversi bilancio 2002) pag. 165

Codice 13

D.D. 18 dicembre 2002, n. 303

Affidamento incarico di coordinamento censimento alpeggi nell'ambito del progetto Interreg I-CH PROALP all'I.P.L.A. S.p.A. - rettifica capitolo d'impegno su Determinazione n. 297 del 6/12/02 per mero errore materiale pag. 169

Codice 13

D.D. 24 dicembre 2002, n. 308

Rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa della Direzione Territorio Rurale pag. 170

Codice 13

D.D. 24 dicembre 2002, n. 309

Reg. CE n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo orientamento e garanzia - Misure agroambientali - Azione F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione o loro trasformazione in foraggiere permanenti o in coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica" - approvazione dei nuovi progetti predisposti dalle Province pag. 170

Codice 13.2**D.D. 21 gennaio 2003, n. 6**

Legge 11 dicembre 2000 n° 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo - Anticipo fino al 70% pag. 173

Codice 13.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 28**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia - periodo 27-29 Maggio 1998 - Lavori per il ripristino ed il consolidamento della Chiusa Cappellana sul Rio Ottina nel territorio del Comune di Villanova Biellese (BI). Pos. 07 - Progetto definitivo Euro 159.866,30 - Approvazione progetto di Euro 159.866,30 e riconoscimento contributo di Euro 154.937,06 pag. 179

Codice 13.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 29**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia - periodo 27-29 Maggio 1998 - Lavori per il ripristino ed il consolidamento della Chiusa Bussolino sul Rio Ottina nel territorio del Comune di Villanova Biellese (BI). Pos. 06 - Progetto definitivo Euro 105.372,00 - Approvazione progetto di Euro 105.372,00 e riconoscimento contributo di Euro 103.291,37 pag. 179

Codice 13.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 30**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia - 27-29 Maggio 1998 - Lavori per il ripristino ed il consolidamento della Chiusa Salengo sul Rio Ottina nel territorio del Comune di Masazza (BI). Pos. 05 - Progetto definitivo Euro 106.323,51 - Approvazione progetto di Euro 107.540,92 e riconoscimento del contributo di Euro 103.291,37 pag. 179

Codice 13.2**D.D. 10 febbraio 2003, n. 31**

L.R. 63/78 - art. 56 - Ente: Cons. Irriguo Sinistra Stura, Distretto Partecipanza Canale Roero - Via Statuto 5, 12100 Cuneo - Ripristino scogliere a difesa della presa, sistemazione muro a protezione del primo tratto di canale-comune di Vignolo (CN) - evento ottobre 2000, non delimitati ai sensi della Legge 185/92; - Progetto definitivo di Euro 23.498,88 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 6-56-01 pag. 179

Codice 13.2**D.D. 10 febbraio 2003, n. 32**

L.R. 63/78 - art. 56 - Coutenza Canale ex Demaniale Pertusata - Piazza Caduti della Libertà 14 - 12042 Bra (CN) - Ripristino dei muri di sostegno dell'argine e della tubazione del canale Pertusata, in comune di Cervere (CN), evento agosto 2001, non delimitato ai sensi della Legge 185/92; - Progetto esecutivo di Euro 35.000,00 - Approvazione progetto, concessione e liquidazione contributo - Pos. 7-56-01 pag. 179

Codice 13.2**D.D. 10 febbraio 2003, n. 33**

L.R. 63/78 - art. 56 - Ente: Consorzio Irriguo Sinistra Stura, Distretto Partecipanza Canale Miglia-Via Statuto 5, 12100 Cuneo - Ripristino della traversa di presa e dello sfioratore del canale nel territorio del comune di Vignolo (CN), evento ottobre 2000, non delimitato ai sensi della Legge 185/92 - Progetto definitivo di Euro 38.331,39 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 5-56-01 pag. 179

Codice 13.2**D.D. 11 febbraio 2003, n. 34**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Com. Mont. Valsesia - periodo 3-5 settembre 1998 - Lavori di ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del 4-5 settembre 1998 lungo il torrente Duggia nei Comuni di Quarona e Varallo Sesia (VC) Pos. 01 - Progetto esecutivo Euro 209.296,45 - Approvazione progetto di Euro 209.296,45 e riconoscimento contributo di Euro 205.692,75 pag. 180

Codice 13.2**D.D. 11 febbraio 2003, n. 35**

Legge 185/92 Ente: Consorzio irriguo Cartignanese "Bordonato e Varaia" - evento calamitoso del Giugno 2000 - Ripristino presa canale bordonato in rio Moschieres nel Comune di Cartignano (CN). Pos. 200600. - Approvazione Progetto e Riconoscimento Contributo di Euro 7.558,03 pag. 180

Codice 13.2**D.D. 12 febbraio 2003, n. 36**

L. 185/92. Ente: Consorzio Irriguo Canale Gazzelli - Lavori di ripristino del Canale Gazzelli nei Comuni di S. Sebastiano Po (TO), Chivasso (TO), Castagneto Po (TO). Progetto esecutivo importo Euro 389.168,25 - Approvazione progetto Euro 387.342,62 e riconoscimento del contributo di Euro 284.051,30 pag. 180

Codice 13.2**D.D. 4 marzo 2003, n. 48**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Com. Mont. Valsesia - Evento alluvionale del 3-5 settembre 1998 - Opere di ripristino idrogeologico sul bacino del Rio Boro nel Comune di Fobello (VC) Pos. 01 - Progetto definitivo/esecutivo Euro 142.284,58 - Approvazione progetto di Euro 142.284,58 e riconoscimento contributo di Euro 129.114,22 pag. 183

Codice 13.2**D.D. 6 marzo 2003, n. 49**

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Coutenza Canali Cavour - evento 3-5 settembre 1993 - Lavori di "ripristino e consolidamento della traversa di derivazione dal fiume Dora Baltea del Naviglio di Ivrea" danneggiata dalle piogge alluvionali del 3-5 settembre 1993 nel Comune di Ivrea (TO). Pos. 1008 - Approvazione perizia di variante e suppletiva con recupero del ribasso, importo complessivo Euro 4.813.378,30 pag. 183

Codice 13.1**D.D. 6 marzo 2003, n. 50**

L.R. 21/99 - art. 44 - D.D. 159 del 12/07/02 - Proroga termine convenzione con Società Risorse Idriche S.p.A. pag. 183

ARCHIVIO**Codice 5.9****D.D. 13 marzo 2003, n. 24**

Recupero di documentazione danneggiata. Affidamento al Centro Legatoria e Restauro Frati e Livi di Castel Maggiore (Bologna). Impegno di spesa Euro 2160,00 (IVA compresa) sul cap. 10845/2003 pag. 93

Codice 5.9**D.D. 26 maggio 2003, n. 57**

Incontro "Gli archivi digitali, una sfida per le pubbliche amministrazioni". spesa euro 1142,85. cap. 10845/2003 pag. 94

ARTIGIANATO**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 27-9602**

Legge Regionale 9 maggio 1997 n. 21 - Capo IV. Servizi Reali e Assistenza Tecnica. Approvazione criteri e modalità per la concessione delle provvidenze finanziarie a favore delle imprese artigiane secondo le disposizioni di cui all'art. 20, Sistemi di Qualità e Certificazione, art. 21 Assistenza Tecnica pag. 75

D.G.R. 9 giugno 2003, n. 28-9603

L.R. 21/1997 e s.m.i. - Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Artigianato pag. 84

D.G.R. 9 giugno 2003, n. 29-9604

L.R. 21/97 s.m.i. Capo VI - Artigianato Artistico e tipico di qualità. Indicazione di due Consiglieri, di cui uno scelto tra i dirigenti o funzionari appartenenti alla struttura regionale competente in materia di artigianato, nel Consiglio di Amministrazione di AG.I.RE. S.c.ar.l. - Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'Eccellenza Artigiana del Piemonte. pag. 88

ASSISTENZA**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 48-9324**

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 4.775.990,88 (Cap. vari bilancio 2003) pag. 65

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 10.7****D.D. 7 aprile 2003, n. 333**

Associazione "A.N.P.A.S. Comitato Regionale Piemonte" ONLUS siglabile "A.N.P.A.S. Piemonte" ONLUS, con sede in Grugliasco (To). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 151

Codice 10.7**D.D. 7 aprile 2003, n. 334**

Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 - Onlus - Cherasco (CN). Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 152

Codice 10.7**D.D. 9 aprile 2003, n. 354**

Consorzio di Produttori Agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche nella Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 155

Codice 10.7**D.D. 9 aprile 2003, n. 355**

Fondazione "Torino Musei" - Torino. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 155

Codice 10.7**D.D. 16 aprile 2003, n. 385**

Fondazione A. d'Andrade. Museo - Centro Studi, con sede in Pavone Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 161

Codice 10.7**D.D. 17 aprile 2003, n. 394**

Fondazione dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 162

BENI AMBIENTALI**Codice 19.20****D.D. 5 maggio 2003, n. 57**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 195

Codice 19.20**D.D. 14 maggio 2003, n. 68**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 197

Codice 19.20**D.D. 15 maggio 2003, n. 70**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 198

Codice 19.20**D.D. 15 maggio 2003, n. 72**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 199

BENI CULTURALI**Ministero per i Beni e le Attività Culturali -
Soprintendenza regionale per i beni e le attività
culturali per il Piemonte**

Denuncia ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. n. 490/1999 pag. 209

CACCIA**D.G.R. 9 giugno 2003, n. 55-9629**

Art. 45, l.r. 70/1996. Approvazione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004 pag. 88

Codice 13.4**D.D. 29 novembre 2002, n. 293**

Azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" (AT) sostituzione direttore concessionario pag. 167

Codice 13.4**D.D. 9 dicembre 2002, n. 299**

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Germano Reale". Modifica territoriale pag. 168

Codice 13.4**D.D. 10 dicembre 2002, n. 300**

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Borgo d'Ale" pag. 168

Codice 13.4**D.D. 10 dicembre 2002, n. 301**

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Istituzione zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "None" (TO) pag. 168

Codice 13.4**D.D. 16 dicembre 2002, n. 302**

Azienda faunistico-venatoria "La Chiaranta" (AL). Sostituzione Direttore Concessionario pag. 169

Codice 13.4**D.D. 20 dicembre 2002, n. 306**

D.D. 225/02. Incarico all'Avv. Claudio Simonelli per la revisione di disposizioni vigenti in materia faunistico-venatoria. Proroga dei termini pag. 170

Codice 13.4**D.D. 13 gennaio 2003, n. 1**

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" pag. 172

Codice 13.4**D.D. 14 gennaio 2003, n. 2**

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Serraglio" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 172

Codice 13.4**D.D. 14 gennaio 2003, n. 3**

Azienda agri-turistico-venatoria "Mateacuto Mioglia" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 172

Codice 13.4**D.D. 14 gennaio 2003, n. 4**

Azienda agri-turistico-venatoria "Val Chisone" (AT). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 172

Codice 13.4**D.D. 20 gennaio 2003, n. 5**

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Malvicino" (AL) pag. 173

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 10**

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Baraccone" (TO) pag. 174

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 11**

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Boscone" (AL) pag. 174

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 12**

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Alta Val Borbera" (AL) pag. 174

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 13**

Azienda faunistico-venatoria "Valli Borbore" (CN). Rinnovo concessione pag. 174

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 14**

Azienda faunistico-venatoria "Torre Rossano" (CN).
Rinnovo concessione pag. 175

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 15**

Azienda agri-turistico-venatoria "Castello di Favagrossa" (AL). Rinnovo concessione pag. 175

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 16**

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Veruno" (NO) pag. 175

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 8**

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico venatoria "Albera AL 12" (AL) pag. 173

Codice 13.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 9**

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Le Colombare" (AL) pag. 173

Codice 13.4**D.D. 30 gennaio 2003, n. 18**

Azienda agri-turistico-venatoria "Selvapiana" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 175

Codice 13.4**D.D. 30 gennaio 2003, n. 19**

Azienda agri-turistico-venatoria "S. Antonio" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 176

Codice 13.4**D.D. 30 gennaio 2003, n. 20**

Azienda agri-turistico-venatoria "Romentino Ovest" (NO). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 176

Codice 13.4**D.D. 6 febbraio 2003, n. 21**

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Borgo D'Ale" (VC) pag. 176

Codice 13.4**D.D. 6 febbraio 2003, n. 22**

Azienda agri-turistico-venatoria "Bozzole" (AL). Modifica territoriale. Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 176

Codice 13.4**D.D. 6 febbraio 2003, n. 23**

Concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Scurzolengo" ricadente nella zona faunistico-venatoria di pianura della Provincia di Asti pag. 177

Codice 13.4**D.D. 6 febbraio 2003, n. 24**

Concessione di azienda faunistico-venatoria "Valcassotto" ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo pag. 177

Codice 13.4**D.D. 6 febbraio 2003, n. 25**

Concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Maglione" ricadente nella zona faunistico-venatoria di pianura della Provincia di Torino pag. 178

Codice 13.4**D.D. 7 febbraio 2003, n. 26**

Azienda faunistico-venatoria "Navette Liguri" (CN). Rinnovo concessione pag. 178

Codice 13.4**D.D. 7 febbraio 2003, n. 27**

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL) pag. 179

Codice 13.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 38**

Art. 13, comma 8 l.r. 70/96. Istituzione zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Scurzolengo" (AT) pag. 180

Codice 13.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 39**

Art. 13, comma 8 l.r. 70/96. Istituzione zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Maglione" (TO) pag. 181

Codice 13.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 40**

Azienda agri-turistico-venatoria "Albera AL 12" (AL). Presa d'atto scadenza consorzio e fissazione scadenza concessione pag. 181

Codice 13.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 41**

DD 21 del 6.02.2003. Autorizzazione allo svolgimento di gare di cani da caccia all'interno dell'azienda faunistico-venatoria "Borgo D'Ale" (VC). Parziale modifica pag. 182

Codice 13.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 42**

Art. 13, comma 8 l.r. 70/96. Spostamento zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Casanova" (TO) pag. 182

Codice 13.4**D.D. 3 marzo 2003, n. 45**

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere internazionale per cani da caccia nella aziende Faunistico-venatorie "Il Bandiasso" e "Sezzadio" (AL) pag. 183

Codice 13.4**D.D. 3 marzo 2003, n. 46**

Presa d'atto sostituzione legale rappresentante Società "Febo S.r.l." concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Barengo" (NO) pag. 183

Codice 13.4**D.D. 10 marzo 2003, n. 51**

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere nazionale per cani da caccia nell'Azienda agri-turistico-venatoria "Lavagnina" (AL) pag. 184

Codice 13.4**D.D. 17 marzo 2003, n. 52**

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'AATV "Benese" (CN) pag. 184

Codice 13.4**D.D. 20 marzo 2003, n. 53**

Azienda agri-turistico-venatoria "Vaprio D'Agogna" (NO). Modifica territoriale pag. 184

Codice 13.4**D.D. 20 marzo 2003, n. 54**

Azienda faunistico-venatoria "Cuccaro" (AL). Modifica territoriale pag. 184

Codice 13.4**D.D. 27 marzo 2003, n. 56**

Azienda faunistico-venatoria "Alice Castello" (VC). Modifica territoriale pag. 185

Codice 13.4**D.D. 27 marzo 2003, n. 57**

Azienda faunistico-venatoria "La Chiaranta" (AL). Modifica territoriale pag. 185

Codice 13.4**D.D. 27 marzo 2003, n. 58**

Azienda agri-turistico-venatoria "Carisio" (VC). Modifica territoriale pag. 185

Codice 13.4**D.D. 27 marzo 2003, n. 59**

Azienda faunistico-venatoria "Montecastello" (AL). Modifica territoriale pag. 185

Codice 13.4**D.D. 27 marzo 2003, n. 60**

Concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "S. Grato" ricadente nel territorio faunistico della Provincia di Alessandria e nel territorio faunistico della Provincia di Asti pag. 186

Codice 13.4**D.D. 28 marzo 2003, n. 62**

Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL). Modifica territoriale pag. 186

Codice 13.4**D.D. 31 marzo 2003, n. 63**

Sentenza del Tribunale di Torino n. 1999/G/3468 del 29.11.2002 privato c/Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.328,13 (Capitolo 10460/03) pag. 186

Codice 13.4**D.D. 1 aprile 2003, n. 66**

Determinazione dirigenziale n. 63 del 31.03.2003. Parziale rettifica pag. 187

Codice 13.4**D.D. 11 aprile 2003, n. 69**

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Bandiasso" pag. 187

Codice 13**D.D. 17 aprile 2003, n. 76**

Art. 17, l.r. 70/1996. Individuazione dei tecnici faunistici con funzioni di coordinamento delle attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica e determinazioni relative alla stagione venatoria 2003/2004. Impegno della spesa di Euro 254.649,66 (Cap. 14045/2003) pag. 187

Codice 13.4**D.D. 23 aprile 2003, n. 77**

Azienda faunistico-venatoria "Maladecia" (CN). Presa d'atto sostituzione Direttore concessionario pag. 188

Codice 13.4**D.D. 30 aprile 2003, n. 79**

D.D. 225/02. Incarico all'Avv. Claudio Simonelli per la revisione di disposizioni in materia faunistico-venatoria. Proroga dei termini pag. 188

Codice 13**D.D. 6 maggio 2003, n. 89**

L.r. 70/96. Affidamento incarichi di consulenza per il controllo amministrativo-contabile dei Comitati di gestione degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA). Impegno e liquidazione di Euro 76.000 (Cap. 14045/03) pag. 188

COMMERCIO**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 55-9331**

L.R. 51/97 - D.G.R. 29-8393 del 10/02/2003. Riduzione di accantonamento n. 100457 sul capitolo 14491/2003 pag. 67

COMUNICAZIONE**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 35-9312**

L.R. 39/98. Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della citata legge pag. 62

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 4-9281

Accantonamento della somma di Euro 39.478,50 sul cap.11880/2003 e Euro 39.478,50 sul cap.11871/2003 a fronte delle spese per iniziative di informazione sul volontariato in Piemonte pag. 54

Codice 6.1**D.D. 29 gennaio 2003, n. 4**

Acquisizione spazi informativi su riviste e numeri unici. Spesa Euro 22.457= Cap. 10340/2003 pag. 95

Codice 6.3**D.D. 14 febbraio 2003, n. 16**

FSE POR 2000/2006 - iniziative di comunicazione istituzionale nell'ambito del piano di informazione e pubblicità 2003 - affidamento incarichi - spesa di Euro 227.566,65 - capp. e acc. vari pag. 95

Codice 6.3**D.D. 14 febbraio 2003, n. 17**

FSE POR 2000/2006 - DGR 27-8237 del 20.1.2003 - iniziative di comunicazione istituzionale nell'ambito del piano di informazione e pubblicità 2003 - affidamento incarichi - spesa di Euro 525.066,84 - capp. e acc. vari pag. 96

Codice 6.3**D.D. 17 febbraio 2003, n. 18**

Liquidazione somma alla SAA - Scuola di Amministrazione Aziendale quale quota di adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio sulle Campagne di Comunicazione Sociale. Spesa di Euro 30.000. Cap. 10940 del bilancio 2003 (P. 100222) pag. 96

Codice 6.1**D.D. 17 febbraio 2003, n. 19**

Organizzazione Giornata annuale del risparmio energetico - Torino, 26.2.2003 Spesa Euro 7.387,87 Cap. 15250/2003 pag. 96

Codice 6.1**D.D. 17 febbraio 2003, n. 20**

Inserzioni speciali per prosecuzione campagne istituzionali - Spesa Euro 14.722,00= Cap. 10340/2003 pag. 97

Codice 6.2**D.D. 18 febbraio 2003, n. 21**

Abbonamento al notiziario ADNKRONOS per l'anno 2003. Spesa Euro 30991,56. Cap. 10440/2003 pag. 97

Codice 6.2**D.D. 18 febbraio 2003, n. 23**

Convenzione con l'Agenzia ANSA relativa al servizio di informazione nel periodo 1.1.2003-31.12.2004. Spesa per l'anno 2003 Euro 303.672,56. Cap. 10440/2003 pag. 97

Codice 6**D.D. 18 febbraio 2003, n. 25**

Prosecuzione incarico di consulenza specialistica a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Spesa di Euro 43.000,00. Cap. 10870/2003. P. 100206 pag. 97

Codice 6.2**D.D. 19 febbraio 2003, n. 26**

Liquidazione fattura per acquisto fotografie. Spesa Euro 244,80. Cap. 10340/2003 pag. 97

Codice 6.1**D.D. 19 febbraio 2003, n. 27**

Integrazione determina 4 del 29.1.2003 avente per oggetto: Acquisizione spazi informativi su riviste e numeri unici - Spesa euro 650,00= Cap. 10340/2003 pag. 98

Codice 6.1**D.D. 19 febbraio 2003, n. 28**

Integrazione determina 291 del 18.11.2002 avente per oggetto l'organizzazione dell'incontro istituzionale con le guardie ecologiche volontarie piemontesi. Spesa Euro 2.500,00= Cap. 15250/2003 pag. 98

Codice 6.1**D.D. 21 febbraio 2003, n. 29**

Organizzazione mostra di Sergio Unia. Torino Centro Incontri della Regione Piemonte. 27 febbraio - 23 marzo 2003. Spesa Euro 19.217,20= Capitoli vari pag. 98

Codice 6.1**D.D. 21 febbraio 2003, n. 30**

Acquisizione spazi informativi sul quotidiano "La Stampa" - Spesa Euro 6.000,00= Cap. 10340/2003 pag. 99

Codice 6.3**D.D. 26 febbraio 2003, n. 31**

DGR 27-8237 del 20.01.2003 FSE POR 2000/2006 - Iniziative di comunicazione istituzionale relative al piano di informazione e pubblicità - Affidamento incarichi - Spesa di Euro 135.219,90 capp. e acc. vari pag. 99

Codice 6.3**D.D. 3 marzo 2003, n. 32**

DGR 57-8299 del 27.1.2003 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'ufficio relazioni con il pubblico - prima fase 2003 - affidamento incarichi - spesa di Euro 41.949,67 (cap. 10340/03 Acc. 100289) pag. 100

Codice 6.1**D.D. 4 marzo 2003, n. 33**

Rettifica per mero errore di dattiloscrittura della determinazione n. 27 del 19.2.2003 pag. 100

Codice 6.2**D.D. 6 marzo 2003, n. 34**

Affidamento incarico stampa 3000 fogli "Piemonte Informa" per comunicati stampa. Spesa Euro 635,04 Cap. 10370/2003 pag. 100

Codice 6.1**D.D. 10 marzo 2003, n. 35**

Organizzazione riunione del Comitato di programmazione e del Comitato di sorveglianza INTERREG III A Italia - Francia - Spesa Euro 10.509,42= Cap. 13898/2003 pag. 100

Codice 6.1**D.D. 10 marzo 2003, n. 37**

Sistemazione materiale di rappresentanza e per convegni. Spesa Euro 3.312,00= Cap. 10330/2003 pag. 104

Codice 6.1**D.D. 10 marzo 2003, n. 38**

Partecipazione all'organizzazione del Congresso regionale dell'Associazione Italiana di Celiachia. Torino, 22 marzo 2003. Spesa Euro 4.020,00= Cap. 10330/2003 pag. 104

Codice 6.1**D.D. 10 marzo 2003, n. 39**

Integrazione e rettifica organizzazione cerimonia premiazione "Premio Giornalista della Solidarietà 2002". Spesa Euro 6.011,64. Capitoli vari. Ulteriore spesa Euro 517,44= pag. 104

Codice 6.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 40**

Liquidazione fattura servizio fotografico. Spesa Euro 428,4 Cap. 10340/2003 pag. 104

Codice 6.1**D.D. 11 marzo 2003, n. 41**

Acquisto n. 3750 copie del volume dal titolo "La grande cucina piemontese". - Spesa Euro 30.000= Cap. 10320/2003 pag. 105

Codice 6.1**D.D. 11 marzo 2003, n. 42**

Partecipazione della Regione Piemonte all'evento "Messer tulipano alla corte dei sultani" - Spesa Euro 11.341,968= Cap. 10330/2003 pag. 105

Codice 6.1**D.D. 12 marzo 2003, n. 43**

Spese di rappresentanza in occasione di incontri presso il Centro incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 - Spesa Euro 3.742,20= Cap. 10050/2003 pag. 105

Codice 6.3**D.D. 13 marzo 2003, n. 44**

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Compartecipazione della Regione Piemonte alle spese di pubblicità per la manifestazione "Cioccolato" - Torino marzo 2003. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 51.011,11 cap. 10330/2003 pag. 105

Codice 6.1**D.D. 17 marzo 2003, n. 46**

Organizzazione incontro con gli Enti locali della Provincia di Torino per illustrazione adempimenti ai sensi di nuove disposizioni emanate dall'Autorità di Bacino del fiume Po - Torino 27.3.03 Centro Congressi Unione Industriale. Spesa Euro 2.256,89= Cap. 10330/2003 pag. 106

Codice 6.1**D.D. 17 marzo 2003, n. 47**

Realizzazione CD avente per oggetto gli atti del Convegno dal titolo "UMTS, televisione digitale terrestre e WiFi: nuove reti al servizio dei cittadini" - Spesa Euro 3.131,27= Cap. 10370/2003 pag. 106

Codice 6.3**D.D. 18 marzo 2003, n. 48**

DGR n. 46-4340 del 5.11.2001, DGR n. 27-8237 del 20.01.2003. Seconda fase attività editoriale Osservatorio sul sistema abitativo. Spesa Euro 38.020,28. Cap. 10370/03 Acc. n. 100044 pag. 106

Codice 6**D.D. 19 marzo 2003, n. 49**

D.G.R. 57-8299 del 27/01/03. L.R. n. 19/97. Contributo alle spese di funzionamento dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte (ITP). Spesa di Euro 516.457,00. Cap. 10338 del bilancio 2003 (Acc. 100288) pag. 107

Codice 6.3**D.D. 19 marzo 2003, n. 50**

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Integrazione determinazione n. 44 del 13.3.2003. Spesa di Euro 3.900,00 cap. 10330/2003 pag. 107

Codice 6.3**D.D. 19 marzo 2003, n. 51**

DGR n. 10-8325 del 3.2.2003 - DGR n. 50-8363 del 3.2.2003. Compartecipazione della Regione Piemonte alle spese di realizzazione della manifestazione "Dolc'è - Forum di Formazione Professionale dell'Arte Dolciaria e del Cioccolato" Torino 22-25 marzo 2003. Spesa di Euro 60.000,00 capp. 13332-14600/03 pag. 107

Codice 6.1**D.D. 20 marzo 2003, n. 52**

Acquisto volume sul Piemonte. Spesa Euro 40.000,00= Cap. 10320/2003 pag. 108

Codice 6.1**D.D. 20 marzo 2003, n. 53**

Atti di ospitalità in occasione delle riunioni della Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali. Spesa Euro 3.000,00= Cap. 10330/2003 pag. 108

Codice 6.3**D.D. 21 marzo 2003, n. 54**

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Iniziative di comunicazione relative a inserti, o pubbliredazionali su quotidiani e periodici locali e nazionali. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 14.175,60 cap. 10340/2003 pag. 108

Codice 6.3**D.D. 24 marzo 2003, n. 55**

DGR 57-8299 del 27.1.2003. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Dolc'è di Torino. Spesa di Euro 4.392,31.= capitolo 10330/2003 pag. 108

Codice 6.3**D.D. 24 marzo 2003, n. 56**

DGR 57-8299 del 27.1.2003. Promozione del sistema di uffici decentrati di Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte. Affidamento incarico per realizzazione supporti editoriali. Spesa di Euro 7.188,48 cap. 10340/2003 pag. 109

Codice 6.1**D.D. 25 marzo 2003, n. 57**

Organizzazione atti di ospitalità in occasione della visita del Governatore di Montevideo. Torino 26 marzo 2003. Spesa Euro 1.153,00= Cap. 10330/2003 pag. 109

Codice 6.1**D.D. 26 marzo 2003, n. 58**

Acquisto corone di alloro. Spesa Euro 1.681,60= Cap. 10050/2003 pag. 109

Codice 6.1**D.D. 26 marzo 2003, n. 59**

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 96.000,00= Cap. 10930/2003 pag. 110

Codice 6.1**D.D. 26 marzo 2003, n. 60**

Spese di rappresentanza in occasione del Convegno per la presentazione del DDL n. 504 Legge generale in materia di lavori pubblici del 15 aprile prossimo presso il Centro incontri della Regione Piemonte. Euro 1.496,80= Cap. 10050/2003 pag. 113

Codice 6.3**D.D. 27 marzo 2003, n. 61**

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Partecipazione della Regione Piemonte alle Fiere campionarie di Vercelli, Asti, Alessandria e Novara. Adempimenti preliminari. Spesa di Euro 28.594,8= capitolo 10332/2003 pag. 113

Codice 6.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 63**

Abbonamento a Eco della Stampa. Spesa Euro 865,28 cap. 10320/2003 pag. 113

Codice 6.1**D.D. 1 aprile 2003, n. 66**

Organizzazione convegno dal titolo: "Innovazione e federalismo - Verso una visione condivisa dall'E government nell'Italia federale". Spesa Euro 47.711,93 cap. 10330/2003 pag. 114

Codice 6.2**D.D. 2 aprile 2003, n. 67**

Realizzazione tipografica Agenzia settimanale Piemonte Informa. Affidamento incarico anno 2003. Spesa Euro 40.000,00. Cap. 10370/2003 pag. 114

Codice 6.2**D.D. 3 aprile 2003, n. 69**

Determinazione n. 23 del 18.02.2003. Convenzione Regione Piemonte-Ansa. Esecuzione anticipata pag. 114

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 85**

L.R. 51/97 - Art. 31 - Nucleo di valutazione attività anno 2003 - Riconferma esperti (AA) pag. 92

D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 86

Attribuzione incarichi della funzione di vicario delle Direzioni del Consiglio regionale (GA) pag. 92

D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 87

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2002 (GA) pag. 92

D.U.P.C.R. 15 maggio 2003, n. 88

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2003 (GA) pag. 93

CONTENZIOSO**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 7-9284**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da una Società contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto del proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 55

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 8-9285

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale 4 marzo 2003 n. 2, art. 22, comma 3. Patrocinio degli avv. ti Anita Ciavarra e Carlo Falzetti pag. 55

Codice 13.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 289**

Transazione in merito alla causa un privato c/Regione Piemonte. Impegno della somma di Euro 1.600,00 (Cap. 13097/02) e liquidazione pag. 167

Codice 13.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 290**

Transazione in merito alla causa un privato c/Regione Piemonte. Impegno della somma di Euro 1.300,00 (Cap. 13097/02) e liquidazione pag. 167

Codice 13.4**D.D. 20 dicembre 2002, n. 304**

Transazione in merito alla causa un privato c/Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.500,00 sul Cap. 10460/02. Accantonamento n. 101755 pag. 169

Codice 13.4**D.D. 20 dicembre 2002, n. 305**

Sentenza del Tribunale Civile di Saluzzo n. 214/02 del 23.10.2002 un privato c/Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 4.170,68 sul Capitolo 13097/02 pag. 169

Codice 13.4**D.D. 20 febbraio 2003, n. 43**

Sentenza del Giudice di Pace di Borgomanero n. 1/2003 del 22.10.2001 un privato c/Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.631,03 (Capitolo 10460/03) pag. 182

CORTE COSTITUZIONALE**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Ricorso n. 47 depositato il 16 maggio 2003 - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956 pag. 208

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 3 giugno 2003, n. 50**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 44

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.2****D.D. 16 maggio 2003, n. 140**

Circolare n. 127/C del 23.4.1985. A.T.C. di Biella. Intervento di nuova costruzione nel Comune di Vigliano Biellese finanziato ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865, art. 68/b. Integrazione finanziaria a seguito della definizione del costo di acquisizione dell'area pag. 193

D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 53

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00, tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo, finalizzato alla realizzazione, ai sensi della Legge 203/91 e Legge 166/00 di un piano integrato relativo ad un programma straordinario di edilizia residenziale per i dipendenti dell'Amministrazione dello Stato pag. 49

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 5-9282

Rettifica alla D.G.R. n. 57-8889 del 31/3/2003, per errata imputazione dell'accantonamento di Euro 1.033.000,00, di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima direzione (art.17, lett. c della L.R. 8/8/1997, n.51), al capitolo n. 26249 anzichè al cap. 26288 anno 2003 pag. 55

EDILIZIA SANITARIA**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 51-9327**

Finanziamento per la realizzazione di strutture per le cure palliative - 2^a fase. Accantonamento della somma di Euro 331.252,12 sul capitolo 20800 del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Edilizia Sanitaria pag. 66

ENTI LOCALI**Codice 5****D.D. 20 febbraio 2003, n. 13**

Stampa e fornitura di n. 3000 copie del volume "Comuni in comune: Vademecum per associarsi" - Approvazione atto aggiuntivo al contratto stipulato con la Ditta Industria Grafia Falciola sas di Torino - Impegno di spesa di Euro 1.782,00 sul cap. 10085/2003 relativo all'U.P.B. n. 05011 pag. 93

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 39-9316**

Agenzia Piemonte Lavoro. Approvazione del Piano delle Attività per l'anno 2003 pag. 63

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 58-9334

Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Nazionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle quote regionali del Fondo Nazionale Disabili 2000/2001/2002 di cui all'art. 13 della L. 68/99 pag. 67

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 59-9335

Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse pag. 68

ESPROPRIAZIONI**Codice 10.2****D.D. 17 aprile 2003, n. 393**

Immobili necessari alla realizzazione del progetto "Lavoro Nord 3" presso l'Interporto di Torino - Orbassano. Corresponsione a favore di privati dell'indennità di espropriazione mediante versamento alla Cassa Depositi e Prestiti e dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 mediante pagamento diretto. Spesa di Euro 299.424,68 (Cap. 25150/03) pag. 162

FINANZE**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 57-9333**

Approvazione "Soluzione applicativa per la gestione della tassa automobilistica" e deroga alla deliberazione della Giunta Regionale n. 18 - 28785 del 29 novembre 1999 per il sistema di riversamento della tassa limitatamente alle agenzie coinvolte nella sperimentazione pag. 67

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 60-9336

L.R. 23 aprile 2001 n. 9. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine". Disposizioni attuative pag. 68

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**Codice 15.10****D.D. 2 maggio 2003, n. 320**

Misura D4, linea di intervento 1, POR Ob. 3, F.S.E. - periodo 2002/2003. Autorizzazione e stipula della Convenzione con l'Organismo Intermediario "Società consortile Sinapsi di Torino" per la gestione della Sovvenzione Globale. Impegno di spesa di Euro 3.874.147,00 su capp. vari del bilancio 2003 ed erogazione di Euro 581.122,04 pag. 188

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 9-9286

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), a. f. 2001/02, di cui alla DGR n. 49 - 6796 del 29/7/2002 e alla DGR n. 90 - 7853 del 25/11/02. Assegnazione a favore della Direzione FPL della somma di Euro=1.118.600,00 mediante accantonamenti e prenotazioni su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003 - 2005, anni 2003 e 2004 pag. 55

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-lavoro - Società Consortile a r.l. SINAPSI

Bando per l'accesso alle agevolazioni previste dalla sovvenzione globale - Programma Operativo Regione Piemonte ob. 3 Fondo Sociale Europeo 2000-2006 linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3 - periodo 2002-2003 pag. 203

Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

L.r. 67/1994. - Avviso per la sostituzione di un componente effettivo nel Comitato Tecnico pag. 207

INDUSTRIA**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 37-9314**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 984.354,14, ai sensi del D.lgs. 112/1998 in materia di incentivi alle imprese pag. 63

INFORMATICA**Codice 7.3****D.D. 25 ottobre 2002, n. 300**

L.R. 8/84: utilizzo della trattativa privata quale sistema di negoziazione per l'acquisizione di apparecchiature informatiche varie pag. 115

Codice 7.3**D.D. 25 marzo 2003, n. 85**

L.R. 8/84: utilizzo della trattativa privata quale sistema di negoziazione per l'acquisto di materiale informatico vario pag. 123

Codice 7.3**D.D. 28 marzo 2003, n. 86**

Servizi e gestione del SIRE anno 2003. Affidamento incarico CSI-Piemonte per il periodo 1° gennaio - 31 settembre 2003. Impegno di spesa Euro 22.259.963,00 sui capp. 10630 - 10635 - 10640 pag. 123

Codice 7.3**D.D. 31 marzo 2003, n. 87**

Acquisto di PC Desktop - monitor 15" LCD e masterizzatori di cui alla convenzione tra Consip S.p.A. e CDC Point S.p.A.. Impegno di spesa Euro 507.477,12 (cap. 10650/03) pag. 123

Codice 7.3**D.D. 2 aprile 2003, n. 92**

Manutenzione software anno 2003 procedura "O.R.P." presso l'Avvocatura. Affidamento incarico Sistema Ufficio S.r.l.. Impegno di spesa Euro 1.233,30 (cap. 10635/03) pag. 125

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 1-9278**

Torino 2006 - Comune di Sestriere (To). Parere regionale circa la sdemanializzazione di aree al demanio idrico pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2003, n. 80-9575

Realizzazione intervento di ristrutturazione del fabbricato "ex Colonia Medail" sito nel Comune di Bardonecchia quale sede del Villaggio Olimpico in vista dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 75

ISTRUZIONE**D.G.R. 5 giugno 2003, n. 60-9556**

Calendario scolastico regionale per l'anno 2003/2004 - Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, articolo 138, comma 1, lettera d) pag. 74

MANIFESTAZIONI**Codice 6.1****D.D. 10 marzo 2003, n. 36**

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 73.000,00= Cap. 10930/2003 pag. 101

NOMINE**D.P.G.R. 9 giugno 2003, n. 54**

Legge 30 aprile 1999 n. 136 - Revoca di nomina del commissario ad acta presso il Comune di Moncalieri su progetto di Piano esecutivo convenzionato presentato dalla S.r.l. Immobiliare Tagliaferro pag. 53

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 15-9292

Direzione Programmazione Sanitaria. Integrazione dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Sistema Informativo pag. 57

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 20-9297

Comitato Garanti - Area dirigenza medico veterinaria del S.S.N. - Sostituzione membri pag. 58

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 3-9280

Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.); presa d'atto della cessazione dall'incarico di un componente e contestuale nomina in sostituzione pag. 54

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 44-9320

S.A.G.A.T. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di un sindaco supplente (art. 2, II comma, l.r. 39/95) pag. 64

Codice 17**D.D. 30 maggio 2003, n. 192**

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Alessandria pag. 190

Codice 17**D.D. 30 maggio 2003, n. 193**

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti pag. 190

Codice 17**D.D. 30 maggio 2003, n. 194**

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Biella pag. 191

Codice 17**D.D. 30 maggio 2003, n. 195**

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Cuneo pag. 191

Codice 17**D.D. 30 maggio 2003, n. 197**

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato del Verbano Cusio Ossola pag. 192

Codice 17**D.D. 30 maggio 2003, n. 198**

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Vercelli pag. 193

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria - Presentazione candidature pag. 203

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 36-9313**

Accantonamento di somme a favore delle Direzioni regionali per il completamento di interventi infrastrutturali e studi di fattibilità ex delibera CIPE 135/99 - L. 208/98 pag. 63

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 47-9323

Adesione della Regione Piemonte al Centro Estero per l'anno 2003. Accantonamento di Euro 774.685,00 sul capitolo 10475/03 pag. 65

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 6-9283

Accantonamento della somma di Euro 154,94 sul cap. 10940/03 per il pagamento della quota di rinnovo dell'associazione alla SIFET per l'anno 2003 pag. 55

PATRIMONIO

Codice 7.6

D.D. 13 marzo 2003, n. 76

Spese per la spedizione di corrispondenza. Assunzione di impegno di spesa per l'anno 2003 di Euro 730.000 (cap. 10450/03 - acc. 100058) pag. 121

Codice 7.6

D.D. 2 aprile 2003, n. 88

Indizione di gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 29 lettera "B" della L.R. n. 8 del 23.01.1984, per l'affidamento del servizio di consegna di documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti Pubblici, nell'ambito del territorio regionale e nazionale pag. 123

Codice 7.6

D.D. 11 aprile 2003, n. 108

Indizione di gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 29 lettera "B" della L.R. n. 8 del 23.01.1984, per l'affidamento del servizio di ritiro e consegna della corrispondenza ordinaria, raccomandata, prioritaria e dei pacchi della Regione Piemonte alle Poste Italiane e alle varie sedi regionali site nella città di Torino pag. 127

Codice 10.2

D.D. 11 febbraio 2003, n. 131

Modifica della precedente determinazione n. 1247 del 29.11.2002 per l'impegno della spesa presunta di Euro 45.300,00 sul Cap. 23600/2003 pag. 132

Codice 10.2

D.D. 12 febbraio 2003, n. 136

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Moncalieri - Corso Roma 13 di proprietà della Soc. KRO.VER S.r.l. ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 1.720,00 (Cap. 10400/2003) pag. 132

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2003, n. 144

Modifica della precedente determinazione n. 1067 del 17.10.2002 per l'impegno della spesa di Euro 20.000,00 sul Cap. 23600/2003 pag. 132

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2003, n. 145

Interventi di realizzazione e messa in servizio di un sistema audio per la Sala Atrio del Centro Incontri Regione Piemonte, C.so Stati Uniti 23 - Torino. Spesa di Euro 4.803,98 (Cap. 23600/2003 - Acc. 100347) pag. 132

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 153

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Nizza 18, di proprietà della S.r.l. Immobiliare Comprensorio S. Paolo di Torino. Spesa di Euro 8.548,55 (Cap. 10400/2003) pag. 132

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 154

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - Piazza Libertà n. 7 di proprietà dei Sigg.ri De Giorgis Ezio e Almonte Maria Vittoria sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Spesa di Euro 308,65 (Cap. 10400/2003) pag. 133

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 155

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano 336 sede di uffici e servizi regionali nei mesi di dicembre 2002 e gennaio 2003. Spesa di Euro 4.034,95 (Cap. 10400/2003) pag. 133

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 156

Impegno di spesa relativa al servizio di manutenzione delle aree verdi interne agli immobili siti in Torino, Villanova d'Asti, Cuneo e Casale Monferrato - Spesa di Euro 25.273,35 (Cap. 10400/2003) pag. 133

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 157

Impegno di spesa per il periodo 1.1/28.2.2003 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 53.437,65 o.f.c. (Cap. 10400/2003) pag. 133

Codice 10.2

D.D. 17 febbraio 2003, n. 160

Esecuzione delle indagini stratigrafiche connesse agli interventi di riqualificazione e di adeguamento normativo dell'immobile regionale sito in Torino, Via Petrarca n. 44 pag. 133

Codice 10.2

D.D. 17 febbraio 2003, n. 161

Servizio di vigilanza presso i cantieri allestiti per la realizzazione dei giardini e degli impianti della Reggia di Venaria Reale. Spesa di Euro 12.643,92 (Cap. 10400/2003) pag. 134

Codice 10.2**D.D. 17 febbraio 2003, n. 162**

Concessione in uso all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari di locali facenti parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n. 153 (Introito di Euro 9.364,00 - Cap. 2100/03) pag. 134

Codice 10.2**D.D. 17 febbraio 2003, n. 163**

Servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione al Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara. Variazione del contratto stipulato con la Ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. di Novara. Spesa di Euro 2.946,00 (Cap. 10400/2003) pag. 134

Codice 10.2**D.D. 19 febbraio 2003, n. 170**

Interventi di scavo archeologico inerenti i Giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto A pag. 134

Codice 10.2**D.D. 20 febbraio 2003, n. 175**

Impegno di spesa per l'anno 2003 relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Biella - Via Tripoli n. 33 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 10.272,00 (Cap. 10400/2003) pag. 135

Codice 10.2**D.D. 20 febbraio 2003, n. 176**

Pagamento delle spese accessorie per i mesi di novembre e dicembre 2002 relative ai locali siti in Vercelli - Via Pirandello n. 8 sede di uffici. Spesa di Euro 37,18 (Cap. 10400/2003) pag. 135

Codice 10.2**D.D. 20 febbraio 2003, n. 177**

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.01.2003 al 31.03.2003 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 35.400,00 (Cap. 10400/2003) pag. 135

Codice 10.2**D.D. 20 febbraio 2003, n. 178**

Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2002 relative ai locali di proprietà regionale siti in Torino - Via Maria Vittoria n. 35. Spesa di Euro 4.095,77 (10400/2003) pag. 135

Codice 10.2**D.D. 20 febbraio 2003, n. 179**

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscaldamento per gli anni 2001 e 2002 e delle spese per consumo acqua per il 2°, 3° e 4° trimestre 2001 e per l'anno 2002 per i locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 6.301,41 (Cap. 10404/2003) pag. 135

Codice 10.2**D.D. 21 febbraio 2003, n. 180**

Canoni di affitto da corrispondere nel mese di marzo 2003 relativi ai locali destinati a sede di uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 466.138,52 o.f.c. (Cap. 10400/2003) pag. 135

Codice 10.2**D.D. 21 febbraio 2003, n. 183**

Approvazione variazione al contratto rep. 4723 del 31.7.2000 e atti aggiuntivi prot. n. 28454 del 3.10.2001, prot. n. 35277 del 30.11.2001, prot. n. 13017 del 30.4.2001 e prot. n. 1152 del 13.1.2003 relativi ai servizi di pulizia ordinaria nei locali sede di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto A. Spesa di Euro 852,80 o.f.c. (Cap. 10406/2003) pag. 135

Codice 10.2**D.D. 26 febbraio 2003, n. 196**

Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2002 relative ai locali siti in Cuneo - Corso Einaudi 2 già Corso Nizza 110 in cui hanno sede uffici regionali. Spesa di Euro 363,05 (Cap. 10400/2003) pag. 136

Codice 10.2**D.D. 26 febbraio 2003, n. 201**

Intervento urgente presso il Borgo Castello della Mandria - Venaria Reale. Protezione antigelo dell'impianto antincendio. Spesa di Euro 4.460,16 o.f.c. (Cap. 23600/2003 - A. 100347) pag. 136

Codice 10.7**D.D. 27 febbraio 2003, n. 204**

Pubblico incanto per l'affidamento delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte - Lotti 1, 2, 3, 4 e 5. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alle imprese risultate aggiudicatrici pag. 136

Codice 10.7**D.D. 28 febbraio 2003, n. 210**

Fornitura e consegna di elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito delle Residenze e Pertinenze Sabaudie. Indizione gara d'appalto e approvazione documenti di gara pag. 137

Codice 10.2**D.D. 28 febbraio 2003, n. 211**

Servizio di posteggio e custodia di automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato. Variazione dei contratti stipulati con la Ditta Autorimessa Lamarmora s.n.c. pag. 137

Codice 10.2**D.D. 4 marzo 2003, n. 216**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dal 1.1.2003 al 31.3.2003 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - C.so Stati Uniti 23. Spesa di Euro 8.704,19 (Cap. 10404/2003) pag. 137

Codice 10.2**D.D. 4 marzo 2003, n. 217**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.1.2003 al 31.3.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti 21 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 44.695,80 (Cap. 10404/2003) pag. 138

Codice 10.2**D.D. 5 marzo 2003, n. 219**

Canoni di affitto da corrispondere nei mesi da aprile a dicembre 2003 relativi ai locali destinati a sede di uffici autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 8.626.709,57 o.f.c. (Cap. 10400/2003) pag. 138

Codice 10.2**D.D. 5 marzo 2003, n. 220**

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscaldamento per il periodo 17.9.2002/8.1.2003 relative ai locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 561,56 (Cap. 10404/2003) pag. 138

Codice 10.2**D.D. 5 marzo 2003, n. 221**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Desona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.118,39 (Cap. 10400/2003) pag. 138

Codice 10.2**D.D. 5 marzo 2003, n. 222**

Pagamento acconto delle spese accessorie per la gestione 2003 relative ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali di proprietà Soc. Delas. Spesa di Euro 3.152,38 (Cap. 10400/2003) pag. 138

Codice 10.7**D.D. 5 marzo 2003, n. 223**

Servizio per lo sviluppo di modelli per la formazione dei tutori aziendali di cui alla L. 196/97. Aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio al Raggruppamento temporaneo costituito da Elea F.P. S.c.r.l. - E-Education S.p.A., corrente in Ivrea (TO) pag. 138

Codice 10.2**D.D. 7 marzo 2003, n. 237**

Affidamento alla Ditta La Clessidra S.r.l. del servizio di pulizia ordinaria dei locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede dell'Ufficio di rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 14.360,35 (Cap. 10406/2003) pag. 139

Codice 10.2**D.D. 7 marzo 2003, n. 238**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2003 relative ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali di proprietà della Soc. SOGI-DE. Spesa di Euro 4.185,04 (Cap. 10400/2003) pag. 139

Codice 10.2**D.D. 11 marzo 2003, n. 246**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione dell'immobile sito in Novara - Via Dominioni 4, di proprietà del Seminario Vescovile di Novara sede di uffici. Spesa di Euro 1.228,76 (Cap. 10400/2003) pag. 139

Codice 10.2**D.D. 11 marzo 2003, n. 247**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Corso Massimo d'Azeglio n. 42 di proprietà dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino. Spesa di Euro 688,00 (Cap. 10400/2003) pag. 139

Codice 10.2**D.D. 12 marzo 2003, n. 250**

Opere di somma urgenza finalizzate alla messa in sicurezza degli elementi decorativi in granito posti sulle lesene dell'edificio A prospiciente il cortile interno (Corte del Nettuno) presso il Borgo Castello del Parco La Mandria. Approvazione certificato di regolare esecuzione pag. 139

Codice 10.7**D.D. 14 marzo 2003, n. 252**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Revoca della procedura di gara pag. 140

Codice 10.2**D.D. 14 marzo 2003, n. 253**

Rinnovo per il periodo dall'01.01.2004 al 31.12.2009 del contratto di affitto dei locali siti in Vercelli - Largo Brigata Cagliari n. 11, di proprietà degli Eredi Andreoletti, sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 468,28 (Cap. 10400/2003) pag. 140

Codice 10.2**D.D. 14 marzo 2003, n. 254**

Rinnovo per il periodo dall'01.01.2004 al 31.12.2009 del contratto di affitto dei locali siti in Vercelli - Via Goito 12, di proprietà degli Eredi Andreoletti, sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 110,84 (Cap. 10400/2003) pag. 140

Codice 10.2**D.D. 14 marzo 2003, n. 255**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - C.so G. Ferraris 2 di proprietà della ISIM - Iniziativa Sviluppo Immobiliare S.p.A. - sede del Corpo Forestale dello Stato. Coordinamento regionale di Torino. Spesa di Euro 578,60. (Cap. 10400/2003) pag. 140

Codice 10.2**D.D. 14 marzo 2003, n. 256**

Pagamento spese condominiali per l'anno 2002 relative ai locali siti in Borgosesia - Via Sesone 9, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 700,29 (Cap. 10400/2003) pag. 140

Codice 10**D.D. 17 marzo 2003, n. 258**

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarrina nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria. Nomina commissione tecnica per l'esame delle giustificazioni delle voci di prezzo più significative pag. 140

Codice 10.2**D.D. 19 marzo 2003, n. 262**

Impegno di spesa per il pagamento degli oneri relativi all'uso dei locali siti in Collegno - Strada della Berlia n. 20 sede degli uffici facenti capo al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino. Spesa di Euro 79.200,00 (Cap. 10400/2003) pag. 141

Codice 10.2**D.D. 19 marzo 2003, n. 268**

Esecuzione dei lavori di sistemazione del muro di sostegno presente in corrispondenza dell'ingresso all'area del Forte lungo la strada comunale di Exilles (TO). Approvazione Progetto Esecutivo e contestuale indicazione di gara a trattativa privata pag. 141

Codice 10.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 270**

Pagamento acconto spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 193 - 197 A e 199 sede di uffici e magazzini regionali e ad uso alloggio custode. Spesa di Euro 10.699,08 (Cap. 10400/2003) pag. 141

Codice 10.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 271**

Impegno di spesa per il periodo 1.3/31.12.2003 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 263.470,20 o.f.c. (Cap. 10400/2003) pag. 141

Codice 10.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 272**

Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 3.490,90 (Cap. 10400/2003) pag. 142

Codice 10.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 274**

Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegni di spesa per l'anno 2003, di complessivi Euro 162.994,36 (cap. 10380/2003) pag. 142

Codice 10.5**D.D. 20 marzo 2003, n. 277**

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. e Colt Telecom S.p.A. riferite all'anno 2003. Importo presunto di Euro 800.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento 100332) pag. 142

Codice 10.5**D.D. 20 marzo 2003, n. 278**

Fornitura di impiantistica per T.L.C. integrata fonnia/dati, acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni e relativa attività di supporto tecnico/operativa da svolgere presso le varie Sedi regionali. Spesa presunta di Euro 123.949,66 o.f.c. (Cap. 10440/2003 - Acc. 100332) pag. 142

Codice 10.2**D.D. 21 marzo 2003, n. 279**

Convenzione fra la Regione Piemonte e il geometra Giuseppe Oberto per lo svolgimento di attività strumentali di supporto per l'acquisizione in proprietà di beni immobili mediante procedura espropriativa. Spesa di Euro 30.960,00 o.f.c. (Cap. 23600/03) pag. 143

Codice 10.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 280**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area informatica. Nomina Commissione Tecnica pag. 143

Codice 10.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 281**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area Linguistica. Nomina Commissione Tecnica pag. 143

Codice 10.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 282**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area Comunicazione Istituzionale. Nomina Commissione Tecnica pag. 144

Codice 10.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 283**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi a distanza. Nomina Commissione Tecnica pag. 144

Codice 10.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 284**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi d'aula. Nomina Commissione Tecnica pag. 144

Codice 10.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 285**

Proroga dei contratti relativi ai servizi di pulizia degli immobili sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 676.740,50 (cap. 10406/2003) pag. 145

Codice 10.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 288**

Variazione coordinate bancarie relative ai contratti rep. n. 6056 - 6057 del 24.7.2001 pag. 145

Codice 10.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 289**

Appalto per la realizzazione del sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali. Revisione prezzi servizio energia. Spesa di Euro 335.159,86 (Cap. 10408/2001) pag. 145

Codice 10.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 290**

Assunzione in locazione dell'edificio sito in Alessandria Via Einaudi di proprietà della S.r.l. Impresa Simionelli Giovanni da destinare a sede del Laboratorio Agrochimico regionale. Spesa di Euro 133.245,92 (Cap. 10400/2003) pag. 145

Codice 10.7**D.D. 25 marzo 2003, n. 293**

Polizza Convenzione RC e Infortuni per la Protezione Civile. Indizione gara mediante procedura aperta (pubblico incanto) ed approvazione relativi atti d gara pag. 145

Codice 10.2**D.D. 26 marzo 2003, n. 294**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Corso Stati Uniti 1, di proprietà della Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri - sedi di uffici. Spesa di Euro 10.596,12 (Cap. 10400/2003) pag. 146

Codice 10.2**D.D. 26 marzo 2003, n. 295**

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Vercelli - C.so Libertà n. 47, di proprietà della Sig.ra Zumaglini Ursola sede di uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Vercelli. Spesa di Euro 242,40 (Cap. 10400/2003) pag. 146

Codice 10.2**D.D. 26 marzo 2003, n. 296**

Pagamento saldo oneri accessori per l'anno 2002 relativi ai locali siti in Torino - Via Santa Teresa 23, sede uffici regionali. Spesa di Euro 1.903,57 (Cap. 10400/2003) pag. 146

Codice 10.4**D.D. 27 marzo 2003, n. 298**

Affidamento del servizio di smaltimento rifiuti vari (batterie auto, arredi, condutture metalliche ecc.) presso sedi regionali varie. Spesa di Euro 19.468,68 o.f.i. (cap. 23605/2003 - A. 100348) pag. 146

Codice 10.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 299**

Approvazione variazione ai contratti rep. n. 7003 del 29.4.2002, rep. n. 7081 del 3.6.2002 e rep. n. 7626 del 30.12.2002 relativi al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 763,20 (Cap. 10400/2003) pag. 146

Codice 10.2**D.D. 28 marzo 2003, n. 302**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Carlo Alberto 40 - Via Rattazzi 5 di proprietà della Soc. ANFE a.r.l. ad uso magazzino-archivio del Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino. Spesa di Euro 554,69 (Cap. 10400/2003) pag. 147

Codice 10.2**D.D. 31 marzo 2003, n. 307**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Stati Uniti n. 21 di proprietà della Immobiliare Effepiuno S.r.l.. Spesa di Euro 26.100,88 (Cap. 10400/2003) pag. 147

Codice 10.2**D.D. 1 aprile 2003, n. 308**

Opere di intervento manutentivo ordinario destinato al mantenimento della sicurezza nei cantieri aperti presso la Reggia di Venaria Reale (TO). Approvazione del Certificato di regolare esecuzione pag. 147

Codice 10.6**D.D. 1 aprile 2003, n. 309**

Affidamento alla Ditta Cad One di lavori straordinari di stampa di 2.000 copie a colori in formato A3 cartoncino 200 grammi predisposti dalla Direzione Beni Culturali. Spesa di Euro 3.751,44 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100323) pag. 147

Codice 10.6**D.D. 1 aprile 2003, n. 310**

Fornitura di timbri e connessi servizi di manutenzione e riparazione. Impegno di spesa per l'anno 2003 di Euro 7.700,00 (Cap. 10430/2003 Acc. 100331) pag. 148

Codice 10.6**D.D. 1 aprile 2003, n. 311**

Noleggio di un dispositivo sorter per macchina fotocopiatrice-stampante a colori in dotazione al Centro Stampa regionale. Affidamento alla Molteco S.p.A.. Spesa di Euro 2.772,00, di cui Euro 756,00 nell'esercizio 2003 (Cap. 10380/2003) pag. 148

Codice 10.7**D.D. 1 aprile 2003, n. 312**

Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti PPC del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta. Istituzione di un gruppo di lavoro per attività di supporto e consulenza agli Enti territoriali nell'ambito dell'espletamento di procedure di gara relative a "Concorsi di idee e/o progettazione". Approvazione schema pag. 148

Codice 10.7**D.D. 2 aprile 2003, n. 314**

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di difesa della sponda destra Torrente Curone in fregio alla strada comunale per la frazione Riarasso in Comune di Gremiasco. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara", Modello A e schema di contratto pag. 148

Codice 10.6**D.D. 2 aprile 2003, n. 315**

Affidamento alla Ditta Cad One di lavori straordinari di 15 copie da file su CD comprensive di relazioni, dossier e plottaggi a colori. Spesa di Euro 5.231,32 o.f.c. (Cap. 10380 Acc. 100323) pag. 149

Codice 10.4**D.D. 2 aprile 2003, n. 316**

Rettifica beneficiario della D.D. n. 740 del 19/7/2002 e impegno di Euro 25.600,00 o.f.c. (cap. 23605/2003) a favore della Imt - Medil per il servizio di visite oculistiche pag. 149

Codice 10**D.D. 2 aprile 2003, n. 317**

Contratto del 22 dicembre del 1999, rep. n. 3040, "Sistema dei servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'ente Regionale". Applicazione art. 48 pag. 149

Codice 10.6**D.D. 3 aprile 2003, n. 321**

Acquisto mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 85.000,00. (Cap. 10430/2003 Acc. 100331) pag. 149

Codice 10.7**D.D. 4 aprile 2003, n. 325**

Pubblico incanto per la fornitura di n. 6 (sei) apparecchiature di confezionamento di acqua potabile e di n. 1 (una) apparecchiatura trasportabile di trattamento e disinfezione di acqua potabile. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 150

Codice 10.7**D.D. 4 aprile 2003, n. 326**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 "ALCOTRA". Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 150

Codice 10.7**D.D. 4 aprile 2003, n. 327**

Appalto-concorso per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sistema di telefonia e per la fornitura dei collegamenti della rete telefonica dell'Amministrazione della Regione Piemonte. Approvazione schema contratto pag. 150

Codice 10.2**D.D. 4 aprile 2003, n. 328**

Servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 71 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 304,15 (Cap. 10400/2003) pag. 150

Codice 10.2**D.D. 4 aprile 2003, n. 329**

Servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via XX Settembre n. 88. Spesa di Euro 441,95 (Cap. 10400/2003) pag. 151

Codice 10.2**D.D. 4 aprile 2003, n. 330**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 22.04.2003 al 30.04.2003 presso l'immobile sito in Torino, Via Pisano 6, sede di uffici regionali all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino. Spesa di Euro 494,55 (cap. 10400/2003) pag. 151

Codice 10.2**D.D. 4 aprile 2003, n. 331**

Pagamento di acconto sulle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione del XIV lotto stralcio delle opere di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Giovanni (Spesa di Euro 3.777,40 - Cap. 23600/2003) pag. 151

Codice 10.6**D.D. 8 aprile 2003, n. 338**

Sottoscrizione degli abbonamenti a pubblicazioni periodiche per gli uffici regionali per l'anno 2003. Impegno della spesa di Euro 52.442,39 (Cap. 10325/2003) pag. 152

Codice 10.6**D.D. 8 aprile 2003, n. 339**

Acquisto, mediante trattativa privata di materiale da archivio. Spesa di Euro 26.079,04 (Cap. 10430/2003) pag. 152

Codice 10.2**D.D. 8 aprile 2003, n. 340**

Approvazione variazione al contratto rep. 6773 del 24.01.2002 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sede di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto B. Spesa di Euro 342,90 o.f.c. (Cap. 10406/03) pag. 152

Codice 10.2**D.D. 8 aprile 2003, n. 341**

Approvazione variazione al contratto rep. 4723 del 31.7.2000 e atti aggiuntivi prot. n. 28454 del 3.10.2001, prot. n. 35277 del 30.11.2001, prot. n. 13017 del 30.4.2002, prot. n. 1152 del 13.1.2003 e prot. n. 8517 dell'11.3.2003 relativi al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto A. Spesa di Euro 38.635,14 o.f.c. (Cap. 10406/2003) pag. 153

Codice 10.2**D.D. 8 aprile 2003, n. 342**

Realizzazione delle opere di restauro e degli impianti tecnologici per la valorizzazione del Borgo Castello della Mandria di Venaria Reale. Presa d'atto dell'estensione delle lavorazioni in subappalto autorizzate con le determinazioni n. 614 del 15.6.2000 e n. 802 del 2.8.2000 pag. 153

Codice 10.2**D.D. 8 aprile 2003, n. 343**

Aggiudicazione dei lavori impiantistici e delle opere accessorie necessarie per la sostituzione dei generatori di calore della centrale termica presso il Centro di Formazione Professionale di Novi Ligure (AL) pag. 153

Codice 10.2**D.D. 8 aprile 2003, n. 346**

Interventi di somma urgenza finalizzati alla messa in sicurezza delle zone adibite a parcheggio e a strade di collegamento presso la Reggia di Venaria Reale. Approvazione certificato di regolare esecuzione pag. 154

Codice 10.4**D.D. 8 aprile 2003, n. 347**

D.lgs. 626/94 - completamento dotazione strumentale per il Servizio di Prevenzione e Protezione pag. 154

Codice 10.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 348**

Impegno di spesa per il pagamento alla Ditta Nautica Zola di Viverone del servizio di custodia, rimessaggio, varo e alaggio del motoscafo Sessa Marine in dotazione al Settore Navigazione Interna e Merci - Spesa di Euro 705,60 (Cap. 10400/2003) pag. 154

Codice 10.5**D.D. 9 aprile 2003, n. 349**

Determinazione n. 233 del 13 marzo 2002 - Variazione denominazione sociale pag. 154

Codice 10.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 352**

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Cuneo. Indizione gara mediante procedura aperta pag. 154

Codice 10.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 353**

Pagamento di acconti sulle competenze professionali di direzione dei lavori di ristrutturazione del XIV lotto stralcio dell'ex Ospedale S. Giovanni - Museo Regionale di Scienze Naturali (Spesa di Euro 18.893,73 - Cap. 23600/2003) pag. 155

Codice 10.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 356**

Opere di intervento manutentivo ordinario destinato al mantenimento della sicurezza nei cantieri aperti presso la Reggia di Venaria Reale (TO). Disposizioni in ordine al pagamento del corrispettivo d'appalto pag. 156

Codice 10.2**D.D. 10 aprile 2003, n. 357**

Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Torino - Lotto E. Variazione del prezzo contrattuale in base agli indici ISTAT. Spesa di Euro 4.292,35 (Cap. 10406/2003) pag. 156

Codice 10.2**D.D. 14 aprile 2003, n. 368**

Esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del "Centro Conservazione e Restauro" della Reggia di Venaria Reale (TO). Approvazione perizia suppletiva e di variante. Spesa di Euro 404.901,22 (Capp. 26840 e 26842/2002 - II. nn. 7066 - 7067 - 7068) pag. 157

Codice 10.2**D.D. 14 aprile 2003, n. 370**

Opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto B - Approvazione perizia suppletiva e di variante. Spesa di Euro 1.431.798,14 (Capp. 26840 e 26842/2002 - II. 7066 - 7067 - 7068) pag. 157

Codice 10.2**D.D. 14 aprile 2003, n. 371**

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e nella Provincia di Vercelli. Indizione gara mediante procedura aperta pag. 158

Codice 10.2**D.D. 14 aprile 2003, n. 372**

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Città di Novara, Verbania e nella Provincia di Verbania. Indizione gara mediante procedura aperta pag. 158

Codice 10.2**D.D. 14 aprile 2003, n. 373**

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Asti e Provincia. Indizione gara mediante procedura aperta pag. 159

Codice 10.2**D.D. 14 aprile 2003, n. 374**

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città e Provincia di Alessandria. Indizione gara mediante procedura aperta pag. 159

Codice 10.2**D.D. 14 aprile 2003, n. 375**

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Cuneo. Indizione gara mediante procedura aperta pag. 159

Codice 10.6**D.D. 15 aprile 2003, n. 381**

Fornitura in noleggio quadriennale di dieci autoveicoli. Affidamento a trattativa privata all'Arval Service Lease S.p.A.. Spesa di Euro 272.578,18 o.f.c., di cui Euro 40.000,00 nel 2003 (Cap. 10520/2003) pag. 160

Codice 10.2**D.D. 18 aprile 2003, n. 396**

Affidamento dei servizi di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Modifica dei capitolati speciali d'appalto e delle determinazioni n. 352 del 9.4.2003, n. 371, n. 372, n. 374 e n. 375 del 14.4.2003 pag. 162

Codice 10.2**D.D. 22 aprile 2003, n. 401**

Opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria. Contabilità finale pag. 163

Codice 10.2**D.D. 24 aprile 2003, n. 406**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia. Impegno di spesa Euro 7.800,00 o.f.c. (Cap. 10490/2003) pag. 163

Codice 10.2**D.D. 30 aprile 2003, n. 424**

Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali della Reggia di Venaria Reale (TO). Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 163

Codice 10.2**D.D. 30 aprile 2003, n. 425**

Autorizzazione all'impresa Eirene S.r.l. ad affidare in subappalto parte dei lavori relativi alla manutenzione degli immobili regionali siti in Torino e provincia pag. 163

Codice 10.2**D.D. 5 maggio 2003, n. 429**

Contratto di locazione relativo all'unità immobiliare sita in Verbania - Via Albertazzi 3 destinata a sede di uffici regionali. Presa d'atto cambiamento locatore pag. 164

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 31-9308**

Affidamento dell'incarico ad "interim" di direttore della direzione "Sviluppo dell'agricoltura" al dr. Vito Viviano pag. 61

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 32-9309

Dipendente Dr. Gianfranco Buratti; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Ente Regionale Formazione e Ambiente ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 62

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 33-9310

Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'ENAIPI Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 62

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 34-9311

Dipendente Dr.ssa Annamaria Chesta; autorizzazione ad assumere incarico di Giudice Onorario presso il Tribunale di Mondovì ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989. Proroga pag. 62

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 56-9332

Dipendente Arch. Marina Bonaudo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mondovì ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 67

Codice 7.2**D.D. 24 febbraio 2003, n. 43**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 2.593,01 (cap. 10280/03) pag. 115

Codice 7.2**D.D. 28 febbraio 2003, n. 50**

Formazione obiettivo - Progetto "Dal S.I.S.A. al S.I.S.S. - Seconda edizione". Spesa di Euro 4.290,00 (cap. 10280/2003) pag. 115

Codice 7.2**D.D. 28 febbraio 2003, n. 51**

Convegni in attuazione del Piano di Formazione 2003. spesa di Euro 100.000,00 (cap. 10280/03) pag. 115

Codice 7.4**D.D. 6 marzo 2003, n. 54**

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Patrizia Bertone, categoria C4 pag. 117

Codice 7.4**D.D. 6 marzo 2003, n. 55**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Giuseppe De Filippis, dipendente dell'Ordine Mauriziano pag. 117

Codice 7.4**D.D. 6 marzo 2003, n. 56**

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dr.ssa Barbara Vinassa, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5 pag. 117

Codice 7.2**D.D. 6 marzo 2003, n. 57**

Formazione obiettivo - Progetto "Elementi di idrologia e idrometria" pag. 117

Codice 7.2**D.D. 7 marzo 2003, n. 58**

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 17.900,00 di cui Euro 12.500,00 sul cap. 10280/03 e Euro 5.400,00 sul cap. 10250/03 pag. 117

Codice 7.2**D.D. 7 marzo 2003, n. 59**

Gestione dei servizi formativi di area informatica per il personale dipendente della Regione Piemonte affidati alla Ditta CSC Computer Sciences. Spesa di Euro 190.000,00 (cap. 10280/03) pag. 117

Codice 7.4**D.D. 7 marzo 2003, n. 60**

Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 34/89 del signor Luigi Negrone, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5 pag. 118

Codice 7.4**D.D. 7 marzo 2003, n. 61**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 34/89 della signora Carla Guidarini, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2 pag. 118

Codice 7.4**D.D. 7 marzo 2003, n. 62**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 34/89 del dr. Giuseppe Parodi, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2 pag. 118

Codice 7.4**D.D. 10 marzo 2003, n. 63**

Integrazione della D.D. n. 18 del 30.1.2003 relativa all'impegno per l'esercizio 2003 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 650.000,00 pag. 118

Codice 7.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 64**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.705,00 (cap. 10280/03) pag. 118

Codice 7.5**D.D. 10 marzo 2003, n. 65**

Approvazione dello schema di convenzione tra A.R.P.A. e Regione Piemonte per la disciplina degli aspetti gestionali del personale assegnato funzionalmente all'A.R.P.A. a corredo della L.R. n. 28 del 20 novembre 2002 pag. 119

Codice 7.2**D.D. 11 marzo 2003, n. 66**

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 1361,29 (cap. 10280/03) pag. 119

Codice 7.5**D.D. 12 marzo 2003, n. 67**

Dip. Giuseppe Tinnirello. Presa d'atto della cessazione delle funzioni comportanti l'erogazione dell'indennità di vigilanza ai sensi dell'art. 37, comma 1 del CCNL 1994/97 e art. 26, comma 2 del CCNL 1998/2001 pag. 119

Codice 7.2**D.D. 12 marzo 2003, n. 68**

Acquisizione di materiale informatico. Spesa di euro 10.200,00 (cap. 10650/2003) pag. 119

Codice 7.4**D.D. 13 marzo 2003, n. 69**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Riccardo Bosco, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2 pag. 119

Codice 7.4**D.D. 13 marzo 2003, n. 70**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Enrico Zanalda, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 6 pag. 120

Codice 7.4**D.D. 13 marzo 2003, n. 71**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Paola Ghiotti Saluzzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 8 pag. 120

Codice 7.4**D.D. 13 marzo 2003, n. 72**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Maurizio Galimberti, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 11 pag. 120

Codice 7.4**D.D. 13 marzo 2003, n. 73**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Danilo Bono, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17 pag. 120

Codice 7.2**D.D. 13 marzo 2003, n. 74**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 380,00 (cap. 10280/03) pag. 120

Codice 7.2**D.D. 13 marzo 2003, n. 75**

Gestione dei servizi formativi di area informazione e comunicazione istituzionale per il personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di Euro 52.786,40 (cap. 10280/03) pag. 120

Codice 7.4**D.D. 14 marzo 2003, n. 77**

Parziale rettifica della D.D. n. 73 del 13.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Danilo Bono, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17 pag. 121

Codice 7.4**D.D. 17 marzo 2003, n. 78**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Riccardo Leger, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10 pag. 121

Codice 7.2**D.D. 18 marzo 2003, n. 79**

Affidamento del servizio di assistenza al Settore Formazione del Personale finalizzato alla certificazione di parte terza per l'attività di "Progettazione ed erogazione di servizi formativi". Seconda fase. Spesa di 28.500,00 euro (cap. 10280/2003) pag. 121

Codice 7.4**D.D. 19 marzo 2003, n. 80**

Assunzione a tempo determinato per mesi sei di una unità di categoria B1 con il profilo di "Esecutore attività dei servizi generali" per lo svolgimento di funzioni di centralinista. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 121

Codice 7.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 81**

Gestione dei servizi formativi e-learning per il personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di Euro 37.000,00 (cap. 10280/03) pag. 122

Codice 7.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 82**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 6.895,00 (cap. 10280/03) pag. 122

Codice 7.4**D.D. 24 marzo 2003, n. 83**

Compensi per commissioni di concorso, comitati di vigilanza e spese per l'effettuazione di procedure concorsuali: impegno di spesa anno 2003. Spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 10790/2003 (A 100320) pag. 122

Codice 7.4**D.D. 25 marzo 2003, n. 84**

Parziale rettifica della D.D. n. 77 del 14.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Danilo Bono, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17 pag. 123

Codice 7.4**D.D. 2 aprile 2003, n. 89**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 124

Codice 7.2**D.D. 2 aprile 2003, n. 90**

Fornitura di servizi di copisteria per la Formazione del Personale. Spesa di Euro 25.000,00 (cap. 10280/03) pag. 124

Codice 7.2**D.D. 2 aprile 2003, n. 91**

Modifica determinazione n. 51 del 28/02/03 pag. 124

Codice 7.4**D.D. 3 aprile 2003, n. 93**

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Franco Fioretto, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16 pag. 125

Codice 7.4**D.D. 3 aprile 2003, n. 94**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Ugo Baldi, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5 pag. 125

Codice 7.4**D.D. 3 aprile 2003, n. 95**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della dr.ssa Silvia Romagnoli, dipendente dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara pag. 125

Codice 7.4**D.D. 3 aprile 2003, n. 96**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Mauro Negro, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16 pag. 125

Codice 7.4**D.D. 3 aprile 2003, n. 97**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Alberto Mancuso, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 6 pag. 125

Codice 7.4**D.D. 4 aprile 2003, n. 98**

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della dr.ssa Francesca Ragazzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17 pag. 125

Codice 7.2**D.D. 7 aprile 2003, n. 100**

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 4.523,62 (cap. 10280/03) pag. 126

Codice 7.4**D.D. 7 aprile 2003, n. 99**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale di categoria C1 a tempo determinato in sostituzione di personale assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 125

Codice 7.4**D.D. 8 aprile 2003, n. 101**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 126

Codice 7.4**D.D. 8 aprile 2003, n. 102**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patrizia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10 pag. 126

Codice 7.4**D.D. 9 aprile 2003, n. 103**

Rientro anticipato dal comando presso il Comune di Torino della dipendente regionale Maddalena Gentile, categoria C4 e conseguente rettifica della D.D. n. 204 del 12.7.2002 pag. 126

Codice 7.4**D.D. 11 aprile 2003, n. 104**

Parziale modifica della D.D. n. 311 del 5.11.2002 relativa al comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della dr.ssa Lucrezia Carminio, dipendente della Regione Basilicata pag. 126

Codice 7.4**D.D. 11 aprile 2003, n. 105**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 126

Codice 7.4**D.D. 11 aprile 2003, n. 106**

Assunzione di personale di categoria D3 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia di Torino pag. 127

Codice 7.4**D.D. 11 aprile 2003, n. 107**

Impegno per le spese derivanti dall'assunzione a tempo determinato di personale per il Progetto finalizzato del Settore Gestione beni ambientali denominato "Archivio informatizzato e archivio di deposito". Euro 80.000,00 sul capitolo 10180 del Bilancio 2003 pag. 127

Codice 7.2**D.D. 15 aprile 2003, n. 109**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 1.260,00 (cap. 10280/03) pag. 128

Codice 7.4**D.D. 17 aprile 2003, n. 110**

Assunzione a tempo determinato per mesi sei di n. 28 unità di cat. A1 con mansioni di usciere. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 128

Codice 7.4**D.D. 17 aprile 2003, n. 111**

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di un anno, rinnovabile, di n. 16 unità di categoria C1 in possesso del diploma di Maturità (bando n. 29.4). Utilizzo della graduatoria a seguito di dimissioni pag. 128

Codice 7.2**D.D. 17 aprile 2003, n. 116**

Formazione obiettivo. Progetto "Aggiornamento Licenze AutoCAD 2002" pag. 129

Codice 7.4**D.D. 23 aprile 2003, n. 117**

Assunzione a tempo determinato per mesi sei di una unità di categoria D1. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 129

Codice 7.6**D.D. 24 aprile 2003, n. 118**

CRAL-Regione Piemonte. Erogazione fondi pag. 129

Codice 7.4**D.D. 28 aprile 2003, n. 119**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami - ai sensi degli artt. 2 e 3 L.R. 15/2002 - a n. 1 posto di cat. B3 (bando n. 161). Spesa di Euro 3.253,68 (cap. 10790/2003 - imp. n. 765) pag. 129

Codice 7.4**D.D. 28 aprile 2003, n. 120**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami - ai sensi degli artt. 2 e 3 L.R. 15/2002 - a n. 5 posti di cat. C1 (bando n. 162). Spesa di Euro 3.253,68 (cap. 10790/2003 - imp. n. 765) pag. 130

Codice 7.4**D.D. 28 aprile 2003, n. 121**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami - ai sensi degli artt. 2 e 3 L.R. 15/2002 - a n. 48 posti di cat. D1 (bando n. 163). Spesa di Euro 3.873,42 (cap. 10790/2003 - imp. n. 765) pag. 130

Codice 7.5**D.D. 28 aprile 2003, n. 122**

Incarico di traduzione simultanea per dipendenti regionali sordomuti. Impegno di spesa previsto Euro 3.098,74 sul cap. 10190 del Bilancio di Previsione 2003 pag. 130

Codice 7.2**D.D. 28 aprile 2003, n. 123**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 6.325,58 (cap. 10280/03) pag. 130

Codice 7.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 124**

Parziale modifica della D.D. n. 93 del 3.4.2003 relativa al comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Franco Fioretto, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16 pag. 131

Codice 7.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 125**

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso il Comune di Torino del dipendente regionale Mauro Caser, categoria D3 pag. 131

Codice 7.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 126**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria C1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 131

Codice 7.4**D.D. 30 aprile 2003, n. 127**

Assunzione di n. 1 unità di categoria D1, a tempo determinato per mesi sei, in possesso del diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali ovvero diploma universitario in servizio sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 131

Codice 7.4**D.D. 2 maggio 2003, n. 128**

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Mario Spinelli, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 15 pag. 132

PESCA**Codice 13.4****D.D. 20 novembre 2002, n. 272**

Autorizzazione al Comune di Azeglio ad effettuare la pesca di lucci in epica di divieto a scopo di ripopolamento pag. 166

Codice 13.4**D.D. 20 novembre 2002, n. 273**

Autorizzazione al Comune di Azeglio ad effettuare la pesca di coregoni in epoca di divieto a scopo di ripopolamento pag. 166

Codice 13.4**D.D. 21 novembre 2002, n. 277**

Determinazione dirigenziale n. 131 del 17.6.2002 "Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda Agricola dei Paschi di Bassignana Walter e C. s.s.". Rettifica pag. 166

Codice 13.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 287**

Determinazione dirigenziale n. 136 del 17.6.2002 "Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Approvazione del progetto dell'impresa individuale del Signor Valla Pietro Enrico. Revoca pag. 167

Codice 13.4**D.D. 26 novembre 2002, n. 288**

Determinazione dirigenziale n. 277 del 21.11.2002 "Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda Agricola dei Paschi di Bassignana Walter e C. s.s.". Rettifica pag. 167

Codice 13.4**D.D. 4 dicembre 2002, n. 294**

Autorizzazione al Comune di Viverone ad effettuare la pesca di coregoni in epoca di divieto a scopo di ripopolamento pag. 167

Codice 13.4**D.D. 6 dicembre 2002, n. 296**

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Liquidazione dell'anticipo di Euro 51.645,69 all'Azienda Agricola Canali Cavour s.s.. Cap. 21013,22882, 22884/2002 pag. 168

Codice 13.4**D.D. 22 gennaio 2003, n. 7**

Modifica della determinazione dirigenziale n. 20 del 13.2.2001 concernente l'istituzione di zone di divieto di pesca nelle acque pubbliche della Regione Piemonte pag. 173

Codice 13.4**D.D. 18 febbraio 2003, n. 37**

Modifica alla determinazione dirigenziale n. 20 del 13.2.2001 concernente l'istituzione di zone di divieto di pesca nelle acque pubbliche della Regione Piemonte pag. 180

Codice 13.4**D.D. 26 febbraio 2003, n. 44**

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006. D.G.R. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 4.3 Promozione. Liquidazione contributo di Euro 35.599,24 al Comune di Poirino. Cap. 14124, 14120, 14122 dell'Esercizio Finanziario 2003 contro residui 2002 pag. 182

Codice 13.4**D.D. 4 marzo 2003, n. 47**

Parziale modifica della determinazione dirigenziale n. 95 del 12.6.2001 concernente la costituzione del Nucleo di valutazione per l'esame delle domande di contributo relative al "Programma regionale nel settore dell'acquacoltura e della pesca professionale per il periodo 2000-2006". Designazione funzionario incaricato delle funzioni di Segreteria del Nucleo di valutazione pag. 183

POLIZIA LOCALE**Codice 5.2****D.D. 17 marzo 2003, n. 25**

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Torino. Autorizzazione alla gestione. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso pag. 94

Codice 5.2**D.D. 26 marzo 2003, n. 27**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di formazione professionale per operatori neo-assunti di P.M.. Corso svoltosi a Novara pag. 94

PROTEZIONE CIVILE**D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 52**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Individuazione dei criteri tecnici per la ricostruzione ed il recupero del patrimonio edilizio danneggiato dal sisma dell'11 aprile 2003 pag. 48

SANITA'**D.P.G.R. 3 giugno 2003, n. 51**

Adozione dell'accordo di programma ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.00, tra la Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi Gonzaga di Orbassano e il Consorzio Piemontese per la Prevenzione e Repressione del Doping, per la realizzazione del Centro Regionale Antidoping pag. 44

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 12-9289

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 165.494,00 sul capitolo 12170/03, della somma di Euro 122.536,72 sul capitolo 12180/03, della somma di Euro 408.000,00 sul capitolo 12292/03 e prenotazione sul bilancio 2004 della somma di Euro 92.964,00 sul capitolo 12170/04 e della somma di Euro 136.579,70 sul capitolo 12180/04, per la realizzazione di attività di prevenzione pag. 56

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 13-9290

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 51.700,00 sul capitolo 12343/03 per la stipulazione di convenzione in attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e CAVTO-MI pag. 57

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 14-9291

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 309.000,00 sul capitolo 13660/03 da assegnare alle ASL per il pagamento dei compensi spettanti a veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica pag. 57

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 16-9293

Casa di Cura privata "Villa Iris" sita in Pianezza (TO): autorizzazione alla riduzione di posti letto autorizzati e provvisoriamente accreditati della stessa struttura pag. 57

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 17-9294

Casa di Cura privata "Villa Patrizia" sita in Piossasco (TO): autorizzazione alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio pag. 58

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 18-9295

Casa di Cura privata "Ville Turina Amione" sita in S. Maurizio Canavese (TO): autorizzazione alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento pag. 58

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 19-9296

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di Euro 25.900,00 (cap. 12292/03) per l'attività del Centro Regionale di Documentazione sul farmaco pag. 58

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 21-9298

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 423 del 02/04/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 59

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 22-9299

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 575 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale I per l'anno accademico 2002/2003". Approvazione pag. 59

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 23-9300

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 17 di Savigliano - atto n. 376 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'ASL 17 di Savigliano e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Ortopedia - A.A. 2002/2003." Approvazione pag. 59

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 24-9301

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 619 del 01/04/2003 "Approvazione rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 di Novara e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute, per attività formativa degli studenti. Anno accademico 2002-2003." Approvazione pag. 59

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 25-9302

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 60/C/10/03 del 09/04/2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia della famiglia - sede di Milano - per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda." Approvazione pag. 59

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 26-9303

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n. 534/007/007/03/0009 del 08/04/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli Studi di Torino - Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione anno accademico 2002-2003." Approvazione pag. 60

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 27-9304

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n. 535/007/007/03/0010 del 08/04/2003 "Convenzione per tirocini specializzandi in psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. 18 Alba-Bra, servizio di Psicologia, e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute, con sede in Veruno (NO) - Via per Revislate, 13." Approvazione pag. 60

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 28-9305

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 7 di Chivasso - atto n. 0517 del 10/04/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione: 2a Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione: anno accademico 2002/2003." Approvazione pag. 60

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 29-9306

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 7 di Chivasso - atto n. 0554 del 10/04/2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 7 e l'Università degli Studi di Torino per l'attività di collaborazione scientifica e didattica riguardante la specializzazione in Farmacia Ospedaliera di durata triennale." Approvazione pag. 60

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 30-9307

Realizzazione obiettivo Piano Sanitario Regionale. Studio "Modificazioni dell'efficienza fisica, della composizione corporea e della densità ossea in soggetti anziani in funzione dell'esercizio fisico programmato. Accantonamento ed assegnazione di Euro 200.000= (cap. 12292/2003) alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie e prenotazione su bilancio pluriennale pag. 61

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 50-9326

Servizio di elisoccorso: trasferimento all'A.S.L. 17 di Savigliano della titolarità del servizio pag. 65

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 52-9328

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 576 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Scuola Europea di Psicoterapia Ipnotica A.M.I.S.I. di Milano". Approvazione pag. 66

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 53-9329

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 577 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Istituto di Psicologia e Psicoterapia - Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia interattivo-cognitiva di Padova". Approvazione pag. 66

TRASPORTI**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 38-9315**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 4.688.743,26 ai sensi del D.lgs. 422/1997 in materia di trasporto pubblico locale pag. 63

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 42-9318

Approvazione del testo dell'Integrazione all'Accordo di programma firmato in data 08.01.2003 per la progettazione e realizzazione di due varianti in galleria in corrispondenza dei centri abitati di Cannero Riviera e Canobio sulla SS 34 del Lago Maggiore, tra Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola ed Ente Nazionale per le Strade ANAS pag. 63

TURISMO**D.P.G.R. 5 giugno 2003, n. 8/R.**

Regolamento regionale recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 30 settembre 2002, n. 22 (Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18)" pag. 42

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 61-9337

DGR n. 50 - 8363 del 03.02.2003. Integrazione ai criteri e alle procedure per la concessione dei contributi per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico, per l'anno 2003, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96 pag. 69

D.G.R. 12 maggio 2003, n. 62-9338

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Rettifica della D.G.R. n. 59-5402 del 25.2.2002 e n. 30-7109 del 16.9.2002 aventi per oggetto "Approvazione delle graduatorie presentate ai sensi del Programma annuale degli interventi 2001" pag. 70

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 11-9288**

Disposizioni per l'attuazione delle attività di verifica ispettiva ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 334/1999 concernente il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose pag. 56

D.G.R. 5 giugno 2003, n. 30-9526

Modifica del Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu (art. 2 comma 1 lettera g della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43) approvato con DGR n. 8-2311 del 26 febbraio 2001 pag. 73

Codice 22.4**D.D. 28 maggio 2003, n. 221**

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7 - Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico componente in acustica ambientale - Domande dal n. A456 al n. A471 al n. A471 pag. 200

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 12 maggio 2003, n. 54-9330**

L. 183/89 - Schemi previsionali e programmatici art. 31; Ordinanze Presidenza Consiglio dei Ministri n° 817/86 e n° 924/87. Accantonamento di Euro 100.000,00 cap. 23764/03 (101010/A) ed Euro 139.444,00 cap. 24000/03 (101011/A) pag. 66

URBANISTICA

D.G.R. 5 giugno 2003, n. 8-9504

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fossano (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato e della contestuale Variante n. 25 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 70

USI CIVICI

Codice 10.7

D.D. 20 marzo 2003, n. 276

Comune di Usseaux (TO). Mutamento di destinazione d'uso di terreni comunali di uso civico per realizzazione vasca di riserva idrica per l'acquedotto comunale e mutamento temporaneo per anni 60 di altri necessari per la realizzazione di un'area attrezzata pertinenziale a struttura d'Alpe. Autorizzazione pag. 142

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 363

Crevoladossola (VCO). Conciliazione con privati inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazione, di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 8.800. Autorizzazione pag. 156

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 364

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/h lotto M (ora mapp. 534) di complessivi mq. 4.526 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privati per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 157

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 378

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/c (ora mapp. 568, 572, 585) e mapp. 525 lotto A di complessivi mq. 3.223 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privati per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 160

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 379

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/i, lotto M (ora mapp. 535 e 594) di complessivi mq. 1602 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privati per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 160

Codice 10.7

D.D. 15 aprile 2003, n. 384

Comune di Montecrestese VCO. Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di u. c. distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/parte, lotto B, (ora mapp. 524, 669, 570, e 584) di complessivi mq. 2100 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privato per la nuda proprietà e privato in qualità di usufruttuario per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 160

Codice 10.7

D.D. 16 aprile 2003, n. 389

Comune di Donato (BI). Sdemanializzazione per la successiva alienazione alla soc. Alpe Guizza S.p.A., previa conciliazione per l'occupazione pregressa senza valido titolo, di terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 16 mapp. 356 di mq. 3710 su cui già insiste una parte dello stabilimento di imbottigliamento acque minerali. Autorizzazione pag. 161

Codice 10.7

D.D. 16 aprile 2003, n. 390

Comune di Oulx (TO). Concessione di terreni comunali gravati da uso civico, previa conciliazione per l'occupazione pregressa senza valido titolo, alla Cooperativa Sviluppo Agricolo di Savoulex per svolgimento attività silvo-pastorale. Autorizzazione pag. 161

Codice 10.7

D.D. 7 maggio 2003, n. 444

Comune di San Francesco al Campo (TO). Affrancazione, con contestuale conciliazione inerente il mancato o insufficiente pagamento di canoni pregressi, di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 123.627. Autorizzazione pag. 164

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 8/R.

Regolamento regionale recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 30 settembre 2002, n. 22 (Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18)"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Vista la legge regionale 15 aprile 1985, n. 31, come modificata dalla legge regionale 30 settembre 2002, n. 22;

Viste le leggi regionali 34/1988 e 18/1999;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 74 - 9570 del 5 giugno 2003;

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 30 settembre 2002, n. 22 (Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18)".

Art.1.

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di applicazione delle disposizioni contenute nella legge regionale del 30 settembre 2002, n. 22 (Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18).

2. In particolare:

a) precisa, ai fini dell'articolo 18 ter, comma 1 lettere a) e b) della l.r. 31/1985, come inserito dall'articolo 3 della l.r. 22/2002, le diverse forme giuridiche che devono avere le imprese operanti nel settore del turismo, alle quali è affidata la gestione degli alloggi vacanze;

b) definisce il periodo minimo in base al quale il proprietario deve obbligatoriamente dare in gestione il proprio alloggio nonché i periodi di utilizzo gratuito da parte del proprietario stesso;

c) fissa il termine entro il quale il proprietario deve comunicare al soggetto gestore il periodo di effettivo utilizzo del proprio alloggio;

d) indica, ai sensi delle ll.rr. 31/1985 e 34/1988, gli obblighi amministrativi e il rispetto delle norme tecniche ed igienico-sanitarie;

e) specifica i compiti delle ATL in ordine alla gestione degli alloggi vacanze, in relazione alle funzioni assegnate dalla legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 (Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte);

f) definisce i criteri e i requisiti in base ai quali gli alloggi vacanze possono acquisire il marchio di qualità approvata;

g) detta le disposizioni, in conformità a quanto previsto dalla l.r. 31/1985, come integrata dalla l.r. 22/02, concernenti gli obblighi contrattuali relativi all'affidamento da parte dei proprietari delle unità immobiliari della gestione degli alloggi vacanze ai soggetti gestori;

h) individua i soggetti beneficiari della l.r. 18/1999;

i) specifica gli ambiti amministrativi di intervento delle ATL e della Regione relativi all'attività di controllo per quel che concerne i finanziamenti.

Art. 2.

(Gestione alloggi vacanze)

1. Ai fini dell'articolo 18 ter, comma 1 lettera a), della l.r. 31/1985:

a) per cooperative si intendono le imprese che hanno scopo mutualistico e finalità anche turistiche, costituite e regolate ai sensi dell'articolo 2511 e seguenti del codice civile;

b) per consorzi si intendono i contratti fra più imprenditori che istituiscono un'organizzazione comune che ha finalità anche turistiche, costituite e regolate ai sensi dell'articolo 2602 e seguenti del codice civile;

c) per società consortili si intendono le società con finalità anche turistiche, costituite e regolate ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile.

2. Ai fini dell'articolo 18 ter, comma 1, lettera b), della l.r. 31/1985, per piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo, si intendono le imprese come definite dal regolamento CE n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 - Allegato I.

Art. 3.

(Soggetti beneficiari)

1. Ai fini dell'articolo 18 sexies, della l.r. 31/1985, come inserito dall'articolo 6 della l.r. 22/2002, per soggetti beneficiari s'intendono i privati, le piccole e medie imprese, come descritte nell'articolo 2, operanti nel settore del turismo, proprietari di unità immobiliari di tipo residenziale o che si possono adattare a residenziale già esistenti o di nuova edificazione da destinarsi ad alloggi vacanze.

Art. 4.

(Gestione alloggi vacanze da parte del proprietario)

1. Il proprietario può gestire direttamente gli alloggi vacanze quando possiede i requisiti previsti dall'articolo 18 ter, comma 1 lettere a) e b), l.r. 31/1985, e non ha beneficiato della concessione dei contributi in conto capitale di cui all'articolo 18 quinquies della l.r. 31/1985, come inserito dall'articolo 5 della l.r. 22/2002.

Art. 5.

(Periodo di gestione)

1. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 18 ter, comma 2 della l.r. 31/1985, gli alloggi vacanze sono dati in gestione ai soggetti di cui all'articolo 2, per un periodo non inferiore a 275 giorni all'anno e per almeno 2 anni, affinché venga garantita continuità del rapporto.

Art. 6.

(Utilizzo da parte dei proprietari)

1. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 18 ter, comma 3, della l.r. 31/1985, i 90 giorni previsti possono essere frazionati in periodi di 15 giorni ciascuno, per un massimo di sei periodi all'anno.

2. L'utilizzo dell'alloggio, da parte del proprietario, oltre i 90 giorni è soggetto al pagamento della tariffa stabilita al pari di qualsiasi altro turista.

3. Il proprietario ha l'obbligo di comunicare al soggetto gestore il periodo di effettivo utilizzo del proprio alloggio entro il 30 settembre dell'anno precedente. La mancata comunicazione dei periodi comporta l'implicita conferma della validità della precedente comunicazione.

Art. 7.

(Autorizzazione)

1. L'autorizzazione prevista dall'articolo 18 quater, comma 3, della l.r. 31/1985, come inserito dall'articolo 4 della l.r. 22/2002, è rilasciata dal Comune in cui si svolge l'attività, in seguito ad apposito sopralluogo da effettuarsi da parte di un tecnico comunale congiuntamente ad un funzionario dell'ASL competente per territorio. L'autorizzazione è soggetta a rinnovo annuale, secondo quanto stabilito dall'articolo 20, della l.r. 31/1985.

2. I soggetti preposti all'attività di sopralluogo di cui al comma 1, verificano il rispetto delle norme previste dalla l.r. 34/1988, concernente gli aspetti tecnici ed igienico-sanitari degli alloggi vacanze.

3. Il Comune, inoltre, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 5 marzo 1987, n. 12 (Riforma dell'organizzazione turistica - Ordinamento e deleghe delle funzioni amministrative in materia di turismo e industria alberghiera) vigila sulle attività turistico-ricettive e può diffidare nonché revocare l'autorizzazione in ogni tempo, venendo meno alcuno dei requisiti per il rilascio, o quando l'attività sia ritenuta dannosa o contraria agli scopi per cui venne autorizzata oppure per motivi di pubblica sicurezza, secondo quanto previsto dall'articolo 21 della l.r. 31/1985.

4. Nei casi di irregolarità minori il Comune può procedere alla sospensione temporanea dell'autorizzazione.

Art. 8.

(Controllo sulla gestione e compiti specifici delle ATL)

1. Le ATL, di cui al capo III della legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 (Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte) in quanto strumento di organizzazione a livello locale dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati, nell'ambito delle funzioni previste dall'articolo 18 quater, commi 4 e 5, della l.r. 31/1985, svolgono i seguenti compiti:

a) assicurano la regolarità della convenzione stipulata tra il proprietario dell'alloggio vacanze e il soggetto gestore e verificano il rispetto del modello regionale;

b) verificano l'attuazione della convenzione, vale a dire l'effettiva disponibilità sul mercato dell'alloggio;

c) raccolgono i dati statistici relativi agli alloggi vacanze, compresa la rilevazione mensile dei clienti, li archiviano, secondo i sistemi informatici innovativi, e li trasmettono periodicamente alla Provincia ed alla Regione;

d) promuovono gli alloggi vacanze con strumenti di comunicazione e informazione anche informatici;

e) tengono un apposito registro con l'elenco ufficiale degli alloggi vacanze e i dati anagrafici dei soggetti gestori e dei proprietari degli alloggi.

2. Nel caso di accertata violazione delle norme relative alla gestione di tali strutture, le ATL ne danno immediata comunicazione al Comune per i provvedimenti di competenza.

Art. 9.

(Controllo di qualità degli alloggi vacanze)

1. In attuazione dell'articolo 18 quater, comma 4, della l.r. 31/1985, a titolo di prima sperimentazione, l'organo esecutivo di ogni ATL nomina un'apposita Commissione tecnica che ha l'obbligo di controllare la qualità dell'alloggio vacanze, tramite sopralluogo e valutazione degli aspetti qualitativi dello stesso, analizzandone i seguenti requisiti esterni ed interni che, se rispettati, danno diritto al marchio qualità:

a) caratteristiche dell'ambiente circostante la struttura, sotto il profilo ambientale-naturalistico, socio-culturale, urbanistico;

b) fruibilità ai mezzi pubblici e/o privati;

c) accessibilità negozi di prima necessità;

d) assenza barriere architettoniche;

e) arredamento dell'alloggio;

f) immobile di particolare pregio storico/artistico/architettonico.

2. Se l'alloggio possiede almeno 3 dei requisiti di qualità sopra descritti, ha diritto al marchio "Q"-qualità approvata.

3. La Commissione tecnica è così composta:

a) un rappresentante dell'ATL competente per territorio;

b) un rappresentante della Comunità montana nel cui territorio è ubicato l'alloggio vacanze, se il territorio è montano; diversamente dalla Provincia competente per territorio;

c) un rappresentante del Comune dov'è ubicato l'alloggio vacanze;

d) un rappresentante della Regione Piemonte.

4. Per i componenti della Commissione tecnica non sono previsti né rimborsi spese né altri emolumenti.

Art.10.

(Risoluzioni contrattuali)

1. Ciascuna delle due parti contraenti, proprietario dell'unità immobiliare e soggetto gestore, può recedere dalla convenzione in qualunque momento dandone preavviso alla controparte almeno 6 mesi prima, con raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale preavviso è da intendersi inefficace nel caso di recessione consensuale.

2. In caso di recesso del proprietario dalla convenzione, lo stesso deve darne immediata comunicazione al Comune e, nel caso sia stato beneficiario di contributi regionali, ai sensi della l.r. 18/1999, deve procedere entro 30 giorni alla stipula di una nuova convenzione con un altro soggetto gestore. Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo regionale assegnato.

3. In caso di recesso del soggetto gestore, lo stesso deve darne preventiva o, qualora ciò non fosse possibile, contestuale comunicazione al proprietario dell'alloggio e al Comune.

4. Il proprietario, nel caso in cui è stato beneficiario di contributi regionali, ai sensi della l.r. 18/1999, è obbligato a stipulare una nuova convenzione con un altro soggetto gestore entro 60 giorni. Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo regionale assegnato.

5. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in ordine ai rapporti tra le parti, si applicano le disposizioni del titolo II e le disposizioni del capo VI del titolo III, del libro IV del codice civile e leggi collegate.

Art.11.

(Attività di controllo)

1. La Regione nello svolgimento dell'attività di controllo prevista dall'articolo 18 quater, comma 4, della l.r. 31/1985, si avvale delle ATL per la verifica sulla stipula della convenzione di cui agli articoli 18 quater, comma 1 e 18 sexies della l.r. 31/1985, come inseriti rispettivamente dagli articoli 4 e 6 della l.r.22/2002, e sull'effettiva disponibilità sul mercato dell'alloggio, come descritto dall'articolo 8, comma 1, lettera b).

2. I soggetti gestori a tal fine hanno l'obbligo di comunicare alla Regione Piemonte, Direzione regionale turismo, sport e parchi, Settore offerta turistica, semestralmente le presenze turistiche in tali strutture ricettive extralberghiere, utilizzando un apposito modello predisposto dagli uffici regionali.

3. Le ATL qualora nell'ambito dell'esercizio della loro attività di controllo, rilevino una mancata stipula della convenzione oppure una violazione delle norme in essa previste da parte dei proprietari degli alloggi vacanze, comunicano per iscritto le inadempienze alla Regione, la quale previa diffida, e fatto salvo quanto previsto all'articolo 28, comma 8, della l.r. 31/1985, provvede a revocare le agevolazioni assegnate e ad irrogare una sanzione amministrativa pari al 30 per cento del contributo concesso.

4. Ai soggetti gestori degli alloggi vacanze si applicano le norme di cui al titolo VII, della l.r. 31/1985.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 5 giugno 2003.

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 giugno 2003, n. 50

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta Regionale nel corso del pomeriggio di martedì 3 giugno 2003, all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 giugno 2003, n. 51

Adozione dell'accordo di programma ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, tra la Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi Gonzaga di Orbassano e il Consorzio Piemontese per la Prevenzione e Repressione del Doping, per la realizzazione del Centro Regionale Antidoping

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1

E' adottato l'accordo di programma e i relativi allegati amministrativi, stipulato in data 3.6.2003 presso la Direzione Generale dell'ASO San Luigi di Orbassano, tra la Regione Piemonte, l'ASO San Luigi di Orbassano e il Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping, finalizzato alla realizzazione di un Centro Regionale Antidoping, sito in Regione Gonzole n. 10 Orbassano, individuato dal DPCM del 18.12.02, quale opera connessa allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali 2006.

Art. 2

L'adozione del presente accordo di programma con il presente decreto regolamenta gli impegni dei soggetti firmatari dell'accordo specificati all'art. 2 del dispositivo dell'accordo medesimo; tali impegni si riferiscono giuridicamente al progetto autorizzato con concessione edilizia n. 2450/c/02 del 24.09.02 rilasciata dal Comune di Orbassano al Legale Rappresentante del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping.

Art. 3

L'accordo di programma ha validità triennale con decorrenza dalla pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione dell'accordo di programma ed

eventualmente prorogabile su valutazione del Collegio di vigilanza e dovrà essere attuato in conformità al piano finanziario definito, nei termini e con le modalità previste dal cronoprogramma.

Art. 4

L'accordo di programma può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti firmatari con le stesse procedure previste dalle legge. Eventuali modifiche che non incidono in modo determinante sul contenuto dell'accordo sono approvate dal Collegio di vigilanza e adottate con decreto del Presidente della Giunta Regionale. Eventuali varianti progettuali alla concessione edilizia che incidono sul costo delle opere preventivate dovranno essere preventivamente assentite dal Collegio di vigilanza.

Art. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma prevista dal 7° comma dell'art. 34 del D.Lvo n. 267 del 18.8.2000 è svolta, con le modalità definite all'art. 5 del dispositivo dell'accordo di programma, da un Collegio di vigilanza presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo rappresentante delegato, ed è così composto:

per l'ASO San Luigi di Orbassano dal Direttore Generale;

per il Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping dal Vice Presidente. La funzionalità tecnico-amministrativa del Collegio di vigilanza, è assicurata dalla partecipazione alle singole sedute del responsabile del procedimento e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente decreto e il testo integrale dell'accordo di programma saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e trasmesso a cura del responsabile del procedimento ai soggetti sottoscrittori dell'accordo di programma.

Enzo Ghigo

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DECRETO LEGISLATIVO n. 267 DEL 18.8.2000, TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA "SAN LUIGI GONZAGA" DI ORBASSANO E IL CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL DOPING, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA PER OSPITARE IL CENTRO REGIONALE ANTIDOPING SITO IN REGIONE GONZOLE n. 10 - ORBASSANO

PREMESSO:

- che la Regione Piemonte, con DGR n. 34-28341 dell'11 ottobre 1999, ha approvato l'iniziativa per la realizzazione di un Centro Regionale Antidoping con sede presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano ed alla attivazione di un Consorzio composto da Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, ASO San Luigi e Centro di Medicina dello Sport, per la gestione del Centro stesso. La suddetta struttura è stata espressamente inserita nel programma del TOROC come essenziale e strategica ai fini dei Giochi Olimpici Invernali 2006.

- che con specifici provvedimenti deliberativi (DGR n. 34-28341 dell'11.10.99; DGR n. 42-1205 del 30.10.00; DGR n. 28-2121 del 12.2.01; la Regione

Piemonte, attraverso la Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, ha stanziato per le spese di primo impianto la somma di Euro 2.375.701,00, individuando nell'ASO San Luigi la funzione di tesoriere, in attesa dell'effettivo funzionamento del Consorzio.

- con nota del 10 aprile 2002 prot. n. 7607, il Direttore Generale dell'ASO San Luigi di Orbassano ha informato l'Assessorato Regionale alla Sanità che, stante la ristrettezza dei tempi disponibili per ottenere l'accreditamento da parte del Comitato Olimpico Internazionale, l'ASO San Luigi, in esecuzione di specifico mandato, ha dato corso alle procedure per la progettazione dell'immobile destinato ad ospitare il Centro Antidoping. La nota suddetta illustra, in modo particolareggiato, il prospetto economico del progetto preliminare, indicando l'elenco dei lavori previsti, i costi, le spese speciali e tecniche, l'importo complessivo dei lavori di Euro 6.301.290,63, l'importo delle somme a disposizione di Euro 1.755.437,00 e l'importo complessivo dell'intervento di Euro 8.056.727,63. In base alle stime più aggiornate, come riporta la nota summenzionata, il finanziamento ancora necessario per la realizzazione del Centro ammonta ad Euro 5.681.026,89 e, pertanto con la stessa nota viene richiesta all'Amministrazione Regionale la somma in questione. Nel prospetto sono escluse le spese per le attrezzature e gli arredi.

- con deliberazione n. 70-6814 del 29.7.02, la Giunta Regionale ha disposto, il finanziamento per la realizzazione del Centro Antidoping per la somma di Euro 5.681.026 con le risorse stanziato sul capitolo 27167 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" UPB 08032 del Bilancio regionale 2002 e pluriennale 2002-04, di cui alla legge regionale 30 aprile 2002 n. 13. Il finanziamento è stato ripartito come segue: Euro 3.681.026 sull'esercizio finanziario del bilancio 2003 e Euro 2.000.000 sul bilancio 2004. Il finanziamento previsto con le risorse di cui al cap. 27167, sarà operativo all'atto dell'approvazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, l'ASO San Luigi di Orbassano e il Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping.

- Con atto notarile rep. n. 8502 del 15 maggio 2002 è stato costituito formalmente il Consorzio denominato "Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping"; lo stesso è divenuto operativo nell'agosto 2002 con la nomina del Consiglio di Amministrazione il cui Presidente, per disposizione dell'art. 17 dello Statuto del Consorzio, è individuato nella persona del Direttore Generale dell'ASO San Luigi di Orbassano.

- con nota prot. AD n. 111 del 20.11.02 il Presidente del Consorzio Antidoping, ha rideterminato il quadro finanziario complessivo per la realizzazione dell'opera oggetto del presente Accordo, che ammonta a Euro 13.206.727,00, includendo in esso le spese pari a Euro 5.150.000,00 per l'acquisizione di arredi tecnici strumentario, dotazione informatica, sicurezza e attrezzature, nonché per l'accreditamento CIO.

- con deliberazione n. 1-6429 del 25.6.02, la Giunta Regionale identifica il Centro Antidoping, quale opera connessa all'evento olimpico, ai sensi della legge 285/00 e per il quale viene richiesto un finanziamento statale di Euro 5.150.000,00 a copertura della spesa per l'acquisizione di arredi ed attrezzature, dotazione informatica, sicurezza e attrezzature, nonché l'accreditamento CIO. Il Centro Anti-

doping e relativo finanziamento viene inserito all'allegato 1 della citata deliberazione tra le opere prioritarie. Con DPCM del 18 dicembre 2002 il Presidente del Consiglio dei Ministri decreta che gli interventi e le opere di cui all'allegato 1 della deliberazione citata sono da ritenersi connessi allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1., comma 1, della legge 9 ottobre 2000 n. 285.

Il Comune di Orbassano ha rilasciato in data 24.09.2002, la concessione edilizia riguardante l'opera in oggetto, al legale rappresentante del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping, corredata dai pareri di competenza dell'ASL 5 e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

- Con nota n. 1336 del 8.8.02, il Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, Sezione Opere Edili (CROP), ha espresso parere favorevole al progetto definitivo relativo al Centro Regionale Antidoping.

- Con deliberazione n. 426 del 18 novembre 2002, il Direttore Generale dell'ASO San Luigi Gonzaga, ha concesso il diritto di superficie su un'area di circa 8335 metri quadrati in favore del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping per la realizzazione del Centro Regionale Antidoping.

- Con nota prot. n. 17806/29 del 20.11.02, il Presidente della Regione Piemonte ha nominato il Responsabile del procedimento per l'attuazione dell'Accordo di Programma di cui alla DGR 70-6814 del 29.7.02, nella persona del Direttore della Direzione regionale Controllo delle Attività Sanitarie.

- Con nota prot. n. 17832/29 del 21.11.02, il Responsabile del procedimento nel dare comunicazione al Direttore Generale dell'ASO San Luigi, nonché Presidente del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping, dell'avvio del procedimento, richiedeva al medesimo tutta la documentazione inerente la realizzazione del Centro Antidoping, questo al fine dell'indizione della Conferenza dei Servizi, prevista dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs 267/00.

Con nota prot. 5159 del 12 marzo 2003 il responsabile del procedimento ha indetto per il giorno 26.03.2003, presso l'Assessorato alla Sanità, Direzione controllo delle Attività sanitarie, la Conferenza dei Servizi ai sensi del 3° comma dell'art.34 del D.lgs. n. 267/00, al fine di verificare la possibilità di addivenire alla conclusione di un accordo di programma in merito alla realizzazione del Centro Regionale Antidoping, con sede presso l'ASO S.Luigi di Orbassano.

Della predetta seduta è stato redatto verbale a cura del Responsabile del procedimento, dove si è determinato il consenso unanime all'iniziativa da parte dei soggetti partecipanti, con le modalità operative e gli impegni di seguito specificati nel presente accordo.

Il quadro finanziario a copertura dell'intera opera, oggetto del presente accordo, corrispondente al progetto presentato ed illustrato nella conferenza di cui al paragrafo precedente, ammonta a Euro 13.206.727,00, così ripartito:

* Euro 2.375.701,00 finanziati con provvedimenti di seguito indicati: DGR n. 34-28341 dell'11.10.99, DGR n. 42- 1205 del 30.10.00, DGR n. 28-2121 del 12.2.01.

* Euro 5.681.026,00 previsti con DGR n. 70-6814 del 29.07.02, il finanziamento sarà disposto all'approvazione del presente accordo di programma.

* Euro 5.150.000,00 previsti con finanziamento relativo alle opere connesse di cui alla legge 285/00, nonché Legge Finanziaria n. 289/02, per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali 2006.

Il Responsabile del procedimento con nota n. 8291/29 del 28 aprile 2003 ha comunicato alla Giunta regionale i contenuti dell'iniziativa riguardante il presente accordo di programma;

la documentazione riguardante la proposta di accordo di programma, è costituita dai seguenti atti:

* DGR n. 34-28341 dell'11.10.99;

* DGR n. 42-1205 del 30.10.00;

* DGR n. 28 - 2121 del 12.02.01;

* Atto notarile Rep. 8502 del 15.05.02 di costituzione del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping;

* DGR n. 70-6814 del 29.07.02;

* DGR n. 1- 6429 del 25.06.02;

* Concessione edilizia n. 2450/c/02 del 24.9.02;

* Parere del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche;

* Deliberazione Direttore Generale ASO San Luigi n. 426 del 18 novembre 2002;

* Convocazione conferenza di servizi prot. n. 5159 del 12.3.03;

* Verbale della conferenza di servizi ;

* Comunicazione alla Giunta Regionale riguardante l'iniziativa oggetto dell'accordo di programma.

* Convocazione del Presidente della Giunta Regionale per firma dell'accordo di programma prot.n. 9507/S1/1.45 del 27.5.03.

Gli impegni assunti dalle parti nel presente accordo di programma hanno validità fino all'anno 2006, eventualmente prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di vigilanza.

Il presente accordo di programma in quanto promosso dalla Regione Piemonte osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n 27- 23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma;

L'individuazione dei legali rappresentanti o rappresentanti delegati degli Enti interessati alla conclusione dell'accordo di programma, facenti parte del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma ai sensi del 7° comma dell'art.34 del D.lgs 267/00, sarà formalizzato in sede di formulazione del Decreto di adozione dell'accordo di programma; il Collegio di vigilanza vigilerà sulla corretta esecuzione dei contenuti dell'accordo di programma, disponendo ogni azione necessaria ad accertare eventuali ritardi o inerzie durante le fasi attuative dell'accordo di programma, adottando, se del caso, l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge. Il Collegio di vigilanza per l'espletamento delle sue funzioni si avvarrà del responsabile del procedimento e dei funzionari competenti della materia delegati dai singoli Enti partecipanti.

Tutto ciò premesso si stabilisce che:

L'anno duemilatre addì, 3 del mese di giugno, alle ore 10,30, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole n. 10 Orbassano

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Onorevole Enzo GHIGO, nato a (omissis), domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello n. 165

L'Azienda Sanitaria Ospedaliera " S. Luigi Gonzaga " di Orbassano

E

Il Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping

entrambi rappresentati dal legale rappresentante Dott. Alessandro Bertinaria, nato a (omissis), domiciliato per la carica in Orbassano - Regione Gonzole n. 10, il quale interviene al presente atto per effetto della convocazione del Presidente della Giunta Regionale, prot. n. 9507/S1/1.45 del 27.5.03

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Ai sensi del 4° comma dell'art.34 del D.lgs n. 267/00, il contenuto del presente Accordo di Programma, è condiviso all'unanimità dal Presidente della Giunta Regionale On. Enzo Ghigo, dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera " S.Luigi Gonzaga", nonché Presidente del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping, che a pieno titolo, interviene alla firma del presente accordo, nell'interesse pubblico dell'iniziativa in oggetto, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, unitamente agli atti ad esso allegati e depositati ufficialmente presso gli uffici della Giunta Regionale del Piemonte.

L'accordo di programma in oggetto, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, prevede nel territorio del Comune di Orbassano, la realizzazione sull'area di proprietà dell'ASO " S.Luigi Gonzaga " del Centro Regionale antidoping, sito in Regione Gonzole n. 10 Orbassano.

Gli impegni assunti dagli Enti firmatari con il presente accordo si riferiscono giuridicamente al progetto autorizzato con concessione edilizia n. 2450/c/02 del 24.09.02, rilasciata dal Comune di Orbassano al Presidente del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping.

ART. 2

IMPEGNI

REGIONE PIEMONTE

1) La Regione Piemonte, si impegna che sia adottato l'accordo medesimo con specifico Decreto in ottemperanza al 4° comma dell'art 34 del D.lgs n. 267 / 00.

2) si impegna ad erogare al Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping, avente titolo in quanto titolare della concessione edilizia, le somme stanziare con DGR n. 70-6814 del 29.07.02, per la realizzazione della struttura che dovrà ospitare il Centro Regionale Antidoping, secondo la seguente ripartizione:

* Euro 3.681.026,00 previsti sul capitolo 27167 esercizio finanziario 2003, le risorse saranno erogate in una unica soluzione secondo le disposizioni vigenti in materia;

* Euro 2.000.000,00 previsti sul capitolo 27167 esercizio finanziario 2004, le risorse saranno erogate in una unica soluzione, secondo le disposizioni vigenti in materia.

La completa realizzazione del Centro Regionale Antidoping e la sua funzionalità sarà assicurata dal

finanziamento di Euro 5.150.000,00, riferita agli arredi ed attrezzature, prevista nell'ambito delle opere connesse agli eventi olimpici di cui alla legge 285/00 e sarà coperta con i fondi di cui alla Legge finanziaria n. 289/02.

La Regione Piemonte si impegna a sollecitare nelle competenti sedi istituzionali e nelle forme previste, affinché il finanziamento di Euro 5.150.000,00 con i fondi previsti dalla legge 285/00 e s.m.i, sia disponibile nei tempi stabiliti per il funzionamento e l'accreditamento da parte del CIO del Centro Regionale Antidoping.

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
SAN LUIGI GONZAGA

L'Azienda Sanitaria "San Luigi Gonzaga" si impegna a mettere a disposizione l'area nella quale verrà costruito l'immobile per ospitare il Centro Antidoping, così come previsto dalla deliberazione del Direttore Generale dell'ASO San Luigi n. 426 del 18.11.02, già citata in premessa. Il suddetto immobile risulta di conseguenza di proprietà del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping.

CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PREVENZIONE
E REPRESSIONE DEL DOPING

Il legale rappresentante del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping, si impegna a rendicontare alla Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità, gli stati di avanzamento lavori nel rispetto del cronoprogramma operativo e vincolante per gli impegni del presente accordo di programma. Si impegna, altresì, a realizzare l'opera nei tempi definiti dal cronoprogramma medesimo al fine di consentire l'attività per l'evento olimpico.

ART. 3

VINCOLI DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

ART. 4

MODIFICHE

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Accordo che non incidono in modo significativo sul contenuto dell'Accordo generale approvato sono valutate con determinazione del Collegio di Vigilanza ed adottate con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Nel caso in cui siano presentati varianti progettuali che incidano sul costo delle opere preventive come dal presente Accordo, tali proposte dovranno essere verificate dal Collegio di Vigilanza anche sulla congruità dei costi stessi.

ART. 5

VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.00 e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo nel rispetto del cronoprogramma operativo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dal legale rappresentante dell'ASO San Luigi e dal Presidente o suo delegato del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping. I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio di Vigilanza collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del procedimento.

ART. 6

CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente.

L'arbitrato è disciplinato dagli art. 806 e segg. del codice di procedura civile.

ART. 7

DURATA DELL'ACCORDO

La durata degli impegni riguardanti il presente Accordo è stabilita in anni tre decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R. del Decreto di adozione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione; l'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Il presente Accordo è costituito da n. 10 pagine, dattiloscritte di cui il Responsabile del procedimento attesta che si è data lettura.

Per la Regione Piemonte
On. Enzo Ghigo

Per l'ASO San Luigi Gonzaga
Dr. Alessandro Bertinaria

Per il Consorzio Piemontese per la
Prevenzione e Repressione del Doping
Dr. Alessandro Bertinaria

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 52

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Individuazione dei criteri tecnici per la ricostruzione ed il recupero del patrimonio edilizio danneggiato dal sisma dell'11 aprile 2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1. Sono individuati, ai sensi dei disposti dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003, art 1, comma 2, i criteri idonei a consentire il ripristino e la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma dell'11 aprile 2003.

2. Di precisare che i criteri in parola sono contenuti nell'allegato parte integrante del presente provvedimento.

Per il Presidente
L'Assessore delegato
Caterina Ferrero

Allegato

Prime indicazioni sui criteri tecnici idonei a consentire il ripristino del patrimonio edilizio danneggiato dal sisma dell'11 aprile 2003

L'evento sismico dell'11 aprile 2003 con zona epicentrale nel Tortonese, ha interessato ambiti territoriali compresi in parte nella zona 3 ed in parte nella zona 4 della nuova classificazione sismica definita con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, pubblicata sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 2003.

La Regione Piemonte, nell'ambito degli adempimenti previsti con la successiva ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003, pubblicata sulla G.U. n. 106 del 9 maggio 2003, con D.P.G.R. n. 45 del 20 maggio 2003 ha individuato, nell'ambito del complesso delle segnalazioni pervenute, i Comuni colpiti in maniera grave dal sisma in oggetto, con particolari esigenze di recupero di agibilità di edifici pubblici e privati.

Occorre premettere che il sisma si è verificato in un momento di transizione normativa e procedurale dai rilevanti aspetti tecnici, e che i criteri per la ricostruzione ritenuti idonei nella particolare situazione debbano da un lato riferirsi, in taluni casi più delicati, alle nuove disposizioni di cui alla già ricordata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, e rimandare, dall'altro, alle preesistenti norme ancora vigenti - sia pure in via transitoria - di cui al D.M. 16 gennaio 1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zona sismica" - G.U. suppl. ord. n. 29 del 5 febbraio 1996; sulla

base di tali considerazioni, il piano degli interventi in via di predisposizione e i seguenti criteri generali prevedono come presupposto fondamentale che il ripristino del patrimonio edilizio danneggiato debba essere finalizzato all'adeguamento o al miglioramento sismico.

Sulla base delle indicazioni della normativa tecnica per *adeguamento sismico* si intende l'esecuzione di un complesso di opere di carattere strutturale, sufficienti a rendere l'edificio atto a resistere alle azioni sismiche così come definite dalla norma.

Analogamente, per *miglioramento sismico* si intende l'esecuzione di una o più opere riguardanti i singoli elementi strutturali dell'edificio (pareti, solai, volte, scale, coperture, ecc.), con lo scopo di conseguire un maggior grado di sicurezza alle azioni sismiche senza, per altro, modificarne in maniera sostanziale il comportamento globale.

Al fine di individuare puntualmente i diversi livelli di intervento, facendo riferimento anche alle categorie di cui alla circolare 5 marzo 1985 n. 25882 del Ministero dei Lavori Pubblici, si definiscono di rilevanza prioritaria gli edifici pubblici o privati strategici e sensibili.

Per gli *edifici strategici* (sedi di prefetture, caserme e gli edifici annessi dei Vigili del fuoco, caserme della Forza pubblica e quelle delle Forze armate, le sedi comunali, gli ospedali, le cliniche e le scuole) le opere di riparazione devono essere tali da potersi comprendere nell'ambito degli interventi di adeguamento sismico secondo quanto previsto per le rispettive zone di classificazione. Si precisa che le scuole, benché individuate come edifici sensibili dalla succitata circolare ministeriale, debbono essere considerate nell'ambito degli edifici strategici per gli aspetti di rilevanza edilizia che esse rivestono in ordine alla loro destinazione d'uso, nonché per la funzione di unico o principale ricovero di emergenza che, in realtà territoriali ed amministrative come quelle colpite dal sisma, possono ricoprire a seguito di qualsiasi evento calamitoso.

Per gli *edifici sensibili* (edifici che per la loro destinazione d'uso possono comportare situazioni di affollamento: chiese aperte al culto, sale di spettacolo e riunione, fabbricati annessi agli impianti sportivi destinati al pubblico, stazioni, ecc.), sia di proprietà pubblica che privata, le opere di riparazione, per entrambe le zone di classificazione sismica 3 e 4, dovranno essere comprese nell'ambito degli interventi di miglioramento sismico secondo i criteri tecnici già assunti con D.G.R. n. 29 - 3146 del 4 giugno 2001 (sisma 21 agosto 2000) con riferimento al D.M. 16 gennaio 1996.

Per quanto riguarda le opere di riparazione di edifici pubblici e privati danneggiati non inseriti nelle categorie di cui sopra, queste dovranno essere generalmente comprese nell'ambito degli interventi di miglioramento sismico, così come specificato al punto precedente, ad esclusione di eventuali casi i cui danni agli elementi strutturali riguardino la generalità delle componenti strutturali ad un livello di dissesto molto grave (rapportabile al livello D4 - D5 della scheda di primo livello di rilevamento); in questi casi, si ritiene che le opere di ripristino debbano essere inquadrate nell'ambito degli interventi di adeguamento sismico in quanto interessanti il comportamento globale delle costruzioni, soggetto ad un insieme sistematico di opere. A tale fattispecie si ascrive il caso di edificio il cui livello di danno renda conveniente dal punto di vista tecnico e/o

economico la totale demolizione e la successiva ricostruzione.

Gli interventi di semplice riparazione o sostituzione di elementi edilizi da non ritenersi strutturali, quali riprese di intonaci, sostituzioni di comignoli, gronde, ringhiere, manti di copertura (esclusa la struttura portante), possono essere effettuati prescindendo dalle prescrizioni tecniche previste ai punti precedenti.

Per quanto riguarda gli edifici storico - monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico, le norme di cui sopra devono tenere conto delle indicazioni in materia fornita dalla competente Soprintendenza per i Beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 16 della Legge 64/74.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 53

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00, tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo, finalizzato alla realizzazione, ai sensi della Legge 203/91 e Legge 166/00 di un piano integrato relativo ad un programma straordinario di edilizia residenziale per i dipendenti dell'Amministrazione dello Stato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

ART. 1

E' adottato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, l'Accordo di Programma e i relativi allegati amministrativi, progettuali ed urbanistici, stipulato in data 19.05.2003 nella sala della Giunta Regionale, sita in Piazza Castello 165, Torino, tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo, avente per oggetto la realizzazione di un piano integrato relativo ad un programma straordinario di edilizia residenziale per i dipendenti dell'Amministrazione dello Stato.

ART. 2

L'intervento, oggetto del presente Accordo, non comporta variazioni urbanistiche al P.R.G. del Comune di Cuneo in quanto conforme al medesimo per effetto della deliberazione comunale n. 48 del 18.3.2003 con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato la variante parziale ai sensi dell'art. 17 della legge 56/77 e s.m.i..

ART. 3

Le opere e gli interventi previsti nel presente Accordo, finanziate secondo il quadro economico allegato al medesimo, dovranno essere realizzate nei termini indicati dal cronoprogramma, decorrente dalla data della firma della convenzione tra il soggetto proponente e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ART. 4

L'Amministrazione comunale di Cuneo, dovrà, in caso di mancata sottoscrizione, della convenzione di cui all'art. 2 della legge 166/00, tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il proponente, adeguare lo strumento urbanistico generale, restituendo le aree oggetto dell'intervento alle precedenti destinazioni urbanistiche.

ART. 5

L'Accordo di Programma può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo hanno stipulato; eventuali modifiche progettuali in variante alla concessione edilizia rilasciata dal Comune di Cuneo, dovranno preventivamente essere comunicate al Collegio di Vigilanza, il quale esprimerà il suo assenso o le sue eventuali osservazioni prima del rilascio del provvedimento da parte dell'ente competente. In particolare, dovranno essere sottoposte alla valutazione del Collegio di Vigilanza eventuali modifiche riguardanti il comparto 1)

ART. 6

L'Accordo di Programma adottato con il presente Decreto, come concordato dalle parti, ha validità decennale; eventuali proroghe dei termini di validità definiti nell'Accordo, saranno valutate dal Collegio di Vigilanza su richiesta del soggetto richiedente.

ART. 7

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi previsti dal 7° comma dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 è svolta, con le modalità definite all'art. 7 del dispositivo dell'Accordo di Programma, da un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo rappresentante delegato e dal Sindaco del Comune di Cuneo o da un suo rappresentante delegato.

Le attività del Collegio sono coordinate dal Responsabile del procedimento in collaborazione con i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo.

Il presente Decreto e il testo integrale dell'Accordo di Programma saranno pubblicati sul BUR ai sensi di legge e trasmessi ai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma.

Enzo Ghigo

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000, TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI CUNEO, PER LA REALIZZAZIONE, AI SENSI DELLA L. 203/91 E L. 166/00 DI UN PIANO INTEGRATO RELATIVO AD UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO.

Premesso:

1) che il Comune di Cuneo con nota prot. n. 12540 in data 07/03/03 ha formalmente richiesto alla Direzione Regionale dell'Edilizia - Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse di promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, la conclusione di un Accordo di Programma, tra gli Enti in oggetto, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità

ed ogni altro connesso adempimento in merito all'iniziativa oggetto del presente Accordo;

2) il presente Accordo è altresì previsto dalle specifiche disposizioni della legge nazionale n. 166 del 01/08/02, art. 2;

3) l'iniziativa si inquadra nei presupposti della legge nazionale n. 203/91 che prevede provvedimenti urgenti per avviare un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti dell'Amministrazione dello Stato in quanto è strettamente necessario alla lotta alla criminalità organizzata;

4) in particolare, la proposta progettuale prevede la localizzazione su un'area attualmente di proprietà comunale in località Madonna dell'Olmo (Cascina Piccapietra); di una serie di interventi di edilizia agevolata, sovvenzionata, convenzionata, autofinanziata, residenziale libera, nonché di interventi di carattere commerciale e turistico ricettivo, come da variante urbanistica parziale ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i., approvata dal Consiglio comunale di Cuneo con delibera n. 48 del 18/03/03;

5) la Regione Piemonte, ha convocato per il giorno 03/04/03 una riunione interlocutoria fra i soggetti interessati alla stipulazione dell'Accordo al fine di approfondire i vari aspetti dell'iniziativa e definire l'iter procedurale necessario alla conferenza di servizi prevista dal 3° comma dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 267/00, definendo gli aspetti tecnici, progettuali ed amministrativi dell'opera;

6) della suddetta riunione è stato redatto apposito verbale nel quale veniva richiesto al Comune di Cuneo, ad integrazione di quanto già precedentemente trasmesso dall'Amministrazione comunale, una documentazione integrativa riguardante aspetti tecnico-progettuali e amministrativi determinanti per il prosieguo dell'istruttoria contenuta nella nota prot. n. 3310/18.4 in data 07/04/03;

7) con nota prot. n. 8266/51.1/45 del 07/05/03 il Presidente della Regione Piemonte ha nominato come Responsabile del procedimento l'arch. Adriano Bellone Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse della Direzione Edilizia, al quale competono tutte le azioni amministrative necessarie per addivenire all'intesa sull'Accordo, coadiuvato dall'Arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di Programma;

8) con la medesima nota il Presidente della Regione Piemonte ha convocato la Conferenza dei Servizi prevista dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che si è tenuta in data 12/05/03 alle ore 10,30 finalizzata a verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma di cui all'oggetto;

9) della suddetta riunione il Responsabile del Procedimento ha redatto apposito verbale nel quale i convocati hanno votato all'unanimità l'approvazione dell'iniziativa progettuale con alcuni adeguamenti tecnici da predisporre da parte del progettista prima della firma dell'Accordo, in particolare per quanto riguarda la valutazione delle iniziative commerciali alla luce dell'aggiornamento del parere in sede di Conferenza del Settore regionale competente;

10) l'Accordo, finalizzato alla realizzazione di un complesso di edilizia residenziale e di servizi commerciali turistico ricettivi prevede, su un'area di ca. 8,033 ettari un volume residenziale di ca. 45.000 mc. e n. 165 alloggi così articolati: edilizia residen-

ziale convenzionata n. 38 alloggi, edilizia residenziale libera n. 57, edilizia residenziale sovvenzionata n. 20 e edilizia residenziale agevolata n. 50; sono altresì previste attività commerciali e attività ricettive per n. 13.500 mc. complessivi;

11) il programma degli investimenti riferiti agli interventi previsti nell'ambito dell'Accordo, ammonta, come specificato dal documento economico finanziario a Euro 14.776.073,90 per gli interventi di edilizia residenziale e a Euro 3.448.500,00 di edilizia non residenziale, nonché Euro 2.873.080,00 per l'acquisto dell'area e delle opere di urbanizzazione; la copertura finanziaria degli investimenti sopracitati prevede che la quota di Euro 3.098.741,40 sia finanziata con risorse pubbliche mentre la copertura finanziaria dell'investimento pari a Euro 17.999.241,40 sia a carico del proponente;

12) la realizzazione dell'intervento non comporta, in sede di Accordo la variazione dello strumento urbanistico della Città di Cuneo in quanto l'opera è dichiarata conforme, a seguito della variante parziale approvata dal Comune di Cuneo con delibera n. 48 del 18/03/03;

13) con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2003, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo;

14) il Consiglio Comunale della Città di Cuneo con deliberazione n. 48 del 18/03/03, ha assentito la localizzazione dell'intervento ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della legge nazionale n. 203/91 e dell'art. 51 della legge n. 865/71 ed ha approvato il progetto definitivo dell'opera oggetto del presente Accordo di Programma;

16) il Responsabile del Procedimento ha acquisito il parere del Settore della Regione Piemonte Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, ed ha preso atto della nota prot. n. 22470 del 29/04/03 del Comune di Cuneo della non necessità dei pareri ai sensi della legge 431/85, del D.Lgs n. 1497/39 della legge n. 56/77, del R.D. n. 3267/23 e del R.D. 215/33 relativamente al vincolo idrogeologico, della legge 183 relativo al piano assetto idrogeologico, del D.Lgs. 334/99 e del D.M. 95/01 riguardante le attività a rischio rilevante e in materia di usi civici;

17) il Responsabile del Procedimento per gli aspetti regionali dell'Accordo con nota n. 4416/18.4 del 14/05/03, ha comunicato alla Giunta Regionale i contenuti dell'iniziativa riguardante il presente Accordo di Programma;

18) la documentazione riguardante la proposta progettuale, urbanistica, amministrativa relativa al piano integrato, riferita all'iniziativa oggetto dell'Accordo, è costituita dai seguenti elaborati ed atti amministrativi:

A) DOCUMENTAZIONE URBANISTICA COSTITUITA DAI SEGUENTI ELABORATI:

1) Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 18/03/03;

2) Elaborato n. 1, riguardante la localizzazione urbanistica del Piano integrato;

3) Variante parziale n. 29 al P.R.G.C. vigente del Comune di Cuneo;

4) Variante n. 2 in itinere al progetto preliminare del nuovo P.R.G.C.;

5) Tavola P3 assetto urbanistico (stralcio) - integrazione richiesta dalla Regione Piemonte;

6) Certificazione da parte del Comune di Cuneo dei vincoli esistenti sull'area interessata dall'intervento (prot. n. 22470 del 29/04/03) - integrazione richiesta dalla Regione Piemonte.

B) DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE:

1) Tavola 1 previsione del P.R. G.C. Vigente;

2) Tavola 2 previsione del P.R.G.C. del preliminare;

3) Tavola 3 Previsione della variante n. 29 al P.R.G.C. Vigente;

4) Tavola 4 Previsione della Variante n. 2 al P.R.G.C. Vigente da Progetto preliminare;

5) Tavola 5 Stato di fatto catastale con elenco proprietà;

6) Tavola 6 Rilievo planaltimetrico con urbanizzazioni esistenti;

7) Tavola 7 Planimetria di progetto;

8) Tavola 8 Planimetria di progetto aree pubbliche e private;

9) Tavola 9a Opere di urbanizzazione viabilità - verde - illuminazione;

9) Tavola 9b Opere di urbanizzazione acquedotto e fognature;

9) Tavola 9c Opere di urbanizzazione ENEL - TELECOM - GAS;

10) Tavola 10 Planivolumetrico;

11) Tavola 11 Tipologie edilizie;

12) Tavola 12 Progetto di piano inserito nella tavola di variante n. 29 al P.R.G.C. Vigente;

13) Tavola 13 Progetto di piano inserito nella tavola di variante n. 2 al Progetto preliminare;

14) Documentazione fotografica;

15) Relazione computo metrico e opere di urbanizzazione;

16) Norme tecniche di attuazione;

16/bis) Relazione illustrativa;

17) Piano economico finanziario - integrazione richiesta dalla Regione Piemonte;

18) Tavola 11B Tipologie edilizie comparto 1 - integrazione richiesta dalla Regione Piemonte;

19) Relazione di compatibilità ambientale - integrazione richiesta dalla Regione Piemonte;

20) Titoli di proprietà - integrazione richiesta dalla Regione Piemonte;

21) Cronoprogramma operativo - integrazione richiesta dalla Regione Piemonte;

22) Tavola 14 sostitutiva della Tavola 8 riguardante il comparto 1 destinazione da privato ad uso pubblico - integrazione richiesta dalla Conferenza dei Servizi;

C) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA :

- richiesta attivazione procedura Accordo da parte del Comune di Cuneo nota prot. 12540 del 07/03/2003;

- copia della pubblicazione sul BUR relativa all'avvio del procedimento;

- comunicazione alla Giunta Regionale da parte del Responsabile del Procedimento delle iniziative in oggetto;

- verbale della Conferenza dei Servizi del 12/05/2003;

- parere di competenza del Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali della Direzione Commercio e Artigianato;

- convocazione del Presidente della Regione Piemonte riguardante la firma dell'Accordo.

19) Gli impegni assunti dalle parti nel presente Accordo hanno validità per dieci anni, eventualmen-

te prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di Vigilanza;

20) Il presente Accordo di Programma promosso dalla Regione Piemonte osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;

21) l'individuazione dei legali rappresentanti o rappresentanti delegati degli Enti interessati alla conclusione dell'Accordo di Programma, facenti parte del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi del VII comma dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, sarà formalizzato in sede di formazione del Decreto di adozione dell'Accordo di Programma; il Collegio di vigilanza vigilerà sulla corretta esecuzione dei contenuti dell'Accordo di Programma, disponendo sopralluoghi ed ogni altra azione necessaria ad accertare eventuali ritardi o inerzie durante le fasi attuative dell'Accordo medesimo, adottando, se del caso, l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge. Il Collegio di Vigilanza per l'espletamento delle sue funzioni, si avvarrà del Responsabile del Procedimento e dei funzionari competenti per materia delegati dai singoli Enti partecipanti.

Tutto ciò premesso si stabilisce che:

l'anno 2003 del mese di maggio, del giorno 19 alle ore 17,00 presso la sede del Palazzo della Giunta Regionale - P.zza Castello, 165, Torino

tra

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale - Edilizia Residenziale Dott. Franco Maria Botta nato a (omissis) domiciliato per la carica in Torino, C.so Bolzano, 34 il quale interviene con apposita delega (nota prot. n. 8755/S1/1.45 del 14/05/2003) al presente atto per effetto della convocazione del Presidente della Regione Piemonte, prot. n. 8756/S1/1.45 del 14/05/03;

e

Il Comune di Cuneo, rappresentato dal Vice Sindaco Avv. Mauro Mantelli su delega del Sindaco (nota prot. n. 25360 del 14/05/03), nato a (omissis) domiciliato per la carica in Via Roma n. 4 - Cuneo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità, dal rappresentante delegato della Regione Piemonte, Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Urbanistica Territoriale - Edilizia Residenziale Dott. Franco Maria Botta e dal rappresentante del Comune di Cuneo Avv. Mauro Mantelli Vice-Sindaco, il contenuto del presente Accordo, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici allegati e depositati in originale presso gli uffici della Presidenza della Regione Piemonte.

L'Accordo di Programma in oggetto, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa e con riferimento alle Leggi nazionali che prevedono tali interventi individua nel territorio del Comune di Cuneo, la realizzazione di un intervento

di un piano integrato straordinario di edilizia pubblica ai sensi della Legge 203/91 e Legge 166/02.

La delimitazione dell'area dell'intervento, oggetto degli impegni del presente accordo è contenuta nello specifico atto di proprietà allegato.

Art. 2

IMPEGNI CONDIVISI

1) La Regione Piemonte e il Comune di Cuneo ribadiscono quanto già espresso all'unanimità nella Conferenza dei Servizi del 12/05/03 riguardante:

- l'autorizzazione a modificare la destinazione di cui al comparto 1 e di tutta l'area circostante l'intero fabbricato, da viabilità e parcheggi privati ad area privata da asservire ad uso pubblico compresa la fascia verde retrostante;

- la precisazione in merito alla competenza comunale al rilascio delle autorizzazioni commerciali nel comparto 1 alla luce di quanto sopra definito;

- la precisazione che il rilascio delle concessioni edilizie riguardanti gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma dovrà contemplare l'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26 della Legge regionale n. 56/77 e s.m.i.

- l'obbligo dell'Amministrazione comunale di sottoporre al Collegio di Vigilanza eventuali modifiche riguardanti una diversa destinazione d'uso del comparto 1;

- l'obbligo dell'Amministrazione comunale in caso di mancata sottoscrizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, della convenzione di cui all'art. 2 della Legge 166/00 di restituire le aree oggetto dell'intervento, alle precedenti destinazioni urbanistiche, adeguando lo strumento urbanistico generale;

- la presa d'atto della non necessità della verifica dell'impatto ambientale di cui alla Legge Regionale n. 40/98 in quanto l'intervento presenta una superficie inferiore ai 40 ettari (art. 20, allegato B1, n. 4);

- la presa d'atto che l'intervento non interessa un cofinanziamento regionale;

- la precisazione in merito all'eliminazione della previsione di abitazioni in autocostruzione prevista dalla Deliberazione comunale n. 48 del 18/03/03, che il Comune di Cuneo dovrà provvedere a rettificare con apposito atto deliberativo.

Art. 3

VINCOLATIVITA' DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Art. 4

ASPETTI URBANISTICI

L'intervento oggetto del presente accordo non comporta variazioni urbanistiche al P.R.G. del Comune di Cuneo, in quanto conformi al medesimo per effetto della Deliberazione comunale n. 48 del 18/03/03 con la quale l'Amministrazione comunale

ha approvato la variante parziale ai sensi dell'art. 17 Legge 56/77 e s.m.i. .

Art. 5

PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Le opere e gli interventi previsti nel presente Accordo sono finanziate così come indicato nel paragrafo 11 delle premesse e dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini indicati dal cronoprogramma, la cui decorrenza è prevista all'atto della firma della convenzione tra il soggetto proponente e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

In caso di giustificati motivi da cui emerga che i ritardi non siano imputabili direttamente al proponente, il Collegio di Vigilanza può valutare l'opportunità di autorizzare l'eventuale modifica al cronoprogramma e, se necessario, alla validità temporale dell'accordo.

In caso di mancata osservanza dei tempi attuativi delle opere da parte del soggetto attuatore il Collegio di Vigilanza, nel caso di ingiustificati ritardi o per insufficienti giustificazioni, può prevedere l'applicazione di una sanzione amministrativa la cui entità è definita di volta in volta in relazione al caso specifico, fatte salve cause di forza maggiore.

Art. 6

MODIFICHE

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Eventuali modifiche progettuali che comportino il rilascio di una concessione edilizia in variante o di qualsiasi altro provvedimento equipollente da parte del Comune di Cuneo, dovranno essere comunicate preventivamente al Collegio di Vigilanza, il quale, nell'ambito delle sue competenze in merito alla vigilanza sulla esecuzione ed interpretazione dell'accordo esprimerà il suo assenso o le sue eventuali osservazioni prima del rilascio del provvedimento da parte dell'ente competente.

Art. 7

VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma, consistono nel vigilare sulla corretta applicazione, sull'interpretazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo, nel rispetto del cronoprogramma operativo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo. Applica eventuali sanzioni in coerenza con quanto espresso all'art. 5 del presente dispositivo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un Suo rappresentante delegato ed è composto dal legale rappresentante del Comune di Cuneo o suo delegato. I componenti sono individuati con Decreto del presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Le attività del Collegio sono coordinate dal responsabile del procedimento, in collaborazione con i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo.

Art. 8

CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Cuneo su istanza della parte più diligente.

L'arbitrato è disciplinato dagli art. 806 e segg. del codice di procedura civile.

Art. 9

DURATA DELL'ACCORDO

La durata degli impegni riguardanti il presente Accordo è stabilita in anni dieci decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R. del Decreto di adozione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione Piemonte; l'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Il presente Accordo è costituito dal n. 13 pagine dattiloscritte di cui il Responsabile del Procedimento attesta che si è data lettura.

Per la Regione Piemonte:

Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale -
Edilizia Residenziale
Dott. Franco Maria Botta

Per il Comune di Cuneo:

Vice Sindaco
Avv. Mauro Mantelli

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 54

Legge 30 aprile 1999 n. 136 - Revoca di nomina del commissario ad acta presso il Comune di Moncalieri su progetto di Piano esecutivo convenzionato presentato dalla s.r.l. Immobiliare Tagliaferro

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che su richiesta della S.r.l. Immobiliare Tagliaferro con sede in Torino è stato nominato commissario ad acta con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 15 maggio 2003 l'avvocato Marco Yeuillaz, perchè ai sensi delle leggi vigenti perdurando il comportamento omissivo del Comune di Moncalieri decida sul progetto di Piano esecutivo convenzionato presentato dalla società me-

desima, relativamente all'area RC2/12 del Piano regolatore vigente;

constatato che pendente il commissariamento, l'Amministrazione comunale di Moncalieri con nota protocollo n. 33068 del 28 maggio 2003 e la Immobiliare Tagliaferro con dichiarazione del 4 giugno 2003, ricevute dalla Regione rispettivamente il 30 maggio ed il 5 giugno 2003, hanno concordemente espresso la richiesta di revoca dell'incarico al Commissario ad acta;

considerando che nulla impedisce l'accoglimento delle richieste sopra richiamate, così come presentate alla Regione, fermo restando che gli oneri relativi all'attività già svolta dal Commissario rimangono, comunque, a carico dell'Amministrazione comunale di Moncalieri;

decreta

di revocare la nomina del Commissario come sopra individuato.

Gli oneri relativi all'attività del Commissario sono a carico dell'Amministrazione Comunale e quantificati e richiesti al Comune dallo stesso Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 1-9278

Torino 2006 - Comune di Sestriere (To). Parere regionale circa la sdemanializzazione di aree al demanio idrico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Stante l'istanza (con allegata idonea documentazione tecnica) presentata in data 04.04.2003 dal dott. Della Zoppa Giovanni, Amministratore Delegato della società "Villaggio Olimpico" s.r.l. con sede in Torino, C.so Marconi 20, volta all'ottenimento del parere regionale di competenza, per la sdemanializzazione di due tratti del corso d'acqua "rio Rabbieras" in territorio comunale di Sestriere (TO), di esprimere, per le motivazioni in premessa riportate e per quanto di competenza, parere favorevole alla sdemanializzazione richiesta.

Il Sindaco del Comune di Sestriere (TO) e l'Agenzia del Demanio - Filiale di Torino - vogliono procedere, per quanto di loro competenza, nel merito di quanto evidenziato con il presente atto a seguito dei pareri:

- prot. n. 6271/20.4 del 18.04.2003 dell' ARPA;
- prot. n. 6568/19 del 05.05.2003 della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica;

- prot. n. 19459/25.3 del 06.05.2003 della Direzione Opere Pubbliche, Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 3-9280

Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.); presa d'atto della cessazione dall'incarico di un componente e contestuale nomina in sostituzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto delle dimissioni presentate dal dott. Antonello Paolo Zaccone, già nominato componente effettivo del Collegio dei Revisori dell'A.R.P.A. con deliberazione n. 1-8164 in data 7 gennaio 2003;

- di nominare in sostituzione del dott. Antonello Paolo Zaccone, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge regionale n. 60/1995 così modificato dall'articolo 6 della legge regionale n. 28/2002, il dott. Giuseppe Ornigatti quale sindaco effettivo;

- di precisare che l'incarico come sopra conferito avrà scadenza pari a quella dei componenti già nominati con deliberazione n. 1-8164 in data 7 gennaio 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 4-9281

Accantonamento della somma di Euro 39.478,50 sul cap.11880/2003 e Euro 39.478,50 sul cap.11871/2003 a fronte delle spese per iniziative di informazione sul volontariato in Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di autorizzare l'accantonamento della somma di Euro 39.478,50 sul Cap. 11880/2003 (A.100994) e della somma di Euro 39.478,50 sul cap. 11871/2003 (A. 100995) per iniziative di informazione sul volontariato e sulla manifestazione "Volontariato in piazza" sui periodici locali piemontesi aderenti alla F.I.P.E.

Di demandare a successiva determinazione il conseguente impegno di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 5-9282

Rettifica alla D.G.R. n. 57-8889 del 31/3/2003, per errata imputazione dell'accantonamento di Euro 1.033.000,00, di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima direzione (art.17, lett. c della L.R. 8/8/1997, n.51), al capitolo n. 26249 anzichè al cap. 26288 anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di rettificare la D.G.R. n. 57-8889 del 31/3/2003 per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare l'accantonamento delle risorse finanziarie per la loro realizzazione e l'attribuzione alla struttura di seguito indicata:

Settore Osservatorio dell'Edilizia - unità previsionale di base 18.01.2

Obiettivo: contributo al Comune di Torino per il cofinanziamento regionale al programma comunitario Urban 2 (decisione CEE C (2001) 3531 del 21/11/2001

Cap. 26288 accantonamento di Euro 1.033.000,00 (101000/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 6-9283

Accantonamento della somma di Euro 154,94 sul cap. 10940/03 per il pagamento della quota di rinnovo dell'associazione alla SIFET per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica la somma di Euro 154,94 sul cap. 10940/2003 per il pagamento, alla Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia (SIFET) - Piazzale Morandi, 2 - Milano, della quota associativa, per l'anno 2003 (n. 100998/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 7-9284

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da una Società contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto del proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuseppe Piccarreta ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 8-9285

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale 4 marzo 2003 n. 2, art. 22, comma 3. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarra e Carlo Falzetti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti Anita Ciavarra e Carlo Falzetti presso il quale è eletto domicilio in Roma, Piazza della Balduina 59.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Carlo Falzetti sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 9-9286

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), a. f. 2001/02, di cui alla DGR n. 49 - 6796 del 29/7/2002 e alla DGR n. 90 - 7853 del 25/11/02.

Assegnazione a favore della Direzione FPL della somma di Euro=1.118.600,00 mediante accantonamenti e prenotazioni su capitoli vari del bilancio pluriennale 2003 - 2005, anni 2003 e 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare a favore della Direzione FPL la somma di Euro=1.118.600,00 destinata al rifinanziamento della graduatoria dei corsi IFTS 2001/02 approvati in riferimento alla Direttiva di cui alla DGR n. 49 - 6796 del 29/7/2002.

Alla spesa di Euro=1.118.600,00 si fa fronte:

* per Euro=894.880,00 mediante accantonamento sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2003 - 2005, anno 2003:

cap. 11547/03 Euro=402.696,00 (100984/A)

cap. 11443/03 Euro=393.747,20 (100985/A)

cap. 11540/03 Euro=98.436,80 (100986/A)

* per la restante quota di Euro=223.720,00 con prenotazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2003 - 2005, anno 2004:

cap. 11546/04 Euro=100.674,00 (100129/P)

cap. 11442/04 Euro=98.436,80 (100130/P)

cap. 11540/04 Euro=24.609,20 (100131/P)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 10-9287

D.G.R. 7 gennaio 2001, n.77 - 1961. Reg. CE 1257/99 - misure F1 ed F2. Proroga termini per la verifica funzionale delle macchine irroratrici di fitofarmaci in agricoltura di proprietà di contoterzisti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di prorogare al 31 dicembre 2003 il termine per il completamento della verifica funzionale delle macchine irroratrici di fitofarmaci in agricoltura di proprietà di contoterzisti previsto dalla Istruzioni applicative della misura F del Reg. CE 1257/99, approvate con D.G.R. n. 77-1961 del 7 gennaio 2001. Pertanto a partire dal 2004 i produttori aderenti alle Misure F1 ed F2 del PSR potranno rivolgersi soltanto a contoterzisti che abbiano effettuato il controllo funzionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 11-9288

Disposizioni per l'attuazione delle attività di verifica ispettiva ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 334/1999 concernente il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di adottare i criteri di cui all'allegato A per la determinazione dei programmi delle verifiche ispettive di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 334/1999;

- di adottare le modalità riportate in allegato B per la conduzione delle verifiche ispettive di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 334/1999;

- di fare salvo il diritto spettante alla Regione e alla Provincia, secondo il rispettivo periodo di esercizio della funzione, di esigere da ciascuno dei gestori degli stabilimenti presso i quali siano state effettuate le suddette verifiche antecedentemente al provvedimento di cui al comma 2 dell'articolo 29 del D.Lgs. 334/1999, il versamento delle somme dovute in relazione all'applicazione delle tariffe definite dal provvedimento medesimo, da ripartirsi a favore degli organismi tecnici secondo i criteri ivi indicati;

- di dare atto che, per effetto dell'articolo 9 della legge regionale 30 giugno 1992, n. 32, fino all'assunzione di efficacia delle disposizioni stabilite dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 17-309 del 29 giugno 2000, allo svolgimento delle suddette verifiche provvede l'ARPA;

- di stabilire che, relativamente alle verifiche svolte precedentemente alle presenti disposizioni, l'ARPA trasmetta all'Unità Flessibile operante presso il Settore Grandi Rischi Industriali della Regione Piemonte e alla Provincia competente per territorio i giudizi sulla base degli esiti delle verifiche stesse, rilevati dai verbali e dalle relazioni già redatte;

- di dare altresì atto che, fino al trasferimento delle competenze da attuarsi secondo le modalità indicate dall'articolo 72 del D.Lgs. 112/1998, le disposizioni stabilite dal presente atto non si applicano agli stabilimenti soggetti agli obblighi di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 334/1999.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'ar. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 12-9289

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 165.494,00 sul capitolo 12170/03, della somma di Euro 122.536,72 sul capitolo 12180/03, della somma di Euro 408.000,00 sul capitolo 12292/03 e prenotazione sul bilancio 2004 della somma di Euro 92.964,00 sul capitolo 12170/04 e della somma di Euro 136.579,70 sul capitolo 12180/04, per la realizzazione di attività di prevenzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per quanto in premessa considerato, a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 165.494,00 sul capitolo 12170/03, (A. 100991) la somma di Euro 122.536,72 sul capitolo 12180/03, (A. 100992) la somma di Euro 408.000,00 sul capitolo 12292/03 (A. 100993) per la realizzazione dei progetti di cui in premessa;

- di prenotare sul bilancio 2004 a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 92.964,00 sul capitolo 12170/04 (P. 100132) e la somma di Euro 136.579,70 sul capitolo 12180/04, (P. 100133) per la realizzazione dei progetti di cui in premessa;

Con successiva determinazione dirigenziale verranno elencati i programmi, i relativi costi ed i soggetti beneficiari.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 13-9290

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 51.700,00 sul capitolo 12343/03 per la stipulazione di convenzione in attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e CAVTOMI

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 51.700,00 sul capitolo 12343/03 (A/100990), per la stipulazione di convenzione per le finalità di cui in premessa e in attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Cavtomi.

Il relativo impegno di spesa e l'approvazione della convenzione verranno effettuati con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 14-9291

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 309.000,00 sul capitolo 13660/03 da assegnare alle ASL per il pagamento dei compensi spettanti a veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 309.000,00 sul cap. 13660/03 (A.100989) da assegnare per quanto espresso in premessa alle ASL, per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 15-9292

Direzione Programmazione Sanitaria. Integrazione dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Sistema Informativo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di procedere all'integrazione dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Sistema Informativo, prevista dalla L.R. 61/97, inserendo la dott.ssa Laura Milone, in qualità di responsabile e-government regionale e della RUPAR (rete unitaria pubblica amministrazione regionale) della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, Settore Sistemi Informativi ed Informatica;

di dare atto che per la partecipazione alla Commissione non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza né di rimborsi spese da parte della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 16-9293

Casa di Cura privata "Villa Iris" sita in Pianezza (TO): autorizzazione alla riduzione di posti letto autorizzati e provvisoriamente accreditati della stessa struttura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare la Casa di Cura privata "Villa Iris", sita in Pianezza, via C. Pavese n. 12, alla riduzione di posti letto, così come indicato nell'alle-

gato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 17-9294

Casa di Cura privata "Villa Patrizia" sita in Piossasco (TO): autorizzazione alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, in quanto applicabile la D.G.R. n.46-6882 del 05/08/2002, la Casa di Cura privata "Villa Patrizia", sita in Piossasco (TO), regione Giorda n. 6-8 (Allivellatori), alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 18-9295

Casa di Cura privata "Ville Turina Amione" sita in S. Maurizio Canavese (TO): autorizzazione alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, in quanto applicabile la D.G.R. n.46-6882 del 05/08/2002, la Casa di Cura privata "Ville Turina Amione", sita in S. Maurizio Canavese (TO), via C. Angela n.1, alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento, così come indicato nell'allegato alla pre-

sente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 19-9296

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di Euro 25.900,00 (cap. 12292/03) per l'attività del Centro Regionale di Documentazione sul farmaco

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 25.900,00 sul cap. 12292/03 (101008/A) a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, per la copertura delle spese relative all'attività del Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 20-9297

Comitato Garanti - Area dirigenza medico veterinaria del S.S.N. - Sostituzione membri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 23 del CCNL della Dirigenza Medico Veterinaria del SSN, in seno al Comitato dei Garanti in rappresentanza dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSN:

- Dott. Monchiero Giovanni - Direttore Generale dell'ASO S.Giovanni Battista di Torino-Titolare

- Dott. Rabino Giorgio - Direttore Generale dell'ASL n. 8 di Chieri - Supplente

2. Di prendere atto che, pertanto, gli attuali componenti del Comitato dei Garanti della Dirigenza Medico Veterinaria del SSN, risultano essere:

- Avv. Videtta Francesco Paolo Presidente Titolare

- Avv. Barosio Vittorio Presidente Supplente

- Dott. Monchiero Giovanni Titolare

- Dott. Rabino Giorgio Supplente

- Dott. Poncini Danilo Titolare

- Dott. Ramello Adriano Supplente

ferme restando tutte le ulteriori determinazioni assunte con la D.G.R. n. 55-3039 del 21.05.01.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 21-9298

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 423 del 02/04/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 423 del 02.04.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 22-9299

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 575 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale I per l'anno accademico 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 575 del 02.04.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale I per l'anno accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 23-9300

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 17 di Savigliano - atto n. 376 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'ASL 17 di Savigliano e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Ortopedia - A.A. 2002/2003." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 17 di Savigliano n. 376 del 02.04.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 17 di Savigliano e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Ortopedia - A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 24-9301

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 619 del 01/04/2003 "Approvazione rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 di Novara e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute, per attività formativa degli studenti. Anno accademico 2002-2003." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 13 di Novara n. 619 del 01.04.2003 avente ad oggetto "Approvazione rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 di Novara e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute, per attività formativa degli studenti. Anno accademico 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 25-9302

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 60/C/10/03 del 09/04/2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia della famiglia - sede di Milano - per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici

per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 60/C/10/03 del 09.04.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia della famiglia - sede di Milano - per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 26-9303

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n. 534/007/007/03/0009 del 08/04/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli Studi di Torino - Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione anno accademico 2002-2003." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 18 di Alba n. 534/007/007/03/0009 del 08.04.2003 avente ad oggetto "A.S.L. n. 18/Università degli Studi di Torino - Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione anno accademico 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 27-9304

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n. 535/007/007/03/0010 del 08/04/2003 "Convenzione per tirocini specializzandi in psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. 18 Alba-Bra,

servizio di Psicologia, e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute, con sede in Veruno (NO) - Via per Revislate, 13." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 18 di Alba n. 535/007/007/03/0010 del 08.04.2003 avente ad oggetto "Convenzione per tirocini specializzandi in psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. 18 Alba-Bra, servizio di Psicologia, e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute, con sede in Veruno (NO) - Via per Revislate, 13";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 28-9305

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 7 di Chivasso - atto n. 0517 del 10/04/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione: 2a Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione: anno accademico 2002/2003." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 7 di Chivasso n. 0517 del 10.04.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione: 2a Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione: anno accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 29-9306

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 7 di Chivasso - atto n. 0554 del 10/04/2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 7 e l'Università degli Studi

di Torino per l'attività di collaborazione scientifica e didattica riguardante la specializzazione in Farmacia Ospedaliera di durata triennale." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 7 di Chivasso n. 0554 del 10.04.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 7 e l'Università degli Studi di Torino per l'attività di collaborazione scientifica e didattica riguardante la specializzazione in Farmacia Ospedaliera di durata triennale";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 30-9307

Realizzazione obiettivo Piano Sanitario Regionale. Studio Modificazioni dell'efficienza fisica, della composizione corporea e della densità ossea in soggetti anziani in funzione dell'esercizio fisico programmato. Accantonamento ed assegnazione di Euro 200.000= (cap. 12292/2003) alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie e prenotazione su bilancio pluriennale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di dare attuazione all'obiettivo individuato nel Piano Sanitario Regionale approvato con legge regionale 12.12.1997, n. 61, riguardante la promozione dell'educazione sanitaria sportiva della popolazione, comprensiva dell'impiego dell'attività motoria controllata nelle azioni preventivo-terapeutiche contro le malattie cardiovascolari, le sindromi depressive nei soggetti senescenti;

- di approvare come obiettivo del Settore Assistenza Extraospedaliera la prosecuzione dello studio sugli effetti dell'attività fisica programmata su un campione di persone anziane per la promozione dello sport quale attività preventiva, curativa e riabilitativa dell'osteoporosi;

- di approvare il progetto presentato come nel testo allegato, quale parte integrante del presente atto dall'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, individuato nel vigente Piano Sanitario Regionale Centro di riferimento regionale per la Medicina dello Sport, per il livello scientifico, l'esperienza, l'organizzazione, lo strumentario ed il personale specializzato che lo caratterizza;

- di porre a carico della Regione la spesa di Euro 960.000,00= per i quattro anni di ricerca corrispondenti agli anni accademici dell'Università della

Terza Età 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007;

- di demandare la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino per lo svolgimento dello studio in oggetto ad apposita convenzione da stipulare fra le parti previa approvazione mediante determinazione del Dirigente competente;

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Controllo delle attività sanitarie la somma di Euro 200.000= sul cap. 12292 del bilancio 2003 (101009/A);

- di prenotare sul corrispondente capitolo 12292 del bilancio 2004 l'importo di Euro 200.000=, (100134/P) del bilancio 2005 l'importo di Euro 200.000=, (100025/P) per i successivi anni 2006 (Euro 200.000=) e 2007 (Euro 160.000= a saldo del contributo) si farà fronte con successivi atti deliberativi sul corrispondente capitolo.

- di subordinare il pagamento dell'importo del contributo per ogni anno di sperimentazione alla presentazione di apposita relazione annuale;

- di autorizzare il Settore Assistenza Extraospedaliera ad assumere i singoli provvedimenti di determinazione di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 31-9308

Affidamento dell'incarico ad "interim" di direttore della direzione "Sviluppo dell'agricoltura" al dr. Vito Viviano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate

- di affidare, temporaneamente, ad interim l'incarico di direttore dello Sviluppo dell'agricoltura al dr. Vito Viviano già titolare della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato stipulato dal dr. Viviano il 2 maggio 2003 e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

- di stabilire, infine, che l'incarico ad interim ha effetto dalla data di sottoscrizione della clausola aggiuntiva di cui sopra è detto ed ha durata compatibile con le determinazioni che saranno successivamente adottate nei confronti della struttura in argomento e, comunque, non oltre la data di validità del contratto sottoscritto dal dr. Viviano in data 2 maggio 2003 e cioè, sino al 1° novembre 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 32-9309

Dipendente Dr. Gianfranco Buratti; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Ente Regionale Formazione e Ambiente ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Gianfranco Buratti, funzionario di cat. D5 assegnato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore dell'Ente Regionale Formazione e Ambiente, per un totale di 24 ore nel mese di maggio 2003.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 33-9310

Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'ENAIP Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Paolo Bonesso, funzionario di cat. D5 assegnato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore dell'ENAIP Piemonte, per un totale di 21 ore nel corso del mese di maggio 2003.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 34-9311

Dipendente Dr.ssa Annamaria Chesta; autorizzazione ad assumere incarico di Giudice Onorario presso il Tribunale di Mondovì ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989. Proroga

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rinnovare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, alla dr.ssa Ilaria Annamaria Chesta, funzionario regionale di cat. D1) assegnato alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, l'autorizzazione a svolgere la funzione di Giudice Onorario presso il Tribunale di Mondovì per il periodo 01.01.2004 - 31.12.2006.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dal Tribunale alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 35-9312

L.R. 39/98. Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della citata legge

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di definire ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l.r. 1.12.1998 n. 39, le risorse finanziarie necessarie all'utilizzo di personale addetto agli uffici di comunicazione per l'anno 2003;

2) di dare atto che il costo effettivo per ogni unità di personale corrispondente alla cat. D3, viene calcolato sulle voci elencate al comma 3 art. 1 della l.r. 39/98, analiticamente indicate nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, e incrementato della percentuale corrispondente all'aumento della spesa globale per il

personale regionale verificatosi nel periodo 1.1.2002/1.1.2003;

3) di ripartire la somma di Euro 4.076.192,00, corrispondente all'importo totale definito per il 2003 tra gli uffici di comunicazione secondo la dotazione organica a ciascun assegnata dalle disposizioni vigenti come segue:

Ufficio di comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale Euro 301.940,00

Ufficio di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale Euro 402.587,00

Ufficio di comunicazione del Presidente della Giunta Regionale Euro 352.263,00

Ufficio di comunicazione di ciascun Assessore della Giunta Regionale Euro 251.617,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 36-9313

Accantonamento di somme a favore delle Direzioni regionali per il completamento di interventi infrastrutturali e studi di fattibilità ex delibera CIPE 135/99 - L. 208/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di accantonare sul bilancio 2003 a favore delle sottoindicate Direzioni regionali le somme necessarie per il completamento degli interventi infrastrutturali e degli studi di fattibilità finanziati dalla delibera CIPE 135/99 ai sensi della L. 208/98:

* Euro 477.719,28 sul cap. 20015/2003 a favore della Direzione Beni culturali per il completamento della Reggia di Venaria; (100996/A)

* Euro 104.433,63 sul cap. 20053/2003 a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi per il completamento del Teatro/centro convegni di Pinerolo; (100997/A)

* Euro 56.810,26 sul cap. 10896/2003 a favore della Direzione Opere Pubbliche per l'effettuazione dello studio di fattibilità del progetto integrato Tracciolino. (100999/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 37-9314

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 984.354,14, ai sensi del D.lgs. 112/1998 in materia di incentivi alle imprese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 38-9315

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 4.688.743,26 ai sensi del D.lgs. 422/1997 in materia di trasporto pubblico locale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 39-9316

Agenzia Piemonte Lavoro. Approvazione del Piano delle Attività per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il Piano di Attività 2003 di Agenzia Piemonte Lavoro allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 42-9318

Approvazione del testo dell'Integrazione all'Accordo di programma firmato in data 08.01.2003 per la progettazione e realizzazione di due varianti in galleria in corrispondenza dei centri abitati di Cannero

Riviera e Cannobio sulla SS 34 del Lago Maggiore, tra Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola ed Ente Nazionale per le Strade ANAS

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare il testo dell'Integrazione all'Accordo di programma firmato in data 08.01.2003 per la progettazione e realizzazione di due varianti in galleria in corrispondenza dei centri abitati di Cannero Riviera e Cannobio sulla SS n. 34 del Lago Maggiore, tra Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Ente Nazionale per le Strade ANAS, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o l'Assessore da lui delegato, alla stipula dell'Integrazione all'Accordo di programma di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 44-9320

S.A.G.A.T. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di un sindaco supplente (art. 2, II comma, l.r. 39/95)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di nominare, sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6.11.95, quale Sindaco supplente della "S.A.G.A.T." S.p.A., il signor:

- Federico Moine

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 45-9321

L.r.8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Alessandria per gli anni 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2003-2005 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002 e tenuto conto delle rettifiche intervenute con successivi provvedimenti della Giunta regionale (DGR n. 37-8083 del 23 dicembre 2002 e DGR n.14-8259 del 27 gennaio 2003).

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2003 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; Reg. CEE 270/1979 - divulgazione agricola; l.r. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r. 63/1978, art. 16 e legge 752/1987, art. 4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r. n.87/1996 -servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Alessandria che nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2003-2005 dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2003-2005, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale;

e) di stabilire, inoltre, che l'impegno ed il trasferimento di cassa da parte della Direzione 13, relativamente alle risorse finalizzate alla l.r. 70/1996 e l.r. 9/2000, previste dalla DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002, avverranno previa comunicazione da parte della Provincia di Alessandria circa le modalità di utilizzo dei fondi previsti per il 2003 e lo stato di gestione al 31 dicembre 2002 dei fondi assegnati negli anni precedenti a tali fini. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione relativamente ai fondi assegnati ex legge 185/1992, nell'ambito del resoconto previsto al punto V dell'allegato 1 della DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 46-9322

Rinnovo per l'anno 2003 del programma regionale di difesa attiva delle produzioni frutticole di pregio mediante reti antigrandine

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

di rinnovare per l'anno 2003 il programma regionale di difesa attiva mediante reti antigrandine approvato con la D.G.R. 53-7291 del 07/10/2002 e di destinare a tal fine 843.000,00 euro sul capitolo 20990/2003 per la realizzazione degli interventi ammissibili a contribuzione ma non finanziati nell'anno 2002 per carenza di fondi;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 47-9323

Adesione della Regione Piemonte al Centro Estero per l'anno 2003. Accantonamento di Euro 774.685,00 sul capitolo 10475/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa:

di prendere atto del Programma 2003 del Centro Estero in corso di attuazione;

di proseguire il rapporto di collaborazione tra la Regione Piemonte e Centro Estero;

di accantonare e di assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale la somma di Euro 774.685,00 sul capitolo 10475 del bilancio regionale 2003 dovuta per l'adesione al Centro Estero (Acc. 101017).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 48-9324

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 4.775.990,88 (Cap. vari bilancio 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2003 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 2003, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 50-9326

Servizio di elisoccorso: trasferimento all'A.S.L. 17 di Savigliano della titolarità del servizio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di trasferire all'A.S.L. 17 di Savigliano la gestione del servizio di elisoccorso, e con esso i rapporti intercorrenti, a partire dal 01.06.03;

* di dare atto che, in virtù di detto trasferimento, l'A.S.L. 17 subentrerà alla Regione nei rapporti contrattuali con la Freeair Helicopters S.p.A., quale mandataria dell'A.T.I. composta da Freeair Helicopters S.p.A., Elitaliana S.p.A., Elios S.r.l. e C.N.E.E di cui al contratto Rep. 82 del 08.07.98, permanendo tutte le clausole contrattuali preesistenti;

* di dare atto che l'A.S.L. 17 subentrerà pertanto alla Regione nei rapporti contrattuali con Freeair Helicopters a partire dal 01.06.03, mentre il servizio svolto fino al 31.05.03, ivi compresi gli oneri e le eventuali contestazioni, restano in carico alla Regione;

* di garantire all'A.S.L. 17, sullo stanziamento del capitolo 12174/2003 e a seguito di presentazione di documentazione fiscale, la copertura della spesa relativa ai mesi di contratto trasferiti, quantificata approssimativamente in Euro 1.350.440,00 e che sarà oggetto di conguaglio a seguito di rendiconto a consuntivo, ivi compresi i costi relativi alla gestione del contratto sostenuti dall'A.S.L. stessa, mediante trasferimento con vincolo di spesa;

* di dare infine atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico della Regione in quanto trattasi di costi già a carico della Regione stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 51-9327

Finanziamento per la realizzazione di strutture per le cure palliative - 2^a fase. Accantonamento della somma di Euro 331.252,12 sul capitolo 20800 del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Edilizia Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, l'accantonamento di Euro 331.252,12 sul capitolo 20800 del bilancio 2003, per la liquidazione del 5% delle somme assegnate alle Aziende Sanitarie per gli interventi relativi alla realizzazione delle strutture per le cure palliative (Acc. 100987).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 52-9328

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 576 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Scuola Europea di Psicoterapia Ipnotica A.M.I.S.I. di Milano". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 576 del 02.04.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Scuola Europea di Psicoterapia Ipnotica A.M.I.S.I. di Milano", nell'intesa che l'eventuale rinnovo della convenzione successivamente all'a.a. 2005/06, sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 53-9329

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - atto n. 577 del 02/04/2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Istituto di Psicologia e Psicoterapia - Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia interattivo-cognitiva di Padova". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 577 del 02.04.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Istituto di Psicologia e Psicoterapia - Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia interattivo-cognitiva di Padova", nell'intesa che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione, sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 54-9330

L. 183/89 - Schemi previsionali e programmatici art. 31; Ordinanze Presidenza Consiglio dei Ministri n. 817/86 e n. 924/87. Accantonamento di Euro 100.000,00 cap. 23764/03 (101010/A) ed Euro 139.444,00 cap. 24000/03 (101011/A)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione Difesa del Suolo (23) la somma di Euro 38.102,12.= sul cap. 23764/2003 per il pagamento della fattura n. 22/187 del 20.12.2002 della Ditta CAE. (101010/A)

Di accantonare la somma di Euro 139.444,00.= sul cap. 24000/2003 per opere di Difesa del Suolo, ai sensi delle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 817/86 e n. 924/87 (101011/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 55-9331

L.R. 51/97 - D.G.R. 29-8393 del 10/02/2003. Riduzione di accantonamento n. 100457 sul capitolo 14491/2003

A relazione dell'Assessore Laratore:

Con D.G.R. n. 29-8393 del 10/2/2003 la Giunta Regionale ha assegnato al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato, tra le altre, le risorse finanziarie sul capitolo 14491/2003 (UPB 17061), nell'entità di Euro 846.000,00;

detti fondi sono stati accantonati per la copertura delle spese destinate al finanziamento delle iniziative programmate con il "Programma degli Interventi regionali dell'Artigianato artistico e tipico di qualità", approvato per l'anno 2003 dalla Giunta Regionale in data 24/02/2003, con D.G.R. 44-8520;

la D.G.R. 44-8520 stabilisce quale termine ultimo per la presentazione dei progetti il 31 marzo 2003; i progetti pervenuti al Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Direzione Commercio e Artigianato ammontano ad Euro 970.480,60 e saranno approvati dal Gruppo di Lavoro Metodologico, secondo le modalità stabilite nella deliberazione medesima;

in conseguenza alla sopraggiunta necessità dell'Assessore all'Artigianato di destinare parte di tali risorse - Euro 100.000,00 - già accantonate con D.G.R. 29-8393 sul capitolo 14491/2003, ad iniziative non ricadenti nelle competenze della Direzione Commercio e Artigianato;

ritenuto, pertanto, di ridurre l'accantonamento n. 100457 del cap. 14491/2003, nell'entità di Euro 100.000,00, con la conseguente assegnazione alla Direzione competente;

richiamata la citata L.R. 51/97, con particolare riguardo all'art. 17 comma 1 lettera c);

la Giunta Regionale, unanime, a voti resi nelle forme di legge,

delibera

* di ridurre l'accantonamento n. 100457 del capitolo 14491/2003 (UPB 17061) nell'entità di Euro 100.000,00, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 56-9332

Dipendente Arch. Marina Bonaudo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mondovì ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Arch. Marina Bonaudo a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mondovì.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dalla Procura alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 57-9333

Approvazione "Soluzione applicativa per la gestione della tassa automobilistica" e deroga alla deliberazione della Giunta Regionale n. 18 - 28785 del 29 novembre 1999 per il sistema di riversamento della tassa limitatamente alle agenzie coinvolte nella sperimentazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. Di approvare per le considerazioni espresse in premessa, la "Soluzione applicativa per la gestione della Tassa Automobilistica" di cui all'allegato;

2. Di autorizzare le delegazioni indicate nel documento allegato a riversare gli incassi della tassa automobilistica mediante bonifico bancario in Tesoreria, in deroga a quanto previsto con deliberazione della Giunta Regionale n. 18 - 28785 del 29 novembre 1999, che continua ad applicarsi integralmente a tutti gli altri operatori autorizzati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 58-9334

Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Nazionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle quote regionali del Fondo Nazionale Disabili 2000/2001/2002 di cui all'art. 13 della L. 68/99

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di affidare all'Agenzia Piemonte Lavoro la gestione delle quote regionali del Fondo Nazionale, trasferendo nell'immediato all'A.P.L. le quote relative alle annualità 2000/2001/2002.

L'A.P.L. dovrà:

* ricevere dalle Province i dati, secondo il modello concordato con la Regione e gli Istituti Inps e Inail, sulle fiscalizzazioni concesse alle imprese negli anni 2000/2001/2002 (e che si intendono concedere nell'anno 2003, per quanto riguarda l'Inps);

* verificare con gli Istituti la correttezza delle somme relative alle fiscalizzazioni concesse dalle Province alle imprese;

* saldare alle Province le quote di loro spettanza sul Fondo Nazionale per gli anni 2000/2001/2002;

* anticipare le risorse all'Inps relativamente all'annualità 2003, come da convenzione stipulata tra la Regione e l'Istituto;

* saldare ad ottobre del 2003 le risorse delle fiscalizzazioni Inail relative al 2002, dietro presentazione da parte dell'Istituto dell'ammontare delle autorizzazioni, autorizzate dalle Province, effettuate dalle imprese;

* elaborare e restituire alle Province e alla Regione le informazioni sulle fiscalizzazioni avvenute e sui pagamenti effettuati a Inps ed Inail;

di trasferire all'Agenzia Piemonte Lavoro le risorse relative al Fondo nazionale annualità 2000/2001/2002 già impegnate con le Determinazioni Dirigenziali n. 1080, 1081, 1082, 1084, 1086 del 22/11/2002 sui capp. 11122 e 11123 Bilancio 2002 (I. 6672, I. 6673, I. 6674, I. 6676, I. 6678, I. 6679, I. 6680) per un ammontare complessivo di Euro 8.608.579,34 (Euro 2.793.796,96 sul cap.11122 e Euro 5.814.782,38 sul cap.111239).

Per rendere pienamente operativa l'A.P.L. nella gestione delle risorse del Fondo Nazionale, la Regione dovrà preventivamente provvedere, acquisito il parere favorevole degli Istituti, a volturare a favore dell'Agenzia le convenzioni a suo tempo siglate con l'Inps (DGR 59-5531 dell'11/3/2002) e l'Inail (DGR 58-5530 dell'11/3/2002) in ordine alla gestione delle fiscalizzazioni degli oneri sociali previsti dall'art. 13 co. 1 lett. a) della L. 68/99. L'Agenzia diventerà perciò parte contraente con gli istituti INPS e INAIL per conto della Regione Piemonte.

In attesa che la Commissione Europea chiarisca la portata della decisione sugli aiuti di stato n.308/2001 del 30/10/2001, i finanziamenti di cui all'art.13 della L.68/99 dovranno essere concessi nei termini di cui all'art.5 del Regolamento (CE) N.2204/2002 del 12 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 59-9335

Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di affidare all'Agenzia Piemonte Lavoro la gestione del Fondo Regionale disabili.

Per gli anni 2002/2003 ciò consiste:

* nell'esame formale dei Piani Provinciali, previa preistruttoria con la Direzione Formazione Professionale Lavoro

* nella verifica, a seguito di riscontro documentale da parte delle Province, dell'effettivo utilizzo del primo 50% delle risorse assegnate alle stesse e delle eventuali riprogrammazioni dei piani;

* nel monitoraggio sull'andamento in itinere dei Piani Provinciali e la valutazione ex post degli stessi;

* nell'erogazione alle Province delle risorse loro spettanti (primo e secondo 50%);

* nella valutazione conclusiva dei Piani e della loro rendicontazione, in stretto raccordo con la Direzione Formazione Professionale - Lavoro. Di queste ultime attività l'A.P.L. darà formale riscontro alla Regione per la riprogrammazione delle attività connesse al Fondo Regionale;

di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione degli ulteriori criteri a cui l'A.P.L. e le Province dovranno conformarsi nella gestione e nella eventuale riprogrammazione dei Piani Provinciali 2002 - 2003;

di trasferire all'APL le risorse già impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 980 del 26/10/2001 sui capp. 11165 e 11090 Bilancio 2001 (I. 5559 e I. 5560) per un ammontare complessivo di Lire 3.000.000.000 pari ad Euro 1.549.370,70 nonché le risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 1088 del 22/11/2002 sui capp. 11165 e 11090 Bilancio 2002 (I. 6684 e I. 6686) per un ammontare complessivo di Euro 1.549.371,00;

di riservarsi di trasferire, con successivo atto gli ulteriori fondi necessari al finanziamento dei piani provinciali 2002/2003 subordinatamente alla disponibilità dei finanziamenti;

di definire con ulteriore atto i criteri di riparto alle Province delle risorse del FR per gli anni successivi al 2003 con indicazioni sulle modalità di trasferimento delle risorse all'APL che provvederà alla gestione degli stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 60-9336

L.R. 23 aprile 2001 n. 9. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine". Disposizioni attuative

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Con la D.G.R. n. 98-4467 del 12.11.2001 sono state definite le modalità attuative della L.R. n. 9/2001 " Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine " e con successive deliberazioni della Giunta regionale è stata aggiornata l'entità del rimborso mediante bonus fiscale.

Come previsto dalla citata D.G.R. n. 98-4467/2001, si è provveduto a verificare il prezzo delle benzine in Svizzera, con cadenza bimestrale, per adeguare l'entità del "bonus fiscale" alla differenza del prezzo praticato in Italia. Dal sopralluogo effettuato in data 24.4.2003 da funzionario regionale sui primi quattro impianti svizzeri in prossimità del confine italiano è risultato un prezzo medio di 1,305 franchi svizzeri, pari a euro 0,859 (al cambio del giorno euro/fr. Svizzero = 1,516) per ogni litro di benzina verde a 95 ottani.

Alla stessa data (listino di cui alla cabina di monitoraggio del Ministero Attività Produttive) il prezzo in Italia risulta essere di euro 1,060, con una differenza del prezzo delle benzine tra i due Paesi di euro 0,201, che varia da quella indicata nella D.G.R. n. 63-8539 del 24.2.2003 (euro 0,195). Di conseguenza, si rende necessario l'adeguamento dell'entità del beneficio del bonus fiscale in modo da rapportare il prezzo praticato nel nostro Paese a quello praticato in Svizzera.

Si ritiene, pertanto, di modificare l'entità del beneficio del rimborso mediante bonus fiscale così come segue:

Fascia A: 0,20 euro/litro;

Fascia B: 0,11 euro/litro;

Fascia C: 0,02 euro/litro .

La Giunta Regionale unanime,

delibera

Il beneficio del rimborso mediante bonus fiscale, di cui alla legge regionale 23.4.2001, n. 9, è modificato come segue:

Fascia A: 0,20 euro/litro ;

Fascia B: 0,11 euro/litro ;

Fascia C: 0,02 euro/litro .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 61-9337

DGR n. 50 - 8363 del 03.02.2003. Integrazione ai criteri e alle procedure per la concessione dei contributi per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico, per l'anno 2003, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare l'integrazione ai criteri e alle procedure per la concessione dei contributi per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la

commercializzazione del prodotto turistico, per l'anno 2003, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96, di cui alla DGR n. 50 - 8363 del 03.02.2003, così come segue:

per quanto riguarda l'art. 16:

"Qualora la domanda di contributo non contenga gli elementi sufficienti a consentire l'istruttoria, l'Amministrazione Regionale può richiederne l'integrazione.

Qualora la spesa ammissibile sia superiore a Euro 100.000,00 ed inferiore a Euro 250.000,00 potrà essere concesso un contributo massimo di Euro 50.000,00.

In caso di spesa ammissibile di oltre Euro 250.000,00 potrà essere concesso un contributo massimo di Euro 75.000,00.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a soddisfare tutte le istanze ammesse a contributo nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, si provvederà a ridurre il contributo in percentuale uguale per ogni istanza a scalare fino all'esaurimento delle risorse stanziare.

L'eventuale residuo non più ripartibile sarà distribuito in pari entità ai beneficiari che hanno presentato domanda per la prima volta";

per quanto riguarda l'art. 17:

"Possono accedere alle agevolazioni previste:

a) le cooperative, i consorzi e le società consortili di imprenditori turistici, dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano almeno 10 soci e dispongano di almeno 1000 posti letto in strutture ricettive del Piemonte;

b) consorzi di secondo grado, composti da almeno 5 organismi associativi costituiti nelle forme di cui alla lettera a), dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano complessivamente almeno 10 soci e dispongano di almeno 1000 posti letto in strutture ricettive del Piemonte;

c) le Agenzie di viaggio e turismo consorziate o associate per l'attivazione dei programmi previsti dall'art. 17, che comportino la commercializzazione di almeno 1000 posti letto in strutture ricettive del Piemonte.

Qualora la domanda di contributo non contenga gli elementi sufficienti a consentire l'istruttoria, l'Amministrazione Regionale può richiederne l'integrazione.

Per essere ammessi a contributo i programmi promozionali di cui trattasi devono comportare una spesa ammissibile complessiva non inferiore a euro 10.000,00.

Il contributo regionale non potrà, in ogni caso, essere superiore a euro 75.000,00 per soggetto proponente.

Ai fini della determinazione del contributo, i programmi promozionali e i progetti tecnologici saranno esaminati e valutati secondo le seguenti fasce di impegno finanziario:

per i programmi promozionali e i progetti tecnologici con impegno finanziario oltre 250.000,00 euro può essere concesso un contributo massimo di Euro 75.000,00;

per i programmi promozionali e i progetti tecnologici con impegno finanziario fino a euro 250.000,00 può essere concesso un contributo massimo di Euro 50.000,00.

Qualora, nell'applicazione dei suddetti criteri, si superi il tetto complessivo delle disponibilità finanziarie sul competente capitolo del bilancio annuale,

il contributo per ogni singolo istante verrà ridotto in pari percentuale, al fine di rispettare le risorse complessivamente stanziaste."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2003, n. 62-9338

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Rettifica della D.G.R. n. 59-5402 del 25.2.2002 e n. 30-7109 del 16.9.2002 aventi per oggetto "Approvazione delle graduatorie presentate ai sensi del Programma annuale degli interventi 2001"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di modificare, per quanto espresso in premessa, le precedenti DD.G.R. n. 59-5402 del 25.2.2002 e n. 30-7109 del 16.9.2002, inserendo nella graduatoria n. 1, fra il beneficiario Snc Albergo Belvedere di Alberti Violetti di Crodo ed il beneficiario Snc Rocca Rostia di Monteu Roero, il beneficiario Srl S. & C. con punti n. 19 ed un contributo concedibile nella misura di Euro 108.897,52 pari al 15% della spesa ritenuta ammissibile per Euro 725.983,46 per la realizzazione di un ristorante in Torino;

- la concessione del contributo verrà disposta con atto del Settore Offerta Turistica - Interventi Comunitari in materia turistica della direzione Turismo Sport e Parchi subordinatamente alla sottoscrizione con firma autenticata da parte della Srl S. & C. di apposito "atto di accettazione del contributo" e di tutte le condizioni indicate in premessa; tale "atto di accettazione" dovrà essere trasmesso dalla società beneficiaria nel termine che verrà nel medesimo indicato; il mancato ricevimento del citato "atto" verrà inteso dal Settore Offerta Turistica come rinuncia al contributo e pertanto non verrà formalizzata la concessione del medesimo.

Alla spesa conseguente la concessione del sopra indicato contributo, il Settore Offerta Turistica farà fronte con l'utilizzo di parte delle economie accertate sulla graduatoria n. 1, con la Determina Dirigenziale del medesimo Settore n. 716 del 16.12.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 8-9504

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fossano (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato e della contestuale Variante n. 25 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato e la contestuale Variante n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Fossano, in Provincia di Cuneo, adottati e successivamente modificati ed integrati con deliberazioni consiliari n. 8 in data 29.1.2002 e n. 83 in data 25.11.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.4.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 3

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato ed alla contestuale Variante n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Fossano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 8 in data 29.1.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab.All.A Relazione tecnico-illustrativa

- Elab.All.B Norme tecniche di attuazione

- Elab.All.C Computo-stima opere di urbanizzazione

- Tav. 1 Planimetria catastale e di P.R.G., in scala 1:2.000

- Tav. 2 Rilievo plani-altimetrico dello stato attuale, in scala 1:500

- Tav. 3 Planimetrie generali di progetto e distanze minime di costruzione, in scala 1:500

- Tav. 4 Planimetrie di progetto con individuazione aree pubbliche e private, percorsi veicolari e pedonali pubblici, in scala 1:500

- Tav. 5 Tipologie edilizie, in scala 1:200

- Tav. 6 Vista prospettica

- Tav. 7 Opere di urbanizzazione nell'ambito del P.P.: planimetrie, in scale 1:500 e 1:200

- Tav. 8 Opere di urbanizzazione nell'ambito del P.P.: particolari costruttivi, in scala 1:50

- Tav. 9 Opere di urbanizzazione esterne all'ambito del P.P.: incrocio Via Cuneo e Via Santo Stefano, in scala 1:500

- Tav. 10 Inserimento delle previsioni di P.P. in P.R.G., in scala 1:2.000;

Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 25 al vigente P.R.G.C.

- Elab. Relazione

- Elab. Estratto Norme di Attuazione

- Elab. Estratto Zonizzazione Capoluogo - Stato di fatto, in scala 1:5.000

- Elab. Estratto Zonizzazione Capoluogo - Progetto, in scala 1:5.000

- Elab. Estratto Zonizzazione TAV.1.1.6 - Stato di fatto, in scala 1:2.000
- Elab. Estratto Zonizzazione TAV.1.1.6 - Progetto, in scala 1:2.000
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione geologico-tecnica
- Elab. Analisi di compatibilità ambientale;
- Deliberazione consiliare n. 83 in data 25.11.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab.All.A Relazione del Dipartimento Urbanistica ed Ambiente - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione
 - Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato
 - Elab.All.A/1 Relazione tecnico-illustrativa
 - Elab.All.B/1 Norme tecniche di attuazione
 - Elab.All.C/1 Computo-stima opere di urbanizzazione
 - Tav. 2/1 Rilievo plani-altimetrico dello stato attuale, in scala 1:500
 - Tav. 3/1 Planimetrie generali di progetto e distanze minime di costruzione, in scala 1:500
 - Tav. 4/1 Planimetrie di progetto con individuazione aree pubbliche e private, percorsi veicolari e pedonali pubblici, in scala 1:500
 - Tav. 7/1 Opere di urbanizzazione nell'ambito del P.P.: planimetrie, in scale 1:500 e 1:200
 - Tav. 11 Tipologia edilizia - fabbricato plurifamiliare di E.R.P. da realizzarsi nell'area di completamento, in scale 1:500 e 1:200;
- Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 25 al vigente P.R.G.C.
 - Elab. Estratto Zonizzazione TAV.1.1.6 - Progetto, in scala 1:2.000
 - Elab. Estratto Zonizzazione Capoluogo - Progetto, in scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino: 04.04.2003

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n.8- ~~9504~~ in data 5/6/2003

OGGETTO : Comune di **FOSSANO**
P.P. e contestuale VARIANTE n. 25 al P.R.G.C.
L. R. 56/77 e s. m. i.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

MODIFICHE NORMATIVE :

- I richiami alle tavole "3" e "4" che compaiono negli artt. 7 e 10 delle N.T.A. del P.P. (All. B/1) sono da intendersi rettificati in: "3/1 e 4/1".
- Il richiamo alla tavola "7" che compare nell'art. 10 delle N.T.A. del P.P. (All. B/1) è da intendersi rettificato in "7/1".

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Bernardo SARA'

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 30-9526

Modifica del Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu (art. 2 comma 1 lettera g della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43) approvato con DGR n. 8-2311 del 26 febbraio 2001

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con la Legge regionale 7 aprile 2000 n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria"; è stato contestualmente approvato lo Stralcio di Piano 5.1 "Provvedimenti finalizzati alla prevenzione e alla riduzione delle emissioni dei veicoli circolanti sul territorio regionale".

Il citato Stralcio di Piano 5.1 ha stabilito l'obbligo, a partire dal 1.7.2001, di effettuare il controllo delle emissioni e di attestare tale effettuazione mediante l'esibizione del "bollino blu", per tutti i veicoli a motore di proprietà di persone, imprese o enti aventi residenza o sede nella Regione Piemonte e immatricolati da almeno un anno.

Come previsto dall'articolo 2 comma 1 lettera g) della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43, con la DGR n. 8 - 2311 del 26 febbraio 2001, è stato approvato il Disciplinare per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico dei veicoli a motore e per il rilascio del Bollino Blu, nonché la proposta di Protocollo di intesa fra le Associazioni di categoria interessate, la Regione Piemonte e le Province Piemontesi, che è stato sottoscritto il giorno 23 marzo 2001.

Nel Disciplinare sono stati stabiliti i compiti e gli obblighi delle imprese che desiderano svolgere l'attività di controllo dei gas di scarico dei veicoli, e fra questi anche importo della tariffa per l'effettuazione dei controlli, fissata in Lire 20.000, comprensiva di IVA.

Il medesimo Disciplinare prevede che la revisione degli importi stabiliti debba avvenire in maniera concordata fra le Associazioni di categoria interessate, la Regione e le Province del Piemonte.

Il Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Regionali Artigiane del Piemonte 3/4 Confartigianato, CNA, CASA 3/4 ha presentato una richiesta formale di aumento della tariffa stabilita nel Disciplinare, che è stata esaminata il giorno 21 gennaio 2003 in una riunione alla quale sono state convocate le Associazioni in questione, le Province e le Associazioni dei Consumatori.

Dopo ampia discussione si è unanimemente convenuto sull'opportunità di procedere all'incremento del costo del controllo sulla base della variazione dell'indice ISTAT tra l'anno 1998 e l'anno 2002, atteso che nel 1998 appunto, nell'ambito del protocollo d'intesa fra la Città di Torino e le Associazioni di categoria, era stato concordato l'aumento da Lire 15.000 a Lire 20.000 del costo del controllo, costo che è stato poi mantenuto anche nell'ambito del Disciplinare approvato con la citata deliberazione regionale del 26 febbraio 2001.

Si è convenuto altresì sull'opportunità di stabilire che l'importo in questione sia adeguato ogni due anni sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Con nota Prot. n. 3833/22.4 del 26 febbraio 2003, le Province sono state invitate a formulare, entro il 14 marzo 2003, eventuali ulteriori osservazioni. So-

lamente la Provincia di Novara ha comunicato con nota Prot. 14494 dell'11 marzo 2003 il proprio parere contrario all'aumento della tariffa.

Il calcolo dell'incremento proposto porterà il costo del controllo dei gas di scarico a Euro 11,5 comprensivo di IVA, sostituirà quello a suo tempo fissato al punto 4, primo capoverso, del Disciplinare e dovrà essere applicato per l'esecuzione dei controlli dei gas di scarico con le modalità e tecniche descritte nel Disciplinare medesimo.

Applicando lo stesso incremento percentuale, il costo di acquisto dei bollini blu previsto al punto 6 del Disciplinare passa da Euro 0,26 a Euro 0,30.

Il Disciplinare contiene altresì prescrizioni in relazione alle caratteristiche delle apparecchiature di cui le officine autorizzate dalle Province devono essere dotate per l'effettuazione dei controlli dei gas di scarico e alle modalità di taratura delle stesse; in particolare, è stato stabilito l'obbligo di effettuare una taratura almeno annuale e di disporre di un libretto metrologico, vidimato su cui riportare i risultati della taratura annuale. Per quelle apparecchiature che, pur conformi alle prescrizioni del D.M. 628/96 e successive variazioni ed integrazioni, non dispongono del libretto metrologico, il Disciplinare ha stabilito che il certificato di taratura annuale sia conservato in azienda a disposizione degli organi di controllo.

Numerosi quesiti sono stati posti in relazione alla supposta obbligatorietà del libretto metrologico per la registrazione delle tarature annuali delle apparecchiature per il controllo dei gas di scarico. E' stato pertanto richiesto il parere del Responsabile del Coordinamento degli Uffici Provinciali Piemonte e Valle d'Aosta del Dipartimento Trasporti Terrestri, che ha confermato che tale obbligo riguarda le officine autorizzate ad effettuare la revisione dei veicoli e che non è automaticamente esteso alle officine già autorizzate dalle Province al controllo dei gas di scarico. Ha comunque invitato a procedere verso l'uniformazione delle procedure, suggerendo di prevedere che, in occasione della sostituzione di apparecchiature o nel caso dell'autorizzazione di nuove officine, sia richiesto che le apparecchiature siano provviste del libretto metrologico.

Ritenendo quindi opportuno accogliere l'invito del Responsabile del Coordinamento degli Uffici del Dipartimento Trasporti Terrestri, è necessario modificare in tal senso il punto 3 del Disciplinare approvato con DGR n. 8 - 2311 del 26.02.2001.

Tutto ciò premesso e considerato,
vista la legge regionale del 7 aprile 2000, n. 43;
visto l'art. 17 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il Disciplinare per l'attuazione delle disposizioni in materia di controlli delle emissioni dei veicoli a motore, approvato con DGR n. 8 - 2311 del 26 febbraio 2001, come segue:

* Il punto 3 è sostituito dal seguente:

"3. La Ditta autorizzata disporrà del libretto metrologico, vidimato per la taratura almeno una volta all'anno. Tale libretto sarà disponibile in caso di controllo da parte delle autorità competenti. Le Ditte già autorizzate precedentemente alla data del 30 giugno 2003, dotate di apparecchiature che, pur conformi alle prescrizioni del D.M. 628/96 e succes-

sive variazioni ed integrazioni, non sono dotate del libretto metrologico, devono tarare annualmente l'apparecchiatura e conservare il certificato di taratura in azienda a disposizione degli organi di controllo. Qualora queste apparecchiature debbano essere sostituite, le nuove apparecchiature sostitutive devono essere provviste del libretto metrologico."

* Il punto 4 è sostituito dal seguente:

"4. La Ditta autorizzata eseguirà i controlli dei gas di scarico, applicando la tariffa, fissata in Euro 11,5 comprensiva di IVA. Nell'importo stesso si intende compreso:

* l'effettuazione del controllo dei gas di scarico, con attrezzature conformi a quanto stabilito dalla normativa;

* il rilascio del certificato, compilato utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Provincia, dal quale risulta la data di effettuazione della prova, la targa e i dati tecnici del veicolo, l'esito della prova e al quale viene allegata la strisciata con i risultati;

* l'apposizione, in caso di esito positivo, sul parabrezza (preferibilmente in alto a destra) del relativo bollino autoadesivo, previa apposizione della punzonatura del mese e anno di effettuazione della prova.

La tariffa fissata in Euro 11,5 comprensiva di IVA sarà adeguata ogni due anni sulla base della variazione dell'indice ISTAT; preso a riferimento per la prima variazione l'indice ISTAT dicembre 2002"

* Il punto 5 è sostituito dal seguente:

"5. Qualora il test dia esito negativo a causa di anomalie nella messa a punto del veicolo, l'utente ha il diritto di rivolgersi, per gli interventi di riparazione o messa a punto, ad altra Ditta di sua fiducia. La tariffa applicata ai sensi del punto 4 non comprende gli eventuali interventi di manutenzione o messa a punto di veicoli che risultassero non a norma, mentre dà diritto ad un secondo controllo, effettuato presso la medesima struttura, nel caso in cui il primo test sia risultato negativo."

* Il punto 6 è sostituito dal seguente:

"6. La Ditta autorizzata verserà alla Provincia a titolo di rimborso spese la somma di Euro 0,30 per ogni controllo effettuato. Tale importo sarà versato anticipatamente sotto forma di acquisto dei bollini blu da utilizzare. Il rimborso di cui sopra sarà adeguato ogni due anni sulla base della variazione dell'indice ISTAT; preso a riferimento per la prima variazione l'indice ISTAT dicembre 2002".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 60-9556

Calendario scolastico regionale per l'anno 2003/2004 - Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, articolo 138, comma 1, lettera d)

A relazione dell'Assessore Leo:

Visto l'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;

Visto l'articolo 138 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che delega alle Regioni funzioni amministrative

in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico, a decorrere dall'anno scolastico 2002/2003;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 come modificata dalla l.r. 5/2001 e, in particolare, l'articolo 120 (attuazione del d.lgs. 112/1998);

Visto l'articolo 74 del d.lgs. 297/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 2 fissa il termine delle attività didattiche al 30 giugno ed al comma 3 prevede almeno 200 giorni di lezione;

Visto l'articolo 8, comma 1, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 relativo all'orario obbligatorio annuale dei curricula in termini complessivi e per singole discipline e/o attività;

Visti l'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 ed il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", in particolare l'articolo 5;

Attesa l'ordinanza ministeriale relativa al calendario scolastico nazionale per l'anno 2003/2004, che fissa la data di inizio degli esami di Stato dei corsi di studio di istruzione superiore, per l'intero territorio nazionale, nonché le festività nazionali;

Acquisito il parere della Direzione Generale Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, pervenuto in data 29/5/2003 ;

Sentito il Tavolo di confronto Regione-Province, operante dal 1998 presso la Regione Piemonte sui temi relativi all'attuazione degli articoli 138 e 139 del d.lgs. 112/1998 e composto altresì da ANCI, UNCEM e Direzione Generale Regionale per il Piemonte del MIUR;

Ritenuto opportuno contenere i vincoli regionali, nel rispetto del D.P.R. 275/1999 che consente alle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docente, di procedere ad opportuni adattamenti, raccomandando comunque che nella predisposizione del calendario scolastico:

- sia assicurato il coordinamento tra le scuole anche di ordini diversi ed il raccordo tra scuola e territorio, per una migliore aderenza alle esigenze del territorio in relazione ai tempi della scuola, della famiglia e degli allievi,

- si tenga conto di eventuali non prevedibili eventi che possano comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico (ad es. cause di forza maggiore, eventi metereologici) affinché i giorni di lezione non scendano al di sotto di 200;

Verificato il costante aumento di presenze di alunni facenti parte delle diverse comunità etniche presenti sul territorio regionale;

Considerata l'opportunità di indicare alcune giornate dedicate a temi, azioni o ricorrenze significative (ad esempio, il 27 gennaio, giornata della Memoria - legge 211/2000; il 9 maggio, giornata dell'Europa - Vertice dei Capi di Stato e di Governo del 1985; 22 maggio: Festa del Piemonte - legge regionale 26/1990) che, nel rispetto dell'autonomia scolastica, potrebbero costituire oggetto di approfondimento, riflessione e valorizzazione, anche con iniziative divulgative e di supporto da parte della Regione Piemonte e della Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione;

Attesa l'esigenza di procedere con urgenza agli adempimenti relativi alla determinazione del calendario scolastico regionale per l'anno 2003/2004;

la Giunta Regionale, con voto unanime,

delibera

1. di approvare il calendario scolastico 2003/2004, determinato come segue:

a) nelle scuole e negli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, funzionanti nella Regione Piemonte, le lezioni hanno inizio il 15 settembre 2003 e terminano l'8 giugno 2004.

Nella scuola dell'infanzia le attività educative hanno inizio il 15 settembre 2003 e terminano il 30 giugno 2004;

b) oltre ai giorni che saranno fissati con ordinanza ministeriale nel calendario scolastico nazionale 2003/2004, relativamente alle festività nazionali e alla data di inizio degli esami di Stato, le lezioni sono sospese:

* da mercoledì 24 dicembre 2003 a martedì 6 gennaio 2004 (vacanze natalizie)

* da giovedì 8 aprile a martedì 13 aprile 2004 (vacanze pasquali);

c) i Consigli di circolo e di Istituto deliberano gli adattamenti al calendario scolastico, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, con criteri di flessibilità e soluzioni organizzative che consentano un coordinamento tra gli ordini di scuola e una migliore organizzazione del servizio, con attenzione alle esigenze espresse dall'utenza, nel rispetto dell'articolo 74, comma 3, del d.lgs. 297/1994 e dell'articolo 8, comma 1, del D.P.R. n. 275/1999.

Tali deliberazioni devono essere assunte entro il 30 giugno 2003 e comunicate agli Enti locali per l'organizzazione dei servizi agli studenti;

d) gli adattamenti al calendario scolastico possono essere deliberati dalle Istituzioni scolastiche, previa opportuna intesa con il territorio in relazione alle consuetudini locali, tenendo conto, ove ne ricorra l'opportunità, anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;

e) è opportuno che, nell'esercizio dell'autonomia, le scuole, anche di ordini diversi, di un medesimo territorio si confrontino per far emergere, ove possibile, scelte coordinate;

f) è altresì opportuno che le scuole tengano conto di eventuali non prevedibili eventi che possano comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico (ad es. cause di forza maggiore, eventi meteorologici) affinché i giorni di lezione non scendano al di sotto di 200;

2. di dare la più ampia diffusione del calendario scolastico 2003/2004 al mondo della scuola, agli Enti locali e ai soggetti istituzionali competenti, utilizzando vari strumenti informativi e forme divulgative, anche con la collaborazione della Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione;

3. di demandare agli Uffici competenti dell'Assessorato Istruzione della Regione la raccolta delle informazioni necessarie per conoscere e monitorare, in raccordo con la Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione, le scelte effettuate in ciascun territorio, anche attraverso rilevazioni on line.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 80-9575

Realizzazione intervento di ristrutturazione del fabbricato "ex Colonia Medail" sito nel Comune di Bardonecchia quale sede del Villaggio Olimpico in vista dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le motivazioni di cui in premessa:

* di prendere atto che nella riunione del Comitato di Regia del 12 maggio 2003 si è convenuto di procedere alla realizzazione dell'intervento con finanziamento pubblico parte con ex Legge 285/00 "Interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006", parte con Legge 166/2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" e parte con cofinanziamento della Regione Piemonte;

* di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi la somma di Euro 1.000.000 sul capitolo 25598 - UPB 21022 - del bilancio di previsione per l'anno 2003 finanziato con Legge 166/2002 art. 21; (Acc. 101092)

* di quantificare il cofinanziamento regionale in un importo pari ad Euro 6.000.000 suddivisi per Euro 3.000.000 nell'anno 2004 e per Euro 3.000.000 nell'anno 2005;

* di utilizzare, per il cofinanziamento regionale, le risorse iscritte sul capitolo 27170 del Bilancio pluriennale 2003-2005 anni finanziari 2004 e 2005 - Elenco n. 3 - art. 8 dei Fondi speciali a favore del Turismo - in seguito all'istituzione di apposito capitolo di spesa UPB 21022 con lo stanziamento di Euro 3.000.000 sia per l'anno 2004 che per l'anno 2005, istituzione che avverrà con successivo provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 27-9602

Legge Regionale 9 maggio 1997 n. 21 - Capo IV. Servizi Reali e Assistenza Tecnica. Approvazione criteri e modalità per la concessione delle provvidenze finanziarie a favore delle imprese artigiane secondo le disposizioni di cui all'art. 20, Sistemi di Qualità e Certificazione, art. 21 Assistenza Tecnica

A relazione dell'Assessore Laratore:

Premesso che:

la L.R. 21/97 prevede al Titolo II, Capo IV, nell'ambito degli interventi regionali diretti alla tutela, sviluppo e valorizzazione delle produzioni artigiane, la promozione e creazione di servizi reali nel campo dell'assistenza tecnica e manageriale, della qualità e certificazione;

la realizzazione degli interventi di cui sopra viene attuata mediante concessione di contributi, da parte della Regione Piemonte, ai soggetti indicati negli

artt. 20, 21 della citata L.R. 21/97, con un concorso a fondo perduto nelle spese ritenute ammissibili;

i citati articoli prevedono, inoltre che la Giunta Regionale determini per ciascuna tipologia di intervento, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei predetti contributi, ivi compresi i limiti di importo dell'intervento regionale, nonché le modalità per la presentazione delle domande;

sono state sentite le Confederazioni sindacali artigiane maggiormente rappresentative, secondo quanto previsto dall' art. 21 comma 6;

dato atto che le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12/01/2001, e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.;

le domande di contributo devono essere presentate sul modulo approvato dalla direzione Commercio e Artigianato;

la Giunta Regionale, unanime,

vista la L.R. n. 51/97;

delibera

per le considerazioni espresse in premessa;

di approvare gli allegati A e B della presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante, contenenti "criteri e modalità per la concessione dei contributi" ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n° 21/97;

le risorse disponibili sul bilancio regionale per l'attuazione degli interventi di cui al presente provvedimento sono ripartite come segue:

- 80% per i contributi di cui all'allegato A (Sistemi di Qualità e Certificazione);
- 20% per i contributi di cui all'allegato B (Assistenza Tecnica);

le risorse eventualmente non utilizzate a valere su ciascuna delle tipologie di spesa sono utilizzate per le altre tipologie di intervento.

Si dà atto che le agevolazioni alle imprese previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12/01/2001, e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ART. 20 L.R. 21/97

TITOLO I

Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000

Art. 20 L.R. 21/97

Articolo 1

Possono beneficiare degli interventi agevolativi del TITOLO I, Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000, i soggetti indicati nell'art. 20, comma 2, L.R. 21/97, e precisamente le imprese artigiane singole o associate, società consortili o associazioni temporanee, tutte regolarmente iscritte all'Albo delle

imprese artigiane. Le imprese beneficiarie devono avere sede operativa nel territorio della Regione Piemonte e possono operare in qualsiasi settore di attività ad eccezione di quelli elencati nell'Appendice 1.

Articolo 2

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per l'implementazione di sistemi di qualità Iso 9001:2000 e precisamente:

- a) Check up aziendale
- b) Consulenze per Manuale Qualità e Procedure
- c) Addestramento personale (costi fatturati per corsi formazione)
- d) Consulenze per applicazione sistema qualità (fino alla certificazione)
- e) Certificazione
- f) Mantenimento della certificazione (spesa per interventi dell'ente certificatore)

Articolo 3

I soggetti interessati possono presentare la domanda a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino alle ore 12.00 del 30/09/2003.

Articolo 4

Le domande devono riguardare gli interventi già completamente realizzati. La retroattività massima dei giustificativi di spesa è fissata al 1 gennaio dell'anno solare antecedente quello di presentazione della domanda.

Articolo 5

La domanda, compilata utilizzando il modulo A, predisposto dalla Direzione e indirizzata a Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore promozione sviluppo e credito dell'artigianato - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino, deve essere spedita tramite raccomandata a.r., dove farà fede il timbro postale di partenza, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale. Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6

La documentazione da allegare alla domanda, indicata nella modulistica, è considerata indispensabile ai fini dell'accoglimento della stessa. In particolare la documentazione dovrà riguardare tutte le voci di spesa per cui è richiesto il contributo, come indicato nella modulistica, pena l'esclusione dall'agevolazione.

La Regione si riserva comunque di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Articolo 7

Le domande vengono esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

Ogni domanda formalmente ammissibile sarà inserita in graduatoria sulla base dell'ordine cronologico determinato ai sensi del precedente articolo 5.

Articolo 8

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili.

Articolo 9

Il contributo, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento, viene concesso nella misura massima del 30% del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'Iva.

Per ciascuna voce di costo ammissibile di cui all'art.2 vengono stabiliti i seguenti massimali:

- a) Check up aziendale: 1.200,00 Euro
- b) Consulenze per Manuale Qualità e Procedure: 6.500,00 Euro
- c) Addestramento personale: 2.500,00 Euro
- d) Consulenze per applicazione sistema qualità: 4.200,00 Euro
- e) Certificazione: 3.300,00 Euro
- f) Mantenimento della certificazione: 2.300,00 Euro

Il contributo calcolato in base al costo dell'investimento ammesso sarà arrotondato all'Euro, troncando i centesimi.

Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi, sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13/01/2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa completa presentazione della documentazione prescritta.

Qualora venga accertata una spesa inferiore a quella richiesta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente e comunque nei limiti dei massimali previsti.

Articolo 10

Le spese ammissibili, rigorosamente documentate, devono riguardare consulenze ed interventi ad alto contenuto specialistico. Non saranno ammesse a contributo le spese relative a prestazioni rese da personale interno all'impresa richiedente.

Articolo 11

I beneficiari dei contributi sono responsabili dell'avvenuta esecuzione dell'intervento conformemente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Qualora venga accertato che il soggetto beneficiario abbia realizzato in modo non conforme l'intervento per il quale è stato concesso il contributo, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

TITOLO II

Consulenza - qualificazione SOA imprese esecutrici di lavori pubblici - Art. 20 L.R. 21/97

Articolo 12

La L.R. prevede che la strategia di intervento della Regione per l'artigianato persegua, tra l'altro, l'obiettivo di rafforzare le condizioni di esercizio delle imprese nell'ambito di una economia concorrenziale e l'obiettivo di sostenere le imprese con servizi reali nel campo dell'assistenza tecnica, manageriale e della qualità. Nell'ambito della promozione e lo sviluppo nelle aziende artigiane dei sistemi di qualità e di certificazione volti a garantire la qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti nel rispetto delle normative emanate a livello nazionale e comunitario, riveste particolare importanza la qualificazione delle imprese esecutrici di lavori pubblici dove, appunto, la certificazione di qualità è elemento base per l'ottenimento dell'attestazione SOA. Possono beneficiare degli interventi agevolativi del TITOLO II, Consulenza - qualificazione SOA di imprese esecutrici di lavori pubblici, i soggetti indicati nell'art. 20, comma 2, L.R. 21/97, e precisamente le imprese artigiane singole o associate, società consortili o associazioni temporanee, tutte regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane esecutrici a qualsiasi titolo di lavori pubblici che devono essere qualificate da una SOA (Società Organismo di Attestazione) ai sensi della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. Le imprese devono avere sede operativa nel territorio della Regione Piemonte e possono operare in qualsiasi settore di attività ad eccezione di quelli elencati nell'Allegato 1.

Articolo 13

Sono considerate ammissibili le spese occorrenti per l'ottenimento dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA (Società Organismo di Attestazione).

Articolo 14

I soggetti interessati possono presentare la domanda a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino alle ore 12.00 del 30/09/2003.

Articolo 15

Le domande devono riguardare gli interventi già completamente realizzati. La retroattività massima dei giustificativi di spesa è fissata al 1 gennaio dell'anno solare antecedente quello di presentazione della domanda.

Articolo 16

La domanda, compilata utilizzando il modulo B, predisposto dalla Direzione e indirizzata a Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore promozione sviluppo e credito dell'artigianato - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino, deve essere spedita tramite raccomandata a.r., dove farà fede il timbro postale di partenza, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale. Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 17

La documentazione da allegare alla domanda, indicata nella modulistica, è considerata indispensabile ai fini dell'accoglimento della stessa. In particolare la documentazione dovrà riguardare tutte le voci di spesa per cui è richiesto il contributo, come indicato nella modulistica, pena l'esclusione dell'agevolazione.

La Regione si riserva comunque di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Articolo 18

Le domande vengono esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

Ogni domanda formalmente ammissibile sarà inserita in graduatoria sulla base dell'ordine cronologico determinato ai sensi del precedente articolo 16.

Articolo 19

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili.

Articolo 20

Il contributo, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento, viene concesso nella misura massima del 30% del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'Iva, con un massimale di costo determinato nel seguente modo:

Per il costo di attestazione SOA:

$L = a + b$ (massimale in Euro)

$a = C/12.500$

dove C = somma degli ammontare massimi (in Euro) delle diverse categorie per le quali si richiede l'attestazione SOA

$b = (N * 2 + 8) * (800.000/1.936,27)$

dove N = numero delle categorie per le quali si richiede l'attestazione SOA.

Per i costi di consulenza per l'ottenimento dell'attestazione SOA:

Massimale = 1.500,00 Euro

Il contributo calcolato in base al costo dell'investimento ammesso sarà arrotondato all'Euro, troncando i centesimi.

Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi, sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13/01/2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa completa presentazione della documentazione prescritta.

Qualora venga accertata una spesa inferiore a quella richiesta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente e comunque nei limiti dei massimali previsti.

Articolo 21

Le spese ammissibili, rigorosamente documentate, devono riguardare il corrispettivo pagato alla SOA. Non saranno ammesse a contributo le spese relative a prestazioni rese da personale interno all'impresa richiedente.

Articolo 22

I beneficiari dei contributi sono responsabili dell'avvenuta esecuzione dell'intervento conformemente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Qualora venga accertato che il soggetto beneficiario abbia realizzato in modo non conforme l'intervento per il quale è stato concesso il contributo, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

TITOLO III

Sistemi di gestione ambientale e certificazione ISO 14001 e Regolamento EMAS II - Art. 20 L.R. 21/97

Articolo 23

Possono beneficiare degli interventi agevolativi del TITOLO III, Sistemi di gestione ambientale e certificazione ISO 14001 e Regolamento EMAS II, i soggetti indicati nell'art. 20, comma 2, L.R. 21/97, e precisamente le imprese artigiane singole o associate, società consortili o associazioni temporanee, tutte regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. Le imprese devono avere sede operativa nel territorio della Regione Piemonte e possono operare in qualsiasi settore di attività ad eccezione di quelli elencati nell'Allegato 1.

Articolo 24

Sono considerate ammissibili le spese occorrenti per l'implementazione di sistemi di gestione ambientale e più precisamente:

- a) Analisi preliminare
- b) Consulenze per Manuale di Gestione Ambientale e Procedure
- c) Addestramento personale (costi fatturati per corsi formazione)
- d) Consulenze per applicazione sistema di gestione ambientale (fino alla certificazione)
- e) Certificazione
- f) Mantenimento della certificazione (spesa per interventi dell'ente certificatore)

Articolo 25

I soggetti interessati possono presentare la domanda a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino alle ore 12.00 del 30/09/2003.

Articolo 26

Le domande devono riguardare gli interventi già completamente realizzati. La retroattività massima dei giustificativi di spesa è fissata al 1 gennaio dell'anno solare antecedente quello di presentazione della domanda.

Articolo 27

La domanda, compilata utilizzando il modulo C, predisposto dalla Direzione e indirizzata a Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore promozione sviluppo e credito dell'artigianato - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino, deve essere spedita tramite raccomandata a.r., dove farà fede il timbro postale di partenza, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale. Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 28

La documentazione da allegare alla domanda, indicata nella modulistica, è considerata indispensabile ai fini dell'accoglimento della stessa. In particolare la documentazione dovrà riguardare tutte le voci di spesa per cui è richiesto il contributo, come indicato nella modulistica, pena l'esclusione dall'agevolazione.

La Regione si riserva comunque di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Articolo 29

Le domande vengono esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

Ogni domanda formalmente ammissibile sarà inserita in graduatoria sulla base dell'ordine cronologico determinato ai sensi del precedente articolo 27.

Articolo 30

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili.

Articolo 31

Il contributo, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento, viene concesso nella misura massima del 30% del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'Iva. Per ciascuna voce di costo ammissibile di cui all'art.24 vengono stabiliti i seguenti massimali:

- a) Analisi preliminare aziendale: 5.000,00 Euro
- b) Consulenze per Manuale di Gestione Ambientale e Procedure: 6.500,00 Euro
- c) Addestramento personale: 2.500,00 Euro
- d) Consulenze per applicazione sistema di gestione ambientale: 4.200,00 Euro
- e) Certificazione: 3.300,00 Euro
- f) Mantenimento della certificazione: 2.500,00 Euro

Il contributo calcolato in base al costo dell'investimento ammesso sarà arrotondato all'Euro, troncando i centesimi.

Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi, sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13/01/2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa completa presentazione della documentazione prescritta.

Qualora venga accertata una spesa inferiore a quella richiesta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente e comunque nei limiti dei massimali previsti.

Articolo 32

Le spese ammissibili, rigorosamente documentate, devono riguardare consulenze ed interventi ad alto contenuto specialistico. Non saranno ammesse a contributo le spese relative a prestazioni rese da personale interno all'impresa richiedente.

Articolo 33

I beneficiari dei contributi sono responsabili dell'avvenuta esecuzione dell'intervento conformemente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Qualora venga accertato che il soggetto beneficiario abbia realizzato in modo non conforme l'intervento per il quale è stato concesso il contributo, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

TITOLO IV

Sistemi di gestione della responsabilità sociale e certificazione SA 8000 - Art. 20 L.R. 21/97

Articolo 34

Possono beneficiare degli interventi agevolativi del TITOLO IV, Sistemi di gestione della responsabilità sociale e certificazione SA 8000, i soggetti indicati nell'art. 20, comma 2, L.R. 21/97, e precisamente le imprese artigiane singole o associate, società consortili o associazioni temporanee, tutte regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. Le imprese devono avere sede operativa nel territorio della Regione Piemonte e possono operare in qualsiasi settore di attività ad eccezione di quelli elencati nell'Allegato 1.

Articolo 35

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per l'implementazione di sistemi di responsabilità sociale SA 8000 e precisamente:

- a) Analisi preliminare
- b) Progetto responsabilità sociale
- c) Certificazione
- d) Mantenimento della certificazione (spesa per interventi dell'ente certificatore)

Articolo 36

I soggetti interessati possono presentare la domanda a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino alle 12.00 del 30/09/2003.

Articolo 37

Le domande devono riguardare gli interventi già completamente realizzati. La retroattività massima dei giustificativi di spesa è fissata al 1 gennaio dell'anno solare antecedente quello di presentazione della domanda.

Articolo 38

La domanda, compilata utilizzando il modulo D, predisposto dalla Direzione e indirizzata a Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore promozione sviluppo e credito dell'artigianato - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino, deve essere spedita tramite raccomandata a.r., dove farà fede il timbro postale di partenza, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale. Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 39

La documentazione da allegare alla domanda, indicata nella modulistica, è considerata indispensabile ai fini dell'accoglimento della stessa. In particolare la documentazione dovrà riguardare tutte le voci di spesa per cui è richiesto il contributo, come indicato nella modulistica, pena l'esclusione dall'agevolazione.

La Regione si riserva comunque di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Articolo 40

Le domande vengono esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

Ogni domanda formalmente ammissibile sarà inserita in graduatoria sulla base dell'ordine cronologico determinato ai sensi del precedente articolo 38.

Articolo 41

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili.

Articolo 42

Il contributo, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento, viene concesso nella misura massima del 30% del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'Iva.

Per ciascuna voce di costo ammissibile di cui all'art.35 vengono stabiliti i seguenti massimali:

- a) Analisi preliminare: 3.000,00 Euro
- b) Progetto responsabilità sociale: 15.000,00 Euro
- c) Certificazione: 3.500,00 Euro

d) Mantenimento della certificazione: 2.500,00 Euro

Il contributo calcolato in base al costo dell'investimento ammesso sarà arrotondato all'Euro, troncando i centesimi.

Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi, sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13/01/2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa completa presentazione della documentazione prescritta.

Qualora venga accertata una spesa inferiore a quella richiesta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente e comunque nei limiti dei massimali previsti.

Articolo 43

Le spese ammissibili, rigorosamente documentate, devono riguardare consulenze ed interventi ad alto contenuto specialistico. Non saranno ammesse a contributo le spese relative a prestazioni rese da personale interno all'impresa richiedente.

Articolo 44

I beneficiari dei contributi sono responsabili dell'avvenuta esecuzione dell'intervento conformemente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Qualora venga accertato che il soggetto beneficiario abbia realizzato in modo non conforme l'intervento per il quale è stato concesso il contributo, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

TITOLO V

Sistemi di gestione della sicurezza e certificazione
OHSAS 18001 - Art. 20 L.R. 21/97

Articolo 45

Possono beneficiare degli interventi agevolativi del TITOLO V, Sistemi di gestione della sicurezza e certificazione OHSAS 18001, i soggetti indicati nell'art. 20, comma 2, L.R. 21/97, e precisamente le imprese artigiane singole o associate, società consortili o associazioni temporanee, tutte regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane. Le imprese devono avere sede operativa nel territorio della Regione Piemonte e possono operare in qualsiasi settore di attività ad eccezione di quelli elencati nell'Allegato 1.

Articolo 46

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per l'implementazione di sistemi di sicurezza OHSAS 18001 e precisamente:

- a) Analisi preliminare
- b) Progetto sicurezza
- c) Certificazione
- d) Mantenimento della certificazione (spesa per interventi dell'ente certificatore)

Articolo 47

I soggetti interessati possono presentare la domanda a partire dal 30° giorno successivo alla pub-

blicazione del presente provvedimento sul BUR e fino alle ore 12.00 del 30/09/2003.

Articolo 48

Le domande devono riguardare gli interventi già completamente realizzati. La retroattività massima dei giustificativi di spesa è fissata al 1 gennaio dell'anno solare antecedente quello di presentazione della domanda.

Articolo 49

La domanda, compilata utilizzando il modulo E, predisposto dalla Direzione e indirizzata a Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore promozione sviluppo e credito dell'artigianato - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino, deve essere spedita tramite raccomandata a.r., dove farà fede il timbro postale di partenza, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale. Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 50

La documentazione da allegare alla domanda, indicata nella modulistica, è considerata indispensabile ai fini dell'accoglimento della stessa. In particolare la documentazione dovrà riguardare tutte le voci di spesa per cui è richiesto il contributo, come indicato nella modulistica, pena l'esclusione dall'agevolazione.

La Regione si riserva comunque di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Articolo 51

Le domande vengono esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria).

Ogni domanda formalmente ammissibile sarà inserita in graduatoria sulla base dell'ordine cronologico determinato ai sensi del precedente articolo 49.

Articolo 52

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili.

Articolo 53

Il contributo, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento, viene concesso nella misura massima del 30% del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'Iva.

Per ciascuna voce di costo ammissibile di cui all'art.46 vengono stabiliti i seguenti massimali:

- a) Analisi preliminare: 2.000,00 Euro
- b) Progetto sicurezza: 15.000,00 Euro
- c) Certificazione: 3.500,00 Euro
- d) Mantenimento della certificazione: 2.500,00 Euro

Il contributo calcolato in base al costo dell'investimento ammesso sarà arrotondato all'Euro, troncando i centesimi.

Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi, sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13/01/2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa completa presentazione della documentazione prescritta.

Qualora venga accertata una spesa inferiore a quella richiesta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente e comunque nei limiti dei massimali previsti.

Articolo 54

Le spese ammissibili, rigorosamente documentate, devono riguardare consulenze ed interventi ad alto contenuto specialistico. Non saranno ammesse a contributo le spese relative a prestazioni rese da personale interno all'impresa richiedente.

Articolo 55

I beneficiari dei contributi sono responsabili dell'avvenuta esecuzione dell'intervento conformemente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Qualora venga accertato che il soggetto beneficiario abbia realizzato in modo non conforme l'intervento per il quale è stato concesso il contributo, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

TITOLO VI - Norma comune

Articolo 56

I beneficiari dei contributi sono tenuti ad esporre in modo visibile all'interno dell'impresa ed a conservare in buono stato una targa che verrà fornita dalla Regione recante l'emblema della Comunità Europea, dello Stato italiano e della Regione Piemonte.

Appendice 1

ELENCO ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente Programma degli interventi le imprese che operano nei seguenti settori di attività:

A) Agricoltura (Sezione A della Classificazione ISTAT '91)

B) Pesca (Sezione B della Classificazione ISTAT '91)

C) Industrie alimentari e delle bevande e industrie del tabacco (Sezione DA della Classificazione ISTAT '91) ad eccezione dei seguenti codici:

15.52 - Fabbricazione di gelati

15.81 - Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 - Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie"

15.85 - Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.86 - Lavorazione del tè e del caffè

15.88 - Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici

15.89 - Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

15.91 - Fabbricazione di bevande alcoliche distillate

15.96 - Fabbricazione di birra

15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche

15.99 - Fabbricazione di altre bevande analcoliche

D) Trasporti (Sezione I della Classificazione ISTAT '91, limitatamente alle seguenti divisioni: 60, 61, 62)

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

Questa classe comprende:

- coltivazioni agricole in combinazione con l'allevamento di animali con un tasso di specializzazione, per ciascuna attività, compreso tra 1/3 e 2/3

01.4

Attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari

01.5

Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

Questa classe comprende:

- la caccia e la cattura di animali per la carne, la pelliccia, la pelle, o a scopo di ricerca, di esibizione in giardini zoologici o di utilizzazione quali animali da appartamento

- la produzione di pelli grezze per pellicceria, di pelli di rettili o di uccelli provenienti dalle attività di caccia o cattura

- il ripopolamento e allevamento della selvaggina
- le attività associate alla caccia e alla cattura di animali a fini lucrativi

- la cattura di mammiferi marini, quali trichechi e foche (escluse balene).

Questa classe non comprende:

- la produzione di pellicce, di pelli di rettili o di uccelli provenienti da allevamento cfr. 01.25

- la cattura di balene cfr. 05.01

- la produzione di cuoio e pelli provenienti da macelli cfr. 15.

02

SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0

Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

05.03

Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura

I

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60

TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE

60.1

Trasporti ferroviari

60.2

Altri trasporti terrestri

60.3

Trasporti mediante condotte

61

TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA

61.1

Trasporti marittimi e costieri

61.2

Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

Questa classe comprende:

- il trasporto di passeggeri o merci lungo fiumi, canali, laghi ed altre vie d'acqua interne, inclusi porti e moli interni

62

TRASPORTI AEREI

62.1

Trasporti aerei di linea

Questa classe comprende:

- il trasporto aereo di passeggeri o merci con linee ed orari regolari.

Questa classe non comprende:

- i voli charter regolari cfr. 62.2

62.2

Trasporti aerei non di linea

Questa classe comprende:

- i trasporti aerei, non di linea, di passeggeri o merci

- i voli charter regolari

- noleggio di mezzi di trasporto aereo con operatore

62.3

Trasporti spaziali

Questa classe comprende:

- il lancio di satelliti e veicoli spaziali

- i trasporti spaziali

Allegato B

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI
CONTRIBUTI ART. 21 L.R. 21/97
ASSISTENZA TECNICA

Articolo 1

Possono beneficiare degli interventi agevolativi di Assistenza tecnica, i seguenti soggetti indicati nell'art. 21, comma 3, L.R. 21/97:

- * enti operanti nella Regione in materia;
- * associazioni sindacali artigiane che, direttamente o mediante società e reti di servizi, agiscono nella Regione in materia.

Articolo 2

Sono considerati ammissibili i progetti di assistenza tecnica finalizzati a:

a) Ottenimento di un pacchetto di 4 certificazioni (ISO 9001:2000, ISO 14001; SA 8000; OHSAS 18001), tramite azione sinergica di Assistenza Tecnica.

b) Assistenza a filiere produttive e di servizi nello studio e nell'implementazione di prassi propedeutiche all'eventuale ottenimento della certificazione di qualità (ad esempio: programmazione e gestione del magazzino, organizzazione ed adattamento delle funzioni commerciali, ricerca di nuovi clienti, rilevazione della "customer satisfaction", gestione ambientale, ecc.);

c) Assistenza all'introduzione di metodi di controllo di gestione e alla realizzazione di metodi di programmazione al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficienza aziendale;

d) Assistenza al rafforzamento commerciale sui mercati nazionali e/o esteri, mediante lo svolgimento di azioni di marketing operativo e consulenza tecnica, per settori e filiere di imprese.

Ogni progetto dovrà riguardare almeno 10 imprese. L'adesione delle imprese al progetto e l'impegno a partecipare pro quota alla copertura del 50% delle spese di realizzazione deve essere dichiarato in sede di presentazione del progetto.

Articolo 3

I soggetti interessati possono presentare la domanda a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino alle ore 12.00 del 31.08.2003.

Articolo 4

La domanda, compilata utilizzando il modulo A, predisposto dalla Direzione e indirizzata a Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore promozione sviluppo e credito dell'artigianato - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino, deve essere spedita tramite raccomandata a.r., dove farà fede il timbro postale di partenza, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione.

Gli uffici regionali ordineranno cronologicamente le domande pervenute in base al giorno e all'ora di arrivo. A tal fine farà fede il protocollo regionale. Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

- descrizione dettagliata del progetto, indicante finalità ed obiettivi, il dettaglio degli interventi, l'elenco delle imprese destinatarie degli interventi medesimi e le relative dichiarazioni di impegno a partecipare alla copertura del 50% delle spese di realizzazione;

- curriculum dei soggetti che realizzeranno l'attività di assistenza tecnica;

- prospetto analitico dei costi del progetto;

- cronoprogramma di realizzazione.

La Regione si riserva comunque di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Articolo 5

Il contributo viene concesso nella misura massima del 50% del costo totale del Progetto di Assistenza, al netto dell'Iva secondo i seguenti massimali:

a) Ottenimento di un pacchetto di 4 certificazioni: contributo massimo 100.000 Euro

b) Assistenza a filiere produttive e di servizi nello studio e nell'implementazione di prassi propedeutiche all'eventuale ottenimento della certificazione di qualità: contributo massimo 25.000 Euro;

c) Assistenza all'introduzione di metodi di controllo di gestione e alla realizzazione di metodi di programmazione: 25.000 Euro;

d) Assistenza al rafforzamento commerciale sui mercati nazionali e/o esteri, mediante lo svolgimento di azioni di marketing operativo e consulenza tecnica, per settori e filiere di imprese: 25.000 Euro.

Il contributo calcolato in base al costo dell'investimento ammesso sarà arrotondato all'Euro, troncando i centesimi.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% del totale all'approvazione della domanda, previa conferma dell'avvio del progetto da parte del richiedente;

- saldo pari al restante 50% alla presentazione della documentazione richiesta a dimostrazione della realizzazione del progetto e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese sostenute.

Sono considerate ammissibili nelle spese di realizzazione anche quelle, debitamente documentate, sostenute direttamente dal soggetto attuatore-richiedente, relative alle analisi preliminari, alla progettazione economico-finanziaria e alla promozione dei servizi di assistenza tecnica, nel limite del 10% del costo dell'intero progetto.

Articolo 6

La valutazione delle domande sarà effettuata dal Comitato Tecnico costituito con D.G.R. 40 - 25618 del 07/10/98. Le domande vengono esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria), successiva-

mente sotto il profilo del merito tecnico-economico sulla base dei seguenti criteri di efficienza, efficacia ed esecutività:

efficienza

- efficienza complessiva dell'intervento (con riferimento alla qualità e quantità delle risorse tecniche ed umane previste; funzionalità dei costi): fino a 6 punti.

efficacia

- impatto dell'intervento (con riferimento alle imprese coinvolte): fino a 3 punti;
- coerenza degli obiettivi (con riferimento ai bisogni del tessuto economico artigianale): fino a 3 punti;
- strategie di intervento (con riferimento all'articolazione complessiva del progetto): fino a 2 punti.

esecutività

- realizzabilità dell'intervento (con riferimento ai contenuti ed al cronoprogramma): fino a 6 punti.

Ogni domanda formalmente ammissibile sarà sottoposta ad una valutazione distinta in riferimento ad ognuno dei criteri sopra elencati; dalla somma dei punteggi ottenuti per criterio, fino alla concorrenza di un massimo di 20 punti, risulterà il punteggio finale attribuito all'intervento. Sulla base dei punteggi finali ottenuti sarà stilata una graduatoria delle domande ammissibili. Le domande con punteggio inferiore a 9 punti non saranno ritenute ammissibili. A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di arrivo. Il Comitato Tecnico può avvalersi, per l'esame delle domande, della consulenza di un esperto in materia di qualità, certificazione, sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela ambientale, scelto sulla base di comprovate esperienze nel settore e che non abbia alcun rapporto professionale con gli enti o soggetti richiedenti i contributi in esame.

Articolo 7

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 28-9603

L.R. 21/1997 e s.m.i. - Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Artigianato

A relazione dell'Assessore Laratore:

Premesso che, ai sensi della L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99:

- è istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento; il Fondo è istituito presso Finpiemonte S.p.A. (art. 4);

- la Regione agevola l'accesso al credito delle imprese artigiane mediante finanziamenti con l'intervento di apposita sezione del Fondo (art. 9, comma 1, lett. c);

- il finanziamento regionale di programmi di investimento di imprese artigiane, della durata massima di 60 mesi, copre fino al 70% della spesa ammissibile ed è concesso in concomitanza ad un finanziamento bancario (art. 15);

- per ciascuna sezione del Fondo la Giunta Regionale predispone il Programma degli interventi, sentite le Associazioni regionali di categoria, e lo

trasmette al Consiglio per il parere da esprimersi entro il termine di 45 gg., decorso il quale il parere stesso si intende favorevole (art. 5, comma 1);

- il Programma individua e determina gli ambiti territoriali e settoriali di intervento, le misure e i tassi di agevolazione, le spese ammissibili e le modalità di utilizzo delle risorse e di attuazione degli interventi (art. 5, comma 2);

- la gestione del Fondo è affidata a Finpiemonte S.p.A.; i rapporti fra Regione e Finpiemonte sono regolati dalla Convenzione stipulata in data 27/10/2000 (art. 6);

- per l'esame dei progetti di investimento di imprese artigiane da finanziare col Fondo è operante presso Finpiemonte il Gruppo tecnico di valutazione di cui al D.P.G.R. n. 2793 del 21.7.97 e s.m.i. (art. 7);

considerato che:

in base all'esperienza di gestione del Fondo si ritiene opportuno apportare alcuni aggiornamenti e modifiche al vigente Programma degli interventi, approvato con D.G.R. n. 42-1877 del 28/12/2000 relativamente a:

1. i criteri di definizione delle imprese di nuova costituzione, ai fini dell'assegnazione della relativa priorità;

2. l'inserimento fra gli ambiti prioritari di intervento degli investimenti in autoveicoli a minimo impatto ambientale;

3. la migliore specificazione, ai fini di una maggiore trasparenza, dei criteri di valutazione delle domande, con riferimento agli aspetti di legittimità e di conformità;

4. la previsione di un limite percentuale massimo delle spese ammissibili per ristrutturazione e impianti generici;

5. la previsione di un limite massimo di intervento del Fondo nei confronti delle imprese che non abbiano ancora presentato un bilancio o una dichiarazione dei redditi relativa ad un esercizio completo;

6. l'introduzione della facoltà, da parte della Giunta Regionale, di innalzare o diminuire le percentuali di intervento del Fondo, nella misura massima di 10 punti percentuali: quest'ultima modifica consentirebbe di intervenire tempestivamente qualora l'operatività del Fondo fosse compromessa da un aumento imprevisto delle istanze o, viceversa, la disponibilità di risorse consentisse un aumento dell'intensità dell'agevolazione.

Dato atto che le agevolazioni previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12.1.2001, e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.

la Giunta Regionale, unanime,

vista la L.R. 51/97;

sentite le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative;

acquisito il parere favorevole della VII Commissione del Consiglio Regionale in data 22.5.2003;

con voti espressi nelle forme di legge;

delibera

per le motivazioni di cui in premessa;

di approvare il "Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione Artigianato", ai sensi

dell'art. 5 della L.R. 21/97, come modificato dalla L.R. 24/99, Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Si dà atto che le agevolazioni previste dal Programma allegato al presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12.1.2001, e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.

Il presente Programma diventerà esecutivo dopo il quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della presente deliberazione, fino a quel momento è da considerarsi valido il precedente Programma approvato con D.G.R. n. 42-1877 del 28/12/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

LEGGE REGIONALE 9 MAGGIO 1997, N. 21, ART.15

PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI

1. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese artigiane, sia singole che associate o consorziate, regolarmente iscritte all'albo delle imprese artigiane, nonché le imprese che ottengono detta iscrizione entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di intervento agevolativo.

Le imprese beneficiarie devono avere sede operativa nel territorio della Regione Piemonte e possono operare in qualsiasi settore di attività ad eccezione di quelli elencati nell'Appendice 1.

2. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO

Possono beneficiare degli strumenti finanziari di cui al presente Programma le imprese artigiane operanti su tutto il territorio regionale, con la sola eccezione delle imprese con insediamenti ubicati nelle fasce fluviali soggette a vincolo, ai sensi delle delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

3. AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Vengono considerati prioritari:

a) Gli interventi a sostegno degli investimenti, di cui al successivo paragrafo 4, che determinano un incremento occupazionale nell'impresa interessata;

b) gli interventi a sostegno delle imprese artigiane di nuova costituzione. Ai fini della presente normativa vengono considerate tali le imprese che risultano iscritte al Registro Imprese in un periodo non antecedente i 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione. Per le imprese artigiane di nuova costituzione sono ammesse anche le spese effettuate nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (vedasi paragrafo 6) e comunque non prima della data di iscrizione al Registro delle Imprese;

c) gli interventi a sostegno di investimenti che prevedono anche l'acquisto di autoveicoli nuovi specifici per l'attività aziendale a minimo impatto ambientale, come definiti all'art 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 18 ottobre 2002 (G.U. n. 291 del 12/12/2002);

d) gli interventi a sostegno delle imprese artigiane che, in possesso dei requisiti per beneficiare delle

agevolazioni previste dalla Sezione Emergenze, presentano domanda a valere sulla Sezione Artigiana del Fondo Regionale.

4. OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI ED OBIETTIVI

Sono considerate ammissibili le domande di finanziamento, d'importo non inferiore a Euro 25.000, finalizzate al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi:

- a) avviamento di nuove imprese artigiane
- b) introduzione di nuovi prodotti/servizi o processi produttivi;
- c) miglioramento sostanziale dei prodotti/servizi o dei processi esistenti;
- d) miglioramento della compatibilità ambientale dell'impresa;
- e) introduzione di un sistema di qualità certificabile;
- f) promozione e sviluppo dell'impresa Artigiana sui mercati locali, nazionali e internazionali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande sono esaminate dal Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte S.p.A. nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità sono verificati:

- a) Titolarità del soggetto richiedente
- b) Completezza della domanda e della documentazione allegata obbligatoria specificata sul modulo di domanda.

Relativamente alla valutazione di conformità vengono verificati:

- a) coerenza dell'investimento proposto in relazione all'obiettivo indicato in domanda e all'attività svolta
- b) ammissibilità e congruità dei costi dichiarati

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda o, nel caso di nuove imprese, entro i sei mesi precedenti, coerenti e strettamente collegate all'obiettivo che s'intende conseguire, che si sostanziano in:

- a) Formazione del personale dipendente, limitatamente ai costi esterni, per un importo non superiore al 20% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- b) Acquisto di macchinari e/o impianti tecnici e/o automezzi allestiti con le attrezzature specifiche elencate di seguito o ad esse assimilabili: gru, impianti spurgo, cestelli telescopici, montacarichi, celle frigorifere;
- c) Acquisto di arredi strumentali;
- d) Acquisto di autoveicoli nuovi specifici per l'attività aziendale;
- e) Acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- f) Acquisizione di servizi reali (consulenze specialistiche riguardanti l'attività aziendale, interpretariato, promozione e pubblicità, partecipazione a fiere nazionali e internazionali inserite nei programmi promozionali approvati dalla Regione Piemonte o su cui si esprima favorevolmente il Settore Regionale competente in materia di Promozione);

g) Opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, nonché spese di progettazione, per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;

h) Spese per l' "avviamento commerciale" dell'attività artigianale, per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva ritenuta ammissibile, con l'esclusione dei costi per l'utilizzo di marchi in "franchising".

I beni di cui alla lettera b) sono ritenuti ammissibili anche se usati, dietro presentazione di perizia tecnica che ne attesti il valore di mercato.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing.

7. MODALITA' DEI FINANZIAMENTI ED EFFETTI DELLA PRIORITA'

L'intervento agevolativo si concretizza in un finanziamento, della durata massima di 60 mesi, che copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili, erogato con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento

60% fondi regionali a tasso zero;

40% fondi bancari al tasso Euribor 3/6 mesi + 1,25% spread.

b) ambiti non prioritari:

40% fondi regionali a tasso zero;

60% fondi bancari al tasso Euribor 3/6 mesi + 1,25% spread.

La percentuale d'intervento del Fondo Regionale può essere aumentata o diminuita, con provvedimento della Giunta Regionale, nella misura massima di 10 punti percentuali.

L'importo massimo di intervento del Fondo Regionale non può essere superiore a Euro 150.000;

L'importo massimo del finanziamento complessivo non può essere superiore al totale dei "ricavi" iscritti nell'ultimo bilancio approvato o nell'ultima dichiarazione dei redditi con la sola eccezione delle imprese di nuova costituzione.

Nel caso di imprese che all'atto della presentazione della domanda non abbiano ancora presentato un bilancio o una dichiarazione dei redditi relativi ad un esercizio completo (12 mesi), l'intervento del Fondo regionale non può superare Euro 75.000.

8. PROCEDURE

* La domanda di finanziamento deve essere presentata a Finpiemonte S.p.A. sugli appositi moduli, approvati dalla Direzione Commercio e Artigianato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, corredata dai preventivi o conferme d'ordine delle voci di costo più significative.

* Il Gruppo Tecnico di valutazione istituito presso Finpiemonte S.p.A. esprime entro 30 gg un parere sulla finanziabilità della domanda e sull'ammissibilità delle spese; in caso di parere negativo, l'azienda può presentare una richiesta di riesame allo stesso Gruppo Tecnico di Valutazione, entro e non oltre 45 gg consecutivi dal ricevimento della comunicazione.

* L'erogazione del finanziamento avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di valutazione e dell'Istituto di Credito prescelto.

* L'impresa artigiana, terminato l'investimento, dovrà trasmettere al Gruppo Tecnico di valutazione, entro e non oltre i due mesi successivi al termine di scadenza indicato in domanda (punto B6), il

rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema allegato al modulo di domanda.

Tutte le modifiche ai programmi di investimento, nonché le richieste di proroga devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente, e comunque non oltre la data indicata di conclusione del programma, al Gruppo tecnico di valutazione, che si riserva di valutarne l'ammissibilità.

9. METODOLOGIA E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO

* Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi, sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13.01.2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

* Le imprese già beneficiarie di provvidenze ai sensi del presente Programma possono ottenere un nuovo finanziamento solo successivamente all'approvazione da parte del Gruppo tecnico di valutazione del rendiconto finale relativo alla precedente domanda. In caso di mancata approvazione del rendiconto le imprese possono ottenere un nuovo finanziamento solo successivamente alla restituzione del debito residuo.

* Le imprese beneficiarie devono mantenere la qualifica di "impresa artigiana" almeno fino alla data di conclusione dell'investimento finanziato, e sono tenute ad esporre nell'esercizio, in posizione visibile alla clientela, le targhette adesive con emblema della Regione Piemonte, fornite loro dopo l'approvazione della rendicontazione finale di spesa.

* La gestione del Fondo Regionale avviene in conformità alla convenzione stipulata tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 21/97.

10. REVOCA TOTALE O PARZIALE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

* Perdita di uno o più requisiti di ammissibilità dell'impresa, compresa la perdita della qualifica di impresa artigiana prima del termine indicato al precedente paragrafo 9.

* Realizzazione dell'intervento non conforme al progetto e alle dichiarazioni contenute nella domanda di finanziamento.

* Dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di finanziamento o nella rendicontazione di spesa.

In tali casi l'impresa dovrà procedere all'immediata estinzione del debito residuo sul fondo regionale, restituendo quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi ed ogni altro accessorio.

11. CONTROLLI

Ai fini del corretto impiego delle risorse regionali e del monitoraggio e valutazione degli interventi, il Gruppo tecnico di valutazione effettua controlli sulle domande di finanziamento, sulle rendicontazioni e sugli investimenti finanziati.

In particolare provvede ai controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., secondo le modalità definite dalla Direzione regionale competente, e presenta trimestralmente una relazione alla Direzione medesima.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, il Gruppo tecnico di valutazione informa tempestivamente la Direzione regionale competente che, qualora ravvisi gli estremi di reato, provvede alla trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica.

La Regione promuove controlli ispettivi a campione presso le imprese beneficiarie dei finanziamenti.

Appendice 1

Sono escluse dai benefici di cui al presente Programma degli interventi le imprese che operano nei seguenti settori di attività:

A) Agricoltura (Sezione A della Classificazione ISTAT '91)

B) Pesca (Sezione B della Classificazione ISTAT '91)

C) Industrie alimentari e delle bevande e industrie del tabacco (Sezione DA della Classificazione ISTAT '91) ad eccezione dei seguenti codici:

15.52 - Fabbricazione di gelati

15.81 - Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 - Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie"

15.85 - Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.86 - Lavorazione del tè e del caffè

15.88 - Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici

15.89 - Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

15.91 - Fabbricazione di bevande alcoliche distillate

15.96 - Fabbricazione di birra

15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche

15.99 - Fabbricazione di altre bevande analcoliche

D) Trasporti (Sezione I della Classificazione ISTAT '91, limitatamente alle seguenti divisioni: 60, 61, 62)

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

Questa classe comprende:

- coltivazioni agricole in combinazione con l'allevamento di animali con un tasso di specializzazione, per ciascuna attività, compreso tra 1/3 e 2/3

01.4

Attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari

01.5

Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

Questa classe comprende:

- la caccia e la cattura di animali per la carne, la pelliccia, la pelle, o a scopo di ricerca, di esibizione in giardini zoologici o di utilizzazione quali animali da appartamento

- la produzione di pelli grezze per pellicceria, di pelli di rettili o di uccelli provenienti dalle attività di caccia o cattura

- il ripopolamento e allevamento della selvaggina

- le attività associate alla caccia e alla cattura di animali a fini lucrativi

- la cattura di mammiferi marini, quali trichechi e foche (escluse balene).

Questa classe non comprende:

- la produzione di pellicce, di pelli di rettili o di uccelli provenienti da allevamento cfr. 01.25

- la cattura di balene cfr. 05.01

- la produzione di cuoio e pelli provenienti da macelli cfr. 15.

02

SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0

Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

05.03

Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60

TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE

60.1

Trasporti ferroviari

60.2

Altri trasporti terrestri

60.3

Trasporti mediante condotte

61

TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA

61.1

Trasporti marittimi e costieri

61.2

Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

Questa classe comprende:

- il trasporto di passeggeri o merci lungo fiumi, canali, laghi ed altre vie d'acqua interne, inclusi porti e moli interni

62

TRASPORTI AEREI

62.1

Trasporti aerei di linea

Questa classe comprende:

- il trasporto aereo di passeggeri o merci con linee ed orari regolari.

Questa classe non comprende:

- i voli charter regolari cfr. 62.2

62.2

Trasporti aerei non di linea

Questa classe comprende:

- i trasporti aerei, non di linea, di passeggeri o merci

- i voli charter regolari

- noleggio di mezzi di trasporto aereo con operatore

62.3

Trasporti spaziali

Questa classe comprende:

- il lancio di satelliti e veicoli spaziali

- i trasporti spaziali

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 29-9604

L.R. 21/97 s.m.i. Capo VI - Artigianato Artistico e tipico di qualità. Indicazione di due Consiglieri, di cui uno scelto tra i dirigenti o funzionari appartenenti alla struttura regionale competente in materia di artigianato, nel Consiglio di Amministrazione di AG.I.R.E. S.c.ar.l. - Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'Eccellenza Artigiana del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le considerazioni espresse in premessa; di indicare, ai sensi dell'art 12 dello Statuto di AG.I.R.E. s.c.ar.l., l'ingegnere Mario Piovano quale Consigliere del Consiglio di amministrazione di AG.I.R.E. s.c.ar.l.;

di indicare, ai sensi dell'art 12 dello Statuto di AG.I.R.E. s.c.ar.l., la Dott.ssa Tiziana Bernengo, Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato quale Consigliere del Consiglio di amministrazione di AG.I.R.E. s.c.ar.l., scelta tra i dirigenti appartenenti alle strutture della Direzione Regionale competente in materia di artigianato su proposta del Direttore Regionale Artigianato e Commercio Dott. Marco Cavaletto. Tale figura soddisfa e legittima la presenza tecnico funzionale della Regione nel Consiglio di Amministrazione e rappresenta quel raccordo delle attività di AG.I.R.E. s.c.ar.l. con le iniziative assunte dall'Assessorato all'Artigianato per la valorizzazione e diffusione del Marchio Piemonte Eccellenza Artigiana e la promozione delle imprese riconosciute nei settori dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 55-9629

Art. 45, l.r. 70/1996. Approvazione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, il calendario venatorio per l'intero territorio regionale relativo alla stagione 2003/2004, così come riportato nell'allegato, parte integrante della presente deliberazione.

Con successiva determinazione dirigenziale il responsabile del competente Settore Caccia e pesca provvederà alla stampa ed alla successiva pubblicazione del calendario venatorio anzidetto.

La diffusione del calendario venatorio regionale verrà effettuata tramite le Province, i Comuni, le Associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale, le aziende faunistico-venatorie, le aziende agri-turistico-venatorie e gli organismi di gestione degli A.T.C. e dei C.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

La Giunta regionale

Vista la l.r. n. 70 del 4 settembre 1996

vista la D.G.R. n. del

pubblica il seguente:

CALENDARIO VENATORIO RELATIVO ALL'INTERO TERRITORIO REGIONALE PER LA STAGIONE 2003/2004

1) STAGIONE VENATORIA

1.1. La stagione venatoria ha inizio il 21 settembre 2003 e termina il 31 gennaio 2004, salvo diverse disposizioni a norma dell'art. 44, comma 5, l.r. 70/96.

2) GIORNATE ED ORARIO DI CACCIA

a) Il cacciatore, nel territorio destinato alla gestione della caccia programmata, può esercitare l'attività venatoria esclusivamente nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica.

b) Il cacciatore, nel territorio della zona Alpi destinato alla gestione della caccia programmata, può esercitare l'attività venatoria nelle giornate di mercoledì e domenica.

c) Per la caccia di selezione agli ungulati, l'esercizio venatorio è consentito per non più di due giornate di caccia alla settimana a scelta nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, secondo le disposizioni previste in ogni A.T.C. ed in ogni C.A..

d) L'esercizio venatorio è consentito per non più di due giorni consecutivi ed è vietato in tutto il territorio regionale nelle giornate di martedì e venerdì.

e) La caccia è consentita su tutto il territorio regionale da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.

f) La caccia di selezione agli ungulati è consentita sino ad un'ora dopo il tramonto.

3) SPECIE CACCIABILI E PERIODI DI ATTIVITÀ VENATORIA

3.1. Ai fini dell'esercizio venatorio è consentito abbattere esemplari della fauna selvatica appartenenti alle seguenti specie, esclusivamente nei periodi indicati:

a) - specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 15 dicembre:

lepre comune (*Lepus europaeus*);
coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*);
minilepre (*Silvagus floriadanus*);

b) - specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre:

fagiano (*Phasianus colchicus*);
quaglia (*Coturnix coturnix*);
tortora (*Streptopelia turtur*);
beccaccia (*Scolopax rusticola*);
beccaccino (*Gallinago gallinago*);

c) - specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre, in base a piani numerici di prelievo predisposti dai Comitati di gestione degli A.T.C. o dei C.A. e approvati dalla Giunta regionale:

pernice rossa (*Alectoris rufa*);
starna (*Perdix perdix*);

d) - specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio:

cesena (*Turdus pilaris*);
tordo bottaccio (*Turdus philomelos*);
tordo sassello (*Turdus iliacus*);
germano reale (*Anas platyrhynchos*);
colombaccio (*Columba palumbus*);
cornacchia nera (*Corvus corone*);
cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*);
gazza (*Pica pica*);

volpe (*Vulpes vulpes*), secondo piani numerici di prelievo;

e) - specie cacciabili dal 1° ottobre al 30 novembre, in base a piani numerici di prelievo predisposti dai comitati di gestione dei Comprensori alpini e approvati dalla Giunta regionale:

pernice bianca (*Lagopus mutus*);
fagiano di monte (*Tetrao tetrix*);
coturnice (*Alectoris graeca*);
lepre bianca (*Lepus timidus*);

f) - specie cacciabili dal 1° ottobre al 30 novembre, in base a piani di prelievo basati su censimenti, qualitativi e quantitativi accertanti la densità e la composizione delle popolazioni, proposti dagli A.T.C. e dai C.A. e approvati dalla Giunta regionale:

camoscio (*Rupicapra rupicapra*);
capriolo (*Capreolus capreolus*);
cervo (*Cervus elaphus*);
daino (*Dama dama*);
muflone (*Ovis musimon*);

g) - specie cacciabili dal 1° ottobre al 31 dicembre nella zona faunistica delle Alpi e dal 1° novembre al 31 gennaio nella zona faunistica di pianura: cinghiale (*Sus scrofa*).

3.2. L'esercizio venatorio, dal 1° al 31 gennaio, è consentito esclusivamente da appostamento temporaneo, ad eccezione di quello relativo agli ungulati ed alle specie volpe e cinghiale anche con l'ausilio dei cani.

4) CARNIERE GIORNALIERO STAGIONALE

4.1. Per ogni giornata di caccia al cacciatore è consentito l'abbattimento massimo di due capi di fauna selvatica stanziale di cui una sola lepre comune e di un solo capo delle seguenti specie: fagiano di monte o coturnice o pernice bianca o lepre bianca, di otto capi delle specie migratorie di cui quattro anatidi e di non più di due beccacce.

4.2. Durante l'intera stagione venatoria ogni cacciatore può abbattere complessivamente un numero massimo di capi di fauna selvatica così stabiliti:

a) camoscio, cervo, capriolo, muflone, daino: complessivamente un capo annuale;

b) cinghiale: cinque capi annuali;

c) coturnice, pernice bianca, lepre bianca e fagiano di monte: complessivamente quattro capi annuali con il limite di due capi per coturnice e pernice bianca ed un capo per fagiano di monte e lepre bianca nel rispetto del piano numerico di prelievo;

d) lepre comune: cinque capi annuali;

e) starna e pernice rossa: due capi annuali per specie;

f) coniglio selvatico, fagiano e minilepre: 20 capi annuali per specie.

4.3. Il limite di abbattimento alle specie di cui alle lett. a) e b) può essere variato con provvedimento della Giunta regionale, anche su richiesta degli organismi di gestione degli A.T.C. e dei C.A. previa verifica della loro consistenza o dei danni arrecati al patrimonio agro-silvo-pastorale.

4.4. Durante l'intera stagione venatoria ogni cacciatore può inoltre abbattere complessivamente un numero di capi di specie migratorie o di specie non comprese tra quelle elencate nelle precedenti lett. a), b), c), d), e), e f), non superiore a 50 di cui non più di 10 scolopacidi e 30 anatidi.

5) ORA LEGALE DI INIZIO E TERMINE DELLA GIORNATA VENATORIA

5.1. L'ora legale di inizio e termine di ogni giornata venatoria è definita secondo i seguenti orari medi mensili arrotondati, desunti dall'Osservatorio Astronomico di Torino:

ORA LEGALE

- dal 21 al 30 settembre: dalle ore 6,15 alle ore 19,30;

- dal 1° al 25 ottobre: dalle ore 6,30 alle ore 18,30;

ORA SOLARE

- dal 26 ottobre al 30 novembre: dalle ore 6,15 alle ore 17,00;

- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 7,00 alle ore 16,45;

- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 7,00 alle ore 17,15.

6) TESSERINO REGIONALE

a) I titolari di licenza di porto di fucile per uso caccia devono essere muniti di apposito tesserino regionale rilasciato dai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 2 della l.r.70/96.

b) I cacciatori residenti nella Regione Piemonte devono restituire il tesserino dell'annata precedente al Comitato di gestione dell'A.T.C. o del C.A. all'atto della richiesta del tesserino per l'annata venatoria successiva.

c) Il tesserino deve avere il timbro indelebile attestante l'A.T.C. o il C.A. in cui il cacciatore è autorizzato ad esercitare l'attività venatoria.

d) I cacciatori residenti nella Regione Piemonte che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle zone destinate a gestione privata o in altre Regioni devono ritirare il tesserino venatorio presso l'A.T.C. o il C.A. di residenza del cacciatore o per i residenti in Provincia di Torino presso la Regione Piemonte - Settore Caccia e Pesca - C.so Stati Uniti, 21 - Torino.

e) Il cacciatore che esercita l'attività venatoria in altre regioni, in periodi diversi da quelli consentiti nella Regione Piemonte, deve utilizzare le pagine in bianco, poste al fondo del tesserino venatorio regionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti nella regione ove esercita l'attività.

f) Il cacciatore residente nella Regione Piemonte, all'atto dell'inizio dell'attività venatoria, deve perforare in modo evidente l'apposito spazio del tesserino venatorio indicante il giorno di caccia ed annotare in modo indelebile con il segno X i capi di fauna selvatica non appena abbattuti ed, in caso di deposito degli stessi, aggiungere un cerchio attorno alla X. Per gli ungulati, ad eccezione del cinghiale, e per le specie fagiano di monte, coturnice, pernice bianca e lepre bianca è fatto obbligo di annotare il capo abbattuto mediante perforazione.

g) Anche ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al punto f) ai cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero, che esercitano l'attività venatoria negli A.T.C. o nei C.A. e/o nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie della Regione Piemonte, viene rilasciato apposito tesserino aggiuntivo predisposto dalla Regione. Il tesserino aggiuntivo deve sempre accompagnare il tesserino venatorio rilasciato dalla Regione di residenza e su entrambi devono essere riportate le annotazioni circa le giornate di caccia ed i capi abbattuti. Il tesserino aggiuntivo viene rilasciato dagli A.T.C. o dai C.A. ai cacciatori ammessi negli stessi e deve essere restituito al Comitato di gestione, che ha provveduto al rilascio, all'atto della richiesta del tesserino aggiuntivo per l'annata venatoria successiva. Per i cacciatori che esercitano l'attività esclusivamente nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie si applicano le disposizioni di cui al successivo punto 8.3.

h) Le giornate di caccia ovunque effettuate sono cumulate.

i) In caso di smarrimento o di sottrazione del tesserino si applicano le disposizioni dell'art. 39, comma 4 della l.r. 70/96.

7) PERIODO PER L'ADDESTRAMENTO E L'ALLENAMENTO DEI CANI

7.1. Il cacciatore può esercitare l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia negli A.T.C. o nel C.A. ove risulti ammesso all'esercizio dell'attività venatoria:

- dal 15 agosto fino al 4° giorno antecedente la data in cui è permesso l'esercizio venatorio in zona di pianura e dal 1 settembre fino al 4° giorno antecedente la data in cui è permesso l'esercizio venatorio in zona Alpi, tutti i giorni, esclusi il martedì e il venerdì, nei terreni destinati all'esercizio dell'attività venatoria, ad eccezione dei terreni in attuazione di coltivazione.

7.2. Le operazioni di addestramento e di allenamento dei cani sono vietate a distanza inferiore a 100 metri dai luoghi in cui la caccia è vietata, dalle aziende faunistico-venatorie e aziende agri-turistico-venatorie.

8) AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE E AZIENDE AGRITURISTICO-VENATORIE

8.1. Nel territorio destinato alla caccia riservata a gestione privata l'esercizio venatorio è consentito tutti i giorni fatti salvi i limiti di cui al punto 2) lett. d), e) ed f) del presente calendario venatorio e fermo restando il limite massimo di giornate consentite per ciascun cacciatore; l'esercizio dell'attività venatoria è consentito secondo i piani annuali di abbattimento approvati dalla Giunta regionale.

8.2. Anche per le aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie si applicano le disposizioni di cui al punto 6 lett. f) e g) del presente calendario venatorio relativamente alla perforazione delle giornate di caccia e all'annotazione dei capi abbattuti, ad eccezione delle specie oggetto di incentivazione faunistica, degli ungulati e della tipica fauna alpina oggetto di piani di prelievo approvati dalla Giunta regionale.

8.3. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al punto 8.2. ai cacciatori residenti all'estero o in altre regioni, non ammessi ad A.T.C. o C.A. piemontesi, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie del Piemonte è rilasciato un tesserino venatorio aggiuntivo. Detto documento è rilasciato dagli ATC e dai CA ai direttori concessionari delle aziende o ai loro delegati. Questi ultimi sono tenuti ad annotare su apposito registro la consegna del tesserino anzidetto. I concessionari di aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie, o i loro delegati, provvedono, al termine della stagione venatoria, a restituire al Comitato di gestione, da cui li hanno ricevuti, i tesserini aggiuntivi.

8.4. Il concessionario è tenuto a far applicare, al capo non appena abbattuto, il previsto contrassegno inamovibile alla tipica fauna alpina ed agli ungulati compreso il cinghiale (nella zona faunistica delle Alpi), e a far compilare la "scheda rilevamento dati".

9) DIVIETI

9.1. Oltre a quanto previsto dalle vigenti leggi sulla caccia, è vietato:

- a) negli A.T.C. e nei C.A. esercitare la caccia in ambito territoriale diverso da quello assegnato;

- b) cacciare l'avifauna selvatica migratoria ad una distanza minore di metri 1.000 dai valichi montani;

- c) usare più di due cani per cacciatore e più di quattro cani per comitiva, ad esclusione della caccia al cinghiale;

- d) commerciare la tipica fauna alpina appartenente alle specie fagiano di monte, pernice bianca, coturnice, lepre bianca ed ungulati;

- e) abbattere o catturare la femmina del fagiano di monte;

- f) usare armi da sparo munite di silenziatore e quelle atte a riceverlo od impostate con scatto provocato dalla preda, nonché quelle munite di sistema di puntamento a raggio laser; usare fucile a canna rigata con canna di lunghezza inferiore a cm. 45;

- g) mantenere in sito sagome per richiamo al di fuori dell'orario di caccia e l'uso di richiami elettronici;

- h) usare radio ricetrasmittenti od apparecchi telefonici mobili ai fini dell'esercizio venatorio;

- i) l'uso dei cani per la caccia agli ungulati, fatta eccezione per i cani da traccia e per la caccia al cinghiale; è facoltà della Giunta regionale consentire l'uso in casi specifici;

l) cacciare sui terreni coperti in tutto o nella maggior parte da neve, fatta eccezione per la caccia al cinghiale ed alla volpe, ai tetraonidi nella zona faunistica delle Alpi, agli ungulati oggetto di piani di prelievo selettivo e salvo quanto disposto dall'art. 29 della l.r. 70/96;

m) impiantare appostamenti temporanei a distanza inferiore a 200 metri dal perimetro delle zone in cui la caccia è vietata;

n) ogni forma di uccellazione e di cattura di uccelli e di mammiferi selvatici, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati fatta eccezione per la cattura ai fini previsti dagli articoli 29, 30 e 31 della l.r. 70/96;

o) l'addestramento ed allenamento dei cani a distanza inferiore a 100 metri dai luoghi in cui la caccia è vietata, dalle aziende faunistico-venatorie e dalle aziende agri-turistico-venatorie, dai centri privati di riproduzione della fauna selvatica, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 13 della l.r. 70/96;

p) la posta alla beccaccia e la caccia da appostamento sotto qualsiasi forma, al beccaccino;

q) causare volontariamente spostamenti della fauna selvatica al fine di provocarne la fuoriuscita da ambiti protetti e da zone di caccia riservata per scopi venatori;

r) usare fonti luminose atte alla ricerca della fauna selvatica durante le ore notturne, salvo i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 13, comma 14, e dell'art. 29 della l.r. 70/96;

s) raccogliere palchi dei cervidi salvo la raccolta autorizzata dai Comitati di gestione e dai concessionari delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie e dagli enti di gestione dei parchi;

t) commerciare esemplari vivi o morti di specie di fauna selvatica italiana non proveniente da allevamenti e non munita di contrassegno inamovibile;

u) vendere a privati e detenere reti da uccellazione, salvo che per l'attività di inanellamento di cui all'articolo 31 della l.r. 70/96;

v) produrre, vendere e detenere trappole di qualsiasi tipo per la cattura di fauna selvatica;

z) detenere esemplari di fauna selvatica, ad eccezione di quella lecitamente abbattuta, la cui detenzione è consentita ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 70/96;

aa) l'esercizio venatorio in più comprensori alpini ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-5182 del 30.1.2002.

10) MEZZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA

10.1. L'attività venatoria è consentita con l'uso del fucile:

a) con canna ad anima liscia fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con colpo in canna e caricatore che consente di contenere non più di due cartucce di calibro non superiore al 12;

b) con canna ad anima rigata a caricamento singolo manuale o a ripetizione semiautomatica di calibro non inferiore a mm. 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a mm. 40.

10.2. E' consentito, altresì, l'uso del fucile a due o tre canne (combinato), di cui una o due ad anima liscia di calibro non superiore al 12 ed una o due a canna rigata di calibro non inferiore a mm. 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a mm. 40.

10.3. Nella zona faunistica delle Alpi, è vietato l'uso del fucile con canna ad anima liscia a ripeti-

zione semiautomatica ed automatica, salvo che il caricatore sia adattato in modo da non contenere, oltre il colpo in canna, più di un colpo; e altresì vietato l'uso del fucile con canna ad anima rigata a ripetizione semiautomatica ed automatica.

10.4. L'uso del fucile con canna ad anima rigata è consentito esclusivamente per la caccia di selezione agli ungulati nell'ambito dei piani di prelievo selettivo, ad eccezione del cinghiale nella zona faunistica di pianura, salvo che per gli interventi di controllo autorizzati ai sensi dell'art. 29 della l.r. 70/96.

10.5. La caccia è altresì consentita con l'uso dei falchi.

10.6. Il titolare della licenza di porto di fucile per uso di caccia è autorizzato, durante l'esercizio venatorio a portare oltre alle armi consentite, utensili da punta e da taglio atti alle esigenze venatorie.

10.7. Sono vietati tutte le armi e i mezzi per l'esercizio venatorio non esplicitamente ammessi dall'art. 48 della l.r. 70/96.

10.8. I bossoli delle cartucce devono essere recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia.

11) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

11.1. In deroga a quanto stabilito ai precedenti punti 1, 2 e 3 i Comitati di gestione possono proporre alla Giunta regionale di:

- ridurre negli A.T.C. il numero delle giornate di caccia settimanale a due;

- modificare negli A.T.C. e nei C.A., per motivate esigenze, l'apertura e la chiusura dell'esercizio dell'attività venatoria negli A.T.C. e nei C.A., ai sensi dell'art. 44, comma 5 della l.r. 70/96;

- di autorizzare l'esercizio venatorio nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, ai fini dell'espletamento dei piani di prelievo selettivo agli ungulati, secondo le disposizioni dei Comitati di gestione.

11.2. I Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. regolamentano la caccia agli ungulati nel rispetto delle Linee guida regionali e possono, altresì, regolamentare la caccia al cinghiale ed alla volpe anche con l'ausilio dei cani nonché l'uso dei cani da traccia per il recupero dei capi ungulati feriti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 14 della l.r. 70/96. Il Presidente del Comitato di gestione deve comunicare alla Provincia i nominativi dei cacciatori inadempienti. Per le violazioni delle disposizioni regolamentari degli A.T.C. e dei C.A. nei casi del presente punto si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art. 53, comma 1, lett. qq) della l.r. 70/96.

11.3. I contrassegni rilasciati ai cacciatori nell'ambito della caccia di selezione, compreso il cinghiale limitatamente alla zona faunistica delle Alpi, e per l'effettuazione dei piani numerici alla piccola fauna alpina devono essere restituiti entro e non oltre il 15 febbraio 2004. Il Presidente del Comitato di gestione deve comunicare alla Provincia i nominativi dei cacciatori inadempienti. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 53, comma 1, lettera qq) della l.r. 70/96.

12) PUBBLICITA' DEGLI ATTI

12.1. I Comitati di gestione interessati devono dare adeguata pubblicità in ordine alle disposizioni particolari di cui al punto 11) del presente calendario venatorio.

12.2. Gli stessi Comitati di gestione devono dare adeguata pubblicità in ordine ai seguenti aspetti:

- piano di prelievo numerico per le specie: pernice bianca, coturnice, fagiano di monte (solo maschi), lepre bianca, cervo, capriolo, camoscio, muflone e daino;

- chiusura della caccia a quelle specie il cui piano di prelievo sia stato completato. Tali determinazioni devono essere rese pubbliche mediante affissione agli albi pretori di tutte le Amministrazioni interessate e mediante comunicazione a tutte le Associazioni venatorie e agli organi di informazione locale.

Di tali determinazioni deve altresì essere data comunicazione immediata a tutti gli organi responsabili della vigilanza venatoria territorialmente interessati.

13) Per quanto non espressamente previsto nel presente calendario valgono le disposizioni vigenti in materia.

L'Assessore alla Caccia

Il Presidente
della Giunta Regionale

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 maggio 2003, n. 85

L.R. 51/97 - Art. 31 - Nucleo di valutazione attività anno 2003 - Riconferma esperti (AA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, (voti sei, resi nelle forme di legge), unanime,

delibera

di riconfermare - ai sensi dell'art. 31 della l.r. 51/97 - in rappresentanza del Consiglio regionale nel Nucleo di Valutazione, la Dr.ssa Maria Rovero, Direttore della Segreteria dell'Assemblea regionale quale componente interno ed il Dr. Salvatore Corrado, quale esperto esterno, fino alla data del 31/12/2003.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 maggio 2003, n. 86

Attribuzione incarichi della funzione di vicario delle Direzioni del Consiglio regionale (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di designare i dirigenti incaricati delle funzioni di vicario delle Direzioni del Consiglio regionale come qui di seguito indicato:

- Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale: dott. Walter Bossi

- Direzione Processo Legislativo: dott.ssa Silvia Bertini

- Direzione Amministrazione e Personale: dott. Eriberto Naddeo

- Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale: dott. Michelangelo Fessia

- Struttura speciale Gabinetto della Presidenza: dott. Michelangelo Fessia

2. di dare atto che tale incarico decorre dalla data del presente provvedimento fino al 31/7/2003, scadenza degli incarichi dirigenziali.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 maggio 2003, n. 87

Presenza d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2002 (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, delle valutazioni per l'anno 2002 espresse dai Direttori Regionali, relative ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, così come risulta dalle schede individuali di valutazioni riportanti per ciascun dirigente la valutazione complessiva, allegate alla versione finale del Piano di lavoro per l'anno 2002 conservato agli atti della competente Direzione;

2. di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 in premessa citato;

3. di prendere, inoltre, atto che nei casi di valutazione complessiva pari a "buono" la valutazione si intende non definitiva, in attesa degli esiti degli eventuali ricorsi al Nucleo di valutazione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 maggio 2003, n. 88

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2003 (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di prendere atto del fabbisogno di personale a tempo determinato per l'esercizio 2003, ai sensi dell'art. 7 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, successivo a quello dell'1/4/1999, così come indicato nel documento allegato al presente provvedimento.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 210 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5

D.D. 20 febbraio 2003, n. 13

Stampa e fornitura di n. 3000 copie del volume "Comuni in comune: Vademecum per associarsi" - Approvazione atto aggiuntivo al contratto stipulato con la Ditta Industria Grafia Falcicola sas di Torino - Impegno di spesa di Euro 1.782,00 sul cap. 10085/2003 relativo all'U.P.B. n. 05011

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di accettare la proposta di cui alla nota in data 10 febbraio 2003 della Ditta Industria Grafia Falcicola sas di Torino, con la quale si offre per le migliori da apportare alla pubblicazione "Comuni in comune: Vademecum per associarsi" il prezzo complessivo di Euro 1.782,00, compresa I.V.A.;

- di prorogare, di conseguenza, il termine di esecuzione del contratto dal 31 gennaio al 28 febbraio 2003;

- di procedere alla stipulazione dell'atto aggiuntivo al contratto stipulato con la suddetta Ditta mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/84 e s.m.i.;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 1.782,00 o.f.c. sul capitolo 10085 del bilancio 2003, nell'ambito dell'accantonamento n. 100515 disposto con D.G.R. n. 58-8468 del 17/2/2003 a favore dell'U.P.B. n. 05011.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.9

D.D. 13 marzo 2003, n. 24

Recupero di documentazione danneggiata. Affidamento al Centro Legatoria e Restauro Frati e Livi di Castel Maggiore (Bologna). Impegno di spesa Euro 2160,00 (IVA compresa) sul cap. 10845/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare al Centro Legatoria e Restauro Frati e Livi di Castel Maggiore (Bologna) il recupero di 6 libri Protocollo anno 2000 della Direzione Turismo - Sport - Parchi gravemente danneggiati;

- di impegnare sul cap. 10845 del Bilancio 2003 Euro 2160,00 (IVA compresa) da liquidare al Centro Legatoria e Restauro Frati e Livi di Castel Maggiore (Bologna) dopo il collaudo del lavoro, entro 90 giorni dal ricevimento della fattura;

- qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25% (D.M. n. 145/2000, art. 30; D.M. Infrastrutture 31/7/2002). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 5.2

D.D. 17 marzo 2003, n. 25

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Torino. Autorizzazione alla gestione. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di specifica qualificazione in materia di sicurezza operativa rivolto agli operatori di Polizia Municipale del Comune di Torino;

- di autorizzare il Comune di Torino a gestire per conto della Regione il corso in parola; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione degli interventi effettuati, ai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Polizia Locale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario per la Regione Piemonte;

- di nominare la Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione in materia di sicurezza operativa per operatori di Polizia Municipale che si svolgerà a Torino, che risulta così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale
della Regione Piemonte;

Sig. Roberto Boggio
Istruttore del Corpo P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Sig. Mauro Crepaldi
Ispettore del Corpo di P.M.
del Comune di Torino,
Docente del corso;

Sig. Paolo Moccia
Ispettore del Corpo di P.M.
del Comune di Torino,
Direttore Tecnico del corso;
Dott.ssa Paola Loiacono

Ispettore Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino

Responsabile della Scuola
di Formazione Professionale "R. Bussi"
in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 26 marzo 2003, n. 27

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di formazione professionale per operatori neo-assunti di P.M.. Corso svoltosi a Novara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di formazione professionale per operatori neo assunti di Polizia Municipale, svoltosi a Novara, è così composta:

Dott. Stefano Bellezza
Dirigente Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Sergio Vedovato
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Novara
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Giorgio Spalla
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Vercelli
Docente del corso;

Dott. Gaetano Noè
Vice-Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Dott. Paolo Cortese
Isp. Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Novara
Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.9

D.D. 26 maggio 2003, n. 57

Incontro "Gli archivi digitali, una sfida per le pubbliche amministrazioni". spesa euro 1142,85. cap. 10845/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di realizzare in data 29 maggio 2003 dalle ore 15.30 alle ore 18.30 presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte, in Torino, corso Regna Margherita n. 174, un incontro rivolto a dirigenti delle Amministrazioni Pubbliche piemontesi sul tema "Gli archivi digitali, una sfida per le Pubbliche Amministrazioni";

- di incaricare quale relatore la professoressa Luciana Duranti;

- di impegnare la somma di Euro 1142,85 (oneri fiscali compresi, se dovuti) sul Cap.10845/2003 (accantonamento n. 100283) occorrente per la spesa medesima;

- di liquidare entro 90 giorni l'importo a seguito di presentazione di regolare documentazione vistata dalla Responsabile del Settore Protocollo e Archivio generali. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25% (D.M. n. 145/2000, art.30; D.M. Infrastrutture 31/7/2002). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 6.1

D.D. 29 gennaio 2003, n. 4

Acquisizione spazi informativi su riviste e numeri unici. Spesa Euro 22.457= Cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 57-8299 del 27.1.2003 l'acquisizione di spazi pubblicitari su riviste o numeri unici per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 22.457,00=.

Di autorizzare la collaborazione con:

Priuli e Verlucca Editori S.r.l. con sede in Pavone C.se per un importo di Euro 2.985= iva compresa

Editrice Nord Ovest con sede in Alessandria V. Ugo Foscolo 5 per un importo di Euro 4.772,00 iva compresa

I.S.E.I. S.r.l. con sede in Napoli V. Crispi 31 per un importo di Euro 15.000= iva compresa

Badriotto Palladino snc con sede in Torino C.so Inghilterra 45 per un importo di Euro 350,00= iva compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 22.457,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2003 acc. 100289.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 14 febbraio 2003, n. 16

FSE POR 2000/2006 - iniziative di comunicazione istituzionale nell'ambito del piano di informazione e pubblicità 2003 - affidamento incarichi - spesa di Euro 227.566,65 - capp. e acc. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione delle ulteriori iniziative di comunicazione istituzionale relativa all'ambito Lavoro/Formazione Professionale come previsto nel Piano di Comunicazione del POR obiettivo 3 - FSE programmazione 2000/2006, per l'anno 2003, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Teknes M&A S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 30.000,00.

Trentasecondi S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 30.000,00.

Mediability snc, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 30.000,00.

Comp Due sas, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 13.392,00.

Luzzitelli Danieli & Associati, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 4.668,00.

Mariogros Industrie Grafiche S.p.A., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 100.197,50.

Rivetti Grafica S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva di Euro 7.012,00.

Digital Color S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 1.009,20.

Overservice di Chierchia, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 2.958,80.

Defendini, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 8.329,15.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 227.566,65 si fa fronte con la seguente ripartizione di risorse:

per Euro 127.566,65 come segue:

Euro 57.404,99 sul cap. 11340/2003 (A. 100015) I. 372

Euro 56.129,32 sul cap. 11358/2003 (A. 100016) I. 373

Euro 14.032,32 sul cap. 11357/2003 (A. 100017) I. 374

accantonate con la DGR 27-8237 del 20.1.2003

per Euro 100.000,00 come segue:

Euro 45.000,00 sul cap. 11340/2003 (A. 100010) I. 375

Euro 44.000,00 sul cap. 11358/2003 (A. 100011) I. 376

Euro 11.000,00 sul cap. 11357/2003 (A. 100012) I. 377

accantonate con la DGR 27-8237 del 20.1.2003.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 14 febbraio 2003, n. 17

FSE POR 2000/2006 - DGR 27-8237 del 20.1.2003 - iniziative di comunicazione istituzionale nell'ambito del piano di informazione e pubblicità 2003 - affidamento incarichi - spesa di Euro 525.066,84 - capp. e acc. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione delle ulteriori iniziative di comunicazione istituzionale relativa all'ambito Lavoro/Formazione Professionale come previsto nel Piano di Comunicazione del POR obiettivo 3 - FSE programmazione 2000/2006, per l'anno 2003, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Italy Outdoor Media Company S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20% di Euro 163.245,90;

Viacom Outdoor S.p.A., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 36.000,00;

Ipas S.p.A., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 181.184,94;

Pes S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 8.952,00;

Ciessepi S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 37.278,00;

Viacom Express S.p.A., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 38.748,00;

IGP-Decaux S.p.A., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 59.658,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 525.066,84 si fa fronte con la seguente ripartizione di risorse:

per Euro 400.066,84 come segue:

Euro 180.030,08 sul cap. 11340/2003 (A. 100015) I. 378

Euro 176.029,41 sul cap. 11358/2003 (A. 100016) I. 379

Euro 44.007,35 sul cap. 11357/2003 (A. 100017) I. 380

accantonate con la DGR 27-8237 del 20.1.2003

per Euro 125.000,00 come segue:

Euro 56.250,00 sul cap. 11340/2003 (A. 100010) I. 381

Euro 55.000,00 sul cap. 11358/2003 (A. 100011) I. 382

Euro 13.750,00 sul cap. 11357/2003 (A. 100012) I. 383

accantonate con la DGR 27-8237 del 20.1.2003.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 17 febbraio 2003, n. 18

Liquidazione somma alla SAA - Scuola di Amministrazione Aziendale quale quota di adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio sulle Campagne di Comunicazione Sociale. Spesa di Euro 30.000. Cap. 10940 del bilancio 2003 (P. 100222)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, in esecuzione della D.G.R. n. 16-7781 del 25/11/02, la somma di Euro 30.000 alla SAA-Scuola di Amministrazione Aziendale, corrente in Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino, quale quota di adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio sulle Campagne di Comunicazione sociale.

Alla spesa di Euro 30.000 si farà fronte con le risorse accantonate dalla D.G.R. 27-8237 del 20/01/03 sul cap. 10940 del bilancio 2003 (P. 100222).

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 17 febbraio 2003, n. 19

Organizzazione Giornata annuale del risparmio energetico - Torino, 26.2.2003 Spesa Euro 7.387,87 Cap. 15250/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione delle DGR n. 65 - 6727 del 22.7.2002 e n. 27-8237 del 20.1.2003 l'impegno della somma di Euro 7.387,87= a fronte delle spese per l'organizzazione della Giornata annuale del risparmio energetico che si terrà a Torino presso il Centro Incontri della Regione Piemonte il 26 febbraio prossimo.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la ditta La Prima dal 1979 S.r.l. con sede in Torino C.so Unione Sovietica 244 per un importo di Euro 7.387,87= iva compresa.

Alla spesa di Euro 7.387,87= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 27-8237 del 20 gennaio 2003 Cap 15250/2003 acc. 100120.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 17 febbraio 2003, n. 20

Inserzioni speciali per prosecuzione campagne istituzionali - Spesa Euro 14.722,00= Cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 57-8299 del 27.1.2003 l'acquisizione di spazi pubblicitari su riviste o numeri unici per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 14722,00.

Di autorizzare la collaborazione con:

Publikompass S.p.A. con sede in Torino C.so Massimo d'Azeglio 60 per un importo di Euro 6.000,00= iva compresa.

L'Editurist S.r.l. con sede in Torino Str. Sant'Anna 9 per un importo di 8.000,00 Euro iva compresa

Notizia Oggi Vercelli facente capo a Editrice Il Taccuino S.r.l. con sede in Vercelli V. Petrarca 39 per un importo di Euro 372,00=

Badriotto Palladino snc con sede in Torino C.so Inghilterra 45 per un importo di Euro 350,00= iva compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 14.722,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2003 acc. 100289.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 18 febbraio 2003, n. 21

Abbonamento al notiziario Adnkronos per l'anno 2003. Spesa Euro 30991,56. Cap. 10440/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 30.991,56 in attuazione della D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 a copertura delle spese per l'abbonamento al notiziario generale dell'Adnkronos per l'anno 2003 per due punti di ricezione.

Di autorizzare la collaborazione con l'Agenzia AD-NKRONOS con sede in Roma - P.zza Mastai, 9 per un importo di Euro 30.991,56 e di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 30.991,56 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10440/2003 Acc. 100332.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 18 febbraio 2003, n. 23

Convenzione con l'Agenzia ANSA relativa al servizio di informazione nel periodo 1.1.2003-31.12.2004. Spesa per l'anno 2003 Euro 303.672,56. Cap. 10440/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare alla stipula di convenzione come da bozza allegata alla presente determinazione con l'Agenzia ANSA corrente in Roma, Via della Date-ria, 94 relativamente al servizio di informazione nel periodo 1.1.2003-31.12.2004.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 303.672,56 comprensiva di eventuali interventi tecnici non previsti in convenzione.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio e di demandare a successive determinazioni gli impegni relativi a ciascun esercizio finanziario.

Alla spesa di Euro 303.672,56 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10440/2003 Acc. 100332.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6

D.D. 18 febbraio 2003, n. 25

Prosecuzione incarico di consulenza specialistica a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Spesa di Euro 43.000,00. Cap. 10870/2003. P. 100206

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, in esecuzione della D.G.R. n. 4-7678 del 12/11/02 e D.G.R. n. 71-8313 del 27/01/03, la somma complessiva di Euro 43.000 prenotata sul cap. 10870 (p. 100206) a favore della dr.ssa Rosanna Bonelli, di cui Euro 36.000 quale corrispettivo per la prosecuzione dell'incarico di consulenza specialistica fino al 30/06/03, ed Euro 7000 quale rimborso per le spese di trasferta.

Alla spesa di Euro 43.000 si farà fronte con le risorse accantonate dalla D.G.R. n. 71-8313 del 27/01/03 sul cap. 10870 del bilancio 2003 (p. 100206).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 19 febbraio 2003, n. 26

Liquidazione fattura per acquisto fotografie. Spesa Euro 244,80. Cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.1.2003 la somma di Euro 244,80= o.f.c. a copertura di spese per la fornitura di fotografie in occasione di manifestazioni che coinvolgeranno l'istituzione regionale.

Di autorizzare all'uopo la liquidazione della somma di Euro 204,80= o.f.c. al Sig. Pasquale Juzzolino.

Alla spesa complessiva di Euro 244,80 iva compresa, si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2003 Acc. 100289.

Il Direttore regionale
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 19 febbraio 2003, n. 27

Integrazione determina 4 del 29.1.2003 avente per oggetto: Acquisizione spazi informativi su riviste e numeri unici - Spesa euro 650,00= Cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare la determinazione n. 4 del 29.1.2003 avente per oggetto: "Acquisizione spazi informativi su riviste e numeri unici - Spesa Euro 22.457= Cap. 10340/2003" con un ulteriore impegno di 650 Euro.

Alla spesa di Euro 650= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2003 acc. 100289.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 19 febbraio 2003, n. 28

Integrazione determina 291 del 18.11.2002 avente per oggetto l'organizzazione dell'incontro istituzionale con le guardie ecologiche volontarie piemontesi. Spesa Euro 2.500,00= Cap. 15250/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione delle DGR n. 65 - 6727 del 22.7.2002 e n. 27-8237 del 20.1.2003 l'impegno della somma di Euro 2.500= a fronte delle ulteriori spese per l'organizzazione dell'incontro con le guardie ecologiche volontarie piemontesi svoltesi a Torino presso il Centro Incontri della Regione Piemonte il 1° febbraio scorso.

Di autorizzare la liquidazione della fattura emessa da Montagna Viva consorzio per la tutela delle produzioni agricole tipiche regionali con sede in Torino P.za Emanuele Filiberto 3/a per un importo di 2.500 Euro.

Alla spesa di Euro 2.500,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 27-8237 del 20 gennaio 2003 Cap. 15250/2003 acc. 100120.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 21 febbraio 2003, n. 29

Organizzazione mostra di Sergio Unia. Torino Centro Incontri della Regione Piemonte. 27 febbraio - 23 marzo 2003. Spesa Euro 19.217,20= Capitoli vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la somma di Euro 19.217,20= o.f.c. a copertura di spese per l'organizzazione della mostra di Sergio Unia presso i locali del Centro Incontri della Regione Piemonte nel periodo 27 febbraio - 23 marzo 2003.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con le seguenti Ditte o soggetti economici:

Ditta Mariogros Industria Grafiche S.p.A. con sede in Torino, Corso Orbassano 402/15 per un importo complessivo di Euro 7.825,20= o.f.c.

Angelo Mistrangelo residente in (omissis) per un importo di Euro 2.000,00= oneri fiscali compresi.

Cooperativa CO.TRA.MA. Arts a r.l. con sede in Torino, Via Reiss Romoli n. 122/9 per un importo complessivo di Euro 876,00= o.f.c.

Ditta E.P.A.I.N.I. S.r.l. con sede in Torino, Via Asti 15, per un importo complessivo di Euro 2.404,9= o.f.c.

Ditta Strategy S.r.l. Pubblicità diretta con sede in Torino, Corso Bolzano 8/A per un importo complessivo di Euro 241,20= o.f.c.

Ditta Sipea S.r.l. con sede in San Mauro Torinese, Corso Lombardia 36 per un importo complessivo di Euro 3.088,80= o.f.c.

Ditta Publikompass S.p.A. con sede in Torino, Corso Massimo d'Azeglio 60 per un importo complessivo di Euro 2.016,00= o.f.c.

Ditta Pastore Catering & Food Service con sede in Torino, Via Osasco 30 per un importo complessivo di Euro 765,10= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte o soggetti summenzionati, dietro presentazione di fatture o note, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 19.217,20= iva compresa si farà fronte per Euro 9.825,20= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10370/2003 Acc. 100291 I. 394 e per Euro 9.392,00= con gli stanziamenti di cui al cap. 11610 Acc. 100304 I. 395.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 21 febbraio 2003, n. 30

Acquisizione spazi informativi sul quotidiano "La Stampa" - Spesa Euro 6.000,00= Cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 57-8299 del 27.1.2003 l'acquisizione di spazi informativi (due quarti di pagina) sul quotidiano "La Stampa" in occasione del Convegno "Umts, televisione digitale terrestre e Wifi: nuove reti al servizio dei cittadini" organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni e la Fondazione Ugo Bordoni presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 il giorno 3 marzo prossimo.

Di autorizzare la collaborazione con Publikompass S.p.A. con sede in Torino C.so Massimo D'Azeglio 60 per un importo di 6000,00= Euro e di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fattura debitamente vista per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 6.000,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2003 acc. 100289.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 26 febbraio 2003, n. 31

DGR 27-8237 del 20.01.2003 FSE POR 2000/2006 - Iniziative di comunicazione istituzionale relative al piano di informazione e pubblicità - Affidamento incarichi - Spesa di Euro 135.219,90 capp. e acc. vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione delle ulteriori iniziative di comunicazione istituzionale relativa all'ambito Lavoro/Formazione Professionale come previsto nel Piano di Comunicazione del POR obiettivo 3 - FSE programmazione 2000/2006, per l'anno 2003, in particolare relativamente all'acquisizione di spazi tabellari per la diffusione dei messaggi, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Publicinque S.r.l. - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 24.840,00.

Publitorino S.r.l. - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 30.069,54.

Medial Pubblicità S.r.l. - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 3.070,80.

OPQ S.r.l. c/o In Media TO snc - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 13.320,00.

Publichieri S.r.l. - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 3.463,56.

2Esse Pubblicità snc - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 1.116,00.

Polo Grafico S.p.A., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 900,00.

A Manzoni e C. S.p.A. - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 3.974,40.

Editrice Il Taccuino S.r.l. - per un importo comprensivo dell'iva 20% di Euro 1.116,00.

Publicento snc, per un importo comprensivo dell'iva 20% di Euro 1.110,00.

PK Publikompass, per un importo, comprensivo dell'iva 20% di Euro 15.084,00.

A. Manzoni & C. S.p.A. - per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 13.680,00.

Arcus Pubblicità S.r.l. - Via Gramsci, 9 - 10123 Torino che ha presentato un preventivo per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 11.760,00.

CTI - Cooperativa Telematica Industriale, srl c/o OMNIA BUSINESS S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 2.918,40.

Editrice Nord-Ovest, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 4.933,20.

Società Cooperativa Editrice Cuneese S.r.l., per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 1920,00.

Ad Local, per un importo, comprensivo dell'iva 20% di Euro 1.944,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 135.219,90 si fa fronte con la seguente ripartizione di risorse:

per Euro 75.219,904 come segue:

Euro 33.848,96 sul cap. 11340/2003 (A. 100015) I. 589

Euro 33.096,76 sul cap. 11358/2003 (A. 100016) I. 590

Euro 8.274,18 sul cap. 11357/2003 (A. 100017) I. 591

accantonate con la DGR 27-8237 del 20.1.2003

per Euro 60.000,00 come segue:

Euro 27.000,00 sul cap. 11340/2003 (A. 100010) I. 592

Euro 26.400,00 sul cap. 11358/2003 (A. 100011) I. 593

Euro 6.600,00 sul cap. 11357/2003 (A. 100012) I. 594

accantonate con la DGR 27-8237 del 20.1.2003.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 3 marzo 2003, n. 32

DGR 57-8299 del 27.1.2003 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'ufficio relazioni con il pubblico - prima fase 2003 - affidamento incarichi - spesa di Euro 41.949,67 (cap. 10340/03 Acc. 100289)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla comunicazione istituzione dell'URP, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando il relativo incarico, ai seguenti soggetti economici:

Badriotto Palladino, corrente in Corso Inghilterra 45, 100138, Torino, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 12.000,00.

Publicinque S.r.l. - Via Fattori, 3/c - 10141 Torino - per 12 testate, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 8.280,00.

Publitorino S.r.l. - Corso Galileo Ferraris, 134 - 10129 Torino - per 19 testate, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 10.023,18.

Medial Pubblicità S.r.l. - Via Piacenza 48 - 15100 Alessandria - per 2 testate, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 1.023,60.

OPQ S.r.l. Via Pirelli, 30 - 20124 Milano - c/o In Media TO snc - corso Galilei Ferraris 138 10128 Torino - per 5 testate, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 4.440,00.

Publichieri S.r.l. - Via Roma, 4 - 10023 Chieri - per 2 testate, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 1.154,52.

Crea S.r.l., corrente in via Lamarmora 2, 28921 Verbania Intra (VB), per 2 testate, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 789,57.

2Esse Pubblicità snc - Via XXV Aprile, 41 - 13011 Borgosesia per la Nuova Provincia di Biella, per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 372,00.

Polo Grafico S.p.A., via Giolitti 2, 12100 Cuneo, per La Bisalta per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 300,00.

A Manzoni e C. S.p.A. - Via Silvio Pellico, 34, 20100 Milano c.so C.so Vittorio Emanuele II, 68, 10128 Torino - per La Sentinella del Canavese per un importo, comprensivo dell'iva 20%, di Euro 1.324,80.

Editrice Il Taccuino Notizia Oggi Vercelli S.r.l. - Via Petrarca, 39 - Vercelli, per Notizia Oggi Vercelli, per un importo comprensivo dell'iva 20% di Euro 372,00.

Publicento snc, piazza Medici 22, 14100 Asti, per il Corriere di Asti e del Monferrato per un importo comprensivo dell'iva 20% di Euro 370,00.

Eikon sas, Via Carlo Emanuele 15, 12100 Cuneo, per un importo comprensivo dell'iva 20%, di Euro 1.500,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 41.949,67 si fa fronte con le risorse del cap. 10340/03 (A. 100289), accantonate con DGR n. 57-8299 del 27.1.2003.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 4 marzo 2003, n. 33

Rettifica per mero errore di dattiloscrittura della determinazione n. 27 del 19.2.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare per mero errore la determinazione n. 27 del 19.2.2003 relativa a "Integrazione determina 4 del 29.1.2003 avente per oggetto: acquisizione spazi informativi su riviste e numeri unici - Spesa Euro 650,00= Cap. 10370/2003.

Di imputare all'uopo la somma di 650,00 Euro sul Cap. 10340/2003 acc. 100289 anzichè sul Cap. 10370/2003 acc. 100291.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 6 marzo 2003, n. 34

Affidamento incarico stampa 3000 fogli "Piemonte Informa" per comunicati stampa. Spesa Euro 635,04 Cap. 10370/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti relativi alla stampa di 3000 fogli "Piemonte Informa" per l'invio di comunicati stampa.

Di affidare l'incarico alla ditta Nuove Arti Grafiche Biamino con sede in Torino, Via Savonarola 2 per un importo complessivo di Euro 635,04 e di provvedere alla liquidazione della relativa fattura vista per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 635,04 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2003 Acc. 100291 di cui alla D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 10 marzo 2003, n. 35

Organizzazione riunione del Comitato di programmazione e del Comitato di sorveglianza INTERREG III A Italia - Francia - Spesa Euro 10.509,42= Cap. 13898/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'organizzazione del Comitato di Programmazione e del Comitato di Sorveglianza del Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia Alcotra il giorno 13 marzo 2003 presso il Centro Incontri di Corso Stati Uniti 23.

Di autorizzare la collaborazione con:

Ditta Rear scarl con sede in Torino V. Belli 55 per un importo di Euro 1.186,92 o.f.c.

Ditta Ovrìt Video S.r.l. con sede in Torino V. S. Secondo 49bis per un importo complessivo di Euro 1.440,00 o.f.c.

La Capannina di A. Gallina con sede in Torino Via Donati 1 per un importo di Euro 2.025,00 o.f.c.

Centro Congressi Internazionale S.r.l. con sede in Torino Via Cervino, 60 per un importo di Euro 1.650,00 o.f.c.

G.V. Gobbino snc di Gobbino e C. con sede in Torino Via Monti 12 per un importo di Euro 4.207,50 o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 10.509,42= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 13898/2003 accantonamento 100531.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 10 marzo 2003, n. 36

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 73.000,00= Cap. 10930/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.1.2003 avente per oggetto: L.R. n. 36 del 20.12.01. Accantonamento di Euro 3.692.157,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, la somma di Euro 73.000,00= a copertura di contributi concessi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 73.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2003 Acc. 100290.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PR	IVA	MANI	LUOGO	DATA	EURO
Associazione Culturale Automotoretro	Largo Orbassano 75	10122	TORINO	TO		Automotoretro 2003	Torino	Anno 2003	€ 4.000,00
Associazione Famija Turineisa	Via Po 43	10124	TORINO	TO		Carnegie 2003	Torino	febbraio 2003	€ 3.500,00
Club di Scherma	Viale Ceppi 5 Parco Valentino	10126	TORINO	TO		Coppa del mondo di Fioretto femminile	Torino	febbraio 2003	€ 8.000,00
Comune di Villa San Secondo		14020	VILLA SAN SECONDO	AT		Presentazione prodotti tipici e disciplinari di eccellenza della Val Rilate	Villa San secondo	febbraio 2003	€ 2.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PR	IVA	MANI	LUOGO	DATA	EURO
Consorzio Eventi E-20	Via Massena 20	10128	TORINO	TO		Dolce' Forum di Formazione Professionale dell'Arte dolciaria e del cioccolato	Torino	marzo 2003	€ 30.000,00
OSAPP Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria - Segr. Reg. Piemonte	Via della Pisana 228	00163	ROMA	RN		Festa di carnevale	Torino	anno 2003	€ 3.500,00
Progetto Gonzaga - Associazione per il Gemellaggio tra le città gonzaghesche	Via dei Fiori 62	15033	CASALE MONFERRATO	AL		Presentazione del volume Le Feste del Principe - giochi divertimenti e spettacoli a corte	Casale Monferrato	Gennaio 2003	€ 2.000,00
Provincia di Vercelli	Via San Cristoforo 7	13100	VERCELLI	VC		Premio Silvio Piola	Vercelli	5 marzo 2003	€ 20.000,00

Codice 6.1

D.D. 10 marzo 2003, n. 37

Sistemazione materiale di rappresentanza e per convegni. Spesa Euro 3.312,00= Cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la somma di Euro 3.312,00= a copertura di spese per la periodica sistemazione dei magazzini contenenti materiali da utilizzare in occasione attività del cerimoniale, protocollo e rappresentanza del Presidente e della Giunta e organizzazione di incontri, convegni, mostre e manifestazioni varie.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta CO.TE.CO. Service a r.l. con sede in Torino, Corso Turati 11/C per un importo complessivo di Euro 3.312,00= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle singole somme alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa complessiva di Euro 3.312,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2003 Acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 10 marzo 2003, n. 38

Partecipazione all'organizzazione del Congresso regionale dell'Associazione Italiana di Celiachia. Torino, 22 marzo 2003. Spesa Euro 4.020,00= Cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la somma di Euro 4.020,00= iva compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione del congresso regionale dell'Associazione Italiana Celiachia che si svolgerà a Torino il 22 marzo 2003.

Di autorizzare la collaborazione con il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia con sede in Torino, Corso Unità d'Italia 40 per un importo di Euro 4.020,00= o.f.c..

Alla spesa di Euro 4.020,00= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2003 Acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 10 marzo 2003, n. 39

Integrazione e rettifica organizzazione cerimonia premiazione "Premio Giornalista della Solidarietà 2002". Spesa Euro 6.011,64. Capitoli vari. Ulteriore spesa Euro 517,44=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare, in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la determinazione n. 331 del 28.11.2002 avente per oggetto Organizzazione della cerimonia di premiazione Premio Giornalista della Solidarietà 2002. Spesa Euro 6.011,64 Capitoli vari, per un importo di Euro 517,44= per ulteriore spesa per il servizio di catering.

Di rettificare la citata determinazione n. 331 del 28.11.2002 prendendo atto che il servizio di catering è stato effettuato dalla Ditta G.V. Gobbino S.n.c. di Gobbino & C. con sede in Torino, Via Monti 12/I anzichè alla Ditta SO.RI.TO. S.r.l..

Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 2.101,44= o.f.c. alla Ditta G.V. Gobbino S.n.c. di Gobbino & C. con sede in Torino, Via Monti 12/I.

Alla spesa di Euro 517,44= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2003 acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 40

Liquidazione fattura servizio fotografico. Spesa Euro 428,4 Cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.1.2003 la somma di Euro 428,4 o.f.c. a copertura della spesa per il servizio fotografico in occasione della manifestazione "Talenti e Sapori".

Di autorizzare all'uopo la liquidazione della somma di Euro 428,4 a Mediamind con sede in Torino, Via Matteo Pescatore 2.

Alla spesa complessiva di Euro 428,4 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2003 Acc. 100289.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 11 marzo 2003, n. 41

Acquisto n. 3750 copie del volume dal titolo "La grande cucina piemontese". - Spesa Euro 30.000= Cap. 10320/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 30.000,00= a fronte delle spese per l'acquisto di n. 3.750 copie del volume dal titolo "La Grande Cucina Piemontese".

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Editrice Artistica Piemontese S.r.l. con sede in Savigliano Via Togliatti 44 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 30.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2003 Accantonamento 100285.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 11 marzo 2003, n. 42

Partecipazione della Regione Piemonte all'evento "Messer tulipano alla corte dei sultani" - Spesa Euro 11.341,968= Cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della DGR 57-8299 del 27.01.2003 la somma di Euro 11.341,968= iva compresa a fronte di spese per la partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Messer Tulipano alla corte dei sultani" che si svolgerà dal 5 al 27 aprile prossimo presso il Castello di Pralormo.

Di autorizzare la collaborazione con Publikompass S.p.A. con sede in Torino C.so Massimo d'Azeglio 60 per l'acquisizione di spazi sul quotidiano "La stampa" e su "Torino Sette" e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 11.341,968= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2003 acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 12 marzo 2003, n. 43

Spese di rappresentanza in occasione di incontri presso il Centro incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 - Spesa Euro 3.742,20= Cap. 10050/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 2-8212 del 20.1.2003 l'impegno della somma di Euro 3.742,20= a fronte delle spese di rappresentanza relative alle seguenti manifestazioni:

- 18 marzo Conferenza stampa di presentazione del programma dell'Assessorato al Commercio Estero della Regione per l'anno 2003 e del filmato istituzionale "Tutto il Piemonte che vuoi"

- 28 marzo insediamento dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa.

- 31 marzo Presentazione del Progetto di certificazione del formaggio di montagna.

- Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Pastore Catering e Food Service con sede in Torino V. Osasco 30 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 3.742,20= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 2-8212 del 20.1.2003 Cap. 10050 acc. 100293.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 13 marzo 2003, n. 44

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Compartecipazione della Regione Piemonte alle spese di pubblicità per la manifestazione "Cioccolatò" - Torino marzo 2003. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 51.011,11 cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, per i motivi espressi in premessa, gli incarichi necessari per la promozione della manifestazione "Cioccolatò" che si svolgerà nel mese di marzo a Torino e in 12 località del territorio piemontese, ai seguenti soggetti economici:

- MGR S.r.l. corrente in Torino Via Peyron 8/C - per la Pianificazione pubblicitaria nei cinema: (Torino, capoluoghi provincia piemontesi, Milano, Genova) spot da 15 secondi in 110 sale cinematografiche per un importo complessivo di Euro 19.500,00 iva compresa;

- IGPDecaux S.p.A. corrente in Milano P.zza Cavour, 1 - per affissione dinamica bus tabelle esterna a: Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, nel formato

120x70 e affissione per metropolitana milanese, manifesti nel formato 100x140 per un importo complessivo di Euro 22.563,51 iva compresa;

- Tipografia Mario Gros - corrente in Torino - Corso Orbassano, 402/15 - per la stampa di 130 tabelle esterne tram formato 120x70 stampante a 4 colori in B e n. 195 manifesti metropolitana nel formato 100x140 stampa a 5 colori in b per un importo complessivo di Euro 6.481,00 iva compresa;

- Editrice Nord-Ovest - Via U. Foscolo, 5 - Alesandria - per la pubblicità sul mensile Natural, 1 pagina a colori per un importo di Euro 2.466,60 iva compresa.

La spesa complessiva di Euro 51.011,11 è impegnata sul capitolo 10330 del bilancio 2003, accantonamento n. 100286 e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data dell'emissione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 17 marzo 2003, n. 46

Organizzazione incontro con gli Enti locali della Provincia di Torino per illustrazione adempimenti ai sensi di nuove disposizioni emanate dall'Autorità di Bacino del fiume Po - Torino 27.3.03 Centro Congressi Unione Industriale. Spesa Euro 2.256,89= Cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della DGR 57-8299 del 27.01.2003 la somma di 2.256,89= iva compresa a fronte di spese organizzative dell'incontro organizzato in data 27 marzo 2003 dall'Assessorato Difesa del Suolo al fine di illustrare a tutti gli Enti locali della Provincia di Torino gli adempimenti di competenza ai sensi di nuove disposizioni emanate dall'Autorità di Bacino del fiume Po.

Di autorizzare la collaborazione con il Centro Congressi Unione Industriale di Torino S.p.A. con sede in Torino V. Fanti 17 per un importo di Euro 2.256,89= iva compresa.

Alla spesa di Euro 2.256,89= iva compresa si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2003 acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 17 marzo 2003, n. 47

Realizzazione CD avente per oggetto gli atti del Convegno dal titolo "UMTS, televisione digitale terrestre e WiFi: nuove reti al servizio dei cittadini" - Spesa Euro 3.131,27= Cap. 10370/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 57-8299 del 27.1.2003 la realizzazione di un Cd avente per oggetto gli atti del Convegno dal titolo "UMTS, televisione digitale terrestre e WiFi: nuove reti al servizio dei cittadini".

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Centro Congressi Internazionale S.r.l. con sede in Torino V. Cervino 60 per un importo di Euro 743,27= iva compresa

Damasco Agenzia di Informazione per la stampa di Mario Damasco con sede in Vialfrè V. Circonvallazione 2 per un importo di Euro 2.388,00= iva compresa.

Di autorizzare la liquidazione delle fatture emesse, debitamente quietanzate per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 3.131,27= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2003 acc. 100291.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 18 marzo 2003, n. 48

DGR n. 46-4340 del 5.11.2001, DGR n. 27-8237 del 20.01.2003. Seconda fase attività editoriale Osservatorio sul sistema abitativo. Spesa Euro 38.020,28. Cap. 10370/03 Acc. n. 100044

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare avvio alla seconda fase dell'attività editoriale relativa ai risultati ed alle ricerche sviluppate dall'Osservatorio sul sistema abitativo, finalizzata alla veicolazione dei materiali realizzati nell'ambito di convegni, seminari, incontri di studio, attività di mailing come previsto dalla DGR n. 46-4340 del 5.11.2001 al fine di assolvere ai compiti della Legge 431/98 art. 12, come descritto in premessa, affidando i seguenti incarichi:

- Ideal Comunicazione, corrente in Torino - Via Luigi Colli, 24, che aveva già collaborato con la Direzione Edilizia per la campagna promozionale relativa al fondo per il sostegno alla locazione e per la prima fase dello sviluppo dell'immagine coordinata, l'incarico per l'elaborazione della seconda fase della linea grafica, l'impaginazione, la realizzazione degli esecutivi per la stampa di materiali istituzionali, realizzazione di un manuale dell'immagine coordinata per un importo complessivo di Euro 12.731,44 comprensivo degli oneri fiscali;

- Maurizio Elia, corrente in Torino, Via Casalborgone n. 13, l'incarico per la realizzazione di un shooting fotografico in diverse ambientazioni e situazioni di un uomo e un bambino, still life costruzione per un importo complessivo di Euro 2.160,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- L'Artistica di Savigliano, corrente in Savigliano (CN) Via Togliatti n. 44, già risultata aggiudicataria della trattativa privata espletata nel corso del 2002 come risulta dalla determinazione n. 319 del 26.11.2002, l'incarico per la stampa di N. 7000 copie opuscolo f.to 21x29,7, composto di 56 pagine interne a 4 colori su carta Tintoretto Gesso da gr. 95 più copertina a 4 colori solo bianca carta Tintoretto Gesso da gr. 140, N. 7000 copie di n. 13 schede differenti f.to 21x29,7 a 4 colori b/v su carta Tintoretto Gesso da gr. 200, N. 7000 copie sviluppo max 49x52,5 a 4 colori in bianca fustellata e cordinata su carta Tintoretto Gesso da gr. 300, Stampa di n. 3000 copie opuscolo di n. 8 pagina f.to 1/8 quattro colori b/n su carta patinata lucida da 120 gr., confezione n. 10.000 cartelline con inserimento schede e brochure, per un importo complessivo, tenuto conto dei maggiori oneri intervenuti nel corso della predisposizione del materiale di complessivi Euro 21.688,00 comprensivi di oneri fiscali calcolati al 4%;

- liquidare l'importo complessivo di Euro 1.440,84 fattura n. 7324 del 15.05.2002 comprensiva degli oneri fiscali alla ditta Computer Support Italcad S.r.l. corrente in Milano, Via Principe Amedeo n. 1, per la realizzazione di un cd-rom multimediale in jewel box + booklet 4 pagine in n. 1.000 copie per il quale per mero errore materiale non è stato non è stato effettuato impegno di spesa.

Gli incarichi saranno affidati mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso a codesta amministrazione regionale ed i relativi importi saranno liquidati con bonifico bancario previa presentazione di fattura vistata dal responsabile del competente Settore Regionale.

Alla spesa complessiva di Euro 38.020,28 si può far fronte con i fondi di cui all'accantonamento Acc. n. 100044/03 disposto sul cap. 10370/03 con DGR 27-8237 del 20.01.2003.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 19 marzo 2003, n. 49

D.G.R. 57-8299 del 27/01/03. L.R. n. 19/97. Contributo alle spese di funzionamento dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte (ITP). Spesa di Euro 516.457,00. Cap. 10338 del bilancio 2003 (Acc. 100288)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore della Fondazione denominata "Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte", con sede in Torino, Via Bogino 9 - 10123 - la somma di Euro 516.457,00 sul cap. 10338 del bilancio 2003, quale contributo alle spese di funzionamento dell'Agenzia.

Alla spesa di Euro 516.457,00 si può far fronte con le risorse accantonate con la D.G.R. n. 57-8299 del 27/01/03 sul cap. 10338 del bilancio 2003 (A/100288).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 19 marzo 2003, n. 50

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Integrazione determinazione n. 44 del 13.3.2003. Spesa di Euro 3.900,00 cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare per i motivi espressi in premessa alla Ditta MGR S.r.l. corrente in Torino Via Peyron, 8/C - per la Pianificazione pubblicitaria nei cinema: (Torino, capoluoghi provincia piemontesi, Milano, Genova) spot da 15 secondi in 110 sale cinematografiche la somma di Euro 3.900,00 pari al costo dell'iva 20% sull'importo netto di Euro 19.500,00, già impegnato con determinazione n. 44 del 13.3.03.

La spesa complessiva di Euro 3.900,00 è impegnata sul capitolo 10330 del bilancio 2003, accantonamento n. 100286 e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data dell'emissione della fattura vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 19 marzo 2003, n. 51

DGR n. 10-8325 del 3.2.2003 - DGR n. 50-8363 del 3.2.2003. Compartecipazione della Regione Piemonte alle spese di realizzazione della manifestazione "Dolc'è - Forum di Formazione Professionale dell'Arte Dolciaria e del Cioccolato" Torino 22-25 marzo 2003. Spesa di Euro 60.000,00 capp. 13332-14600/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di compartecipare, nella misura di Euro 60.000,00 alle spese relative alla realizzazione della manifestazione "Dolc'E' - Forum di Formazione Professionale dell'Arte Dolciaria e del Cioccolato" in programma Torino - Lingotto Fiere 22-25 marzo 2003;

- di liquidare la somma di Euro 60.000,00 a favore del Consorzio Eventi "E - 20" - corrente in Torino - Via Massena 20.

La spesa complessiva di Euro 60.000,00 è impegnata nella misura di Euro 30.000,00 con i fondi di cui all'accantonamento n. 100361 disposto sul cap. 13332 I. 759 con DGR n. 10-8325 del 3.2.2003 e nella misura di Euro 30.000,00 con i fondi di cui all'accantonamento n. 100423 disposto sul cap. 14600 I. 760 con DGR n. 50-8363 del 3.2.2003 e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data dell'emissione della fattura e del rendiconto vistati per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del

Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 20 marzo 2003, n. 52

Acquisto volume sul Piemonte. Spesa Euro 40.000,00= Cap. 10320/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la somma di Euro 40.000,00= a copertura di spese per l'acquisto di 1000 copie del volume Arte in Piemonte "Gotico e Rinascimento" dalla ditta Priula & Verlucca, Editori S.r.l. con sede in Pavone Canavese, Stradale Torino 11.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 40.000,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2003 Acc. 100285.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 20 marzo 2003, n. 53

Atti di ospitalità in occasione delle riunioni della Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali. Spesa Euro 3.000,00= Cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la somma di Euro 3.000,00= iva compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione delle riunioni della Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali che si svolgeranno nel periodo marzo - dicembre 2003.

Di autorizzare la collaborazione con Ditta L'Arte a Tavola S.r.l. con sede in Torino, Via Ponza 4 per un importo complessivo di Euro 3.000,00= o.f.c..

Alla spesa di Euro 3.000,00= o.f.c. con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2003 acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 21 marzo 2003, n. 54

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Iniziative di comunicazione relative a inserti, o pubbliredazionali su quotidiani e periodici locali e nazionali. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 14.175,60 cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, per i motivi espressi in premessa, gli incarichi relativi alle inserzioni pubblicitarie, ai soggetti sotto indicati:

- Publimaggioli - Via F. Cavallotti, 13/A - Milano
- per 4 uscite di due pagine cad. sul mensile E-GOV distribuito a livello nazionale in 22.000 copie, (prima uscita in occasione del convegno su E-GOV previsto per l'8 aprile p.v., per un importo di Euro 8.400,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- A. Manzoni S.p.A., corrente in Milano, Via Nervesa n. 21, per uno speciale dedicato all'Anno Internazionale H2O e per la pubblicazione di 24 moduli a supporto della Mostra sull'Acqua da effettuare sul quotidiano La Repubblica edizione Torino, per un importo di Euro 3.855,60 comprensivo degli oneri fiscali;

- Arcus S.p.A., corrente in Milano, Via G. Negri n. 4, che per n. 1 uscita di 1/4 pagina a supporto della Mostra sull'Acqua sul quotidiano Il Giornale, per un importo di Euro 840,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Publico S.r.l. - Via Virginio, 2 - Pinerolo - per la pubblicazione di una pagina pubblicitaria sul fascicolo a colori di 116 pagine contenente le cartine stradali di 50 Comuni del territorio di diffusione de L'Eco del Chisone e l'Eco Mese per un importo di Euro 1.080,00 iva compresa.

La spesa complessiva di Euro 14.175,60 è impegnata sul capitolo 10340 del bilancio 2003, accantonamento n. 100289 e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data dell'emissione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicati dai beneficiari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 24 marzo 2003, n. 55

DGR 57-8299 del 27.1.2003. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Dolc'è di Torino. Spesa di Euro 4.392,31.= capitolo 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla seconda edizione del salone Dolc'è programmata nel mese di marzo 2003;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Sodaaf con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 - l'incarico per l'allestimento dello stand regionale, nei termini indicati in premessa, una spesa di Euro 4392,31= comprensiva dell'iva, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 4.392,31= è impegnata sul capitolo 10330 accantonamento n. 100286 del bilancio per l'anno 2003 e sarà liquidata previa presentazione di fattura vistata dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 24 marzo 2003, n. 56

DGR 57-8299 del 27.1.2003. Promozione del sistema di uffici decentrati di Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte. Affidamento incarico per realizzazione supporti editoriali. Spesa di Euro 7.188,48 cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla comunicazione istituzionale dell'URP, così come descritto in premessa.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione alla Tipografia Ages Arti Grafiche di Torino - Corso Traiano, 124 - per la stampa di 6 cartoncini - pieghevoli con fustella, multisoggetto:

formato 90x206 mm aperto, 90x116 mm. chiuso

- stampa 5 colori di cui 4 uguali per tutti i soggetti (tre pantone + testo in vernice trasparente opaca) quinto colore pantone diverso per ogni soggetto - carta Fedrigoni Splendorlux Dilucido Extra White da gr. 300 il mq.

- Doppia cordonatura in fase di confezione per un importo complessivo di Euro 7.188,48 compresa iva 4%.

Alla spesa complessiva di Euro 7.188,48 si fa fronte con le risorse del cap. 10340/03 (A. 100289), accantonate con DGR n. 57-8299 del 27.1.2003, e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data dell'emissione della fattura vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Direttore regionale
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 25 marzo 2003, n. 57

Organizzazione atti di ospitalità in occasione della visita del Governatore di Montevideo. Torino 26 marzo 2003. Spesa Euro 1.153,00= Cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la somma di Euro 1.153,00= iva compresa a copertura di spese per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione della visita del Governatore di Montevideo in data 26 marzo 2003.

Di autorizzare la collaborazione con le seguenti Ditte:

Grand Hotel Sitea - SEAT S.p.A. con sede in Torino, Via Carlo Alberto 35 per un importo di Euro 303,00= o.f.c.

Caffetteria Neuv Caval 'd Brons - Cl.Gl. 2002 S.a.s. di Carlo Chiti con sede in Torino Piazza San Carlo 151 per un importo di Euro 560,00= o.f.c.

Ristorante La Badessa s.a.s. di Ratclif R. e C. con sede in Torino, Piazza Carlo Emanuele II, 17 h per un importo complessivo di Euro 180,00= o.f.c..

Alla spesa di Euro 1.153,00= o.f.c. con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2003 acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 26 marzo 2003, n. 58

Acquisto corone di alloro. Spesa Euro 1.681,60= Cap. 10050/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 2-8212 del 20 gennaio 2003 avente per oggetto "Spese di rappresentanza e di cerimoniale della Regione Piemonte. Accantonamento di Euro 87.000,00 (cap. 10050/03), la somma di Euro 1.681,60= o.f.c. a copertura di spese per la realizzazione di n. 8 corone di alloro da utilizzare in occasione delle celebrazioni del 2 aprile 2003 Pan del Lot, 5 aprile 2003 - Sacrario del Martinetto-Commemorazione 59° Anniversario Sacrificio dei componenti del Primo Comitato militare di Liberazione, e del 25 aprile 2003 - Cimitero Monumentale di Torino - Anniversario della Liberazione con la presenza di 6 siti all'intero del Cimitero;

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta Anna Santi con sede in Torino, Corso Casale 78 per la fornitura di n. 8 corone di alloro di dia-

metro 150 per un importo complessivo di Euro 1.681,60= o.f.c. e al netto dello sconto ad esonero cauzione.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 1.681,60= iva compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10050/2003 Acc. 100293.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 26 marzo 2003, n. 59

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 96.000,00= Cap. 10930/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.1.2003 avente per oggetto: L.R. n. 36 del 20.12.01. Accantonamento di Euro 3.692.157,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, la somma di Euro 96.000,00= a copertura di contributi concessi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 96.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2003 Acc. 100290.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PR	IVA	MANI	LUOGO	DATA	EURO
ARCO Associazioni Ricercatori Commercio	Via Sant'Agostino 12	10122	TORINO	TO		Fiera dei vini edizione 2003	Torino	febbraio marzo 2003	€ 1.500,00
Associazione Arti Ciok	Corso Duca degli Abruzzi 70	10129	TORINO	TO		cioccolato 2003	Torino	anno 2003	€ 50.000,00
Citta' di Rivoli		10098	RIVOLI	TO		Mostra Gioacchino Chiesa	Rivoli	settembre 2003	€ 15.000,00
Federpiemonte Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte	Corso Vittorio Emanuele II, 103	10128	TORINO	TO		Forum sull'economia piemontese	Torino	27 e 28 giugno 2003	€ 7.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PR	IVA	MANI	LUOGO	DATA	EURO
Fondazione piemontese per gli studi e le Ricerche sulle ustioni	Via Zuretti 29	10126	TORINO	TO		Convegno ustioni	Torino	14 giugno 2003	€ 5.000,00
Moto Club Castellazzo Bormida	Via G. Verdi 11	15073	CASTEL LAZZO BORMIDA	AL		Festeggiamenti 70° Anniversario	Castellazzo Bormida	anno 2003	€ 4.000,00
Piemonte Artistico e Culturale	Via Roma 264	10100	TORINO	TO		Mostre Gessi Jacob, Ernesto Mascarotto, Lia Laterza, Italia Israele	Torino	anno 2003	€ 10.500,00
RACI Registro anacretres club Italia	Via Borelli 34	10070	VAUDA CANAVES E	TO		Rievocazione storica Rally Torino Asti Alessandria		20 - 21 - 22 giugno 2003	€ 3.000,00

Codice 6.1

D.D. 26 marzo 2003, n. 60

Spese di rappresentanza in occasione del Convegno per la presentazione del DDL n. 504 Legge generale in materia di lavori pubblici del 15 aprile prossimo presso il Centro incontri della Regione Piemonte. Euro 1.496,80= Cap. 10050/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 2-8212 del 20.1.2003 l'impegno della somma di Euro 1496,80= a fronte delle spese di rappresentanza relative Convegno per la presentazione del DDL n. 504 "Legge generale in materia di lavori pubblici" che si svolgerà il 15 aprile prossimo presso il Centro Incontri della Regione Piemonte.

- Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Pastore Catering e Food Service con sede in Torino V. Osasco 30 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 1.496,80= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 2-8212 del 20.1.2003 Cap. 10050 acc. 100293.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 27 marzo 2003, n. 61

DGR n. 57-8299 del 27.1.2003. Partecipazione della Regione Piemonte alle Fiere campionarie di Vercelli, Asti, Alessandria e Novara. Adempimenti preliminari. Spesa di Euro 28.594,8= capitolo 10332/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alle fiere regionali, di cui al programma per il mese di aprile dell'anno 2003 descritto in premessa, provvedendo contestualmente ai noleggi delle aree espositive, per la spesa a fianco di ciascuna di esse indicata:

Fiera di Vercelli, per una spesa di Euro 2.682,00= comprensiva dell'iva, da liquidare alla società Manazza Gefra con sede a Vercelli - Via Vallotti n. 32 - a mezzo bonifico bancario;

Fiera di San Giorgio di Alessandria, per una spesa di Euro 4.012,8= comprensiva dell'iva, da liquidare alla società Gestioni S.r.l. con sede ad Alessandria Via Messina n. 10 - mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Sodaaf snc con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 - l'incarico per il montaggio dello stand regionale in occasione delle fiere previste nel programma nel mese di aprile 2003, come descritto in premessa, per una spesa

complessiva di Euro 21.900,00.= comprensiva dell'iva, da liquidare mediante bonifico bancario;

di rinviare a successivi provvedimenti determinativi a cura della Direzione Comunicazione Istituzionale gli affidamenti degli incarichi relativi agli adempimenti tecnico organizzativi descritti in premessa.

La spesa complessiva di Euro 28.594,8= è imputata sul capitolo 10332 accantonamento n. 100287 del bilancio per l'anno 2003 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 63

Abbonamento a Eco della Stampa. Spesa Euro 865,28 cap. 10320/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 865,28 a copertura della spesa per un abbonamento di 100 ritagli a tariffa normale a L'Eco della Stampa.

Di autorizzare la collaborazione con Ecostampa Media Monitor con sede in Milano, Via G. Compagnoni, 28 e di provvedere alla liquidazione della fattura vistata per regolarità di servizio.

Alla spesa di Euro 865,28 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2003 Acc. 100285.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.3

D.D. 31 marzo 2003, n. 64

Itinerari fotografici in Piemonte. Affidamento incarico all'Agenzia fotografica Magnum Photos. Spesa di Euro 305.800,00. Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico all'Agenzia Magnum Photos S.r.l. con sede in 19, Rue Hègèsippe Moreau, 75018 Paris, per la realizzazione del progetto "Itinerari fotografici in Piemonte" per:

una missione fotografica che sarà affidata a 10 fotografi di fama internazionale dell'Agenzia Magnum Photos suddivisa in 10 reportages tematici definiti dalla Regione Piemonte che si svilupperà sul territorio piemontese nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2003;

- di impegnare la somma di Euro 135.000,00 quale onorario complessivo per i 10 fotografi coinvolti (Euro 13.500,00 a fotografo);

- di impegnare inoltre la somma di:

Euro 68.000,00 per le spese tecniche da rimborsare a presentazione dei relativi giustificativi;

Euro 75.000,00 per le spese di viaggio, soggiorno, assistenti e varie da rimborsare a presentazione dei relativi giustificativi;

27.000,00 Euro per i costi di gestione, per un importo complessivo di Euro 305.800,00 così ripartiti:

Euro 40.000,00 cap. 14600 Acc. 100243;

Euro 40.000,00 cap. 11610 Acc. 100304;

Euro 40.000,00 cap. 11615 Acc. 100479;

Euro 10.000,00 cap. 14515 Acc. 100458;

Euro 87.900,00 cap. 26842 Acc. 100660 50%;

Euro 61.530,00 cap. 26840 Acc. 100661 35%;

Euro 26.370,00 sul cap. 26844 Acc. 100662 15%,

- di provvedere alla liquidazione di Euro 152.900,00 (50% dell'importo complessivo), all'avvio del progetto esecutivo, previa presentazione di fattura regolarmente vistata dal Responsabile del Settore competente, e di provvedere al saldo entro il mese di dicembre 2003, a servizi ultimati;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli incarichi per la realizzazione delle ulteriori fasi del progetto.

La spesa complessiva di Euro 305.800,00 è impegnata nella misura di:

Euro 40.000,00 cap. 14600 Acc. 100423 I. 857

Euro 40.000,00 cap. 11610 Acc. 100304 I. 856

Euro 40.000,00 cap. 11615 Acc. 100479 I. 885

Euro 10.000,00 cap. 14515 Acc. 100458 I. 858

Euro 87.900,00 cap. 26842 Acc. 100660 50% I. 859

Euro 61.530,00 cap. 26840 Acc. 100661 35% I. 860

Euro 26.370,00 cap. 26844 Acc. 100662 15% I. 861.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 1 aprile 2003, n. 66

Organizzazione convegno dal titolo: "Innovazione e federalismo - Verso una visione condivisa dall'E government nell'Italia federale". Spesa Euro 47.711,93 cap. 10330/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della DGR 57-8299 del 27.01.2003 la somma di Euro 47.711,93= iva compresa a fronte di spese organizzative dell'incontro dal titolo "Innovazione e federalismo - Verso una visione condivisa dell'E government nell'Italia federale" che si svolgerà presso il Centro Congressi del Lingotto l'8 aprile prossimo

G.V. Gobbin Snc con sede in Torino Via Monti 12 per un importo di Euro 22.336,55 iva compresa

Euphon S.p.A. con sede in Torino V. P. Veronese 243 per un importo di Euro 8.559,78= iva compresa ed al netto dello sconto dello 0,5%

Expo 2000 S.p.A. con sede in Torino V. Nizza 280 per un importo di Euro 16.338,00= iva compresa ed al netto dello sconto del 20%

Fototecnica snc con sede in Torino C.so Re Umberto 95 per un importo di Euro 477,60= iva compresa e al netto dello sconto dello 0,5%.

Di autorizzare la collaborazione alla spesa di Euro 47.711,93= iva compresa si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2003 acc. 100286.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 2 aprile 2003, n. 67

Realizzazione tipografica Agenzia settimanale Piemonte Informa. Affidamento incarico anno 2003. Spesa Euro 40.000,00. Cap. 10370/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 40.000,00 in attuazione della D.G.R. 57-8299 del 27.01.2003 a fronte delle spese per la realizzazione tipografica dell'Agenzia settimanale Piemonte Informa per l'anno in corso a partire dal 1° maggio 2003 fino al 31.12.2003.

Di autorizzare la collaborazione con:

- Ditta Primavisione di Paola Vanzino, Via Principi D'Acaja 57 Torino per Euro 4315,20

- Ditta Copisteria Cornia, C.so Vinzaglio 17, Torino per Euro 35.684,80.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture viste per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 40.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2003 Acc. 100291.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 3 aprile 2003, n. 69

Determinazione n. 23 del 18.02.2003. Convenzione Regione Piemonte-Ansa. Esecuzione anticipata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di porre in esecuzione anticipata la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Ansa approvata con determinazione n. 23 del 18.2.2003 nelle more della stipulazione della medesima.

Di acquisire l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante dell'Agenzia Ansa, ex art. 5 D.Lgs

490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione della convenzione e all'espletamento del servizio previo invio, ex art. 4, comma 5, del D.Lgs 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole dell'informativa antimafia.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 7.3

D.D. 25 ottobre 2002, n. 300

L.R. 8/84: utilizzo della trattativa privata quale sistema di negoziazione per l'acquisizione di apparecchiature informatiche varie

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di adottare quale sistema di negoziazione, stante la situazione di urgenza di cui alle premesse, la trattativa privata con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso;

- di garantire la copertura finanziaria mediante le risorse attualmente disponibili sul cap. 10650/02 (acc. n. 100356).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 24 febbraio 2003, n. 43

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 2.593,01 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 2.593,01 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i

fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 28 febbraio 2003, n. 50

Formazione obiettivo - Progetto "Dal S.I.S.A. al S.I.S.S. - Seconda edizione". Spesa di Euro 4.290,00 (cap. 10280/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Dal S.I.S.A. al S.I.S.S. - seconda edizione" presentato dalla Direzione regionale Politiche Sociali e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 4.290,00 così come risulta dettagliatamente dal progetto allegato (Allegato A) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato A, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 28 febbraio 2003, n. 51

Convegni in attuazione del Piano di Formazione 2003. Spesa di Euro 100.000,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione del Piano di Formazione del Personale 2003 approvato con D.G.R. n. 30-8508 del 24/02/03, in coerenza con il Manuale della Qualità del Servizio Formativo del Personale Regionale

approvato con D.G.R. n. 29-8507 del 24/02/03, quattro convegni per la dirigenza:

- La Semplificazione nella Pubblica Amministrazione
- Nuovi scenari della Comunicazione Pubblica
- Il Sistema Qualità nella Pubblica Amministrazione
- Prospettive dell'ampliamento a 25 stati dell'Unione Europea.

Sono inoltre previsti per il personale di Categoria D con P.O. quattro seminari monotematici da realizzare ciascuno in due edizioni:

- Riforma Titolo V della Costituzione: le nuove competenze regionali
- La semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi

- Strumenti di verifica di un progetto Ict
- Le nuove forme di controllo nella P.A.;
- di far fronte alla spesa di Euro 100.000,00, corrispondente alla quota di risorse indicate dal soprarichiamato Piano di Formazione del personale regionale 2003 per l'attuazione dei progetti sopraindicati, ed impegnare la stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003 (405);

- di formalizzare con lettera della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, tutti gli adempimenti che si renderanno di volta in volta necessari, nei limiti di spesa e di contenuto posti in essere dal Piano di Formazione del personale soprarichiamato e della presente determinazione;

- di provvedere, ai fini della realizzazione dei convegni, all'affidamento:

- per i coffee-break alla Ditta Ristorazione Torinese S.r.l.

- per la Sala Convegni il Centro Congressi della Regione Piemonte in corso Stati Uniti, 23 in quanto il Centro Congressi è una struttura della Regione Piemonte e non comporta quindi oneri di spesa da parte dell'Amministrazione regionale

- per il convegno "La semplificazione amministrativa nella Pubblica Amministrazione" all'ATI Soges-Cep-Ial-Sei-Enaip

- per il convegno "Nuovi scenari della Comunicazione Pubblica" all'Accademia di Comunicazione

- per il convegno "Il Sistema Qualità nella Pubblica Amministrazione" alla Ditta Cogitex

- per il convegno "Prospettive dell'ampliamento a 25 stati dell'Unione Europea" all'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE)

- per il seminario "Riforma Titolo V della Costituzione: le nuove competenze regionali" all'ATI Soges-Cep-Ial-Sei-Enaip

- per il seminario "La semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi" all'ATI Soges-Cep-Ial-Sei-Enaip

- per il seminario "Strumenti di verifica di un progetto Ict" al CSI

- per il seminario Le nuove forme di controllo nella P.A. alla ditta aggiudicatrice della gara di appalto a licitazione privata per la gestione dei processi formativi per la formazione del personale dipendente;

- di esonerare la Ditta Ristorazione Torinese S.r.l. dal versamento della cauzione avendo la stessa applicato uno sconto in favore della Regione Piemonte così come sopradescritto;

- di prendere atto che non è possibile predeterminare per ogni convegno la spesa relativa, verranno

applicati i seguenti parametri, coerenti con il Piano di Formazione 2003:

- docenti: essendo variabile sia per il numero, il corrispettivo individuale ed i costi di trasferta (pernottamenti, viaggio, ecc.) si applicano i massimali definiti dal Piano di Formazione per i soggetti formatori a titolo individuale:

- Costo della docenza: deve rientrare nei parametri tariffari della Comunità Europea per prestazioni didattiche altamente qualificate. Si stabiliscono i seguenti massimali di spesa:

- fino a Euro 800 per relatori che, oltre ad essere il livello universitario o equivalente, sono di fama riconosciuta

- fino a Euro 650 per relatori di livello universitario o equivalente

- fino a Euro 450 per professionalità non di livello universitario.

- Oneri di viaggio (aereo in classe turistica o treno in prima classe),

- Oneri di pernottamento (hotel quattro stelle in singola massimo un pernottamento per ogni giornata di prestazione effettuata)

- Pasti (massimo di spesa Euro 50 per ogni giornata di prestazione effettuata).

- Coffee-break: applicazione dell'importo unitario di affidamento (Euro 8,44 comprensivo dell'iva 10% e dello sconto 1%) moltiplicato per il numero dei partecipanti (solitamente circa 300);

- di provvedere alla liquidazione dei corrispettivi, così come previsto dalla presente determinazione, attuativa del Piano di Formazione del Personale 2003, ad emissione di fattura o altro documento contabile, riferita ad uno o più servizi erogati, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte, mediante emissione di bonifico bancario intestato:

- per i coffee-break alla Ditta Ristorazione Torinese S.r.l. - via Don Orione, 136 Bra (CN)

- per il convegno "La semplificazione nella Pubblica Amministrazione" all'ATI Soges-Cep-Ial-Sei-Enaip-SOGES (c.so Matteotti, 39 bis - 10121 Torino), CEP (c.so Palestro, 10 - 10122 Torino), IAL (Via XX Settembre, 10 - 14100 Asti), SEI (Viale Matteotti, 13 - 13900 Biella), ENAIP Nazionale (Via Giuseppe Marcora, 18/20 - Roma)

- per il convegno "Nuovi scenari della Comunicazione pubblica" all'Accademia di Comunicazione - via Sardegna, 35 - Milano

- per il convegno "Il Sistema Qualità nella Pubblica Amministrazione" alla Ditta Cogitex S.r.l. - via Montecuccoli, 9 - 10121 Torino

- per il convegno "Prospettive dell'ampliamento a 25 stati dell'Unione Europea" all'Istituto Universitario Studi Europei - via Maria Vittoria, 26 - 10123 Torino

- per il seminario "Riforma Titolo V della Costituzione: le nuove competenze regionali" all'ATI Soges-Cep-Ial-Sei-Enaip - SOGES (c.so Matteotti, 39 bis - 10121 Torino), CEP (c.so Palestro, 10 - 10122 Torino), IAL (Via XX Settembre, 10 - 14100 Asti), SEI (Viale Matteotti, 13 - 13900 Biella), ENAIP Nazionale (Via Giuseppe Marcora, 18/20 - Roma)

- per il seminario "La semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi" all'ATI Soges-Cep-Ial-Sei-Enaip - SOGES (c.so Matteotti, 39 bis - 10121 Torino), CEP (c.so Palestro, 10 - 10122 Torino), IAL (Via XX Settembre, 10 - 14100 Asti), SEI (Viale Matteotti, 13 - 13900 Biella), ENAIP Nazionale (Via Giuseppe Marcora, 18/20 - Roma)

- per il seminario "Strumenti di verifica di un progetto Ict" al CSI (c.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino)

- per il seminario "Le nuove forme di controllo nella P.A." alla ditta aggiudicatrice della gara di appalto a licitazione privata per la gestione dei processi formativi per la formazione del personale dipendente.

- di prevedere l'entità delle penali da applicare in caso di inadempienza secondo i seguenti criteri:

- per carente esecuzione di prestazioni la Regione Piemonte potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a suo giudizio, una penale non inferiore al 10% e non eccedente il 20% del prezzo della prestazione affidata;

- per le inadempienze relative alle prestazioni che siano tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa affidata o che siano lesive dell'immagine dell'Ente, la Regione Piemonte applica una penale pari all'importo complessivo dell'intero progetto di riferimento.

Le penali sopradeterminate, applicate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale e formalizzate con lettera alla ditta affidataria, verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 6 marzo 2003, n. 54

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Patrizia Bertone, categoria C4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 6 marzo 2003, n. 55

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Giuseppe De Filippis, dipendente dell'Ordine Mauriziano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 6 marzo 2003, n. 56

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dr.ssa Barbara Vinassa, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 6 marzo 2003, n. 57

Formazione obiettivo - Progetto "Elementi di idrologia e idrometria"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Elementi di Idrologia e Idrometria" presentato dalla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 7 marzo 2003, n. 58

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 17.900,00 di cui Euro 12.500,00 sul cap. 10280/03 e Euro 5.400,00 sul cap. 10250/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'adesione ai programmi formativi interaziendali così come risulta dalla scheda descrittiva, predisposte dal Settore Formazione del Personale, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di impegnare la spesa relativa all'adesione ai programmi formativi interaziendali ammontante complessivamente a Euro 17.900,00 di cui Euro 12.500,00 per le adesioni ai programmi con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003 (A. n. 100527) (569/I) e per Euro 5.400,00 relativi ai servizi aggiuntivi (pernottamenti e cene) con i fondi previsti al cap. 10250 del bilancio regionale 2003 (6003);

- di provvedere al pagamento della relativa quota di adesione secondo le modalità previste così come risulta dalla scheda descrittiva (Allegato A).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 7 marzo 2003, n. 59

Gestione dei servizi formativi di area informatica per il personale dipendente della Regione Piemonte

affidati alla Ditta CSC Computer Sciences. Spesa di Euro 190.000,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2003 di cui alla D.G.R. n. 30-8508 del 24/02/03, in coerenza con il Manuale della Qualità - MQ-SFP/0 del Servizio Formativo del Personale Regionale di cui alla D.G.R. n. 29-8507 del 24/02/03, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata, i corsi di formazione programmata per l'area informatica per complessive 436 giornate di formazione/aula;

- di affidare la realizzazione dei corsi alla Ditta CSC Computer Sciences Italia S.p.A. in coerenza con quanto stabilito dal contratto in esecuzione ed ai sensi della determinazione di affidamento n. 662 del 3/07/2000;

- di prevedere la spesa di Euro 435,35 per ogni giornata di formazione/aula, come stabilito dal contratto in esecuzione (art. 4), tra la Regione Piemonte e la Ditta CSC Computer Sciences Italia S.p.A. di cui alla soprarichiamata determinazione ed in conformità con quanto stabilito nella determinazione n. 323 del 12/11/02, con cui viene riconosciuto l'adeguamento dei prezzi per la realizzazione delle attività formative, per un importo complessivo di Euro 190.000,00, pari a 436 giornate di formazione/aula;

- di far fronte ad eventuali inadempienze da parte della Ditta CSC Computer Sciences Italia S.p.A. applicando alla stessa una penale così come previsto dall'art. 12 del contratto stipulato con la ditta CSC la Regione Piemonte;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato alla Ditta CSC Computer Sciences Italia S.p.A. - via Varesina, 76 - 20256 Milano, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 190.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4
D.D. 7 marzo 2003, n. 60

Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 34/89 del signor Luigi Negroni, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 7 marzo 2003, n. 61

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 34/89 della signora Carla Guidarini, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 7 marzo 2003, n. 62

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 34/89 del dr. Giuseppe Parodi, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 10 marzo 2003, n. 63

Integrazione della D.D. n. 18 del 30.1.2003 relativa all'impegno per l'esercizio 2003 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 650.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 650.000,00 integrando l'impegno n. 58 già assunto sul capitolo 10240/2003 con D.D. 18 del 30.1.2003 per Euro 216.911,80.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2
D.D. 10 marzo 2003, n. 64

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.705,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con spe-

cificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 3.705,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 10 marzo 2003, n. 65

Approvazione dello schema di convenzione tra A.R.P.A. e Regione Piemonte per la disciplina degli aspetti gestionali del personale assegnato funzionalmente all'A.R.P.A. a corredo della L.R. n. 28 del 20 novembre 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di convenzione tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e la Regione Piemonte allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 11 marzo 2003, n. 66

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 1361,29 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'adesione ai programmi formativi interaziendali così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di impegnare la spesa relativa all'adesione ai programmi formativi interaziendali ammontante a Euro 1.361,29 e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle relative quote di adesione secondo le modalità previste così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 12 marzo 2003, n. 67

Dip. Giuseppe Tinnirello. Presa d'atto della cessazione delle funzioni comportanti l'erogazione dell'indennità di vigilanza ai sensi dell'art. 37, comma 1 del CCNL 1994/97 e art. 26, comma 2 del CCNL 1998/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 12 marzo 2003, n. 68

Acquisizione di materiale informatico. Spesa di euro 10.200,00 (cap. 10650/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di acquisire il server di cui alla scheda tecnica allegato A;

- di autorizzare la spesa complessiva euro 10.200,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10650 del bilancio regionale 2003;

- di impegnare la spesa complessiva euro 10.200,00 a favore della M.A.I.C. S.r.l. C.so Einaudi 19 - 10129 Torino; il pagamento avverrà entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 13 marzo 2003, n. 69

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Riccardo Bosco, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 2

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 13 marzo 2003, n. 70

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Enrico Zanalda, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 6

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 13 marzo 2003, n. 71

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Paola Ghiotti Saluzzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 8

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 13 marzo 2003, n. 72

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Maurizio Galimberti, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 11

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 13 marzo 2003, n. 73

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Danilo Bono, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 74

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 380,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 380,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 75

Gestione dei servizi formativi di area informazione e comunicazione istituzionale per il personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di Euro 52.786,40 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2003 di cui alla D.G.R. n. 30-8508 del 24/02/03, in coerenza con il Manuale della Qualità - MQ-SFP/0 del Servizio Formativo del Personale Regionale di cui alla D.G.R. n. 29-8507 del 24/02/03, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata, i corsi di formazione programmata per l'area informazione e comunicazione per complessive 40 giornate di formazione/aula;

- di affidare la realizzazione dei corsi alla Ditta Accademia di Comunicazione in coerenza con quanto stabilito dal contratto in esecuzione ed ai sensi della determinazione di affidamento n. 330 del 23/11/1999;

- di prevedere la spesa di Euro 1.319,66 per ogni giornata di formazione/aula, come stabilito dal contratto in esecuzione (art. 4), tra la Regione Piemonte e la Ditta Accademia di Comunicazione, di cui alla soprarichiamata determinazione ed in conformità con quanto stabilito nella determinazione n. 323 del 12/11/02, con cui viene riconosciuto l'adeguamento dei prezzi per la realizzazione delle attività formative, per un importo complessivo di Euro 52.786,40 pari a 40 giornate di formazione/aula;

- di far fronte ad eventuali inadempienze da parte della Ditta Accademia di Comunicazione applicando alla stessa una penale così come previsto dall'art. 12 del contratto stipulato con la Regione Piemonte;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato alla Ditta Accademia di Comunicazione - Via Sardegna, 35 - Milano, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 52.786,40 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 13 marzo 2003, n. 76

Spese per la spedizione di corrispondenza. Assunzione di impegno di spesa per l'anno 2003 di Euro 730.000 (cap. 10450/03 - acc. 100058)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 730.000,00 sul cap. 10450/2003 (acc. 100058) da destinare a favore delle Poste Italiane SPA - CMP Torino Nord per far fronte alle spese derivanti dalla affrancatura per la spedizione della corrispondenza di tipo ordinaria e raccomandata e dalla gestione del libretto per la spedizione di corrispondenza di tipo Target, senza la materiale affrancatura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 14 marzo 2003, n. 77

Parziale rettifica della D.D. n. 73 del 13.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Danilo Bono, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 17 marzo 2003, n. 78

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Riccardo Leger, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 18 marzo 2003, n. 79

Affidamento del servizio di assistenza al Settore Formazione del Personale finalizzato alla certificazione di parte terza per l'attività di "Progettazione ed erogazione di servizi formativi". Seconda fase. Spesa di 28.500,00 euro (cap. 10280/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di portare a compimento l'iter di certificazione in coerenza con quanto disposto dal Protocollo d'intesa del 12 novembre 2002 tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS., le R.S.U. delle categoria e le R.S.U. dei dirigenti, e dal Piano di Formazione del personale regionale 2003;

- di individuare in Cogitek la società di cui avvalersi per supportare il Settore Formazione del Personale nella sperimentazione del manuale del Sistema di Gestione per la Qualità ed iter di certificazione vero e proprio, per cui si può prevedere un fabbisogno di 50 giornate di Laboratorio Didattico;

- di approvare la spesa di 28.500,00 euro (comprensiva di I.V.A.) e di provvedere all'impegno di spesa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante bonifico bancario intestato alla ditta Cogitek - Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 19 marzo 2003, n. 80

Assunzione a tempo determinato per mesi sei di una unità di categoria B1 con il profilo di "Esecutore attività dei servizi generali" per lo svolgimento di funzioni di centralinista. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi sei di 1 unità di categoria B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali" per lo svolgimento di funzioni di centralinista, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente prorogabile per una sola volta, previo accertamento del

possesto dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 9.560,00 (nove-milacinquecentosessanta/00), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2003, già accantonato con determinazione n. 1 del 10/01/2003 della Direzione Bilancio e Finanze.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 81

Gestione dei servizi formativi e-learning per il personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di Euro 37.000,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 203 di cui alla D.G.R. n. 30-8508 del 24/02/03, in coerenza con il Manuale della Qualità - MQ-SFP/0 del Servizio Formativo del Personale Regionale di cui alla D.G.R. n. 29-8507 del 24/02/03, i corsi di formazione a distanza per il personale dipendente della Regione Piemonte, affidati alla Ditta Getronics S.p.A. di cui alla determinazione n. 330 del 23/11/1999;

- di prevedere una spesa presunta ammontante complessivamente a Euro 37.000,00 riferita alle giornate di tutoring, Help Desk ed eventuali nuovi utilizzi di noleggio piattaforma;

- di far fronte ad eventuali inadempienze da parte della Ditta Getronics S.p.A. applicando alla stessa una penale così come previsto dall'art. 12 del contratto stipulato con la Regione Piemonte;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato alla Ditta Getronics S.p.A. - Via Lorenteggio, 257 - Milano, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 37.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 82

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 6.895,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 6.895,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 24 marzo 2003, n. 83

Compensi per commissioni di concorso, comitati di vigilanza e spese per l'effettuazione di procedure concorsuali: impegno di spesa anno 2003. Spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 10790/2003 (A 100320)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa citate, la somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 10790/03 relativo al bilancio 2003 per le spese inerenti le Commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e di selezioni mediante svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta attualmente in atto nominate con provvedimenti del Direttore della direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", i componenti i Comitati di vigilanza che dovranno essere messi a disposizione delle Commissioni giudicatrici per lo svolgimento delle prove e che saranno individuati fra i dipendenti regionali mediante provvedimento del Direttore della direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" e per le spese per l'effettuazione delle prove concorsuali.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 25 marzo 2003, n. 84

Parziale rettifica della D.D. n. 77 del 14.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Danilo Bono, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 25 marzo 2003, n. 85

L.R. 8/84: utilizzo della trattativa privata quale sistema di negoziazione per l'acquisto di materiale informatico vario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di adottare quale sistema di negoziazione, stante la situazione di urgenza di cui alle premesse, la trattativa privata con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso;

- di garantire la copertura finanziaria mediante le risorse attualmente disponibili sul cap. 10650/03 (acc. n. 100355).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 28 marzo 2003, n. 86

Servizi e gestione del SIRE anno 2003. Affidamento incarico CSI-Piemonte per il periodo 1° gennaio - 31 settembre 2003. Impegno di spesa Euro 22.259.963,00 sui capp. 10630 - 10635 - 10640

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare i piani di attività del CSI-Piemonte inerenti i servizi e la gestione del SIRE per l'anno 2003, secondo l'allegata tabella riepilogativa, comportanti un importo presunto di Euro 29.891.424,06 o.f.i., salvo eventuali variazioni da determinarsi a seguito di quanto esplicitato nelle premesse;

- di approvare il testo del contratto "Gestione, implementazione del Sistema Informativo Regionale ed erogazione dei relativi servizi" predisposto dal Settore Sistemi Informativi ed Informatica ed allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

- di affidare parzialmente in sanatoria l'incarico per la gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 30 settembre 2003 al CSI-Piemonte;

- di impegnare, per l'affidamento di cui sopra, l'importo di Euro 22.259.963,00 sui seguenti capitoli:

Euro	3.980.000,00	cap. 10630/03	acc. n. 100352	I. 870
Euro	16.479.963,00	cap. 10635/03	acc. n. 100353	I. 871
Euro	1.800.000,00	cap. 10640/03	acc. n. 100354	I. 872

- di autorizzare il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica a liquidare le somme impegnate come disposto dall'art. 8 dell'allegato contratto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 31 marzo 2003, n. 87

Acquisto di PC Desktop - monitor 15" LCD e masterizzatori di cui alla convenzione tra Consip S.p.A. e CDC Point S.p.A.. Impegno di spesa Euro 507.477,12 (cap. 10650/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'acquisto di n. 520 PC Desktop + n. 520 monitor 15" LCD + n. 120 masterizzatori dalla CDC Point S.p.A.;

- di approvare la spesa di Euro 507.477,12 o.f.i. da imputare sul cap. 10650/03 (acc. 100355);

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda alla liquidazione della somma impegnata mediante presentazione di regolari fatture, secondo le modalità di cui all'art. 16 punto 3 della suddetta Convenzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 2 aprile 2003, n. 88

Indizione di gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 29 lettera "B" della L.R. n. 8 del 23.01.1984, per l'affidamento del servizio di consegna di documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti Pubblici, nell'ambito del territorio regionale e nazionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di indire una nuova gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 29 lett. B) della L.R. n. 8 del 23.1.84 s.m.i., per l'affidamento del servizio di consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed enti pubblici nell'ambito del territorio regionale e nazionale;

di approvare il capitolato speciale d'appalto e relativo allegato "A", in allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

di demandare al Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri ed Usi Civici, l'incarico di compiere tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara d'appalto;

di stabilire che si procederà all'aggiudicazione della gara d'appalto anche in presenza di una sola offerta;

di dare atto che la spesa presunta, di complessivi euro 48.000 o.f.e., necessaria alla prestazione del servizio per l'intero biennio sarà impegnata con successivi atti sui competenti capitoli (10450) degli esercizi finanziari 2003 (acc. 100058) - 2004 - 2005 DGR 24-5116 del 21.01.2002, previa verifica disponibilità finanziaria.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 89

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato, tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, di una unità di categoria B1 per il profilo professionale di "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia", in possesso della Licenza della Scuola dell'Obbligo;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 8.005,00 (ottomilacinque/00) prevista per l'anno 2003, per Euro 6.290,00 (seimiladuecentonovanta/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/03 e per Euro 1.715,00 (millesettecentoquindici/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/03 del Bilancio per l'anno 2003, già accantonati con la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Finanze n. 1 del 10/01/2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 2 aprile 2003, n. 90

Fornitura di servizi di copisteria per la Formazione del Personale. Spesa di Euro 25.000,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere, per le considerazioni in premessa illustrate, alla realizzazione dei servizi di copisteria, per la predisposizione di quaderni formativi e dispense, lo sbobinamento, la digitazione testi, il data-entry dei questionari di valutazione, l'impaginazione e la formattazione di testi, la riproduzione di taccuini formativi, rilegature e traduzioni, affidati alla Copisteria Cornia con determinazione n. 222 del 29/07/02, così come previsto dal Piano di Formazione del Personale 2003;

- di autorizzare un primo impegno per un importo pari a Euro 25.000,00 da versarsi a ricevimento fattura mediante bonifico bancario intestato a Ditta Copisteria Cornia - C.so Vinzaglio, 17 - 10121 Torino;

- di provvedere, per ogni singola fornitura, alla liquidazione della fattura, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 25.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 2 aprile 2003, n. 91

Modifica determinazione n. 51 del 28/02/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di modificare, per le considerazioni in premessa illustrate, la determinazione n. 51 del 28 febbraio 2003, individuando, per la realizzazione del seminario monotematico su "Gli istituti di semplificazione nella Pubblica Amministrazione", organizzato per le giornate dal 19 e 20 marzo, anziché il Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti, 23, la Sala Conferenze della GAM;

- di prevedere, per il noleggio della Sala Conferenze della GAM ed i servizi Audiovisivi, una spesa pari a euro 1848,00 iva inclusa;

- di provvedere alla liquidazione della fattura mediante emissione di bonifico bancario intestato a ComunicazionImmagine di Oreste Lo Pomo - C.so Bolzano, 4 - 10121 Torino, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di provvedere inoltre alla spesa complessiva ammontante a euro 1848,00 attraverso l'impegno già assunto con determinazione n. 51 del 28 febbraio 2003 (I. n. 405).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 2 aprile 2003, n. 92

Manutenzione software anno 2003 procedura "O.R.P." presso l'Avvocatura. Affidamento incarico Sistema Ufficio S.r.l. Impegno di spesa Euro 1.233,30 (cap. 10635/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla ditta Sistema Ufficio l'incarico per l'assistenza della procedura informatica di cui sopra per un importo pari a Euro 1.233,30 o.f.i. (e comprensivo dello sconto dello 0,5%);

- di impegnare tale somma sul cap. 10635/03 (acc. n. 100353);

- di procedere alla stipulazione del contratto secondo le modalità contemplate nell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di autorizzare il Direttore regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 3 aprile 2003, n. 93

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Franco Fioretto, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 3 aprile 2003, n. 94

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Ugo Baldi, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 3 aprile 2003, n. 95

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della dr.ssa Silvia Romagnoli, dipendente dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 3 aprile 2003, n. 96

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Mauro Negro, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 3 aprile 2003, n. 97

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del dr. Alberto Mancuso, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 6

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 4 aprile 2003, n. 98

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della dr.ssa Francesca Ragazzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 7 aprile 2003, n. 99

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale di categoria C1 a tempo determinato in sostituzione di personale assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato nella categoria C1, tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di maturità per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 8.820 (ottomilaottocentoventi), prevista per l'anno 2003, per Euro

7.041 (settemilaquarantuno) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120 e per Euro 1.879 (milleottocentosettantanove) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130 del Bilancio, già impegnati con D.D. n. 1 del 10/01/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 7 aprile 2003, n. 100

Adesione della Regione Piemonte ai programmi formativi interaziendali. Spesa di Euro 4.523,62 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'adesione ai programmi formativi interaziendali così come risulta dall'elenco predisposto dal Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B);

- di impegnare la spesa complessiva relativa alle adesioni ai programmi formativi interaziendali ammontante a Euro 4.523,62 per n. 37 adesioni e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle relative quote di adesione a ricevimento fattura mediante bonifico bancario intestato all'Associazione Italiana Formatori (AIF) - C.so Magenta, 46 20123 Milano, previa attestazione della regolarità delle prestazioni erogate da parte della Direzione Organizzazione della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 8 aprile 2003, n. 101

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato, tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, di una unità di categoria B1 con il profilo professionale di "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia", in possesso della Licenza della Scuola dell'Obbligo;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 8.005,00 (ottomilacinque/00) prevista per l'anno 2003, per Euro 6.290,00 (seimiladuecentonovanta/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/03 e per Euro 1.715,00 (millesettecentoquindici/0) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/03 del Bilancio per l'anno 2003, già accantonati con la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Finanze n. 1 del 10/01/2003.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 8 aprile 2003, n. 102

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patrizia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 9 aprile 2003, n. 103

Rientro anticipato dal comando presso il Comune di Torino della dipendente regionale Maddalena Gentile, categoria C4 e conseguente rettifica della D.D. n. 204 del 12.7.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 11 aprile 2003, n. 104

Parziale modifica della D.D. n. 311 del 5.11.2002 relativa al comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della dr.ssa Lucrezia Carminio, dipendente della Regione Basilicata

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 11 aprile 2003, n. 105

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato nella categoria D1, tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di laurea in materia umanistiche per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 9.792 (novemilasettecentonovantadue), prevista per l'anno 2003, per Euro 7.729 (settemilasettecentoventinove) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120 e per Euro 2.063 (duemilassessantatre) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130 del Bilancio, già impegnati con D.D. n. 1 del 10/01/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 11 aprile 2003, n. 106

Assunzione di personale di categoria D3 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le considerazioni espone in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei, di otto unità di personale di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in Ingegneria o diploma di laurea in Architettura;

- di precisare che il reclutamento, per quanto riguarda le professionalità non ripetibili dalle graduatorie vigenti, avrà luogo tramite richieste numeriche al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali per mesi sei, eventualmente prorogabili una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 109.702,00 (centonovemilasettecentodue), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2003, già accantonata con D.D. n. 1 del 10/01/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 11 aprile 2003, n. 107

Impegno per le spese derivanti dall'assunzione a tempo determinato di personale per il Progetto finalizzato del Settore Gestione beni ambientali denominato "Archivio informatizzato e archivio di deposito". Euro 80.000,00 sul capitolo 10180 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le considerazioni in premessa illustrate, la somma di Euro 80.000,00 (ottantamila) sul capitolo 10180 del Bilancio 2003 per gli adempimenti relativi all'assunzione a tempo determinato di personale per l'attuazione del progetto finalizzato del Settore Gestione beni ambientali denominato "Archivio informatizzato e archivio di deposito" approvato con D.G.R. n. 55-8674 del 10.3.2003;

- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di Euro 40.000,00 (quarantamila) sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2003-2005 per l'anno 2004 già prenotata con la D.G.R. sopracitata (100092/P).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 11 aprile 2003, n. 108

Indizione di gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 29 lettera "B" della L.R. n. 8 del 23.01.1984, per l'affidamento del servizio di ritiro e consegna della corrispondenza ordinaria, raccomandata, prioritaria e dei pacchi della Regione Piemonte alle Poste Italiane e alle varie sedi regionali site nella città di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di indire una gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 29 lett. B) della L.R. n. 8 del 23.1.84, per l'affidamento per anni 1 del servizio di ritiro e consegna della corrispondenza sia ordinaria che raccomandata, dei pacchi e stampati vari della Regione Piemonte, alle Poste Italiane e alle varie sedi regionali site nella città di Torino, di cui all'allegato "A" del capitolato speciale di appalto;

- di approvare il capitolato speciale d'appalto in allegato alla presente determinazione e relativo allegato "A" quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Settore "Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri ed Usi Civici" l'incarico di compiere tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara d'appalto;

- di stabilire che si procederà all'aggiudicazione della gara d'appalto, anche in presenza di una sola offerta;

- di dare atto che la presente presunta di complessivi Euro 50.000 o.f.e., necessaria alla prestazione del servizio per l'intero anno, sarà impegnata con successivi atti sui competenti capitoli (10450) degli esercizi finanziari 2003 (D.G.R. n. 24 - 5116 del 21.1.02 - acc. 100058) e 2004, previa verifica di sponibilità finanziaria.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 15 aprile 2003, n. 109

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 1.260,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 1.260,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 110

Assunzione a tempo determinato per mesi sei di n. 28 unità di cat. A1 con mansioni di usciere. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato di 28 unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione, per le esigenze delle sedi della città di Torino.

Il reclutamento avrà luogo tramite richieste numeriche al Centro per l'impiego della Provincia di Torino;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente prorogabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 256.928,00 (duecentocinquantaseimila-novecentoventotto/00), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2003, già accantonato con determinazione n. 1 del 10/01/2003 della Direzione Bilanci e Finanze.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 111

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di un anno, rinnovabile, di n. 16 unità di categoria C1 in possesso del diploma di Maturità (bando n. 29.4). Utilizzo della graduatoria a seguito di dimissioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base di quanto in premessa illustrato:

- di utilizzare la graduatoria della selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a termine della durata di un anno, rinnovabile, di 16 unità di categoria C1 in possesso del diploma di Maturità (bando n. 29.4) per un'unità in sostituzione di uno dei sedici vincitori che ha rassegnato le proprie dimissioni;

- di dare atto che occorre provvedere alla stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato per un anno per 1 classificato nella graduatoria di merito sopracitata, dalla 22^a posizione, scorrendo l'ordine della stessa in caso di rinuncia.

L'assunzione oggetto della presente determinazione è disposta dal Responsabile della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

Per la spesa di Euro 22.843,00 si farà fronte con i fondi di cui al cap. 10123 del Bilancio 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 17 aprile 2003, n. 116

Formazione obiettivo. Progetto Aggiornamento Licenze AutoCAD 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Aggiornamento Licenze Autocad 2002" presentato dalla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane Settore Sistemi Informativi ed Informatica e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 1.181,60 (iva compresa) così come risulta dettagliatamente dal progetto allegato (Allegato A) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato A, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 23 aprile 2003, n. 117

Assunzione a tempo determinato per mesi sei di una unità di categoria D1. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei, di una unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Ingegneria o diploma di laurea in Architettura;

- di precisare che il reclutamento, per quanto riguarda le professionalità non reperibili dalle graduatorie vigenti, avrà luogo tramite richieste numeriche al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali per mesi sei, eventualmente prorogabili una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 12.540 (dodici-milacinquecentoquaranta/00), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2003, già accantonata con D.D. n. 1 del 10/01/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.6

D.D. 24 aprile 2003, n. 118

CRAL-Regione Piemonte. Erogazione fondi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare Euro 154.800,00, pari al rimanente 40% della somma iscritta al capitolo 10965 del bilancio regionale 2003, così come previsto dalla convenzione stipulata tra le parti in data 20.1.1999 Rep. N. 865 per le motivazioni sopra indicate;

- di erogare al CRAL Regione Piemonte, la somma di Euro 154.800,00 per le finalità previste dall'allegata convenzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 28 aprile 2003, n. 119

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami - ai sensi degli artt. 2 e 3 L.R. 15/2002 - a n. 1 posto di cat. B3 (bando n. 161). Spesa di Euro 3.253,68 (cap. 10790/2003 - imp. n. 765)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25.7.1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28.2.2000, il pagamento di Euro 542,28 quale compenso ai sotto elencati componenti ed al segretario della Commissione giudicatrice della procedura concorsuale in premessa individuata, nominata con le determinazioni n. 370 dell'11 dicembre 2002 e n. 13 del 28 gennaio 2003:

Olga Sartirana
Guido Rondelli
Giovanni Dominelli
Paolo Cipolla
Filomena Fierro
Francesco Fiore.

Alla spesa complessiva di Euro 3.253,68 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo

10790/2003 del bilancio 2003 già impegnati con la D.D. n. 83/7 del 24.3.2003 (impegno n. 765).

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 28 aprile 2003, n. 120

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami - ai sensi degli artt. 2 e 3 L.R. 15/2002 - a n. 5 posti di cat. C1 (bando n. 162). Spesa di Euro 3.253,68 (cap. 10790/2003 - imp. n. 765)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25.7.1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28.2.2000, il pagamento di Euro 542,28 quale compenso ai sotto elencati componenti ed al segretario della Commissione giudicatrice della procedura concorsuale in premessa individuata, nominata con la determinazione n. 371 dell'11 dicembre 2002:

Francesco Viano
Paolo Celotto
Mario Gobello
Flavia Quaglia
Concettina Francullo
Francesca Berutti.

Alla spesa complessiva di Euro 3.253,68 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 10790/2003 del bilancio 2003 già impegnati con la D.D. n. 83/7 del 24.3.2003 (impegno n. 765).

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 28 aprile 2003, n. 121

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami - ai sensi degli artt. 2 e 3 L.R. 15/2002 - a n. 48 posti di cat. D1 (bando n. 163). Spesa di Euro 3.873,42 (cap. 10790/2003 - imp. n. 765)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25.7.1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28.2.2000, il pagamento di Euro 645,57 quale compenso ai sotto elencati componenti ed al segretario della Commissione giudicatrice della procedura concorsuale in premessa indi-

viduata, nominata con la determinazione n. 372 dell'11 dicembre 2002 e n. 377 del 18 dicembre 2002:

Giuseppe De Pascale
Monica Primitivi
Liris Schiavi
Gabriella Del Mastro
Sara Ballari
Ermina Garofalo.

Alla spesa complessiva di Euro 3.873,42 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 10790/2003 del bilancio 2003 già impegnati con la D.D. n. 83/7 del 24.3.2003 (impegno n. 765).

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.5

D.D. 28 aprile 2003, n. 122

Incarico di traduzione simultanea per dipendenti regionali sordomuti. Impegno di spesa previsto Euro 3.098,74 sul cap. 10190 del Bilancio di Previsione 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 3.098,74 sul cap. di spesa n. 10190 del Bilancio di previsione 2003, a copertura delle parcelle emesse dagli interpreti inviati dall'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti - Sezione provinciale di Torino - per l'attività di traduzione svolta a favore dei dipendenti regionali sordomuti che partecipano a conferenze di settore, assemblee e simili.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 123

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 6.325,58 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 6.325,58 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 124

Parziale modifica della D.D. n. 93 del 3.4.2003 relativa al comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Franco Fioretto, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 125

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso il Comune di Torino del dipendente regionale Mauro Caser, categoria D3

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 126

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria C1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato nella categoria c1, tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di maturità

per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 8.820 (ottomilaottocentoventi), prevista per l'anno 2003, per Euro 7.041 (settemilaquarantuno) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120 e per Euro 1.879 (milleottocentosettantanove) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130 del Bilancio, già impegnati con D.D. n. 1 del 10/01/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 30 aprile 2003, n. 127

Assunzione di n. 1 unità di categoria D1, a tempo determinato per mesi sei, in possesso del diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali ovvero diploma universitario in servizio sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di un'unità di categoria D1 in possesso del diploma di Assistente sociale ed iscrizione all'albo degli Assistenti sociali ovvero diploma universitario in Servizio sociale ed iscrizione all'albo degli Assistenti sociali per le attività riferite al progetto regionale "Tutti i bambini hanno diritto ad una famiglia" approvato con D.G.R. n. 46-3163 del 4.6.2001;

- di precisare che il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di precisare che per l'assunzione di che trattasi è richiesto il diploma di Assistente sociale ed iscrizione all'albo degli Assistenti sociali ovvero diploma universitario in Servizio sociale ed iscrizione all'albo degli Assistenti sociali ed è prevista una prova scritta ed una prova orale sulle seguenti materie: legislazione sociale per il sostegno delle capacità genitoriali e per la tutela dei minori; nozioni di diritto di famiglia con particolare riferimento al diritto minorile;

- di procedere alla stipulazione del contratto individuale a tempo determinato per mesi sei previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 12.540,00 (dodicimilacinquecentoquaranta/00) prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 11884 già impegnato con D.D. n. 363 del 28.11.01.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 2 maggio 2003, n. 128

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Mario Spinelli, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 15

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 10.2

D.D. 11 febbraio 2003, n. 131

Modifica della precedente determinazione n. 1247 del 29.11.2002 per l'impegno della spesa presunta di Euro 45.300,00 sul Cap. 23600/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di modificare la precedente determinazione n. 1247 del 29.11.2002 nella sola parte che attiene all'impegno di spesa, che deve intendersi assunto sul capitolo 23600 del bilancio 2003 (Acc. 100347).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 12 febbraio 2003, n. 136

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Moncalieri - Corso Roma 13 di proprietà della Soc. KRO.VER S.r.l. ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 1.720,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2003, n. 144

Modifica della precedente determinazione n. 1067 del 17.10.2002 per l'impegno della spesa di Euro 20.000,00 sul Cap. 23600/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di modificare la precedente determinazione n. 1067 del 17.10.2002 nella sola parte che attiene all'impegno di spesa, che deve intendersi assunto sul capitolo 23600 del bilancio 2003 (Acc. 100347).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2003, n. 145

Interventi di realizzazione e messa in servizio di un sistema audio per la Sala Atrio del Centro Incontri Regione Piemonte, C.so Stati Uniti 23 - Torino. Spesa di Euro 4.803,98 (Cap. 23600/2003 - Acc. 100347)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare a trattativa privata alla ditta Ovrìt Video S.r.l. corrente in Torino - Via San Secondo, 49 bis, i lavori di realizzazione e messa in servizio di un sistema audio per la Sala Atrio del Centro Incontri Regione Piemonte sito in C.so Stati Uniti 23 - Torino, per l'importo di Euro 4.003,32 oltre iva;

- di procedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/1984, sottoscritto dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/1997;

- di affidare l'incarico di Direzione Lavori delle opere in questione al Settore Tecnico regionale;

- di far fronte alla spesa di Euro 4.803,98 o.f.c. con i fondi del Cap. 23600 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100347) da liquidarsi dietro presentazione di regolare fattura e accertata la regolare esecuzione dei lavori.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 153

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Nizza 18, di proprietà della S.r.l. Immobiliare Comprensorio S. Paolo di Torino. Spesa di Euro 8.548,55 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 154

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - Piazza Libertà n. 7 di proprietà dei Sigg.ri De Giorgis Ezio e Almonte Maria Vittoria sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Spesa di Euro 308,65 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 155

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano 336 sede di uffici e servizi regionali nei mesi di dicembre 2002 e gennaio 2003. Spesa di Euro 4.034,95 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 4.034,95 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Diamant Service corrente in Borgaretto - Piazza Kennedy n. 17 della fattura n. 36 del 31.01.2003 relativa al servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano 336 sede di uffici e servizi regionali nei mesi di dicembre 2002 e gennaio 2003.

Alla spesa di Euro 4.034,95 si farà fronte con i fondi del Cap. 10400 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 156

Impegno di spesa relativa al servizio di manutenzione delle aree verdi interne agli immobili siti in Torino, Villanova d'Asti, Cuneo e Casale Monferrato - Spesa di Euro 25.273,35 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la spesa di Euro 25.273,35 o.f.c. sul cap. 10400 del bilancio 2003, con i fondi già accantonati con DGR n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325) per il pagamento del servizio di manutenzione delle aree verdi interne agli immobili di Torino, Villanova d'Asti, Cuneo e Casale Monferrato per il periodo dall'08.01.2003 al 07.09.2003 di cui al

contratto rep. n. 4845 dell'08.09.2000 e atto aggiuntivo prot. n. 12020 del 18.04.2001.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 157

Impegno di spesa per il periodo 1.1/28.2.2003 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 53.437,65 o.f.c. (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sui fondi del Cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (Acc. 100325), la spesa di Euro 53.437,65 o.f.c. per il pagamento all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino - Via Carlo Alberto, 32 del servizio di vigilanza presso immobili regionali in Torino e Druento, di cui Euro 49.718,85 o.f.c. per il servizio programmato ed Euro 3.718,80 o.f.c. per eventuali prestazioni straordinarie (150 ore) per il periodo 1.1/28.2.2003.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 17 febbraio 2003, n. 160

Esecuzione delle indagini stratigrafiche connesse agli interventi di riqualificazione e di adeguamento normativo dell'immobile regionale sito in Torino, Via Petrarca n. 44

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta Arte Restauro Conservazione di Arlotto Cristina Maria corrente in Torino, Strada del Lauro n. 2 l'esecuzione delle indagini stratigrafiche connesse agli interventi di riqualificazione ed adeguamento normativo dell'immobile regionale sito in Torino - Via Petrarca, 44 per l'importo complessivo di Euro 2.024,64 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 4%;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/1984, sottoscritto dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 2.429,57 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 10490 del bilancio per l'esercizio 2003 (A. 100334) da liquidarsi dietro presentazione di regolare fattura ed accertata la regolare esecuzione dei lavori.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 17 febbraio 2003, n. 161

Servizio di vigilanza presso i cantieri allestiti per la realizzazione dei giardini e degli impianti della Reggia di Venaria Reale. Spesa di Euro 12.643,92 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'affidamento all'ATI Cittadini dell'Ordine S.p.A. Servizi Fargo S.r.l. corrente in Torino - Via Carlo Alberto 32 del servizio di vigilanza presso i cantieri allestiti per la realizzazione dei giardini e degli impianti della Reggia di Venaria Reale per il periodo dal 20 gennaio al 2 marzo 2003 al prezzo orario di Euro 20,66 oltre I.V.A. e per un monte ore di 510;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della soprarichiamata L.R. 23.1.1984 n. 8, mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 12.643,92 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 17 febbraio 2003, n. 162

Concessione in uso all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari di locali facenti parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n. 153 (Introito di Euro 9.364,00 - Cap. 2100/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la concessione in uso all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari di locali ubicati al terzo piano dell'edificio 6/d facente parte del complesso immobiliare sito in Torino - Corso Regina Margherita n. 153 denominato "Buon Pastore", al canone annuo di Euro 9.364,00 per la durata di anni 6 decorrenti dall'1.1.2003;

- di approvare l'allegato schema di atto di concessione che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lettera b) della L.R. 23.1.1984, n. 8.

La somma di Euro 9.364,00 relativa all'anno 2003 sarà introitata sul cap. 2100 del bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 17 febbraio 2003, n. 163

Servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione al Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara. Variazione del contratto stipulato con la Ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. di Novara. Spesa di Euro 2.946,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione del contratto rep. n. 4064 del 31.3.2000 stipulato con la ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. corrente in Novara - Viale Buonarroti 16 relativo al servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara limitando il servizio a quattro autovetture ed al corrispettivo mensile di Euro 204,52 oltre I.V.A.

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.84 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 2.946,00 o.f.c. per il periodo dall'1.3.2003 al 28.2.2004 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Alla liquidazione della predetta spesa provvederà il funzionario decentrato della Direzione Opere Pubbliche, autorizzato con determinazione dirigenziale del Settore Ragioneria n. 6 del 28.1.2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 febbraio 2003, n. 170

Interventi di scavo archeologico inerenti i Giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la perizia, agli atti all'Amministrazione, degli interventi di scavo archeologico connessi alle opere di restauro e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto A predisposta dalla Direzione Lavori, recante una maggiore spesa per lavori di Euro 104.756,86 oltre iva;

- di approvare l'atto di sottomissione che verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 comma II, lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8, con il quale il Consorzio Schiavina - Adanti di Bologna ha assunto l'impegno di eseguire le opere previste nella perizia sopra citata alle condizioni riportate nel medesimo ed ai nuovi prezzi indicati nel relativo Verbale di concordamento per il maggior importo di Euro 104.756,86 oltre iva.

Alla maggiore spesa di perizia di complessivi Euro 115.232,55 o.f.c. si fa fronte per l'importo di Euro 103.115,40 con i fondi del Cap. 20014/2001 (I. 3093) e per il restante importo di Euro 12.117,15 con i fondi del Cap. 23600/2003 (acc. 100347).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 febbraio 2003, n. 175

Impegno di spesa per l'anno 2003 relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Biella - Via Tripoli n. 33 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 10.272,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 febbraio 2003, n. 176

Pagamento delle spese accessorie per i mesi di novembre e dicembre 2002 relative ai locali siti in Vercelli - Via Pirandello n. 8 sede di uffici. Spesa di Euro 37,18 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 febbraio 2003, n. 177

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.01.2003 al 31.03.2003 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 35.400,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 febbraio 2003, n. 178

Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2002 relative ai locali di proprietà regionale siti in Torino - Via Maria Vittoria n. 35. Spesa di Euro 4.095,77 (10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 febbraio 2003, n. 179

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscaldamento per gli anni 2001 e 2002 e delle spese

per consumo acqua per il 2°, 3° e 4° trimestre 2001 e per l'anno 2002 per i locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 6.301,41 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 febbraio 2003, n. 180

Canoni di affitto da corrispondere nel mese di marzo 2003 relativi ai locali destinati a sede di uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 466.138,52 o.f.c. (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 febbraio 2003, n. 183

Approvazione variazione al contratto rep. 4723 del 31.7.2000 e atti aggiuntivi prot. n. 28454 del 3.10.2001, prot. n. 35277 del 30.11.2001, prot. n. 13017 del 30.4.2001 e prot. n. 1152 del 13.1.2003 relativi ai servizi di pulizia ordinaria nei locali sede di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto A. Spesa di Euro 852,80 o.f.c. (Cap. 10406/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione del contratto prot. n. 4723 del 31.7.2000 e atti aggiuntivi prot. n. 28454 del 3.10.2001, prot. n. 35277 del 30.11.2001, prot. n. 13017 del 30.4.2002 e prot. n. 1152 del 13.1.2003 stipulati con l'A.T.I. PICM S.r.l. - GOS s.c.r.l. di Vezzano Ligure - Via Provinciale Fornola relativi al servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto A estendendo il servizio in altri locali di Via Belfiore n. 23 per una superficie di mq. 303 a far data dal 13.1.2003;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, di cui ai sopracitati contratti rep. n. 4723, prot. n. 28454, prot. n. 35277, prot. n. 13017 e prot. n. 1152 risulta determinato in Euro 35.005,25 mensili oltre iva al netto del ribasso del 34,80% a far data dal 13.1.2003;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla maggiore spesa di Euro 852,80 o.f.c., per il periodo 13.1/15.3.2003 si farà fronte con i fondi del

Cap. 10406 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 26 febbraio 2003, n. 196

Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2002 relative ai locali siti in Cuneo - Corso Einaudi 2 già Corso Nizza 110 in cui hanno sede uffici regionali. Spesa di Euro 363,05 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 26 febbraio 2003, n. 201

Intervento urgente presso il Borgo Castello della Mandria - Venaria Reale. Protezione antigelo dell'impianto antincendio. Spesa di Euro 4.460,16 o.f.c. (Cap. 23600/2003 - A. 100347)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta Kopa Engineering con sede in Torino - C.so Bramante 58/11 la realizzazione delle opere per la protezione antigelo dell'impianto antincendio presso il Borgo Castello sito nel Parco "La Mandria" per l'importo di Euro 3.716,80 oltre iva;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/1984, sottoscritto dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 4.460,16 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100347) da liquidarsi dietro presentazione di regolare fattura e accertata la regolare esecuzione dei lavori.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 febbraio 2003, n. 204

Pubblico incanto per l'affidamento delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte - Lotti 1, 2, 3, 4 e 5. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alle imprese risultate aggiudicatrici

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 3/02 del 23.1.2003, relativo all'apertura e verifica in ordine alla regolarità e completezza della documentazione amministrativa poichè all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che i lotti 1, 2, 3, 4 e 5 sono stati aggiudicati, in via provvisoria, come segue:

- Lotto 1 (Torino e Provincia): Eirene S.r.l., corrente in Torino - Str. Ponteverde, 7, la quale ha offerto un ribasso del 18,181% sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 1.603.652,40, oltre oneri di sicurezza per Euro 40.000,00, oltre I.V.A. per Euro 328.730,48 e così per complessivi Euro 1.972.382,88;

- Lotto 2 (Provincia Verbano Cusio Ossola, Porti lacuali, Laghi Maggiore-d'Orta-Mergozzo): Borgazzi Vittorio S.r.l., corrente in Verbania Trobaso (VB) - Via Tiro a Segno, 10, la quale ha offerto un ribasso del 10,65% sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 316.558,11 oltre oneri di sicurezza per Euro 7.230,00, oltre I.V.A. per Euro 64.757,63 e così per complessivi Euro 388.545,74;

- Lotto 3 (Comuni di Novara, Biella, Vercelli e Provincia): Manital Consorzio per i Servizi Integrati, corrente in Ivrea (TO) - Via G. Di Vittorio, 29, il quale ha offerto un ribasso del 7,91% sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 233.045,71 oltre oneri di sicurezza per Euro 5.165,00, oltre I.V.A. per Euro 47.642,15 e così per complessivi Euro 285.852,86;

- Lotto 4 (Comuni di Asti, Alessandria e Provincia): Doretto Roberto, la quale ha offerto un ribasso del 14,54% sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 302.776,23, oltre oneri di sicurezza per Euro 7.230,00, oltre I.V.A. per Euro 62.001,25 e così per complessivi Euro 372.007,48;

- Lotto 5 (Cuneo e Provincia): ME.C.MO. s.n.c., corrente in Racconigi (CN) - Via Vittorio Emanuele III, 12, la quale ha offerto un ribasso del 16,234% sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 246.272,04, oltre oneri di sicurezza per Euro 6.000,00, oltre I.V.A. per Euro 50.454,41 e così per complessivi Euro 302.726,45;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte - Lotti 1, 2, 3, 4 e 5 alle imprese sopra menzionate, per gli importi a fianco indicati;

- di impegnare, per l'esercizio finanziario 2003, la somma di Euro 1.039.000,00, da imputarsi sul Cap. 10490/03, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. n. 100334) ripartendoli come segue:

Lotto 1: Euro 645.000,00 o.f.i.;

Lotto 2: Euro 110.000,00 o.f.i.;

Lotto 3: Euro 83.000,00 o.f.i.;

Lotto 4: Euro 103.000,00 o.f.i.;

Lotto 5: Euro 98.000,00 o.f.i.;

dato atto che la somma residua di Euro 2.282.515,41 sarà prenotata e conseguentemente im-

pegnata sul corrispondente capitolo del bilancio 2004 con successivo e separato atto del Settore Patrimonio Immobiliare;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti delle Ditte aggiudicatarie non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione dei relativi contratti mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84 secondo gli schemi approvati con determinazione del Direttore Patrimonio e Tecnico n. 1306 del 16.12.2002 ed allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza dei medesimi a far data dall'1.3.2003 al fine di garantire la continuità con i contratti in scadenza il 28.2.2003, nelle more della stipulazione dei relativi contratti ex art. 337 L. 2248/1865 all. F ed art. 129 D.P.R. 554/99;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 febbraio 2003, n. 210

Fornitura e consegna di elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito delle Residenze e Pertinenze Sabaude. Indizione gara d'appalto e approvazione documenti di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, all'indizione di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ex art. 9, comma 1 lett. a) D.Lgs. 358/92 s.m.i., secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1 lett. b) del medesimo D.Lgs. (offerta economicamente più vantaggiosa), per l'affidamento della fornitura e consegna di elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito delle Residenze e Pertinenze Sabaude;

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, all'uopo predisposto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni e la durata del contratto, nonchè degli elaborati grafici, agli atti presso gli uffici regionali;

- di approvare il bando integrale, l'estratto, il documento complementare "Disciplinare di gara", indicanti l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione nonchè le modalità di presentazione dell'offerta e l'importo a base d'asta, fissato in Euro 2.151.000,00 oltre I.V.A., allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la spesa relativa all'affidamento della fornitura in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi statali stanziati sul cap. 20015 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 febbraio 2003, n. 211

Servizio di posteggio e custodia di automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato. Variazione dei contratti stipulati con la Ditta Autorimessa Lamarmora s.n.c.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione dei contratti rep. n. 3869 del 16.03.2000, prot. 988 del 11.01.2001, prot. n. 17205 del 12.06.2001, prot. n. 28448 del 3.10.2001, prot. n. 14263 del 13.05.2002 e prot. n. 26784 del 19.09.2002 stipulati con la Ditta Autorimessa Lamarmora s.n.c. corrente in Torino - Via Lamarmora 4/A relativi al posteggio e custodia di n. 26 automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato estendendo il servizio all'autovettura Fiat Panda dal 1° gennaio 2003 e sospendendo a far data dal 1° marzo 2003 per due Fiat Punto, una Fiat Panda, una Fiat Scudo e un Fuoristrada;

- di prendere atto che, a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto di cui ai sopracitati contratti rep. n. 3869, prot. n. 988, prot. n. 17205, prot. 28448, prot. n. 14263 e prot. 26784 risulta determinato in Euro 1.792,08 mensili oltre I.V.A. dal 1° gennaio 2003 e Euro 1.431,60 mensili oltre I.V.A. dal 1° marzo 2003;

- di ridurre conseguentemente dell'importo di Euro 3.442,18 o.f.c. la somma impiegata con determinazione n. 64 del 03.02.2002 sul Capitolo 10400 del bilancio 2003 (imp. n. 98).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 marzo 2003, n. 216

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dal 1.1.2003 al 31.3.2003 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - C.so Stati Uniti 23. Spesa di Euro 8.704,19 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 4 marzo 2003, n. 217

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.1.2003 al 31.3.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti 21 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 44.695,80 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 marzo 2003, n. 219

Canoni di affitto da corrispondere nei mesi da aprile a dicembre 2003 relativi ai locali destinati a sede di uffici autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 8.626.709,57 o.f.c. (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 marzo 2003, n. 220

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscaldamento per il periodo 17.9.2002/8.1.2003 relative ai locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 561,56 (Cap. 10404/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 marzo 2003, n. 221

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Desona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.118,39 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 5 marzo 2003, n. 222

Pagamento acconto delle spese accessorie per la gestione 2003 relative ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali di proprietà Soc. Delas. Spesa di Euro 3.152,38 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 5 marzo 2003, n. 223

Servizio per lo sviluppo di modelli per la formazione dei tutori aziendali di cui alla L. 196/97. Aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio al Raggruppamento temporaneo costituito da Elea F.P. S.c.r.l. - E-Education S.p.A., corrente in Ivrea (TO)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 56/02 del 11.9.2002, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 85/02 e 89/02, rispettivamente del 16.12.2002 e 19.12.2002 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 9/03 del 10.2.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria al Raggruppamento temporaneo costituito da Elea F.P. S.C.R.L. - E-Ducation S.p.A., corrente in Ivrea (TO) - Corso Massimo D'Azeglio n. 69, per l'importo pari ad Euro 185.670,00 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio per lo sviluppo di modelli per la formazione dei tutori aziendali di cui alla L. 196/97, al Raggruppamento temporaneo costituito da Elea F.P. S.C.R.L. - E-Ducation S.p.A., corrente in Ivrea (TO) - Corso Massimo D'Azeglio n. 69, per l'importo pari ad Euro 185.670,00 o.f.i.;

- di dare atto che la Direzione Formazione Professionale Lavoro ha già proceduto all'impegno della suddetta somma con determinazione n. 1148 del 29.11.2002;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata, stante l'urgenza e l'indifferibilità di procedere all'esecuzione del servizio, il medesimo nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 delle richieste di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia nonché della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 6 marzo 2003, n. 232

Impegno di spesa relativo al pagamento del canone di locazione relativo al locale ubicato in Cuneo - Via San Giovanni Bosco 7/L adibito ad autorimessa. Spesa di Euro 619,80 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 7 marzo 2003, n. 237

Affidamento alla Ditta La Clessidra S.r.l. del servizio di pulizia ordinaria dei locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede dell'Ufficio di rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 14.360,35 (Cap. 10406/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di pulizia ordinaria dei locali siti in Roma - Via Vicenza 7 sede dell'Ufficio di rappresentanza della Regione Piemonte, il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive degli interventi, la durata del contratto in anni tre dal 1° aprile 2003 ed il prezzo a base d'appalto in Euro 1.549,00 mensili oltre I.V.A.;

- di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che la durata dell'appalto viene ridotti in anni due dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2003;

- di autorizzare l'affidamento a trattativa privata del sopracitato servizio di pulizia alla Ditta La Clessidra S.r.l. con sede a Roma - Via Eugenio IV n. 28 al corrispettivo mensile di Euro 1.329,66 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 14,16% sul prezzo a base d'asta e per il periodo dall'1.4.2003 al 31.03.2005;

- di provvedere alla stipulazione del contratto con la predetta Ditta mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8 secondo l'allegato schema di contratto.

Alla spesa di Euro 14.360,35 o.f.c. per il periodo dall'01.04.2003 al 31.12.2003 si fa fronte con i fondi del Cap. 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 marzo 2003, n. 238

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2003 relative ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali di proprietà della

Soc. Sogide. Spesa di Euro 4.185,04 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 11 marzo 2003, n. 246

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione dell'immobile sito in Novara - Via Dominioni 4, di proprietà del Seminario Vescovile di Novara sede di uffici. Spesa di Euro 1.228,76 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 11 marzo 2003, n. 247

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Corso Massimo d'Azeglio n. 42 di proprietà dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino. Spesa di Euro 688,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 12 marzo 2003, n. 250

Opere di somma urgenza finalizzate alla messa in sicurezza degli elementi decorativi in granito posti sulle lesene dell'edificio A prospiciente il cortile interno (Corte del Nettuno) presso il Borgo Castello del Parco La Mandria. Approvazione certificato di regolare esecuzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ritenere ammissibile il certificato di regolare esecuzione relativo alle opere per la messa in sicurezza degli elementi decorativi in granito dell'edificio A presso il Borgo Castello del Parco La Mandria, affidati all'impresa Garboli-Conicos S.p.A., ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, per l'importo di Euro 34.800,00 oltre iva;

- di dare atto che il credito a favore dell'impresa sopracitata ammonta a Euro 38.280,00 o.f.c.;

- di far fronte alla spesa di Euro 38.280,00 con i fondi impegnati sul Cap. 23600/2002 (I. 6874).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 marzo 2003, n. 252

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Revoca della procedura di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni indicate in narrativa, alla revoca della gara a procedura ristretta (licitazione-privata) per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio e degli atti ad essa connessi e specificatamente delle determinazioni nn. 971 del 20.9.2002 avente ad oggetto l'indicazione della gara e l'approvazione del Capitolato Speciale di Appalto; 996 del 26.9.2002 riguardante l'approvazione degli atti di gara; 1288 del 11.12.2002 relativa alla ammissione - non ammissione dei concorrenti ed alla approvazione della "Lettera di Invito";

- di dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere all'indizione, entro breve termine di nuova gara articolandola in differenti Lotti omogeneamente distribuiti sul territorio regionale, facendo ricorso, nel rispetto del dettato normativo, alla procedura di urgenza al fine di pervenire nel più breve tempo possibile all'aggiudicazione dei nuovi appalti e contenere, conseguentemente, entro i termini strettamente indispensabili, la durata della proroga dei contratti in corso, resa inevitabile dalla necessità di garantire la prosecuzione del servizio;

- di approvare apposita bozza di avviso di revoca, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai quotidiani ed alle altre fonti di informazione sui quali è stato pubblicato il bando di gara;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 253

Rinnovo per il periodo dall'01.01.2004 al 31.12.2009 del contratto di affitto dei locali siti in Vercelli - Largo Brigata Cagliari n. 11, di proprietà degli Eredi Andreoletti, sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 468,28 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 254

Rinnovo per il periodo dall'01.01.2004 al 31.12.2009 del contratto di affitto dei locali siti in Vercelli - Via Goito 12, di proprietà degli Eredi Andreoletti, sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 110,84 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 255

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - C.so G. Ferraris 2 di proprietà della ISIM - Iniziativa Sviluppo Immobiliare S.p.A. - sede del Corpo Forestale dello Stato. Coordinamento regionale di Torino. Spesa di Euro 578,60. (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 256

Pagamento spese condominiali per l'anno 2002 relative ai locali siti in Borgosesia - Via Sesone 9, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 700,29 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10

D.D. 17 marzo 2003, n. 258

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria. Nomina commissione tecnica per l'esame delle giustificazioni delle voci di prezzo più significative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di esaminare le giustificazioni delle voci di prezzo più significative della gara in oggetto individuandoli come segue:

- Ing. Giancarlo Gonnet - Libero professionista - Presidente;

- Prof. Ing. Marco Filippi - Professore ordinario presso il Politecnico di Torino - "Dipartimento fisica tecnica" - Componente;
- Ing. Carlo Savasta - Funzionario della Regione Piemonte della Direzione Patrimonio e Tecnico" - componente;
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 marzo 2003, n. 262

Impegno di spesa per il pagamento degli oneri relativi all'uso dei locali siti in Collegno - Strada della Berlia n. 20 sede degli uffici facenti capo al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino. Spesa di Euro 79.200,00 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 19 marzo 2003, n. 268

Esecuzione dei lavori di sistemazione del muro di sostegno presente in corrispondenza dell'ingresso all'area del Forte lungo la strada comunale di Exilles (TO). Approvazione Progetto Esecutivo e contestuale indicazione di gara a trattativa privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il Progetto esecutivo, agli atti dell'Amministrazione, redatto dall'Associazione Temporanea di Professionisti incaricata - Ing. Franco Musso e Geologo dr. Roberto Franco di Coassolo T.se, concernente i lavori di sistemazione, del muro di sostegno presente in corrispondenza dell'ingresso all'area del Forte lungo la strada comunale di Exilles, ammontante ad Euro 88.887,97 così ripartiti:

A) Lavori a base di gara

A 1 Opere a corpo soggette a ribasso
(esclusi oneri per la sicurezza) Euro 67.994,89

A 2 Oneri per l'attuazione dei piani della
sicurezza non soggetti a ribasso Euro 1.685,08
Importo totale lavori a base di gara Euro 69.679,97

B) Somme a disposizione
dell'Amministrazione

B 1 iva su lavori Euro 6.968,00

B2 Spese tecniche Euro 10.000,00

B3 Contributo Inarcassa e iva su spese
tecniche Euro 2.240,00

Totale somme a disposizione

dell'Amministrazione Euro 19.208,00

Costo globale dell'intervento (A+B) Euro 88.887,97

- di procedere, per le motivazioni in premessa, all'affidamento dei lavori sopra specificati mediante trattativa privata secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza, ex art. 21 comma 1 lett. b L. 109/1994 s.m.i.;

- di invitare alla gara predetta le Ditte individuate nell'apposito Elenco agli atti dell'Ufficio;

- di approvare lo schema di lettera invito, di cui all'Allegato A, da inviarsi alle Imprese, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Alla spesa inerente l'esecuzione dei lavori si farà fronte con i fondi del Cap. 23600 del Bilancio 2003 (A. 100347).

Al formale impegno di spesa si provvederà con successiva Determinazione dirigenziale ad espletamento avvenuto della gara a trattativa privata.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 270

Pagamento acconto spese condominiali per l'anno 2003 e saldo per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 193 - 197 A e 199 sede di uffici e magazzini regionali e ad uso alloggio custode. Spesa di Euro 10.699,08 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 271

Impegno di spesa per il periodo 1.3/31.12.2003 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 263.470,20 o.f.c. (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sui fondi del Cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (Acc. 100325), la spesa di Euro 263.470,20 o.f.c. per il pagamento all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino - Via Carlo Alberto, 32 del servizio di vigilanza presso immobili regionali in Torino e Druento, di cui Euro 248.595,00 o.f.c. per il servizio programmato ed Euro 14.875,20 o.f.c. per eventuali prestazioni straordinarie (600 ore) per il periodo 1.3/31.12.2003.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 272

Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2002 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 3.490,90 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 274

Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegni di spesa per l'anno 2003, di complessivi Euro 162.994,36 (cap. 10380/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio 2003 la somma di Euro 162.994,36 a favore della Molteco S.p.A., corrente in Torino, Via Reiss Romoli.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 20 marzo 2003, n. 276

Comune di Usseaux (TO). Mutamento di destinazione d'uso di terreni comunali di uso civico per realizzazione vasca di riserva idrica per l'acquedotto comunale e mutamento temporaneo per anni 60 di altri necessari per la realizzazione di un'area attrezzata pertinenziale a struttura d'Alpe. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Usseaux (TO) a:

- mutare la destinazione d'uso del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 2 part. 25 per mq. 15 per la realizzazione di una vasca di riserva idrica per l'acquedotto comunale;
- mutare contemporaneamente per anni 60 (sessanta) la destinazione d'uso del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 2 part. 18 per mq. 1500 per la realizzazione di un'area attrezzata pertinenziale a struttura d'alpe;
- di dare atto al Comune di Usseaux (TO) che per l'area attrezzata pertinenziale a struttura d'alpe l'eventuale concessione a terzi dovrà avvenire ad una somma non inferiore ad Euro 520,00 annue, diversamente, la stessa somma dovrà essere accantonata dal Comune di Usseaux (TO) su apposito capitolo di bilancio per essere utilizzata al bisogno ai sensi art. 24 L. 1766/27;

- di dare parimenti atto che i terreni di cui trattasi restano gravati da uso civico e pertanto disciplinati dalla L. 1766/27 dal DPR 616/77, sottoposti a vincoli di cui al D.Lgs. 490/99, nonchè, alle direttive regionali formulate con Circolari Regionali n. 20/PRE-PT del 30.12.1991 e 3/FOP del 04.03.1997.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrazione Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 20 marzo 2003, n. 277

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. e Colt Telecom S.p.A. riferite all'anno 2003. Importo presunto di Euro 800.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2003 - Accantonamento 100332)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 20 marzo 2003, n. 278

Fornitura di impiantistica per T.L.C. integrata fonia/dati, acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni e relativa attività di supporto tecnico/operativa da svolgere presso le varie Sedi regionali. Spesa presunta di Euro 123.949,66 o.f.c. (Cap. 10440/2003 - Acc. 100332)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sviluppare e concertare le innovazioni tecnologiche della Regione Piemonte sulla base delle direttive e obiettivi nazionali e comunitari nel campo delle telecomunicazioni;

di autorizzare l'acquisizione di forniture varie relative all'impiantistica per telecomunicazioni integrata fonia/dati, nonchè di affidare attività di servizi tecnico/operative e di supporto per l'implementazione concertata fra le varie Società fornitrici;

di considerare l'esigenza di configurare centrali telefoniche, realizzare e definire reti di collegamenti fonia e dati intrasede e fra le varie sedi regionali, estendere la rete privata virtuale (RPV) e quella esistente al 31/3/2002, cablaggi strutturati, predisposizione postazioni di lavoro (PDL) per fonia/dati, incremento-decremento linee telefoniche analogiche e/o ISDN, fibra ottica, sviluppo banda larga, connessioni per messa in opera del servizio "Telgram" con le Poste Italiane, integrazione della rete fonia/dati con la rete mobile, incrementazione messaggistica unificata, rubrica elettronica condivisa, documentazione addebiti, sistemi di videoconferenza, sistemi Wireless Wi-Fi, istituzione di servizi di call/contact center, collegamenti satellitari e acquisi-

zioni di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni;

di procedere mediante il ricorso a trattativa privata ex art. 31 della L.R. n. 8 del 23.01.1984, considerato che trattasi di forniture, servizi ed attività tecnico/operative e necessarie, interpellando le Società (indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto) - imprese di primaria idoneità tecnica e tecnologica, atte a garantire le forniture, gli allacciamenti, servizi e attività tecnico operative di supporto e di raccordo fra le varie Società fornitrici, collaudi e manutenzioni, adeguate alla complessività della rete T.L.C. regionale.

Alla spesa presunta di Euro 123.949,66 o.f.c., riferita alle forniture ed attività descritte in premessa, si fa fronte attingendo mediante atto di impegno, utilizzando i fondi già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27/1/2003 (Acc. 100332) a carico del capitolo 10440 del bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.2

D.D. 21 marzo 2003, n. 279

Convenzione fra la Regione Piemonte e il geometra Giuseppe Oberto per lo svolgimento di attività strumentali di supporto per l'acquisizione in proprietà di beni immobili mediante procedura espropriativa. Spesa di Euro 30.960,00 o.f.c. (Cap. 23600/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'allegata bozza di convenzione, parte integrante della presente determinazione, della durata di anni uno, che sarà stipulata mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera b) della L.R. 23.01.1984 n. 8, concernente lo svolgimento da parte del geometra Giuseppe Oberto, in premessa generalizzato, delle attività strumentali di supporto per l'acquisizione in proprietà di beni immobili mediante procedura espropriativa, indicate più specificatamente nell'elenco allegato alla convenzione medesima;

- di impegnare la somma di Euro 25.800,00, oltre ad Euro 5.160,00 a titolo di I.V.A. al 20%, per complessivi Euro 30.960,00, sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2003 (A. 100347), presuntivamente quantificata quale necessaria per il pagamento dei corrispettivi dovuti per lo svolgimento degli incarichi che verranno conferiti al geom. Oberto nei modi previsti nella specificata bozza di convenzione e riportati nelle premesse della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 280

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area informatica. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuali come segue:

- Ing. Sergio Crescimanno - Direttore Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Presidente;

- Dott. Ernesto Vidotto - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott.ssa Nadia Cambio - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott. Mario Ancilli - Funzionario del Settore Sistemi informativi ed informatica - Componente;

- Dott. Vittorio Canavese - Dipendente del C.S.I. - Componente;

- Sig.ra Gabriella Contini - Dipendente del Settore Formazione del Personale - Segretario Verbalizzante;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 281

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area Linguistica. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuali come segue:

- Ing. Sergio Crescimanno - Direttore Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Presidente;

- Dott. Ernesto Vidotto - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott.ssa Nadia Cambio - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott.ssa Bruna Margherita - Funzionario della Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura - Componente;

- Dott. Michele Pantè - Funzionario del Settore Organizzazione e Personale del Consiglio Regionale
- Componente
- Sig.ra Gabriella Contini - Dipendente del Settore Formazione del Personale - Segretario Verbalizzante;
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 282

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Area Comunicazione Istituzionale. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuali come segue:
- Ing. Sergio Crescimanno - Direttore Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Presidente;
- Dott. Ernesto Vidotto - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;
- Dott.ssa Nadia Cambio - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;
- Sig.ra Laura Grella - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;
- Sig. Salvatore Vullo - Funzionario del Settore Tutela Prodotti Agricoli - Componente;
- Sig.ra Gabriella Contini - dipendente del Settore Formazione del Personale - Segretario Verbalizzante;
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 283

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi a distanza. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuali come segue:

- Ing. Sergio Crescimanno - Direttore Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Presidente;

- Dott. Ernesto Vidotto - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott.ssa Nadia Cambio - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott. Roberto Moriondo - Funzionario del Settore Sistemi informativi ed informatica - Componente;

- Dott. Paolo Scrivanti - Dipendente del C.S.I. - Componente;

- Sig.ra Gabriella Contini - dipendente del Settore Formazione del Personale - Segretario Verbalizzante;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 284

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di formazione del personale dipendente della Regione Piemonte - Gestione processi formativi d'aula. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuali come segue:

- Ing. Sergio Crescimanno - Direttore Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Presidente;

- Dott. Ernesto Vidotto - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott.ssa Nadia Cambio - Funzionario del Settore Formazione del Personale - Componente;

- Dott.ssa Francesca Berruti - Funzionario del Settore Organizzazione - Componente;

- Dott. Leonardo Comberiati - Funzionario della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega - Componente

- Sig.ra Gabriella Contini - dipendente del Settore Formazione del Personale - Segretario Verbalizzante;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 285

Proroga dei contratti relativi ai servizi di pulizia degli immobili sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 676.740,50 (cap. 10406/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la proroga dei sottoelencati contratti inerenti il servizio di pulizia ordinaria di immobili regionali per il periodo dal 16.03.2003 al 15.07.2003:

- Rep. n. 4723 del 31.7.2000, prot. n. 28454 del 3.10.2001, prot. n. 35277 del 30.11.2001, prot. n. 13017 del 30.4.2002, prot. n. 1152 del 13.01.2003, prot. n. 8517 del 11.03.2003 Torino - Lotto A - A.T.I. PICM S.r.l. - GOS s.c.r.l. di Vezzano Ligure (SP) - Euro 35.006,25 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 6773 del 24.1.2002 Torino Lotto B - Cooperativa Europa Servizi a r.l. di Napoli - Euro 18.074,05 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 7060 del 23.5.2002 Torino - Lotto C - IPAT S.r.l. - Euro 18.529,85 oltre I.V.A.

- Rep. n. 6778 del 28.1.2002, Prot. n. 12997 del 30.4.2002, Prot. n. 29283 del 10.10.2002, Prot. n. 36326 del 10.12.2002 Torino - Lotto D - PUL-TRA s.a.s. di Roma - Euro 21.916,23 oltre I.V.A.

- Rep. n. 4725 del 31.7.2000 e prot. n. 25010 del 31.8.2001 prot. n. 8424 del 10.3.2003 Torino - Lotto E - Boni S.p.A. di Banchette D'Ivrea (TO) - Euro 11.957,81 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4717 del 31.7.2 Torino - Lotto F e Provincia di Torino - IPAT S.r.l. di Torino - Euro 9.576,91 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4726 del 31.7.2000, Prot. n. 6071 del 21.2.2002 e Prot. n. 13021 del 30.4.2002 Asti e Provincia - Consorzio I.G.S. di Milano - Euro 2.392,78 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 7305 del 16.9.2002 Città di Alessandria e Provincia - Regionale S.r.l. di Milano - Euro 7.517,03 oltre I.V.A.

- Rep. n. 4718 del 31.7.2000 - Città di Cuneo - IPAT S.r.l. - Euro 3.240,20 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4719 del 31.7.2000 - Provincia di Cuneo - IPAT S.r.l. di Torino - Euro 2.015,31 mensili oltre I.V.A.

- Rep. 4721 del 31.7.2000 e prot. 21616 del 13.11.2000 Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Regionale S.r.l. di Milano - Euro 4.210,44 mensili oltre I.V.A.

- Rep. n. 4722 del 31.7.2000, prot. n. 21619 del 13.11.2000, prot. n. 989 del 11.1.2001, prot. n. 7902 del 9.3.2001 Città di Novara, Verbania e Provincia di Verbania - Euro 6.550,73 mensili oltre I.V.A..

Alla spesa di Euro 676.740,50 o.f.c. per il periodo dal 16.03.2003 al 15.07.2003 si fa fronte con i fondi del Cap. 10406 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 288

Variazione coordinate bancarie relative ai contratti rep. n. 6056 - 6057 del 24.7.2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 289

Appalto per la realizzazione del sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali. Revisione prezzi servizio energia. Spesa di Euro 335.159,86 (Cap. 10408/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 335.159,86 per il pagamento delle fatture n. 2630 e n. 2631 del 31.12.2002 alla Ditta Elyo Italia S.r.l. corrente in Torino - Via Centallo 62/20 relative alla revisione prezzi del servizio energia per la stagione 2001/2002, di cui al contratto rep. n. 3040 del 22 dicembre 1999.

Alla spesa di Euro 335.159,86 si farà fronte con i fondi del cap. 10408 del bilancio 2001, già impegnati con determinazione n. 258 del 22.3.2001 (Imp. 1029).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 290

Assunzione in locazione dell'edificio sito in Alessandria Via Einaudi di proprietà della S.r.l. Impresa Simonelli Giovanni da destinare a sede del Laboratorio Agrochimico regionale. Spesa di Euro 133.245,92 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 marzo 2003, n. 293

Polizza Convenzione RC e Infortuni per la Protezione Civile. Indizione gara mediante procedura aperta (pubblico incanto) ed approvazione relativi atti di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'indizione di gara a procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della copertura assicurativa RC e infortuni Protezione Civile, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 s.m.i. e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. medesimo (offerta economicamente più vantaggiosa);

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, i modelli "Offerta Tecnica" ed "Offerta Economica" e la documentazione informativa, all'uopo predisposti ed allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il bando di gara integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i bandi di gara saranno pubblicati in ottemperanza alle prescrizioni normative vigenti;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 26 marzo 2003, n. 294

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Corso Stati Uniti 1, di proprietà della Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri - sedi di uffici. Spesa di Euro 10.596,12 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 26 marzo 2003, n. 295

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Vercelli - C.so Libertà n. 47, di proprietà della Sig.ra Zumaglini Ursola sede di uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Vercelli. Spesa di Euro 242,40 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 26 marzo 2003, n. 296

Pagamento saldo oneri accessori per l'anno 2002 relativi ai locali siti in Torino - Via Santa Teresa 23, sede uffici regionali. Spesa di Euro 1.903,57 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 298

Affidamento del servizio di smaltimento rifiuti vari (batterie auto, arredi, condutture metalliche ecc.) presso sedi regionali varie. Spesa di Euro 19.468,68 o.f.i. (cap. 23605/2003 - A. 100348)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta Boneco.It s.a.s. - via A. da Brescia n. 12 - Alessandria il servizio di smaltimento rifiuti vari (batterie auto, arredi, condutture metalliche, ecc.) presso le sedi regionali di Via Dominioni n. 4 Novara, Piazza Castello n. 165 Torino e Corso Regina Margherita n. 174 Torino, così come descritto nel ns. preventivo prot. n. 31982 del 04/11/02 per un importo complessivo di Euro 19.468,68 o.f.i.

- di impegnare la somma di Euro 19.468,68 o.f.i., accantonata con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 cap. 23605/03 (A. 100348) del bilancio per l'esercizio 2003 a favore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 299

Approvazione variazione ai contratti rep. n. 7003 del 29.4.2002, rep. n. 7081 del 3.6.2002 e rep. n. 7626 del 30.12.2002 relativi al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 763,20 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione dei contratti rep. n. 7003 del 29.4.2002, rep. n. 7081 del 3.6.2002 e rep. n. 7626 del 30.12.2002 stipulati con l'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino - Via Carlo Alberto n. 32 per il servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento estendendo le prestazioni nell'immobile di Torino - Via Maria Vittoria n. 35 al canone mensile di Euro 53,00 oltre I.V.A. e dalla data del 2.1.2003;

- di dare atto che, a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto risulta così determinato in Euro 20.769,18 mensili oltre I.V.A. a far data dal 2.1.2003;

- di approvare l'allegato schema di contratto che sarà stipulato secondo la forma prevista dalla lett. b dell'art. 33 della L.R. 8/84.

Alla spesa di Euro 763,20 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 10400 del bilancio per l'anno 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 marzo 2003, n. 302

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Carlo Alberto 40 - Via Rattazzi 5 di proprietà della Soc. ANFE a.r.l. ad uso magazzino-archivio del Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino. Spesa di Euro 554,69 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 31 marzo 2003, n. 307

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Stati Uniti n. 21 di proprietà della Immobiliare Effepiuno S.r.l.. Spesa di Euro 26.100,88 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - C.so Stati Uniti 21 di proprietà della Immobiliare Effepiuno S.r.l. corrente in Milano Via Santa Lucia 1 - in cui hanno sede uffici regionali nell'importo annuo di Euro 1.138.716,68 oltre I.V.A. per il periodo dal 15.01.2003 al 14.01.2005.

Alla spesa di Euro 26.100,88 o.f.c. quale conguaglio canone per il periodo dal 15.01.2003 al 31.12.2003 si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 1 aprile 2003, n. 308

Opere di intervento manutentivo ordinario destinato al mantenimento della sicurezza nei cantieri aperti presso la Reggia di Venaria Reale (TO). Approvazione del Certificato di regolare esecuzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione relativo alle opere di intervento manutentivo ordinario destinato al mantenimento della sicurezza nei cantieri aperti presso la Reggia di Venaria Reale (TO) eseguiti dall'Impresa Ed Art S.r.l. - corrente in Torino - Via Bagetti n. 27, in base al contratto rep. 5421 del 30.1.2001 per l'importo di Euro 94.948,13 oltre I.V.A.;

- di dare atto che il credito residuo a favore dell'Impresa sopra citata ammonta ad Euro 29.488,12 o.f.e. oltre all'importo di Euro 474,74 trattenuto, ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Generale, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prestazioni stabilite a tutela dei lavoratori;

- di procedere al pagamento della somma di Euro 29.488,12 oltre iva liquidabile all'Appaltatore a saldo dei lavori;

- di procedere altresì, successivamente all'avvenuto accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore, allo svincolo della cauzione contrattuale nonché allo svincolo e conseguente pagamento, in favore dell'Appaltatore medesimo a saldo di ogni suo avere, delle specificate trattenute di Euro 474,74 oltre iva effettuate sull'ammontare delle opere contabilizzate.

Alla spesa complessiva di Euro 35.955,44 o.f.c. si fa fronte con i fondi impegnati sul Cap. 23605/2000 (I. 6731).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 1 aprile 2003, n. 309

Affidamento alla Ditta Cad One di lavori straordinari di stampa di 2.000 copie a colori in formato A3 cartoncino 200 grammi predisposti dalla Direzione Beni Culturali. Spesa di Euro 3.751,44 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100323)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, alla ditta Cad One, corrente in Torino, C.so Brescia 39 - i lavori di riproduzione richiesti dalla Direzione Beni Culturali con nota prot. 4859 del 26.03.2003 ed elencati nel preventivo della Ditta Cad-One, per un totale di circa 2.000 stampe a colori in formato A3 cartoncino da 200 grammi;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal dirigente responsabile.

Alla spesa di Euro 3.751,44 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10380/2003 Acc. 100323.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 1 aprile 2003, n. 310

Fornitura di timbri e connessi servizi di manutenzione e riparazione. Impegno di spesa per l'anno 2003 di Euro 7.700,00 (Cap. 10430/2003 Acc. 100331)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Vigliani, corrente in Torino - Via Massena 11 la fornitura triennale dei timbri e dei connessi servizi di manutenzione e riparazione sulla base del prezzo in premessa riportato, al prezzo complessivo di Euro 21.689,66 oltre I.V.A.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

di esonerare la predetta Ditta dal versamento della cauzione per effetto del ribasso praticato.

Alla spesa di Euro 7.700,00 o.f.c. si fa fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2003 Acc. 100331.

La rimanente somma fino alla concorrenza di Euro 26.027,60 o.f.c. verrà impegnata con successivo atto dirigenziale nel 2004 e 2005.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 1 aprile 2003, n. 311

Noleggio di un dispositivo sorter per macchina fotocopiatrice-stampante a colori in dotazione al Centro Stampa regionale. Affidamento alla Molteco S.p.A.. Spesa di Euro 2.772,00, di cui Euro 756,00 nell'esercizio 2003 (Cap. 10380/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per i motivi di cui in premessa, a trattativa privata, alla Molteco S.p.A., corrente in Torino, Via Reiss Romoli 148, il potenziamento, con le modalità e alle condizioni specificate in premessa, della macchina fotocopiatrice-stampante a colori, in dotazione al Centro Stampa Regionale, noleggiata con contratto rep. 6699 del 14.1.2002 a suo tempo stipulato tra l'Amministrazione Regionale e la medesima ditta;

di stipulare il relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera d), della L.R. 8/84.

Alla quota di spesa di Euro 756,00, imputabile all'esercizio 2003, si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 10380 del bilancio per il medesimo esercizio. L'impegno per le quote di spesa imputabili agli esercizi successivi sarà assunto con provvedimenti adottati nel corso dei medesimi.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 1 aprile 2003, n. 312

Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti PPC del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta. Istituzione di un gruppo di lavoro per attività di supporto e consulenza agli Enti territoriali nell'ambito dell'espletamento di procedure di gara relative a "Concorsi di idee e/o progettazione". Approvazione schema

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e diritto indicate in narrativa, lo schema di protocollo di intesa, tra la Regione Piemonte e Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti PPC del Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine di procedere alla stipulazione del medesimo mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 2 aprile 2003, n. 314

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di difesa della sponda destra Torrente Curone in fregio alla strada comunale per la frazione Riarasso in Comune di Gremiasco. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara", Modello A e schema di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto, il documento complementare "Disciplinare di gara" il Modello A e lo schema di contratto allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 2 aprile 2003, n. 315

Affidamento alla Ditta Cad One di lavori straordinari di 15 copie da file su CD comprensive di relazioni, dossier e plottaggi a colori. Spesa di Euro 5.231,32 o.f.c. (Cap. 10380 Acc. 100323)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, alla ditta Cad One, corrente in Torino, C.so Brescia 39 - i lavori di riproduzione richiesti dalla Direzione Patrimonio e Tecnico con nota prot. 10883 dell'1.04.2003 ed elencati nel preventivo della Ditta Cad-One;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal dirigente responsabile.

Alla spesa di Euro 5.231,32 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10380/2003 Acc. 100323.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 316

Rettifica beneficiario della D.D. n. 740 del 19/7/2002 e impegno di Euro 25.600,00 o.f.c. (cap. 23605/2003) a favore della Imt - Medil per il servizio di visite oculistiche

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che la Società Medil S.r.l. ha modificato la propria ragione sociale in: "Imt - Medil S.p.A." sede legale e operativa in Via Valperga Caluso, 32 Torino;

- di affidare alla Società Imt - Medil S.r.l. -, Via Valperga Caluso, 32 Torino l'incarico di effettuare la campagna di visite mediche oculistiche del personale regionale, così come descritto nell'offerta prot. n. 4083/10 del 04 febbraio 2003 per un importo complessivo di 18.000,00 Euro o.f.e.;

- di procedere alla stipulazione del contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84;

- di confermare la commissione incaricata di effettuare le verifiche degli standard operativi dello

staff di oculisti, e le verifiche periodiche sulla qualità delle prestazioni erogate, composta dai Sigg.:

Geom. Firmino Barberis - Responsabile del Settore Sicurezza (aspetti organizzativi)

Dr. Canzio Romano - Coordinatore Medici Competenti (aspetti tecnico - sanitari)

Dr. Alberto Di Bari - Specialista oftalmologico

- di impegnare la somma di Euro 4.000,00 oneri fiscali compresi per il pagamento degli onorari del Dr. Alberto di Bari in quanto componente di detta commissione;

- di impegnare la somma di Euro 21.600,00 oneri fiscali compresi per il pagamento delle prestazioni professionali della Società IMT - Medil S.p.A. -, Via Valperga Caluso, 32 Torino

- di far fronte alla conseguente spesa complessiva ammontante a Euro 25.600,00 (o.f.c.) con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2003 (Acc. 100348);

- di modificare la D.D. n. 740 del 19/07/2002 nel senso di aggiornare la ragione sociale del beneficiario dell'importo n. 3091 ivi assunto sul capitolo 23605/2002, da "Medil S.r.l." - Via Pietro Giuria 4 Torino a "IMT - Medil S.p.A." - Via Valperga Caluso 32 Torino.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 2 aprile 2003, n. 317

Contratto del 22 dicembre del 1999, rep. n. 3040, "Sistema dei servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione". Applicazione art. 48

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di accordo bonario con l'Elyo Italia S.p.A., capogruppo dell'ATI aggiudicataria del contratto rep. n. 3040 del 22 dicembre 1999, nel testo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stipulare tale accordo mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera b) della L.R. 8/84, sottoscritta dal Responsabile del procedimento;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Ente.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 3 aprile 2003, n. 321

Acquisto mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di Euro 85.000,00. (Cap. 10430/2003 Acc. 100331)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare:

- alla ditta Precision - con sede in Settimo T.se - Via Mappano 1 - la fornitura del materiale di consumo Brother per un importo di Euro 85.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di Euro 85.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2003 Acc. 100331.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 4 aprile 2003, n. 325

Pubblico incanto per la fornitura di n. 6 (sei) apparecchiature di confezionamento di acqua potabile e di n. 1 (una) apparecchiatura trasportabile di trattamento e disinfezione di acqua potabile. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 aprile 2003, n. 326

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 "ALCOTRA". Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla

presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 aprile 2003, n. 327

Appalto-concorso per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sistema di telefonia e per la fornitura dei collegamenti della rete telefonica dell'Amministrazione della Regione Piemonte. Approvazione schema contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, lo schema di contratto, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti della Società aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 31.05.1965 n° 575, 17.01.1994 n° 47 e dal D.Lgs. 490/94 e D.P.R. 252/98 l'insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa, alla stipulazione del medesimo mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) del L.R. 23/1/84 n. 8;

- di dare atto che l'impegno di spesa, da imputarsi sull'esercizio finanziario 2003, e la prenotazione delle somme da imputarsi sugli esercizi finanziari 2004-2007, saranno assunti dal Settore Utenze con successivi e separati atti;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 aprile 2003, n. 328

Servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 71 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 304,15 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. corrente in Torino - Via Carlo Alberto 32, il servizio di vigilanza presso l'immobile sito in Torino - Piazza Castello n. 71 sede di uffici regionali al prezzo di Euro 253,44 oltre I.V.A. al netto del ribasso dell'1% per il periodo dal 22.4.2003 al 3.5.2003;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.1.1984 n. 8, l'A.T.I. sopracitata dalla prestazione della cauzione in considerazione del ribasso all'uopo offerto;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di Euro 304,15 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (A/100325).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 aprile 2003, n. 329

Servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via XX Settembre n. 88. Spesa di Euro 441,95 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. corrente in Torino - Via Carlo Alberto 32 - il servizio di vigilanza presso l'immobile sito in Torino - Via XX Settembre n. 88, sede di uffici regionali, al prezzo di Euro 368,28 oltre I.V.A. al netto del ribasso dell'1% per il periodo dal 22.04.2003 al 30.04.2003;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.01.1984 n. 8, l'A.T.I. sopracitata dalla prestazione della cauzione in considerazione del ribasso all'uopo offerto;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8.

Alla spesa di Euro 441,95 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 aprile 2003, n. 330

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 22.04.2003 al 30.04.2003 presso l'immobile sito in Torino, Via Pisano 6, sede di uffici regionali all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino. Spesa di Euro 494,55 (cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino - Carlo Alberto 32 - il servizio di vigilanza presso l'immobile sito in Torino - Via Pisano n. 6, sede di uffici regionali, con le modalità in premessa indicate, per il periodo dal 22.04.2003 al 30.04.2003 al prezzo complessivo di Euro 412,12 oltre I.V.A. al netto del ribasso dell'1% offerto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 494,55 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 10400 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 aprile 2003, n. 331

Pagamento di acconto sulle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione del XIV lotto stralcio delle opere di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Giovanni (Spesa di Euro 3.777,40 - Cap. 23600/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 3.777,40 o.f.c. per il pagamento a favore dell'ing. Ugo Vaudetti dello Studio A. & A. Architetti e Associati di Torino delle competenze professionali esposte nella fattura indicata in premessa relativa alle prestazioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, riferite a tutto il diciannovesimo stato di avanzamento del XIV lotto stralcio delle opere di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Giovanni di Torino.

Alla predetta spesa di Euro 3.777,40 si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 23600 del bilancio regionale per l'esercizio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (A. 100347).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 aprile 2003, n. 333

Associazione "A.N.P.A.S. Comitato Regionale Piemonte" ONLUS siglabile "A.N.P.A.S. Piemonte" ONLUS, con sede in Grugliasco (To). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "A.N.P.A.S. Comitato Regionale Piemonte" O.N.L.U.S. siglabile "A.N.P.A.S. Piemonte" O.N.L.U.S., con sede in Grugliasco il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 aprile 2003, n. 334

Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 - Onlus - Cherasco (CN). Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 Onlus, con sede in Cherasco il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 8 aprile 2003, n. 338

Sottoscrizione degli abbonamenti a pubblicazioni periodiche per gli uffici regionali per l'anno 2003. Impegno della spesa di Euro 52.442,39 (Cap. 10325/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di Euro 52.853,45 sul capitolo 10325 del bilancio per l'esercizio 2003, a favore dei soggetti indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 8 aprile 2003, n. 339

Acquisto, mediante trattativa privata di materiale da archivio. Spesa di Euro 26.079,04 (Cap. 10430/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Ditta Corporate Express corrente in Cusago - Viale Europa 30 la fornitura di n. 728,5 confezioni da 10 flaconi "tipo jolly box" al prezzo di Euro 34,796 caduna o.f.c., al netto dello sconto del 2,5% praticato sul prezzo offerto in gara e dell'ulteriore sconto dell'1% la fine di essere esonerata dal deposito cauzionale;

di revocare parzialmente l'impegno assunto con la determinazione n. 872 del 26 agosto 2002 nei confronti della ditta Nuova Eurocart a causa della mancata fornitura di n. 8.400 faldoni "tipo jolly box" per Euro 26.079,04 o.f.c.;

di incrementare l'impegno assunto con la medesima determinazione nei confronti della ditta Corporate Express della somma di Euro 26.079,04 o.f.c. corrispondente alla fornitura di n. 728,5 confezioni da 10 faldoni "tipo jolly box" al costo per confezione di Euro 35,798 o.f.c. al netto dello sconto del 2,5% e dell'ulteriore sconto dell'1% al fine di essere esonerato dal deposito cauzionale;

di dare atto che non si procede ad alcuna variazione dell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 872 del 26 agosto 2002.

Alla spesa di Euro 26.079,04 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 10430 del bilancio 2002 (I 3463).

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 8 aprile 2003, n. 340

Approvazione variazione al contratto rep. 6773 del 24.01.2002 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sede di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto B. Spesa di Euro 342,90 o.f.c. (Cap. 10406/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione del contratto rep. n. 6773 del 24.1.2002 stipulato con la Società Cooperativa Europa a r.l. di Napoli - Via Miraglia 15/A per il servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto B estendendo le prestazioni in altri locali al piano terra dell'immobile di Via Pisano n. 6 a far data dal 19.3.2003;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, al netto del ribasso contrattuale del 28,92% di cui al sopraccitato con-

tratto rep. n. 6773 risulta determinato in Euro 18.147,25 mensili oltre I.V.A. a far data dal 19.3.2003;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla maggior spesa di Euro 342,90 o.f.c. per il periodo 19.3/15.7.2003 si farà fronte con i fondi del cap. 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 aprile 2003, n. 341

Approvazione variazione al contratto rep. 4723 del 31.7.2000 e atti aggiuntivi prot. n. 28454 del 3.10.2001, prot. n. 35277 del 30.11.2001, prot. n. 13017 del 30.4.2002, prot. n. 1152 del 13.1.2003 e prot. n. 8517 dell'11.3.2003 relativi al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto A. Spesa di Euro 38.635,14 o.f.c. (Cap. 10406/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la proroga del contratto rep. n. 4723 del 31.7.2000 e atti aggiuntivi prot. n. 28454 del 3.10.2001, prot. n. 35277 del 30.11.2001, prot. n. 13017 del 30.4.2002, prot. n. 1152 del 13.1.2003 e prot. n. 8517 dell'11.3.2003 stipulati con l'A.T.I. PICM S.r.l. - Gos s.c.r.l. di Vezzano Ligure - Via Provinciale Fornola relativi al servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino - Lotto A estendendo il servizio in altri locali come di seguito specificato:

dal 3.3.2003: Via Belfiore n. 23 per una superficie di mq. 6.486

dall'1.4.2003: Piazza Castello n. 165 - 1° piano per una superficie di mq. 98;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, al netto del ribasso del 34,80%, di cui ai sopracitati contratti rep. n. 4723, prot. n. 28454, prot. n. 35277, prot. n. 13017, prot. n. 1152 e prot. n. 8517 risulta come di seguito determinato:

dal 3.3.2003: Euro 42.205,71 mensili oltre iva

dall'1.4.2003: Euro 42.314,49 mensili oltre iva;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla maggiore spesa di Euro 38.635,14 o.f.c., per il periodo 3.3/15.7.2003 si farà fronte con i fondi del Cap. 10406 del bilancio 2003 già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (A/100376).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 aprile 2003, n. 342

Realizzazione delle opere di restauro e degli impianti tecnologici per la valorizzazione del Borgo Castello della Mandria di Venaria Reale. Presa d'atto dell'estensione delle lavorazioni in subappalto autorizzate con le determinazioni n. 614 del 15.6.2000 e n. 802 del 2.8.2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dell'estensione da parte delle imprese Garboli - Conicos S.p.A. e Kopa Engineering S.r.l. delle lavorazioni in subappalto riguardanti l'esecuzione degli impianti elettrici e meccanici per Euro 679.216,00 e cioè fino all'importo di Euro 2.564.284,00 e l'esecuzione delle opere edili e strutturali per Euro 215.000,00 e cioè fino all'importo di Euro 540.367,85, rispettivamente autorizzate con le determinazioni n. 614 del 15.6.2000 e n. 802 del 2.8.2000 alle imprese Kopa Engineering S.r.l. e Ed.Ar.T. S.r.l. per la realizzazione delle opere di restauro e degli impianti tecnologici per la valorizzazione del Borgo Castello della Mandria di Venaria Reale.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 aprile 2003, n. 343

Aggiudicazione dei lavori impiantistici e delle opere accessorie necessarie per la sostituzione dei generatori di calore della centrale termica presso il Centro di Formazione Professionale di Novi Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere all'aggiudicazione dei lavori impiantistici e delle opere accessorie necessarie per la sostituzione dei generatori di calore della centrale termica presso il Centro di Formazione Professionale di Novi Ligure (AL) all'Impresa Euroimpianti Electronic S.r.l., corrente in Torino - C.so Bramante, 58/18 - per l'importo di Euro 70.407,00 oltre iva, di cui Euro 2.300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8/1984 secondo lo schema di contratto già approvato con la Determinazione dirigenziale n. 1333 del 24.12.2002.

Alla complessiva spesa di Euro 84.488,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi già impegnati con la Determinazione n. 1333 del 24.12.2002 (Cap. 23600/2002 - I. 7438).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 aprile 2003, n. 346

Interventi di somma urgenza finalizzati alla messa in sicurezza delle zone adibite a parcheggio e a strade di collegamento presso la Reggia di Venaria Reale. Approvazione certificato di regolare esecuzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ritenere ammissibile il certificato di regolare esecuzione relativo agli interventi finalizzati alla messa in sicurezza dell'area parcheggio e strade di collegamento presso la Reggia di Venaria Reale, affidati all'impresa Cogedil S.r.l., per l'importo di Euro 19.462,68 oltre iva;

- di dare atto che il credito a favore dell'impresa sopracitata ammonta a Euro 23.355,22 o.f.c.;

- di far fronte alla spesa di Euro 23.355,22 con i fondi impegnati sul Cap. 23600/2002 (I. 5602).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 8 aprile 2003, n. 347

D.lgs. 626/94 - completamento dotazione strumentale per il Servizio di Prevenzione e Protezione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare al Gruppo STR, con sede centrale e legale in Via A. Gramsci 36 Pegognaga 46020 (MN), la fornitura di

licenze d'uso dei software,
formazione, corsi, installazione,
assistenza e manutenzione,

ai prezzi indicati nella sua offerta, conservata agli atti del Settore Sicurezza con prot. n° 11654 del 07.04.2003, per un importo complessivo di Euro 10.652,00 o.f.e.

- di impegnare la somma di Euro 12782,40 o.f.c. sul capitolo 23605 (A. 100348) del bilancio per l'esercizio 2003 a favore della Direzione Patrimonio e Tecnico, Settore Sicurezza, per il pagamento delle forniture sopra indicate

- di stipulare il relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente responsabile del Settore Sicu-

rezza ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84.

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 348

Impegno di spesa per il pagamento alla Ditta Nautica Zola di Viverone del servizio di custodia, rimessaggio, varo e alaggio del motoscafo Sessa Marine in dotazione al Settore Navigazione Interna e Merci - Spesa di Euro 705,60 (Cap. 10400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul capitolo 10400 del bilancio 2003 la spesa di Euro 705,60 o.f.c., con i fondi già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100325), per il pagamento alla Ditta Nautica Zola corrente in Viverone - Fraz. Comuna n. 2 del servizio di custodia, rimessaggio, varo e alaggio del motoscafo Sessa Marine in dotazione al Settore Navigazione Interna e Merci per il periodo dall'01.06.2002 al 31.05.2003.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.5

D.D. 9 aprile 2003, n. 349

Determinazione n. 233 del 13 marzo 2002 - Variazione denominazione sociale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di apportare la modifica della denominazione sociale di C.I.S.I. Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali nel seguente modo: A.M.A.G. Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A. sede legale Via Damino Chiesa, 18 - 15100 Alessandria.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 352

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Cuneo. Indizione gara mediante procedura aperta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di pulizia ordinaria dei sottoelencati immobili sede di uffici e servizi regionali siti nella Provincia di Cuneo il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni, la durata del contratto in anni tre decorrente dal 16 luglio 2003 e il prezzo a base d'asta di Euro 3.300,00 mensili oltre I.V.A.:

- Alba - Via F. Ambrogio n. 5
- Mondovì - Corso Statuto n. 24
- Ceva - Via IV Novembre n. 10/14
- Saluzzo - Via Griselda n. 8

- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lv. 17.3.1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Alla spesa presunta di Euro 21.843,86 o.f.c. per il periodo dal 16.7.2003 al 31.12.2003 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Al formale impegno di spesa relativa al suddetto servizio si provvederà con successiva determinazione ad espletamento avvenuto della gara.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 353

Pagamento di acconti sulle competenze professionali di direzione dei lavori di ristrutturazione del XIV lotto stralcio dell'ex Ospedale S. Giovanni - Museo Regionale di Scienze Naturali (Spesa di Euro 18.893,73 - Cap. 23600/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 18.893,73 o.f.c. per il pagamento di acconti agli architetti A. Bruno, M.F. Roggero, G. Varaldo e agli Ingegneri G. Donato, U. Vaudetti (Studio A. & A. Architetti e Associati), delle competenze professionali loro spettanti per la direzione dei lavori del XIV lotto stralcio delle opere di ristrutturazione dell'ex Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista - Museo Regionale di Scienze Naturali esposte nelle fatture indicate in premessa.

Alla spesa di Euro 18.893,73 si fa fronte con i fondi di cui al cap. 23600 del bilancio regionale per l'esercizio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A. 100347).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 aprile 2003, n. 354

Consorzio di Produttori Agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche nella Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto del Consorzio di Produttori Agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche nella Provincia di Torino, con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 aprile 2003, n. 355

Fondazione "Torino Musei" - Torino. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione "Torino Musei", con sede in Torino - Via Magenta 31 il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 356

Opere di intervento manutentivo ordinario destinato al mantenimento della sicurezza nei cantieri aperti presso la Reggia di Venaria Reale (TO). Disposizioni in ordine al pagamento del corrispettivo d'appalto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, in deroga a quanto previsto dall'art. 20, comma 2 del contratto rep. n. 5421 del 30.01.2001, l'effettuazione del pagamento della fattura n. 15 del 26.02.2003 emessa dall'impresa ED.AR.T. S.r.l. corrente in Torino, in relazione ai lavori di mantenimento della sicurezza nei cantieri aperti presso la Reggia di Venaria Reale, mediante accredito sul c/c presso (omissis);

- Di dare comunicazione di quanto sopra alla ditta appaltatrice.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 aprile 2003, n. 357

Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Torino - Lotto E. Variazione del prezzo contrattuale in base agli indici ISTAT. Spesa di Euro 4.292,35 (Cap. 10406/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di Euro 4.292,35 o.f.c. per il pagamento alla ditta Boni S.p.A. aggiudicataria del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino - Lotto E di cui al contratto rep. n. 4725 del 31.7.2000, così come modificato dagli atti aggiuntivi prot. n. 25010 del 31.8.2001 e prot. n. 8424 del 10.03.2003, della fattura n. 246 dell'01.03.2003 relativa alla variazione del prezzo contrattuale in base all'aumento accertato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per gli anni 2001 e 2002.

Alla spesa di Euro 4.292,35 si farà fronte con i fondi del cap. 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 363

Crevoladossola (VCO). Conciliazione con privati inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazio-

ne, di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 8.800. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Crevoladossola (VCO) a:

sdemanializzare le aree gravate da uso civico, di complessivi mq. 8.800, provenienti da precedenti alienazioni non autorizzate e attualmente nel possesso esclusivo di fatto di privati, qui di seguito riportate:

a) Condominio "Simplon" Fg. 58 mapp. 183, 305, 306, per complessivi mq. 2.090;

b) Sig.ra "Martinetti Alma" - Fg. 58 - mapp. 165 - 429, per complessivi mq. 480;

c) Ditta "Martinetti e C. Snc" Fg. 58 - mapp. 163 - 428, per complessivi mq. 2.650;

d) Sig. Donderi Antonio - Fg. 58 - mapp. 160 - 193 - 196, per complessivi mq. 1.085;

e) Eredi Fobelli Mario - Fg. 58 - mapp. 285, di mq. 1.375;

d) Ditta "Falegnameria Proletti di Scaciga M. e C.S." fg. 58 - mapp. 55 parte - 443 parte, per complessivi mq. 1.120;

effettuare la conciliazione con i precitati privati per regolarizzare il possesso illegittimo delle aree in argomento, derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva, delle somme disposte dalla Commissione Tecnico-consultiva per gli Usi Civici, opportunamente aggiornate e nei termini parimenti disposti dalla stessa Commissione;

stipulare atti di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, delle aree di complessivi mq. 8.800 in argomento;

di subordinare la stipula degli atti relativi alle conciliazioni in argomento al rilascio, da parte dei privati interessati, di formale rinuncia a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e dei dante causa;

di disporre che gli importi dovuti dai summenzionati privati dovranno, se versati oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonchè dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

- la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07/01/2001, prorogata dalla D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.2003 e, nel caso di eventuale fallimento degli esperimenti di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra delle aree gravate da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli per la parte economica, secondo legge;

- le conciliazioni oggetto del presente atto potranno essere portate a termine singolarmente, indipendentemente dal buon esito delle altre che saranno le uniche destinatarie, se del caso, delle disposizioni di cui al paragrafo precedente;

- questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri, o adeguare la parte economica di quelle istanze eventualmente oggetto rispettivamente di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di future verifiche a campione;

- il Comune di Crevoladossola (VCO) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, comprese quelle già percepite all'epoca del primo atto nullo attualizzate, per la parte eventualmente non già investita secondo legge, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27 e, nell'eventuale attesa, investirle in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarle al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- il Comune di Crevoladossola (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di vendita che verranno stipulati con i privati esclusivamente alle istanze in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- tutte le spese notarili o equipollenti, fatte salve le esenzioni di legge nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti le autorizzazioni di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 364

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sde-manializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/h lotto M (ora mapp. 534) di complessivi mq. 4.526 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privati per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 aprile 2003, n. 368

Esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del "Centro Conservazione e Restauro" della Reggia di Venaria Reale (TO). Approvazione perizia suppletiva e di variante. Spesa di Euro

404.901,22 (Capp. 26840 e 26842/2002 - II. nn. 7066 - 7067 - 7068)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la perizia suppletiva e di variante, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Conservazione e Restauro del Parco La Mandria (TO) predisposta dalla Direzione Lavori ed il quadro economico della maggiore spesa come sotto riportato:

Lavori

Opere di perizia (di cui Euro 20.500,00 per oneri aggiuntivi per la sicurezza)	Euro	220.461,73
Totale lavori	Euro	220.461,73
Somme a disposizione della stazione appaltante		
Opere in economia	Euro	72.000,00
iva su opere in economia	Euro	7.200,00
iva su lavori di perizia	Euro	22.046,17
Spese tecniche	Euro	67.968,40
CNPAIA 2%	Euro	1.359,37
iva su spese tecniche e CNPAIA	Euro	13.865,55
Totale somme a disposizione della stazione appaltante	Euro	184.439,49
Importo complessivo di perizia	Euro	404.901,22

- di approvare l'atto di sottomissione che verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma II, lett. b della L.R. 23.1.1984 n. 8, con il quale il Consorzio Schiavina Adanti di Bologna ha assunto l'impegno di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto n. 3644 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi nonchè ai nuovi prezzi riportati nel verbale di concordamento con un maggiore onere per lavori di Euro 199.961,73 oltre iva rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito cui devono aggiungersi Euro 20.500,00 per oneri relativi alla sicurezza.

Alla maggior spesa di Euro 404.901,22 o.f.c. si fa fronte con i fondi già impegnati sui Capp. 26840 e 26842 (Impegni nn. 7066 - 7067 - 7068) del Bilancio per l'esercizio 2002.

Il Direttore regionale
M. Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 aprile 2003, n. 370

Opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto B - Approvazione perizia suppletiva e di variante. Spesa di Euro 1.431.798,14 (Capp. 26840 e 26842/2002 - II. 7066 - 7067 - 7068)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la perizia suppletiva e di variante, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto B predisposta dalla Direzione Lavori ed il relativo quadro economico della maggiore spesa come sotto riportato:

A) Lavori

1) Opere di perizia	Euro	1.059.935,20
2) Oneri per la sicurezza	Euro	10.769,80
Totale opere di perizia (A)	Euro	1.070.705,00

B) Somme a disposizione della stazione appaltante

1) Imprevisti	Euro	107.070,50
2) I.V.A. su lavori ed imprevisti	Euro	117.777,55
3) Spese tecniche	Euro	82.444,29
4) CNPAIA 2%	Euro	1.648,89
5) iva su spese tecniche e CNPAIA	Euro	16.818,64
6) Spese per collaudi in corso d'opera e finali	Euro	35.333,27
Totale somme a disposizione (B)	Euro	361.093,14
Importo complessivo di perizia (A + B)	Euro	1.431.798,14

- di approvare l'atto di sottomissione che verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 comma II, lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8, con il quale l'A.T.I. Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. di Torino ha assunto l'impegno di eseguire le opere previste nella perizia sopra citata alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi di cui al contratto rep. n. 4302 del 16.5.2000 e successivi atti aggiuntivi repp. nn. 4302 del 16.5.2000 e 5926 del 28.6.2001 nonché ai nuovi prezzi riportati nel relativo Verbale di concordamento per il maggiore importo di Euro 1.070.705,00 oltre I.V.A..

Alla maggiore spesa complessiva di Euro 1.431.798,14 o.f.c. si fa fronte con i fondi già impegnati sui Capp. 26840 e 26842 (Impegni nn. 7066 - 7067 - 7068) del Bilancio per l'esercizio 2002.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 aprile 2003, n. 371

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e nella Provincia di Vercelli. Indizione gara mediante procedura aperta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di pulizia ordinaria dei sottoelencati immobili sede di uffici e servizi regionali siti nelle Città di Biella, Vercelli e nella Provincia di Vercelli il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni, la durata del contratto in anni tre decorrente dal 16 luglio 2003 e il prezzo a base d'asta in Euro 6.210,00 mensili oltre I.V.A.:

Biella

Via Tripoli n. 33

Vercelli

Via Borgogna n. 1

Via Pirandello n. 8

Via Libertà n. 47

Via Marsala n. 23

Via Goito n. 12

Largo Brigata Cagliari n. 11

Prov. di Vercelli

Borgosesia - Via Sesone n. 9

- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17.3.1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Alla spesa presunta di Euro 41.106,18 o.f.c. per il periodo dal 16.7.2003 al 31.12.2003 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Al formale impegno di spesa relativa al suddetto servizio si provvederà con successiva determinazione ad espletamento avvenuto della gara.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 aprile 2003, n. 372

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Città di Novara, Verbania e nella Provincia di Verbania. Indizione gara mediante procedura aperta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di pulizia ordinaria dei sottoelencati immobili sede di uffici e servizi regionali siti nelle Città di Novara, Verbania e nella Provincia di Verbania il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni, la durata del contratto in anni tre decorrente dal 16 luglio 2003 e il prezzo a base d'asta in Euro 11.620,00 mensili oltre I.V.A.:

Novara

Via Mora e Gibin n. 4

Via Dominioni n. 4

Verbania

Piazzale Flaim n. 15

Villa S. Remigio

Via S. Anna n. 75

Via Albertazzi n. 3

Piazza Matteotti n. 34

Domodossola

Via Romita n. 13 bis

- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lv. 17.3.1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Alla spesa presunta di Euro 76.916,90 o.f.c. per il periodo dal 16.7.2003 al 31.12.2003 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Al formale impegno di spesa relativa al suddetto servizio si provvederà con successiva determinazione ad espletamento avvenuto della gara.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 aprile 2003, n. 373

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Asti e Provincia. Indizione gara mediante procedura aperta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di pulizia ordinaria dei sottoelencati immobili sede di uffici e servizi regionali siti in Asti e Provincia il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni, la durata del contratto in anni tre decorrente dal 16 luglio 2003 e il prezzo a base d'asta in Euro 4.750,00 mensili oltre I.V.A.:

- Asti - Corso Dante n. 163/165
- Asti - Corso Alfieri n. 165
- Asti - Viale Partigiani n. 45
- Villanova D'Asti - Fronte Strada Statale 10 n. 74
- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lv. 17.3.1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Alla spesa presunta di Euro 31.441,92 o.f.c. per il periodo dal 16.7.2003 al 31.12.2003 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Al formale impegno di spesa relativa al suddetto servizio si provvederà con successiva determinazione ad espletamento avvenuto della gara.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 aprile 2003, n. 374

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città e Provincia di Alessandria. Indizione gara mediante procedura aperta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di pulizia ordinaria dei sottoelencati immobili sede di uffici e servizi regionali siti nella Città e Provincia di Alessandria il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni, la durata del contratto in anni tre decorrente dal 16 luglio 2003 e il prezzo a base d'asta in Euro 9.080,00 mensili oltre I.V.A.:

- Casale M.to - Via Marchino n. 2 (ex Caserma Baronino)
- Alessandria - C.so Cento Cannoni n. 4
- Alessandria - P.za Turati n. 4
- Alessandria - Via Amendola n. 1 E
- Alessandria - P.zza della Libertà - Via Guasco
- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lv. 17.3.1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Alla spesa presunta di Euro 60.103,74 o.f.c. per il periodo dal 16.7.2003 al 31.12.2003 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Al formale impegno di spesa relativa al suddetto servizio si provvederà con successiva determinazione ad espletamento avvenuto della gara.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 aprile 2003, n. 375

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Cuneo. Indizione gara mediante procedura aperta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di pulizia ordinaria dei sottoelencati immobili sede di uffici e servizi regionali siti nella Città di Cuneo il quale determi-

na le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni, la durata del contratto in anni tre decorrente dal 16 luglio 2003 e il prezzo a base d'asta in Euro 5.200,00 mensili oltre I.V.A.:

- Corso IV Novembre n. 22
- Corso IV Novembre n. 6/14
- Corso Nizza nn. 72 - 78
- Corso Kennedy n. 7
- Piazzale della Libertà n. 7
- Corso Einaudi n. 1
- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lv. 17.3.1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto;
- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Alla spesa presunta di Euro 34.420,63 o.f.c. per il periodo dal 16.7.2003 al 31.12.2003 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2003, già accantonati con D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 (A/100376).

Al formale impegno di spesa relativa al suddetto servizio si provvederà con successiva determinazione ad espletamento avvenuto della gara.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 378

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sde-manializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/c (ora mapp. 568, 572, 585) e mapp. 525 lotto A di complessivi mq. 3.223 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privati per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 aprile 2003, n. 379

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sde-manializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/i, lotto M (ora mapp. 535 e 594) di complessivi mq. 1602 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privati per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 15 aprile 2003, n. 381

Fornitura in noleggio quadriennale di dieci autoveicoli. Affidamento a trattativa privata all'Arval Service Lease S.p.A.. Spesa di Euro 272.578,18 o.f.c., di cui Euro 40.000,00 nel 2003 (Cap. 10520/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Scandicci (FI), Via Pisana 314/B, la fornitura di cui in premessa, ai prezzi ivi indicati, per un importo complessivo, calcolato su tutta la durata del contratto, di Euro 272.578,18 al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Economo - Autocentro - Centro Stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla quota di spesa imputabile all'esercizio finanziario in corso, stimata in Euro 40.000,00, si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 10520 del bilancio per lo stesso esercizio.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 15 aprile 2003, n. 384

Comune di Montecrestese VCO. Istanza di sde-manializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di u. c. distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/parte, lotto B, (ora mapp. 524, 669, 570, e 584) di complessivi mq. 2100 "Loc. Spesc" previa conciliazione con privato per la nuda proprietà e privato in qualità di usufruttuario per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Montecrestese (VCO) a:

effettuare la conciliazione con i Sigg.ri Gioffi Sabrina per la nuda proprietà e Gioffi Renato quale usufruttuario, per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso civile abitazione, già di proprietà degli stessi, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'ultimo al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 425,20, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 2.100 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 50 mapp. 281 / parte lotto B (ora mapp. 524 di

mq. 1.631 - 569 di mq. 157 - 570 di mq. 301 e 584 di mq. 11), proveniente da precedente alienazione non autorizzata e attualmente in possesso di fatto dei sunnominati privati;

stipulare atto di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 2.100 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo ai medesimi;

di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento al rilascio, da parte dei privati interessati, di formale rinunciare ad ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e del dante causa;

di dare atto che:

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà investire la somma di Euro 425,20, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 aprile 2003, n. 385

Fondazione A. d'Andrade. Museo - Centro Studi, con sede in Pavone Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione A. d'Andrade Museo - Centro Studi, con sede in Pavone Canavese (TO) il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 aprile 2003, n. 389

Comune di Donato (BI). Sdemanializzazione per la successiva alienazione alla soc. Alpe Guizza S.p.A., previa conciliazione per l'occupazione pregressa senza valido titolo, di terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 16 mapp. 356 di mq. 3710 su cui già insiste una parte dello stabilimento di imbottigliamento acque minerali. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Donato (BI) a:

effettuare la conciliazione con la società Alpe Guizza S.p.A. per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso industriale già di proprietà della stessa dietro versamento da parte di quest'ultima al Comune, in via transattiva della somma di Euro 64.000,00 (escluse le spese per formazione fascicolo) così come disposto dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 3710 gravata da uso civico distinta al NCT Fg. 16 mapp. 356 attualmente nel possesso di fatto della sunnominata società;

stipulare atto di vendita a favore della società sopracitata al fine di trasferire la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 3710 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo alla medesima;

di dare atto che:

il Comune di Donato (BI) dovrà investire la somma di Euro 64.000 in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Donato (BI) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 aprile 2003, n. 390

Comune di Oulx (TO). Concessione di terreni comunali gravati da uso civico, previa conciliazione per l'occupazione pregressa senza valido titolo, alla Co-

operativa Sviluppo Agricolo di Savoulx per svolgimento attività silvo-pastorale. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Oulx (TO) a:

- effettuare la conciliazione con la Cooperativa Sviluppo Agricolo di Savoulx, per regolarizzare l'occupazione pregressa senza valido titolo - dei terreni di uso civico analiticamente descritti nell'allegato A)
- derivante da concessione amministrativa non autorizzata dall'Ente competente, dietro versamento da parte della medesima Cooperativa al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 302,26 quale differenza tra i canoni dovuti ed i canoni versati nel periodo dal 1983 al 2002 oltre ad Euro 529,66 quale indennizzo per l'utilizzo di struttura d'alpe dal 1985 al 2002 e quindi una somma complessiva di Euro 831,92;

- concedere i terreni meglio specificati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi mq. 11.710.053, alla Cooperativa Sviluppo Agricolo di Savoulx per anni 20 per l'esercizio di attività agro-silvo-pastorale;

di dare atto che:

- i terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravati da uso civico, pertanto sono disciplinati dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE-P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere dell'autorizzazione alla concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituiti alla collettività usocivista locale ripristinati, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità;

- il Comune di Oulx (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con la Cooperativa relativamente all'istanza in argomento;

- sarà cura del Comune ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di Legge;

- la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici della Regione Piemonte, ovvero ad Euro 916,00 annui, somma soggetta a rivalutazione, secondo gli indici inflattivi determinati dall'ISTAT annualmente;

- il Comune di Oulx (TO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

tutte le spese notarili o equipollenti inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono nel caso di concessione, a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 17 aprile 2003, n. 393

Immobili necessari alla realizzazione del progetto "Lavoro Nord 3" presso l'Interporto di Torino - Orbassano. Corresponsione a favore dei privati dell'indennità di espropriazione mediante versamento alla Cassa Depositi e Prestiti e dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 mediante pagamento diretto. Spesa di Euro 299.424,68 (Cap. 25150/03)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 17 aprile 2003, n. 394

Fondazione dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 18 aprile 2003, n. 396

Affidamento dei servizi di pulizia ordinaria degli immobili regionali. Modifica dei capitolati speciali d'appalto e delle determinazioni n. 352 del 9.4.2003, n. 371, n. 372, n. 374 e n. 375 del 14.4.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di sostituire, per le motivazioni indicate in premessa il comma 1 dell'art. 4 dei capitolati speciali d'appalto, relativi ai servizi di pulizia ordinaria degli immobili regionali, approvati con determinazioni n. 352 del 09.04.2003, n. 371, n. 372, n. 373, n. 374 e n. 375 del 14.04.2003 con il seguente comma:

“L'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 157 del 17.03.1995 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato Decreto Legislativo”.

- di modificare conseguentemente le determinazioni di cui sopra stabilendo che all'aggiudicazione dei predetti servizi si provveda mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 157/95 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) dello stesso Decreto Legislativo.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 22 aprile 2003, n. 401

Opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria. Contabilità finale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto delle modifiche al progetto esecutivo appaltato con il contratto rep. n. 3640 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi, disposte dalla Direzione Lavori relativamente delle opere e provviste per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria, così come risultanti dalla contabilità finale presentata in data 6.3.2003;

- di ritenere, per le motivazioni in premessa, tali modifiche accettabili da parte dell'Amministrazione;

- di trasmettere la presente determinazione al colaudatore.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 aprile 2003, n. 406

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia. Impegno di spesa Euro 7.800,00 o.f.c. (Cap. 10490/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'impegno sul Cap. 10490 del bilancio per l'esercizio 2003 (A. 100334) della spesa

di Euro 7.800,00 o.f.c. necessaria per il finanziamento delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia, affidate al CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo con sede in Marghera (VE), con contratto rep. n. 6084 del 03.08.2001.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 aprile 2003, n. 424

Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali della Reggia di Venaria Reale (TO). Concessione proroga al termine di ultimazione lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di concedere all'Impresa Gemmo Impianti S.p.A. di Arcugnano (VI), appaltatrice dei lavori inerenti l'esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali della Reggia di Venaria Reale (TO) in virtù di contratto rep. n. 3643 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi, una proroga di 3 mesi al termine di ultimazione delle opere che resta conseguentemente fissato nella data del 13.7.2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 aprile 2003, n. 425

Autorizzazione all'impresa Eirene S.r.l. ad affidare in subappalto parte dei lavori relativi alla manutenzione degli immobili regionali siti in Torino e provincia

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'impresa Eirene S.r.l., con sede in Torino, aggiudicataria delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia, ad affidare in subappalto alla ditta Batima p.s.c.r.l. con sede in Courmayeur (AO), l'esecuzione di opere da muratore per un importo di Euro 150.000,00 oltre iva.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 maggio 2003, n. 429

Contratto di locazione relativo all'unità immobiliare sita in Verbania - Via Albertazzi 3 destinata a sede di uffici regionali. Presa d'atto cambiamento locatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto - per le motivazioni indicate in premessa - che la S.r.l. Dolder corrente in Milano - Via Perugino n. 9 è subentrata con decorrenza dal 24.12.2002 in qualità di locatrice nel contratto di locazione rep. n. 3744 del 2.3.2000 relativo all'unità immobiliare sita in Verbania - Via Albertazzi n. 3;

- di dare atto che il canone di locazione dovrà essere corrisposto con decorrenza dall'1.5.2003 alla predetta Soc. Dolder.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 7 maggio 2003, n. 444

Comune di San Francesco al Campo (TO). Affrancazione, con contestuale conciliazione inerente il mancato o insufficiente pagamento di canoni pregressi, di terreni comunali gravati da uso civico, per complessivi mq. 123.627. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di San Francesco al Campo (TO) a:

effettuare la conciliazione con i privati e per i terreni di cui all'elenco citato in premessa, per la regolarizzazione di canoni enfiteutici non pagati o pagati in misura inferiore al dovuto negli ultimi 10 (dieci) anni, in virtù dei disposti della D.G.R. n. 25-1910 del 07.01.2001, prorogata dalla D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.2003, alle condizioni stabilite dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici parimenti riportate in premessa;

affrancare i canoni enfiteutici relativi agli stessi terreni comunali gravati da uso civico, di complessivi mq. 123.627, affidati a privati con varie ordinanze di omologazione di atti di ripartizione del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, parimenti alle condizioni disposte dalla precitata commissione;

sdemanializzare i terreni di complessivi mq. 123.627, di cui paragrafo precedente, per trasferirne la piena proprietà ai privati, dettagliatamente indicati in premessa, che attualmente li conducono in enfiteusi;

di dare atto che:

gli importi dovuti a titolo di conciliazione ed affrancazione, di cui alla tabella riportata in premessa (punti a - b - c - d - e - f - g - h) dovranno essere adeguati ed implementari nei modi e nei ter-

mini parimenti indicati in premessa e disposti dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici e che, se gli stessi importi non verranno versati entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto, sarà facoltà di Codesta Amministrazione Comunale non concedere l'affrancazione o applicare agli importi medesimi l'ulteriore rivalutazione monetaria e gli interessi di mora al tasso legale in vigore;

il Comune di San Francesco al Campo (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti inerenti il presente provvedimento, con il dettaglio delle somme effettivamente pagate dagli enfiteuti nonchè ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti;

il Comune di San Francesco al Campo (TO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto, con particolare riguardo alle conciliazioni che devono, tra l'altro, essere previe e contestuali alle affrancazioni o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07/01/2001, prorogata dalla D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.2003 e, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra delle aree gravate da uso civico, non potendosi concedere l'affrancazione e non potendosi parimenti proseguire il rapporto di enfiteusi senza la regolarizzazione del pregresso che resta comunque dovuto e ripetibile, nei termini di legge, per via giudiziaria;

le affrancazioni con conciliazione oggetto del presente atto possono essere, se necessario, portate a termine singolarmente indipendentemente dal buon esito delle altre che saranno le uniche destinatarie, se del caso, delle disposizioni di cui al paragrafo precedente essendo, la riunione delle istanze relative in unico atto, meramente finalizzata ad una economia del procedimento;

tutte le spese notarili o equipollenti nonchè quelle derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti il presente provvedimento, sono a totale carico dei privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 13.2

D.D. 20 novembre 2002, n. 270

Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. III Determinazione. Impegno Euro 768.035,60 (capitoli diversi bilancio 2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di liquidare la somma complessiva di Euro 768.035,60, relativa ad annualità di spesa del concorso negli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale concessi ai sensi della legge 14 febbraio 1992 n. 185 articolo 3, secondo comma, lett. c), d) e f), e del contributo annuo costante, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, lett. c), da erogare agli Istituti di credito, per le scadenze e gli importi, riconosciuti con le deliberazioni della Giunta Regionale o determinazioni Dirigenziali di assegnazione definitiva, indicati negli elenchi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

La spesa complessiva di Euro 768.035,60 è impegnata sui capitoli del bilancio per l'anno 2002, come segue:

Euro 365.566,10 capitolo n. 22703 accantonamento n. 100697 (Euro 2.322,16) n. Impegno 6126 accantonamento n. 101601 (Euro 363.233,94) n. Impegno 61239

Euro 64.238,99 capitolo n. 22705 accantonamento n. 100698 (Euro 1.012,23) n. Impegno 6128 accantonamento n. 101604 (Euro 63.226,76) Euro 6132

Euro 51.010,38 capitolo n. 22713 accantonamento n. 100699 (Euro 6.199,64) n. Impegno 6137 accantonamento n. 101605 (Euro 44.810,74) n. Impegno 6140

Euro 14.851,94 capitolo n. 22717 accantonamento n. 100700 (Euro 2.347,17) n. Impegno 6143 accantonamento n. 101606 (Euro 12.504,77) n. Impegno 6144

Euro 111.065,14 capitolo n. 22723 accantonamento n. 100701 (Euro 6.537,98) n. Impegno 6146 accantonamento n. 101535 (Euro 104.527,16) n. Impegno 6147

Euro 22.248,88 capitolo n. 22725 accantonamento n. 100702 (Euro 183,74) n. Impegno 6155 accantonamento n. 101536 (Euro 22.065,14) n. Impegno 6158

Euro 13.154,97 capitolo n. 22921 accantonamento n. 100706 (Euro 496,39) n. Impegno 6159 accantonamento n. 101216 (Euro 1.000,00) n. Impegno 6163 accantonamento n. 101537 (Euro 11.658,58) n. Impegno 6164

Euro 11.595,35 capitolo n. 22940 accantonamento n. 100707 (Euro 317,85) n. Impegno 6166 accantonamento n. 101538 (Euro 11.277,50) n. Impegno 6167

Euro 3.981,31 capitolo n. 22947 accantonamento n. 100708 (Euro 140,95) n. Impegno 6170 accantonamento n. 101540 (Euro 3.840,36) n. Impegno 6173

Euro 4.261,89 capitolo n. 22949 accantonamento n. 100709 (Euro 553,49) n. Impegno 6174 accantonamento n. 101541 (Euro 3.708,40) n. Impegno 6176

Euro 29.772,15 capitolo n. 22953 accantonamento n. 100710 (Euro 836,86) n. Impegno 6178 accantonamento n. 101542 (Euro 28.935,29) n. Impegno 6179

Euro 8.189,75 capitolo n. 22955 accantonamento n. 100711 (Euro 1.682,30) n. Impegno 6181 accantonamento n. 101543 (Euro 6.507,45) n. Impegno 6184

Euro 9.732,91 capitolo n. 22957 accantonamento n. 100712 (Euro 788,50) n. Impegno 6189 accantonamento n. 101544 (Euro 8.944,41) n. Impegno 6190

Euro 3.822,44 capitolo n. 22959 accantonamento n. 100713 (Euro 256,71) n. Impegno 6192 accantonamento n. 101545 (Euro 3.565,73) n. Impegno 6196

Euro 42.298,06 capitolo n. 22973 accantonamento n. 100715 (Euro 42.298,06) n. Impegno 6197

Euro 12.245,34 capitolo n. 22978 accantonamento n. 100716 (Euro 217,22) n. Impegno 6199 accantonamento n. 101546 (Euro 12.028,12) n. Impegno 6200.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 20 novembre 2002, n. 271

Legge 185/92 art. 3, secondo comma, lett. c), d) e f). Annualità di spesa del concorso negli interessi e dell'abbuono di quota parte del capitale mutuato, su prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale. IV Determinazione. Impegno Euro 492.958,84 (capitoli diversi bilancio 2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di liquidare la somma complessiva di Euro 492.958,84, relativa ad annualità di spesa del concorso negli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale concessi ai sensi della legge 14 febbraio 1992 n. 185 articolo 3, secondo comma, lett. c), d) e f), e del contributo annuo costante, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, lett. c), da erogare agli Istituti di credito, per le scadenze e gli importi, riconosciuti con le deliberazioni della Giunta Regionale o determinazioni Dirigenziali di assegnazione definitiva, indicati negli elenchi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

La spesa complessiva di Euro 492.958,84 è impegnata sui capitoli del bilancio per l'anno 2002, come segue:

Euro 5.424,71 capitolo n. 22702 accantonamento n. 101600 n. Impegno 6296

Euro 78.817,82 capitolo n. 22703 accantonamento n. 101601 n. Impegno 6298

Euro 1.019,84 capitolo n. 22704 accantonamento n. 101602 n. Impegno 6299

Euro 38.026,42 capitolo n. 22705 accantonamento n. 101604 n. Impegno 6303

Euro 127.836,32 capitolo n. 22713 accantonamento n. 101605 n. Impegno 6305

Euro 24.546,71 capitolo n. 22717 accantonamento n. 101606 n. Impegno 6309

Euro 71.444,59 capitolo n. 22723 accantonamento n. 101535 n. Impegno 6313

Euro 8.262,00 capitolo n. 22725 accantonamento n. 101536 n. Impegno 6316

Euro 4.685,24 capitolo n. 22921 accantonamento n. 101537 n. Impegno 6318

Euro 3.001,12 capitolo n. 22940 accantonamento n. 101538 n. Impegno 6320

Euro 488,64 capitolo n. 22943 accantonamento n. 101539 n. Impegno 6322

Euro 7.781,53 capitolo 22947 accantonamento n. 101540 n. Impegno 6324

Euro 1.603,58 capitolo n. 22949 accantonamento n. 101541 n. Impegno 6328

Euro 28.876,63 capitolo n. 22953 accantonamento n. 101542 n. Impegno 6330

Euro 10.823,93 capitolo n. 22955 accantonamento n. 101543 n. Impegno 6332

Euro 33.259,53 capitolo n. 22957 accantonamento n. 101544 n. Impegno 6335

Euro 11.551,00 capitolo n. 22959 accantonamento n. 101545 n. Impegno 6336

Euro 18.917,87 capitolo n. 22973 accantonamento n. 100715 n. Impegno 6337

Euro 16.591,36 capitolo n. 22978 accantonamento n. 101546 n. Impegno 6338.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 20 novembre 2002, n. 272

Autorizzazione al Comune di Azeglio ad effettuare la pesca di lucci in epoca di divieto a scopo di ripopolamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Azeglio (TO), titolare del diritto esclusivo di pesca sul lago omonimo, da effettuare la pesca di lucci in epoca di divieto dal 15 febbraio 2003 al 15 marzo 2003, nelle acque del lago di Azeglio, al fine di provvedere mediante le opportune operazioni ittiogeniche al ripopolamento di dette acque avvalendosi dei signori:

Buffa Paolo

Coppo Mario

Coppo Rino Giuseppe

Lana Carlo

Tirassa Carlo

alle condizioni sottoelencate:

1) l'obbligo di attenersi all'uso degli attrezzi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge per la cattura dei riproduttori;

2) la pesca dovrà essere effettuata previa comunicazione alla Provincia competente per territorio della località, del giorno e dell'ora in cui la pesca viene esercitata;

3) l'obbligo di osservare le disposizioni in materia e di cessare la pesca non appena le "campane" dell'incubatoio risultano complete e di trasmettere, a pesca ultimata alla Regione Piemonte - Assessorato Pesca - corso Stati Uniti, 21, 10128 Torino, una dettagliata relazione sui riproduttori catturati divisi per sesso, sul loro peso medio e sulle uova ottenute;

4) i pesci catturati nel suddetto periodo debbono essere spremuti e regolarmente bollati prima di essere messi in commercio.

Al titolare della presente autorizzazione è fatto inoltre obbligo di osservare le norme previste dal D.M. 14.01.1949 in materia di piscicoltura.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 novembre 2002, n. 273

Autorizzazione al Comune di Azeglio ad effettuare la pesca di coregoni in epoca di divieto a scopo di ripopolamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Azeglio (TO), titolare del diritto esclusivo di pesca sul lago omonimo, da effettuare la pesca di coregoni in epoca di divieto dal 15 dicembre 2002 al 15 gennaio 2003, nelle acque del lago di Azeglio, al fine di provvedere mediante le opportune operazioni ittiogeniche al ripopolamento di dette acque avvalendosi dei signori:

Buffa Paolo

Coppo Mario

Coppo Rino Giuseppe

Lana Carlo

Tirassa Carlo

alle condizioni sottoelencate:

1) l'obbligo di attenersi all'uso degli attrezzi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge per la cattura dei riproduttori;

2) la pesca dovrà essere effettuata previa comunicazione alla Provincia competente per territorio della località, del giorno e dell'ora in cui la pesca viene esercitata;

3) l'obbligo di osservare le disposizioni in materia e di cessare la pesca non appena le "campane" dell'incubatoio risultano complete e di trasmettere, a pesca ultimata alla Regione Piemonte - Assessorato Pesca - corso Stati Uniti, 21, 10128 Torino, una dettagliata relazione sui riproduttori catturati divisi per sesso, sul loro peso medio e sulle uova ottenute;

4) i pesci catturati nel suddetto periodo debbono essere spremuti e regolarmente bollati prima di essere messi in commercio.

Al titolare della presente autorizzazione è fatto inoltre obbligo di osservare le norme previste dal D.M. 14.01.1949 in materia di piscicoltura.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 21 novembre 2002, n. 277

Determinazione dirigenziale n. 131 del 17.6.2002 "Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda

Agricola dei Paschi di Bassignana Walter e C. s.s.”. Rettifica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 26 novembre 2002, n. 287

Determinazione dirigenziale n. 136 del 17.6.2002 “Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Approvazione del progetto dell’impresa individuale del Signor Valla Pietro Enrico. Revoca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare a seguito di rinuncia, il progetto dell’impresa individuale del Signor Valla Pietro Enrico Borgata Pratonuovo, 4 - 12020 Sampeyre (CN), approvato con determinazione dirigenziale n. 136 del 17.6.2002 e il relativo contributo.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 26 novembre 2002, n. 288

Determinazione dirigenziale n. 277 del 21.11.2002 “Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000 - 2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Approvazione del progetto dell’Azienda Agricola dei Paschi di Bassignana Walter e C. s.s.”. Rettifica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 26 novembre 2002, n. 289

Transazione in merito alla causa un privato c/Regione Piemonte. Impegno della somma di Euro 1.600,00 (Cap. 13097/02) e liquidazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 26 novembre 2002, n. 290

Transazione in merito alla causa un privato c/Regione Piemonte. Impegno della somma di Euro 1.300,00 (Cap. 13097/02) e liquidazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 29 novembre 2002, n. 293

Azienda faunistico-venatoria “Isola d’Asti” (AT) sostituzione direttore concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di intestare la concessione dell’azienda faunistico-venatoria “Isola d’Asti”, ubicata nel territorio della Provincia di Asti, a favore del Sig. Traversa Lorenzo in sostituzione della Signora Raso Piera dimissionaria.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Asti e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 4 dicembre 2002, n. 294

Autorizzazione al Comune di Viverone ad effettuare la pesca di coregoni in epoca di divieto a scopo di ripopolamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Viverone (BI), titolare del diritto esclusivo di pesca sul lago omonimo, ad effettuare la pesca di coregoni in epoca di divieto dal 15 dicembre 2002 al 15 gennaio 2003, nelle acque del lago di Viverone, al fine di provvedere mediante le opportune operazioni ittogeniche al ripopolamento di dette acque avvalendosi dei signori:

Cillo Giorgio

Clerico Michele Remo

alle condizioni sottoelencate:

1) l’obbligo di attenersi all’uso degli attrezzi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge per la cattura dei riproduttori;

2) la pesca dovrà essere effettuata previa comunicazione alla Provincia competente per territorio del-

la località, del giorno e dell'ora in cui la pesca viene esercitata;

3) l'obbligo di osservare le disposizioni in materia e di cessare la pesca non appena le "campane" dell'incubatoio risultano complete e di trasmettere, a pesca ultimata alla Regione Piemonte - Assessorato Pesca - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, una dettagliata relazione sui riproduttori catturati divisi per sesso, sul loro peso e sulle uova ottenute;

4) i pesci catturati nel suddetto periodo debbono essere spremuti e regolarmente bollati prima di essere messi in commercio.

Al titolare della presente autorizzazione è fatto inoltre obbligo di osservare le norme previste dal D.M. 14.01.1949 in materia di piscicoltura.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 6 dicembre 2002, n. 296

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Liquidazione dell'anticipo di Euro 51.645,69 all'Azienda Agricola Canali Cavour s.s.. Cap. 21013,22882, 22884/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La liquidazione dell'anticipo di Euro 51.645,69 pari al 50% del contributo concesso di Euro 103.291,38 all'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. - Mulino di Mellea - 12044 Centallo (CN), relativo alla Misura 3.2 Acquacoltura - 3/AC.

Alla spesa di Euro 51.645,69 si fa fronte con gli impegni già assunti con Determinazione dirigenziale n. 108 del 24.5.2002 così suddivisi:

a. quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 9.683,57 sul cap. 21013 (I. 1643)

b. quota di cofinanziamento SFOP pari a Euro 19.367,13 sul cap. 22882 (I. 1644)

c. quota di cofinanziamento statale pari a Euro 22.594,99 sul cap. 22884 (I. 1645) del Bilancio 2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 9 dicembre 2002, n. 299

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Germano Reale". Modifica territoriale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, la permuta di superficie, dell'azienda agri-turistico-venatoria "Il Germano Reale" con estromissione di terreni pari ad ha 148 ed inclusione di terreni pari ad ha 13, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 260 ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda agri-turistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 10 dicembre 2002, n. 300

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Borgo d'Ale" (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Borgo d'Ale" (VC) allo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere regionale, senza facoltà di sparo, il giorno 11 e 12 dicembre e 8 e 9 gennaio 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Vercelli.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 10 dicembre 2002, n. 301

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Istituzione zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "None" (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di istituire, per le motivazioni indicate in premessa, nell'azienda agri-turistico-venatoria "None" (TO) due zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia da ferma con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, lepre e pernice rossa, individuate con le lettere "A"

e "B" nella planimetria catastale agli atti, ed aventi rispettivamente una superficie di ha 207 e di ha 136.

Le suddette zone sono istituite fino al 31.1.2002, data di scadenza della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella l.r. 70/96, delle linee guida approvate con D.G.R. 13-25059 del 20.7.1998 e successive modificazioni, del regolamento di gestione predisposto dal medesimo e all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. L'esercizio delle attività di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia è consentito esclusivamente al concessionario ed a coloro che siano autorizzati dal medesimo. Il trasgressore soggiace alle sanzioni di cui alla lettera ee) dell'art. 53 della legge regionale 70/96.

2. In caso di violazione della durata di validità delle zone, delle superfici e localizzazione delle stesse, delle specie di fauna selvatica immesse e delle modalità di esercizio il concessionario deve darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

3. L'attività di addestramento e allenamento cani è consentita dal 15 gennaio al 15 maggio.

Durante la stagione venatoria, sui terreni ricompresi nella zona di addestramento e allenamento cani è consentito l'esercizio dell'attività venatoria.

4. Per l'esercizio delle attività di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia è necessario il possesso di idonea copertura assicurativa. I soggetti che intendono avvalersi anche della facoltà di sparo nelle zone di tipo C, devono essere in possesso di licenza di porto di fucile e dell'assicurazione di cui all'art. 35 della l.r. 70/96.

5. Nelle zone di cui all'art. 13 comma 5 lett. C), della l.r. 70/96, è consentito l'accesso del cacciatore con fucile, accompagnato almeno da un cane. Resta fermo il divieto previsto dall'art. 49, comma 1, lett. C). Nelle stesse zone lo sparo è comunque vietato nelle giornate di martedì e venerdì.

6. Il concessionario è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione attestante la liceità dell'abbattimento della fauna selvatica all'interno della zona di tipo C, nei periodi consentiti, riportante il giorno ed il numero dei capi abbattuti.

7. Nei giorni in cui si effettuano gare cinofile regolarmente autorizzate sono vietate le attività di addestramento e allenamento dei cani.

8. I soggetti regolarmente autorizzati dal concessionario sono tenuti a risarcire eventuali danni provocati a cose, animali o persone nell'espletamento delle attività di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia.

9. I confini della zona devono essere chiaramente individuati e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura:

"Azienda agri-turistica-venatoria: zona addestramento, allenamento e gare dei cani da caccia di tipo C. Art. 13 l.r. 70/96".

10. Le tabelle devono essere collocate in conformità a quanto stabilito dall'art. 50 della l.r. 70/96.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 16 dicembre 2002, n. 302

**Azienda faunistico-venatoria "La Chiaranta" (AL).
Sostituzione Direttore Concessionario**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di intestare la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Chiaranta", ubicata nel territorio della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Flavio Michele Fortino in sostituzione del Sig. Mario Iacampo deceduto.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13

D.D. 18 dicembre 2002, n. 303

Affidamento incarico di coordinamento censimento alloggi nell'ambito del progetto Interreg I-CH PROALP all'I.P.L.A. S.p.A. - rettifica capitolo d'impegno su Determinazione n. 297 del 6/12/02 per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di indicare il cap. n. 23271/02 (acc. n. 101679), anziché il capitolo 23289/02 per impegnare la somma di Euro 28.980,00 a favore dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A.).

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13.4

D.D. 20 dicembre 2002, n. 304

Transazione in merito alla causa un privato c/Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.500,00 sul Cap. 10460/02. Accantonamento n. 101755

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 dicembre 2002, n. 305

Sentenza del Tribunale Civile di Saluzzo n. 214/02 del 23.10.2002 un privato c/Regione Piemonte. Im-

pegno e liquidazione della somma di Euro 4.170,68 sul Capitolo 13097/02

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 dicembre 2002, n. 306

D.D. 225/02. Incarico all'Avv. Claudio Simonelli per la revisione di disposizioni vigenti in materia faunistico-venatoria. Proroga dei termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, la scadenza prevista dall'art. 2 della convenzione allegata alla determinazione del Direttore regionale della Direzione Territorio Rurale, n. 225 del 4.10.2000, con la quale è stato affidato l'incarico all'Avv. Claudio Simonelli, stabilendo la stessa al 30.4.2003.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13

D.D. 24 dicembre 2002, n. 308

Rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa della Direzione Territorio Rurale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di rinnovare gli incarichi di posizione organizzativa dal 1/01/2003 fino al 31/07/2003 o, se antecedente, fino alla data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente o comunque fino alla modifica delle posizioni organizzative - già stabilite con D.G.R. 1-27689 del 29/06/1999 - come da nota n. 11751/13 del 24/12/2002 vistata dall'Assessore competente Ugo Cavallera, per i dipendenti e le funzioni di seguito indicati:

- posizione organizzativa di tipo A con denominazione "Gestione e verifica interventi per danni (colture/strutture) e a favore della P.P.C." al dipendente Marco Batazzi;

- posizione organizzativa di tipo A con denominazione "Gestione amministrativa, contabile, statistica e di programmazione dei finanziamenti" alla dipendente Carla Fregoli;

- posizione organizzativa di tipo A con denominazione "Gestione dei finanziamenti in materia di risorse idriche in agricoltura" al dipendente Franco Olivero;

- posizione organizzativa di tipo A con denominazione "Attività amministrativa inerente la gestione della caccia programmata" al dipendente Giorgio Paolucci;

- posizione organizzativa di tipo B con denominazione "Apporto tecnico-scientifico finalizzato alla ge-

stione in materia di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico" al Vittorio Bosser-Peverelli;

- posizione organizzativa di tipo C con denominazione "Controllo sulle attività inerenti la gestione dell'ittiofauna" al dipendente Carmelo Stalteri;

- posizione organizzativa di tipo B con denominazione "Apporto tecnico in materia di tutela e risanamento dell'ambiente (con particolare riguardo alle acque e al suolo)" al dipendente Germano Tosin;

- posizione organizzativa di tipo C con denominazione "Gestione amministrativa, assegnazioni ministeriali e rendicontazioni L. 185/92" alla dipendente Maria Teresa Follis;

- posizione organizzativa di tipo A con denominazione "Gestione e verifica interventi su infrastrutture e opere di bonifica" alla dipendente Iole Salera;

di precisare che gli incarichi di cui sopra sono rinnovati, senza soluzione di continuità rispetto alla scadenza indicata (31/12/2002) e senza che occorra alcuna presa di servizio da parte degli stessi titolari di posizione organizzativa;

ai dipendenti competono dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione organizzativa assegnata nei valori annui lordi per tredici mensilità e la retribuzione di risultato, così come previsto dal C.C.N.L. e dai contratti decentrati integrativi, alla cui spesa complessiva si provvederà con successivo impegno a cura della competente Direzione regionale;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP).

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13

D.D. 24 dicembre 2002, n. 309

Reg. CE n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo orientamento e garanzia - Misure agroambientali - Azione F4 "Ritiro dei seminativi dalla produzione o loro trasformazione in foraggiere permanenti o in coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica" - approvazione dei nuovi progetti predisposti dalle Province

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il nuovo progetto predisposto dalla Provincia di Alessandria ai sensi del programma di attuazione ed istruzioni applicative dell'Azione F4 del Piano di Sviluppo rurale, denominato "Progetto lepre e pernice rossa ZRC Visone, Montechiaro d'Acqui, Spigno, Ristagno e Cartosio";

di inserire il nuovo progetto nell'elenco dei progetti già approvati con precedente D.D. n. 211 del 13 settembre 2002, come da prospetto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Allegato

Allegato A

Azione F4 - Progetti d'intervento idonei

PROVINCIA	PROGETTO	SUPERFICIE MASSIMA AMMISSIBILE	IMPEGNO MASSIMO AMMISSIBILE (€)
Provincia di Alessandria	Progetto starna ZRC Cerrina ovest	Ha 30	18.000
Provincia di Alessandria	Progetto lepre ZRC Alessandria Mezzano e Sardegna	Ha 30	18.000
Provincia di Alessandria	Progetto lepre ZRC Frugarolo e Notaria	Ha 30	18.000
Provincia di Biella	Aree protette della pianura Biellese	Ha 30	18.000
Provincia di Torino	Aree protette del Poirinese	Ha 30	18.000
Provincia di Alessandria	Progetto lepre e pernice rossa ZRC Visone, Montechiaro d'Acqui, Spigno, Ristagno e Cartosio	Ha 30	18.000

Codice 13.4

D.D. 13 gennaio 2003, n. 1

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" (AL) allo svolgimento delle gare dei cani da caccia a carattere regionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 18 e 19 gennaio 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 14 gennaio 2003, n. 2

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Serraglio" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistica-venatoria denominata "Il Serraglio" di complessivi ha 883.58.00, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, il favore del Sig. Giovanni Massorbio, fino al 31.01.2009;

di rinnovare le due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 80 e 150, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 315 del 17.11.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 157 del 20.10.2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 14 gennaio 2003, n. 3

Azienda agri-turistico-venatoria "Mateacuto Miogliola" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistica-venatoria denominata "Monteacuto Miogliola" di complessivi ha 679.51.55, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, il favore della Signora Natalizia De Maria, fino al 31.01.2009;

di rinnovare le tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa, individuate nella planimetria ed aventi rispettivamente una superficie di ha 32.03.22, 148.72.90 e 45.28.70, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 299 del 12.11.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 54 dell'01.03.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 14 gennaio 2003, n. 4

Azienda agri-turistico-venatoria "Val Chisone" (AT). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistica-venatoria denominata "Val Chisone" di complessivi ha 882, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, il favore del Sig. Evasio Polidoro Marabese, fino al 31.01.2009;

di rinnovare le due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e fermano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 36.31, 33.86 e 35.31, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni,

nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 45 del 22.02.1999 e nella determinazione dirigenziale n. 180 del 04.06.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 gennaio 2003, n. 5

Art. 13, comma 12 l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Malvicino" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Malvicino" (AL) allo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere regionale, senza facoltà di sparo, per i giorni 29 - 30 marzo e 6 aprile 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2

D.D. 21 gennaio 2003, n. 6

Legge 11 dicembre 2000 n° 365 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo - Anticipo fino al 70%

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 22 gennaio 2003, n. 7

Modifica della determinazione dirigenziale n. 20 del 13.2.2001 concernente l'istituzione di zone di divieto di pesca nelle acque pubbliche della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare, per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 7/81, le zone di divieto totale di pesca della Provincia di Vercelli, istituite con determinazione dirigenziale n. 20 del 13.2.2001, come segue:

Zona da aprire alla pesca:

- Crescentino "Fontana Arietti" - dall'incastro iniziale a valle sino al ponte cavalcavia strada per fiume Po;

- Fobello Torrente Mastallone - tratto di circa 700 metri compreso tra il ponte della provinciale per Cervatto ed il vecchio ponte per Cervatto;

- Cravagliana Torrente Mastallone - tratto di 500 metri a valle della passerella dopo la Chiesa di fraz. Nosuggo.

- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Vercelli, per l'esecuzione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 8

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico venatoria "Albera AL 12" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Albera AL12" (AL) allo svolgimento delle gare dei cani da caccia a carattere regionale, con facoltà di sparo, nei giorni 12 - 13 - 26 - 27 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 9

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Le Colombare" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Le Colombare" di complessivi ha 631.29.15, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. Filippo Rusca, fino al 31.1.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 365 dell'11.12.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 10

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Baraccone" (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Baraccone" di complessivi ha 500, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Torino, della Società "L'Isola" rappresentata dal Sig. Benedetto Pastore in qualità di legale rappresentante, fino al 31.1.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 246 del 26.10.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 11

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Boscone" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Boscone" di complessivi ha 319.28.00, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. Giacomo Cattaneo Adorno, fino al 31.1.2009. Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-

15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 368 dell'11.12.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 12

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Alta Val Borbera" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Alta Val Borbera" di complessivi ha 993, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. Benito Corana, fino al 31.1.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 248 del 26.10.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 13

Azienda faunistico-venatoria "Valli Borbore" (CN). Rinnovo concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Valli Borbore" di complessivi ha 1517, ubicata nel territorio della Provincia di Cuneo, in favore del Sig. Giorgio Barbero, fino al 31.1.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 3 del 12.01.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 14

Azienda faunistico-venatoria "Torre Rossano" (CN). Rinnovo concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Torre Rossano" di complessivi ha 293, ubicata nel territorio della Provincia di Cuneo, in favore del Sig. Marcello Fracassi, fino al 31.1.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 210 del 6.10.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 15

Azienda agri-turistico-venatoria "Castello di Favagrossa" (AL). Rinnovo concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Castello di Favagrossa" di complessivi ha 581.46.71, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. Bartolomeo Prigione, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 317 del 17.11.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 16

Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria "Veruno" (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Veruno" di complessivi ha 931, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Novara, in favore della Società "Negra S.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Sig. Alberto Giuseppe Orizio, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 204 del 28.06.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 gennaio 2003, n. 18

Azienda agri-turistico-venatoria "Selvapiana" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Selvapiana" di complessivi ha 536.63.90, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Giuliano Lerta, fino al 31.01.2009;

di rinnovare le due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 84.37 e di ha 61.27, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 381 del 22.12.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 158 del 13.05.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 gennaio 2003, n. 19

**Azienda agri-turistico-venatoria "S. Antonio" (AL).
Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "S. Antonio" di complessivi ha 673.57.20, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, in favore della Società "S. Antonio s.a.s. di Calvi Piero e C." rappresentata dal legale rappresentante Sig. Giancarlo Calvi, fino al 31.01.2009;

di rinnovare le tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 45, ha 50 e ha 53, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 370 dell'11.12.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 118 del 27.04.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 gennaio 2003, n. 20

Azienda agri-turistico-venatoria "Romentino Ovest" (NO). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Romentino Ovest" di ha 400, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Novara, in favore del Sig. Luciano Boschi, fino al 31.01.2009;

di rinnovare le tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 45, ha 50 e ha 53, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n.

122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 387 del 23.12.1998 nella determinazione dirigenziale n. 407 del 24.12.199.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 6 febbraio 2003, n. 21

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Borgo D'Ale" (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Borgo d'Ale" (VC) allo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere regionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 22 e 23 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Vercelli.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 6 febbraio 2003, n. 22

Azienda agri-turistico-venatoria "Bozzole" (AL). Modifica territoriale. Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la permuta di superficie, dell'azienda agri-turistico-venatorie "Bozzole", con estromissione di terreni pari ad ha 310 ed esclusione di terreni pari ad ha 262; l'azienda agri-turistico-venatoria, in conseguenza di tale permuta, assumerà pertanto una superficie complessiva di ha 668;

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Bozzole" di ha 668, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, in favore del Sig. Ugo Baldi, fino al 31.01.2009;

- di rinnovare le due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 78 e 110, fino al 31.01.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 316 del 17.11.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 159 del 13.05.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 6 febbraio 2003, n. 23

Concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Scurzolengo" ricadente nella zona faunistico-venatoria di pianura della Provincia di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Scurzolengo" di complessivi ha 576.90.71, ricadenti nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, per l'area delimitata nella planimetria agli atti, a favore del Sig. Giovanni Viarengo, fino al 31.1.2009.

La concessione di cui sopra è soggetta oltre che alla legge regionale n. 70 del 4 settembre 1996 alla D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996, e successive modificazioni, alle linee guida approvate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998 e all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) deve presentare entro il 15 giugno di ciascun anno l'elenco delle specie che intende immettere ed abbattere secondo quanto stabilito dal punto 2 dell'allegato, relativo agli adempimenti tecnici dei direttori concessionari delle aziende agri-turistico-venatorie, alla già richiamata D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998 e successive modifiche;

2) per le specie cacciabili non comprese nell'elenco delle specie che intende immettere ed abbattere l'esercizio venatorio è consentito al rispetto dei periodi stabiliti e dei limiti di carniere previsti dalla normativa vigente.

Il concessionario deve altresì attenersi all'osservanza dei seguenti obblighi:

- divieto di affitto e sub-concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria;

- la vigilanza nel territorio dell'azienda deve essere esercitata dal concessionario tramite almeno una guardia giurata volontaria, il cui nominativo deve essere comunicato alla Giunta regionale;

- corrispondere la tassa di concessione regionale anno per anno nella misura e nei termini stabiliti

dalle leggi di istituzione ed applicazione del tributo e trasmettere la ricevuta attestante il pagamento della tassa di concessione all'Assessorato Caccia e Pesca della Regione;

- deve sottoporsi a tutte le ispezioni e controlli che saranno ordinati dall'Amministrazione regionale, tramite proprio personale dipendente, nonché dagli organi di vigilanza della Provincia e del Corpo Forestale dello Stato;

- durante il periodo di validità della concessione, deve comunicare tempestivamente alla Giunta regionale eventuali variazioni intervenute in ordine ai requisiti richiesti per l'intestazione della stessa, al soggetto preposto alla vigilanza, alle disdette eventualmente pervenute e alle modifiche faunistico-ambientali e territoriali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 6 febbraio 2003, n. 24

Concessione di azienda faunistico-venatoria "Valcasotto" ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Valcasotto" di complessivi ha 1938.10.15, di cui 40.13.11 a divieto di caccia, ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo, per l'area delimitata nella planimetria agli atti, a favore del Sig. Minchianti Albino, fino al 31.1.2001.

La concessione di cui sopra è soggetta oltre che alla legge regionale n. 70 del 4 settembre 1996 alla D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996, e successive modificazioni, alle linee guida approvate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998 e all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) deve adottare tutte le iniziative idonee a salvaguardare, conservare e migliorare l'ambiente naturale e di protezione della fauna dell'area interessata. In particolare si richiama quanto disposto dal punto 1 delle linee guida, fissate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998, in ordine ai miglioramenti ambientali;

2) deve presentare entro il 15 giugno di ciascun anno il piano annuale di prelievo relativo alle specie oggetto di incentivazione faunistica secondo quanto stabilito dal punto 4 dell'allegato alla già richiamata D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998;

3) le specie oggetto di prelievo verranno autorizzate nel piano annuale di assestamento e di prelievo approvato dalla Giunta regionale, tenuto conto del programma pluriennale relativo alle singole specie previsto dalla citata D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998;

4) per le specie cacciabili non comprese nel piano di assestamento e di prelievo l'esercizio venatorio è consentito nel rispetto dei periodi stabiliti e dei limiti di cantiere previsti dalla normativa vigente.

Il concessionario deve altresì attenersi all'osservanza dei seguenti obblighi:

- divieto di affitto e sub-concessione dell'azienda faunistico-venatoria;

- esercitare la vigilanza nel territorio dell'azienda da almeno una guardia giurata dipendente ovvero da una guardia giurata volontaria, il cui nominativo deve essere comunicato alla Giunta regionale;

- corrispondere la tassa di concessione regionale anno per anno nella misura e nei termini stabiliti dalle leggi di istituzione ed applicazione del tributo e trasmettere la ricevuta attestante il pagamento della tassa di concessione all'Assessorato Caccia e Pesca della Regione;

- deve sottoporsi a tutte le ispezioni e controlli che saranno ordinati dall'Amministrazione regionale, tramite proprio personale dipendente, nonché dagli organi di vigilanza della Provincia e del Corpo Forestale dello Stato;

- durante il periodo di validità della concessione, deve comunicare tempestivamente alla Giunta regionale eventuali variazioni intervenute in ordine ai requisiti richiesti per l'intestazione della stessa, al soggetto preposto alla vigilanza, alle disdette eventualmente pervenute e alle modifiche faunistico-ambientali e territoriali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 6 febbraio 2003, n. 25

Concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Maglione" ricadente nella zona faunistico-venatoria di pianura della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Maglione" di complessivi ha 279, ricadenti nella zona faunistica di pianura della Provincia di Torino, per l'area delimitata nella planimetria agli atti, a favore del Sig. Restelli Mario, fino al 31.1.2009.

La concessione di cui sopra è soggetta oltre che alla legge regionale n. 70 del 4 settembre 1996 alla D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996, e successive modificazioni, alle linee guida approvate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998 e all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) deve presentare entro il 15 giugno di ciascun anno delle specie che intende immettere ed abbattere secondo quanto stabilito dal punto 2 dell'allegato, relativo agli adempimenti tecnici dei direttori concessionari delle aziende agri-turistico-venatorie, alla già richiamata D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998 e successive modifiche;

2) per le specie cacciabili non comprese nell'elenco delle specie che intende immettere ed abbattere l'esercizio venatorio è consentito nel rispetto dei periodi stabiliti e dei limiti di carniere previsti dalla normativa vigente.

Il concessionario deve altresì attenersi all'osservanza dei seguenti obblighi:

- divieto di affitto e sub-concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria;

- la vigilanza nel territorio dell'azienda deve essere esercitata dal concessionario tramite almeno una guardia giurata volontaria, il cui nominativo deve essere comunicato alla Giunta regionale;

- corrispondere la tassa di concessione regionale anno per anno nella misura e nei termini stabiliti dalle leggi di istituzione ed applicazione del tributo e trasmettere la ricevuta attestante il pagamento della tassa di concessione all'Assessorato Caccia e Pesca della Regione;

- deve sottoporsi a tutte le ispezioni e controlli che saranno ordinati dall'Amministrazione regionale, tramite proprio personale dipendente, nonché dagli organi di vigilanza della Provincia e del Corpo Forestale dello Stato;

- durante il periodo di validità della concessione, deve comunicare tempestivamente alla Giunta regionale eventuali variazioni intervenute in ordine ai requisiti richiesti per l'intestazione della stessa, al soggetto preposto alla vigilanza, alle disdette eventualmente pervenute e alle modifiche faunistico-ambientali e territoriali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 7 febbraio 2003, n. 26

Azienda faunistico-venatoria "Navette Liguri" (CN). Rinnovo concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Navette Liguri" di complessivi ha 534, ubicata nel territorio faunistico delle Alpi della Provincia di Cuneo, in favore della Società "Amici di Sant'Uberto" nella persona del Sig. Manfredi Manfredi legale rappresentante, fino al 31.1.2012.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 356 del 10.12.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 7 febbraio 2003, n. 27

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL) allo svolgimento delle gare dei cani da caccia a carattere regionale, con facoltà di sparo, nei giorni 12 - 13 - 26 - 27 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 28

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia - periodo 27-29 Maggio 1998 - Lavori per il ripristino ed il consolidamento della Chiusa Cappellana sul Rio Ottina nel territorio del Comune di Villanova Biellese (BI). Pos. 07 - Progetto definitivo Euro 159.866,30 - Approvazione progetto di Euro 159.866,30 e riconoscimento contributo di Euro 154.937,06

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 29

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia - periodo 27-29 Maggio 1998 - Lavori per il ripristino ed il consolidamento della Chiusa Bussolino sul Rio Ottina nel territorio del Comune di Villanova Biellese (BI). Pos. 06 - Progetto definitivo Euro 105.372,00 - Approvazione progetto di Euro 105.372,00 e riconoscimento contributo di Euro 103.291,37

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 30

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Consorzio di Irrigazione Ovest Sesia Baraggia - 27-29 Maggio 1998 - Lavori per il ripristino ed il consolidamento della Chiusa Salengo sul Rio Ottina nel territorio del Comune di Masazza (BI). Pos. 05 - Progetto definitivo Euro 106.323,51 - Approvazione progetto di Euro 107.540,92 e riconoscimento del contributo di Euro 103.291,37

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 10 febbraio 2003, n. 31

L.R. 63/78 - art. 56 - Ente: Cons. Irriguo Sinistra Stura, Distretto Partecipanza Canale Roero - Via Statuto 5, 12100 Cuneo - Ripristino scogliere a difesa della presa, sistemazione muro a protezione del primo tratto di canale-comune di Vignolo (CN) - evento ottobre 2000, non delimitati ai sensi della Legge 185/92; - Progetto definitivo di Euro 23.498,88 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 6-56-01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 10 febbraio 2003, n. 32

L.R. 63/78 - art. 56 - Coutenza Canale ex Demaniale Pertusata - Piazza Caduti della Libertà 14 - 12042 Bra (CN) - Ripristino dei muri di sostegno dell'argine e della tubazione del canale Pertusata, in comune di Cervere (CN), evento agosto 2001, non delimitato ai sensi della Legge 185/92; - Progetto esecutivo di Euro 35.000,00 - Approvazione progetto, concessione e liquidazione contributo - Pos. 7-56-01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 10 febbraio 2003, n. 33

L.R. 63/78 - art. 56 - Ente: Consorzio Irriguo Sinistra Stura, Distretto Partecipanza Canale Miglia-Via Statuto 5, 12100 Cuneo - Ripristino della traversa di presa e dello sfioratore del canale nel territorio del comune di Vignolo (CN), evento ottobre 2000, non delimitato ai sensi della Legge 185/92 - Progetto definitivo di Euro 38.331,39 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 5-56-01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 11 febbraio 2003, n. 34

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Com. Mont. Valsesia - periodo 3-5 settembre 1998 - Lavori di ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del 4-5 settembre 1998 lungo il torrente Duggia nei Comuni di Quarona e Varallo Sesia (VC) Pos. 01 - Progetto esecutivo Euro 209.296,45 - Approvazione progetto di Euro 209.296,45 e riconoscimento contributo di Euro 205.692,75

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 11 febbraio 2003, n. 35

Legge 185/92 Ente: Consorzio irriguo Cartignanese "Bordonato e Varaia" - evento calamitoso del Giugno 2000 - Ripristino presa canale bordonato in rio Moschieres nel Comune di Cartignano (CN). Pos. 200600. - Approvazione Progetto e Riconoscimento Contributo di Euro 7.558,03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 12 febbraio 2003, n. 36

L. 185/92. Ente: Consorzio Irriguo Canale Gazzelli - Lavori di ripristino del Canale Gazzelli nei Comuni di S. Sebastiano Po (TO), Chivasso (TO), Castagneto Po (TO). Progetto esecutivo importo Euro 389.168,25 - Approvazione progetto Euro 387.342,62 e riconoscimento del contributo di Euro 284.051,30

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 18 febbraio 2003, n. 37

Modifica alla determinazione dirigenziale n. 20 del 13.2.2001 concernente l'istituzione di zone di divieto di pesca nelle acque pubbliche della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare, per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 7/81, le zone di divieto totale di pesca della Provincia del Verbano Cusio Ossola, istituite con determinazione dirigenziale n. 20 del 13.2.2001, come segue:

Zona da istituire:

Premia - Baceno e Crodo - Fiume Toce: specificamente il tratto che va da 100 metri a monte del ponte che porta alla centrale di Crego in corrispondenza della colonnina del metano fino alla confluenza con il torrente Deverino.

- di stabilire il periodo di chiusura della pesca nella zona suddetta dall'alba dell'ultima domenica di febbraio 2003 al tramonto dell'ultimo sabato di febbraio 2004;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, per l'esecuzione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 38

Art. 13, comma 8 l.r. 70/96. Istituzione zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Scurzolengo" (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di istituire, per le motivazioni indicate in premessa, nell'azienda agri-turistico-venatoria "Scurzolengo" (AT), una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia da ferma con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, individuata nella planimetria catastale agli atti, ed avente la superficie di ha 15.

La suddetta zona è istituita fino al 31.1.2009, data di scadenza della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella l.r. 70/96, delle linee guida approvate con D.G.R. 13-25059 del 20.7.1998, del regolamento di gestione predisposto dal medesimo e all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. L'esercizio delle attività di addestramento, allenamento e gare dei cani da caccia è consentito esclusivamente al concessionario ed a coloro che siano autorizzati dal medesimo. Il trasgressore soggiace alle sanzioni di cui alla lettera ee) dell'art. 53 della legge regionale 70/96.

2. In caso di variazione della durata di validità della zona, della superficie e localizzazione della stessa, delle specie di fauna selvatica immesse e delle modalità di esercizio il concessionario deve darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

3. L'attività di addestramento e allenamento cani è consentita dal 15 gennaio al 15 maggio.

Durante la stagione venatoria, sui terreni ricompresi nella zona di addestramento e allenamento cani è consentito l'esercizio dell'attività venatoria.

4. Per l'esercizio delle attività di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia è necessario il possesso di idonea copertura assicurativa. I soggetti che intendono avvalersi anche della facoltà di

sparo nelle zone di tipo C, devono essere in possesso di licenza di porto di fucile e dell'assicurazione di cui all'art. 35 della l.r. 70/96.

5. Nella zona di cui all'art. 13 comma 5 lett. C), della l.r. 70/96, è consentito l'accesso del cacciatore con fucile, accompagnato almeno da un cane. Resta fermo il divieto previsto dall'art. 49, comma 1, lett. C). Nelle stesse zone lo sparo è comunque vietato nelle giornate di martedì e venerdì.

6. Il concessionario è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione attestante la liceità dell'abbattimento della fauna selvatica all'interno della zona di tipo C, nei periodi consentiti, riportante il giorno ed il numero dei capi abbattuti.

7. Nei giorni in cui si effettuano gare cinofile regolarmente autorizzate sono vietate le attività di addestramento e allenamento dei cani.

8. I soggetti regolarmente autorizzati dal concessionario sono tenuti a risarcire eventuali danni provocati da cose, animali o persone nell'espletamento delle attività di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia.

9. I confini della zona devono essere chiaramente individuati e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiore a cm. 20 per 30, recanti la dicitura:

"Azienda agri-turistico-venatoria:

zona addestramento, allenamento e gare dei cani da caccia di tipo C, art. 13 l.r. 70/96".

10. Le tabelle devono essere collocate in conformità a quanto stabilito dall'art. 50 della l.r. 70/96.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 39

Art. 13, comma 8 l.r. 70/96. Istituzione zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Maglione" (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di istituire, per le motivazioni indicate in premessa, nell'azienda agri-turistico-venatoria "Maglione" (TO), una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia da ferma con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, germano reale, individuata nella planimetria catastale agli atti, ed avente la superficie di ha 42.

La suddetta zona è istituita fino al 31.1.2009, data di scadenza della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella l.r. 70/96, delle linee guida approvate con D.G.R. 13-25059 del 20.7.1998, del regolamento di gestione predisposto dal medesimo e all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. L'esercizio delle attività di addestramento, allenamento e gare dei cani da caccia è consentito esclusivamente al concessionario ed a coloro che siano autorizzati dal medesimo. Il trasgressore soggiace alle sanzioni di cui alla lettera ee) dell'art. 53 della legge regionale 70/96.

2. In caso di variazione della durata di validità della zona, della superficie e localizzazione della stessa, delle specie di fauna selvatica immesse e delle modalità di esercizio il concessionario deve darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

3. L'attività di addestramento e allenamento cani è consentita dal 15 gennaio al 15 maggio.

Durante la stagione venatoria, sui terreni ricompresi nella zona di addestramento e allenamento cani è consentito l'esercizio dell'attività venatoria.

4. Per l'esercizio delle attività di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia è necessario il possesso di idonea copertura assicurativa. I soggetti che intendono avvalersi anche della facoltà di sparo nelle zone di tipo C, devono essere in possesso di licenza di porto di fucile e dell'assicurazione di cui all'art. 35 della l.r. 70/96.

5. Nella zona di cui all'art. 13 comma 5 lett. C), della l.r. 70/96, è consentito l'accesso del cacciatore con fucile, accompagnato almeno da un cane. Resta fermo il divieto previsto dall'art. 49, comma 1, lett. C). Nelle stesse zone lo sparo è comunque vietato nelle giornate di martedì e venerdì.

6. Il concessionario è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione attestante la liceità dell'abbattimento della fauna selvatica all'interno della zona di tipo C, nei periodi consentiti, riportante il giorno ed il numero dei capi abbattuti.

7. Nei giorni in cui si effettuano gare cinofile regolarmente autorizzate sono vietate le attività di addestramento e allenamento dei cani.

8. I soggetti regolarmente autorizzati dal concessionario sono tenuti a risarcire eventuali danni provocati da cose, animali o persone nell'espletamento delle attività di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia.

9. I confini della zona devono essere chiaramente individuati e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiore a cm. 20 per 30, recanti la dicitura:

"Azienda agri-turistico-venatoria:

zona addestramento, allenamento e gare dei cani da caccia di tipo C, art. 13 l.r. 70/96".

10. Le tabelle devono essere collocate in conformità a quanto stabilito dall'art. 50 della l.r. 70/96.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 40

Azienda agri-turistico-venatoria "Albera AL 12" (AL). Presa d'atto scadenza consorzio e fissazione scadenza concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della scadenza del Consorzio dell'azienda agri-turistico-venatoria "Albera AL 12" al 31.12.2003, e di conseguenza di stabilire la scadenza della concessione al 31.01.2004 anziché al 31.01.2005.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 41

DD 21 del 6.02.2003. Autorizzazione allo svolgimento di gare di cani da caccia all'interno dell'azienda faunistico-venatoria "Borgo D'Ale" (VC). Parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire, a parziale modifica degli adempimenti previsti nella determinazione dirigenziale n. 21 del 6.02.2003 a carico del Direttore Concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Borgo D'Ale" (VC) per lo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere regionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 22 e 23 febbraio 2003, che: "- gli esemplari di fauna selvatica di allevamento immessi sul campo di gara devono essere, ai sensi dell'art. 30, comma 7 della l.r. 70/96, adeguatamente marcati con contrassegni inamovibili e numerati fatta eccezione, ai sensi dell'art. 9 della D.G.R. 35-20710 del 7.07.1997, per gli esemplari provenienti da allevamenti di pertinenza dell'azienda".

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Vercelli.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 42

Art. 13, comma 8 l.r. 70/96. Spostamento zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Casanova" (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare lo spostamento, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Casanova" (TO), delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna e quaglia, individuate con le lettere "A", "B" e "C" nella planimetria agli atti, ed aventi rispettivamente una superficie di ha 30, di ha 80 e di ha 70.

Le suddette zone sono istituite fino al 31.1.2005, data di scadenza della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria fermo restando il rispetto da parte del concessionario delle disposizioni indicate nelle determinazioni dirigenziali n. 114 del 27.04.1999 e n. 161 del 20.10.2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 febbraio 2003, n. 43

Sentenza del Giudice di Pace di Borgomanero n. 1/2003 del 22.10.2001 un privato c/Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.631,03 (Capitolo 10460/03)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 26 febbraio 2003, n. 44

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006. D.G.R. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 4.3 Promozione. Liquidazione contributo di Euro 35.599,24 al Comune di Poirino. Cap. 14124, 14120, 14122 dell'Esercizio Finanziario 2003 conto residui 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare, per quanto in premessa motivato, al Comune di Poirino - Via Cesare Rossi, 5 - 10046 - Poirino (TO), la somma di Euro 35.599,24 quale contributo relativo al progetto di cui alla Misura 4.3 Promozione - 1/PM

Alla spesa di Euro 35.599,24 si fa fronte con gli impegni già assunti con determinazione dirigenziale n. 104 del 24.5.2002, modificati come segue:

a. quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 6.674,86 sul cap. 14124 (I. 1497)

b. quota di cofinanziamento SFOP pari a Euro 13.349,72 sul cap. 14120 (I. 1498)

c. quota di cofinanziamento statale pari a Euro 15.574,66 sul cap. 14122 (I. 1499) dell'anno 2002.

E' accertata una economia di spesa di Euro 7.163,40, così suddivisa:

- a. quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 1.343,14 sul capitolo 14124 (I. 1497)
- b. quota di cofinanziamento SFOP pari a Euro 2.686,26 sul capitolo 14120 (I. 1498)
- c. quota di cofinanziamento statale pari a Euro 3.134,00 sul capitolo 14122 (I. 1499) dell'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 3 marzo 2003, n. 45

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere internazionale per cani da caccia nella aziende Faunistico-venatorie "Il Bandiasso" e "Sezzadio" (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" (AL) e il direttore dell'azienda faunistico-venatoria "Sezzadio" (AL) allo svolgimento delle gare dei cani da caccia a carattere internazionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 8 e 9 marzo 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa ai Direttori concessionari e alla Provincia di Alessandria.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13.4

D.D. 3 marzo 2003, n. 46

Presa d'atto sostituzione legale rappresentante Società "Febo S.r.l." concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Barengo" (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della sostituzione dell'amministratore unico della Società "Febo S.r.l.", concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria "Barengo", nella persona della Signora Minoli Maria Elisa in sostituzione del Sig. Tovaglieri Alberto dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Novara e alla Società "Febo S.r.l.".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 4 marzo 2003, n. 47

Parziale modifica della determinazione dirigenziale n. 95 del 12.6.2001 concernente la costituzione del Nucleo di valutazione per l'esame delle domande di contributo relative al "Programma regionale nel settore dell'acquacoltura e della pesca professionale per il periodo 2000-2006". Designazione funzionario incaricato delle funzioni di Segreteria del Nucleo di valutazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di designare, a parziale modifica della determinazione dirigenziale n. 95 del 12.06.2001, la Sig.ra Rita Saroglia, dell'Ufficio Pesca quale funzionaria incaricata delle funzioni di Segreteria del Nucleo di valutazione in sostituzione della Sig.ra Giuseppina Aliotta.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2

D.D. 4 marzo 2003, n. 48

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Com. Mont. Valsesia - Evento alluvionale del 3-5 settembre 1998 - Opere di ripristino idrogeologico sul bacino del Rio Boro nel Comune di Fobello (VC) Pos. 01 - Progetto definitivo/esecutivo Euro 142.284,58 - Approvazione progetto di Euro 142.284,58 e riconoscimento contributo di Euro 129.114,22

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 6 marzo 2003, n. 49

L. 185/92 e L.R. 18/84 - Ente: Coutenza Canali Cavour - evento 3-5 settembre 1993 - Lavori di "ripristino e consolidamento della traversa di derivazione dal fiume Dora Baltea del Naviglio di Ivrea" danneggiata dalle piogge alluvionali del 3-5 settembre 1993 nel Comune di Ivrea (TO). Pos. 1008 - Approvazione perizia di variante e suppletiva con recupero del ribasso, importo complessivo Euro 4.813.378,30

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 6 marzo 2003, n. 50

L.R. 21/99 - art. 44 - D.D. 159 del 12/07/02 - Proroga termine convenzione con Società Risorse Idriche S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare al 30 giugno 2003 il termine di scadenza di cui alla D.D. n° 159 del 12/07/02, previsto nella convenzione n° 4998 del 19/10/00, per l'affidamento alla Società Risorse Idriche S.p.A. dell'incarico per il supporto operativo e di coordinamento finalizzato allo sviluppo delle istruttorie per la delimitazione dei comprensori di irrigazione di cui all'art. 44 della L.R. 21/99.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 13.4

D.D. 10 marzo 2003, n. 51

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere nazionale per cani da caccia nell'Azienda agri-turistico-venatoria "Lavagnina" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Lavagnina" (AL) allo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere nazionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 15, 16, 17, 19, 20, 26 e 27 marzo 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 17 marzo 2003, n. 52

Art. 13, comma 12 della l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'AATV "Benese" (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Benese" (CN) allo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere regionale, senza facoltà di sparo, nel giorno 23 marzo 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 marzo 2003, n. 53

Azienda agri-turistico-venatoria "Vaprio D'Agogna" (NO). Modifica territoriale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, la permuta di superficie, dell'azienda agri-turistico-venatoria "Vaprio d'Agogna" con estromissione di terreni pari ad ha 114.23.07 ed inclusione di terreni pari ad ha 110.39.10, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 1492.90.14 ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda agri-turistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 marzo 2003, n. 54

Azienda faunistico-venatoria "Cuccaro" (AL). Modifica territoriale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, l'ampliamento dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Cuccaro" di ha 59.54.00, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 764.54.00, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

In relazione a tale ampliamento il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda faunistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 56

**Azienda faunistico-venatoria "Alice Castello" (VC).
Modifica territoriale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, la permuta di superficie, dell'azienda faunistico-venatoria "Alice Castello" con estromissione di terreni pari ad ha 292.97.50 ed inclusione di terreni pari ad ha 236.51.60, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 1433.54.10 ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda faunistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 57

**Azienda faunistico-venatoria "La Chiaranta" (AL).
Modifica territoriale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, l'ampliamento dell'azienda faunistico-venatoria denominata "La Chiaranta" (AL) di ha 153.94.50, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 653.94.50, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda faunistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 58

**Azienda agri-turistico-venatoria "Carisio" (VC).
Modifica territoriale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, la permuta di superficie, dell'azienda agri-turistico-venatoria "Carisio" con estromissione di terreni pari ad ha 99.64 ed inclusione di terreni pari ad ha 100.69, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 1000.05.00 ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda agri-turistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 59

**Azienda faunistico-venatoria "Montecastello" (AL).
Modifica territoriale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, l'ampliamento dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Montecastello" (AL) di ha 28.44.90, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 684.11.92, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda faunistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 60

Concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "S. Grato" ricadente nel territorio faunistico della Provincia di Alessandria e nel territorio faunistico della Provincia di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria denominata "S. Grato" sita in Provincia di Alessandria, nel Comune di Altavilla per ha 536, e in Provincia di Asti nel Comune di Viarigi per ha 716 e perciò complessivamente di ha 1.252, per l'area delimitata nella planimetria agli atti, a favore del Sig. Brusa Fulvio, fino al 31.1.2006.

La concessione di cui sopra è soggetta oltre che alla legge regionale n. 70 del 4 settembre 1996 alla D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1996 e successive modificazioni, alle linee guida approvate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998 e all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) deve adottare tutte le iniziative idonee a salvaguardare, conservare e migliorare l'ambiente naturale e di protezione della fauna dell'area interessata. In particolare si richiama quanto stabilito dal punto 1 delle linee guida, fissate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998, in ordine ai miglioramenti ambientali;

2) deve presentare entro il 15 giugno di ciascun anno il piano annuale di prelievo relativo alle specie oggetto di incentivazione faunistica secondo quanto stabilito dal punto 4 dell'allegato alla già richiamata D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998;

3) le specie oggetto di prelievo verranno autorizzate nel piano annuale di assestamento e di prelievo approvato dalla Giunta regionale, tenuto conto del programma pluriennale relativo alle singole specie previsto dalla citata D.G.R. n. 13-25059 del 20.7.1998;

4) per le specie cacciabili non comprese nel piano di assestamento e di prelievo l'esercizio venatorio è consentito nel rispetto dei periodi stabiliti e dei limiti di carniere previsti dalla normativa vigente.

Il concessionario deve altresì attenersi all'osservanza dei seguenti obblighi:

- divieto di affitto e sub-concessione dell'azienda faunistico-venatoria;

- esercitare la vigilanza nel territorio dell'azienda da almeno una guardia giurata dipendente ovvero da una guardia giurata volontaria, il cui nominativo deve essere comunicato alla Giunta regionale;

- corrispondere la tassa di concessione regionale anno per anno nella misura e nei termini stabiliti dalle leggi di istituzione ed applicazione del tributo e trasmettere la ricevuta attestante il pagamento della tassa di concessione all'Assessorato Caccia e Pesca della Regione;

- deve sottoporsi a tutte le ispezioni e controlli che saranno ordinati dall'Amministrazione regionale, tramite proprio personale dipendente, nonché dagli organi di vigilanza della Provincia e del Corpo Forestale dello Stato;

- durante il periodo di validità della concessione, deve comunicare tempestivamente alla Giunta regionale eventuali variazioni intervenute in ordine ai requisiti richiesti per l'intestazione della stessa, al soggetto preposto alla vigilanza, le disdette eventualmente pervenute e le modifiche faunistico-ambientali e territoriali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile

Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 28 marzo 2003, n. 62

Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL). Modifica territoriale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, l'ampliamento dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Costa Merlassino" di ha 62.46.63, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 1551.46.63, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda faunistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile

Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 31 marzo 2003, n. 63

Sentenza del Tribunale di Torino n. 1999/G/3468 del 29.11.2002 privato c/Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.328,13 (Capitolo 10460/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assumere l'impegno della predetta somma di Euro 6.328,13 sul capitolo 10460 (accantonamento n. 100632) del bilancio 2003;

- di liquidare, per le motivazioni riportate in premessa, a favore del privato, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Carpano Michele, la somma di Euro 6.328,13 a titolo di risarcimento dei danni subiti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 1 aprile 2003, n. 66

Determinazione dirigenziale n. 63 del 31.03.2003. Parziale rettifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare il dispositivo della D.D. n. 63 del 31.03.2003, sostituendo l'indicazione dell'Avv. Carpano Michele, con quella dell'Avv. Spina Massimo, quale domiciliatario elettivo del privato, ai fini della liquidazione del risarcimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 11 aprile 2003, n. 69

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Bandiasso" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" (AL) allo svolgimento delle gare dei cani da caccia per la selezione al campionato italiano, senza facoltà di sparo, a carattere regionale nei giorni 12 e 13 aprile 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13

D.D. 17 aprile 2003, n. 76

Art. 17, l.r. 70/1996. Individuazione dei tecnici faunistici con funzioni di coordinamento delle atti-

vità di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica e determinazioni relative alla stagione venatoria 2003/2004. Impegno della spesa di Euro 254.649,66 (Cap. 14045/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di individuare, per le motivazioni specificate in premessa, nei Sigg. Bevilacqua Lorenzo, Borgo Carlo, Bracco Enzo, Dotta Renato, Perrone Aurelio e Rotelli Luca i tecnici faunistici incaricati di coordinare le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica nei territori di competenza dei Comprensori alpini e degli ATC AL3, AL4, AT2, BI1, CN4, CN5, NO2, TO1, TO2 e TO3 al fine di formulare entro le date del 15.6.2003 e del 10.7.2003, le proposte dei piani di prelievo selettivo agli ungulati e, ove necessario al cinghiale, nonchè, entro la data del 10.9.2003 la proposta dei piani di prelievi numerico alla tipica fauna alpina da sottoporre alla Giunta regionale per l'approvazione;

- di procedere, ai fini di equilibrare il carico di lavoro assegnato a ciascun tecnico faunistico, ad una ridistribuzione dei comprensori alpini e degli ambiti territoriali di caccia come di seguito specificato, prevedendo, altresì, che gli stessi tecnici si coordinino con il citato Osservatorio regionale per la soluzione di specifici problemi riferibili sia alla realizzazione dei piani di prelievo che alla predisposizione del Piano faunistico-venatorio regionale:

CA VCO 1, CA VCO 2, CA VCO 3, ATC TO2: Sig. Bevilacqua Lorenzo

CA CN 7, CA TO 5, ATC AL 3, ATC AL 4, ATC CN 4: Sig. Borgo Carlo;

CA TO 1, CA TO 2, ATC AT 2, ATC TO 3: Sig. Bracco Enzo

CA CN 1, CA CN 2, CA CN 3, CA CN 4, ATC CN5, Sig. Dotta Renato

CA CN 5, CA CN 6, CA TO 3, CA TO 4: Sig. Perrone Aurelio

CA BI 1, CA VC 1, ATC BI 1, ATC NO 2, ATC TO 1: Sig. Rotelli Luca

- di stabilire che il coordinamento faunistico, per la stagione venatoria 2003/2004, si conclude il 31 gennaio 2004 e riguarda degli adempimenti delle bozze di convenzioni allegate al presente provvedimento. I tecnici incaricati, inoltre, terranno costanti rapporti con il competente Settore regionale Caccia, esprimeranno pareri su specifici quesiti e, nel corso dell'incarico, parteciperanno a riunioni ed incontri ritenuti necessari;

- di stabilire, inoltre, alla luce di quanto premesso, un compenso per ciascun coordinatore, pari ad Euro 42.441,61, comprensivo di Iva, oneri fiscali e previdenziali e di ogni altra spesa derivante dall'espletamento dell'incarico ivi compresi i compensi accessori e i rimborsi spese. Ove si riscontrassero gravi inadempienze alle attività di coordinamento, potranno essere sospesi i pagamenti in corso e verrà applicata una penale proporzionata all'entità di tali inadempienze, comunque non inferiori al 5% dell'intero corrispettivo economico salvo il diritto per la Regione Piemonte di ulteriori azioni per la rivalsa ai maggiori danni. In caso di ritarda-

ta consegna delle proposte di piano di prelievo selettivo degli ungulati e dei piani di prelievo numerico della piccola fauna alpina nonché della relazione finale si applicherà una penale di Euro 51,65 per ogni giorno di ritardo;

- di provvedere alla stipula delle convenzioni allegate, parte integrante del presente provvedimento.

La somma di Euro 254.649,66 è impegnata sul Cap. 14045 del bilancio regionale per l'esercizio 2003 (Acc. 100605).

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13.4

D.D. 23 aprile 2003, n. 77

Azienda faunistico-venatoria "Maladecia" (CN). Presa d'atto sostituzione Direttore concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della nomina a Presidente della Sezione Comunale Cacciatori di Vinadio, nella persona del Sig. Trocello Andrea Stefano, e conseguentemente di intestare la concessione di azienda faunistico-venatoria "Maladecia" al medesimo in sostituzione del Sig. Vigna Bruno Laura dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Cuneo e al Direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 aprile 2003, n. 79

D.D. 225/02. Incarico all'Avv. Claudio Simonelli per la revisione di disposizioni in materia faunistico-venatoria. Proroga dei termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare, per le motivazioni riportate in premessa, al 31.5.2003 la scadenza prevista dall'art. 2 della convenzione allegata alla determinazione del Direttore regionale della Direzione Territorio Rurale, n. 225 del 4.10.2002 con la quale è stato affidato l'incarico all'Avv. Claudio Simonelli, per la consegna dell'elaborato relativo alla verifica e ridefinizione delle disposizioni dei criteri e degli indirizzi in ordine alla caccia programmata prevista all'art. 1 punto 2 della convenzione stessa.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13

D.D. 6 maggio 2003, n. 89

L.r. 70/96. Affidamento incarichi di consulenza per il controllo amministrativo-contabile dei Comitati di gestione degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA). Impegno e liquidazione di Euro 76.000 (Cap. 14045/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, l'incarico di controllo sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) ai Sigg.ri Gennaro Cesario, Paolo Madala, Dino Perini e Guglielmo Rivoira, secondo la seguente ripartizione territoriale:

- ATC e CA delle Province di Alessandria, Asti e Vercelli (9): Sig. Gennaro Cesario;

- ATC e CA delle Province di Biella, Novara e Verbano Cusio Ossola (7): Sig. Dino Perini;

- ATC e CA della Provincia di Cuneo (12): Sig. Paolo Madala;

- ATC e CA della Provincia di Torino (10): Sig. Guglielmo Rivoira.

L'incarico in questione, attiene in particolare a verifiche e relazioni sulla regolarità della gestione amministrativo - contabile degli ATC e dei CA nonché analisi e relazioni sul bilancio di previsione relativo all'esercizio successivo. I Consulenti svolgeranno inoltre, attività di supporto alla Direzione Territorio Rurale e al citato Osservatorio, partecipando alla predisposizione di atti ed indirizzi in ordine all'utilizzo dei fondi regionali erogati agli ATC ed ai CA, svolgendo sopralluoghi e verifiche presso le sedi degli organismi di gestione;

- di stabilire un compenso per ciascun ATC e CA pari ad Euro 2.000,00 comprensivo di Iva, oneri fiscali e previdenziali e di ogni altra spesa derivante dall'espletamento degli adempimenti connessi all'incarico;

- di stipulare a tal fine con i suddetti professionisti, apposite convenzioni, di cui all'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Alla complessiva spesa di Euro 76.000,00 si farà fronte con impegno che si autorizza sul Cap. 14045 del Bilancio regionale per l'esercizio 2003 (Acc. 100605).

Alla liquidazione delle competenze spettanti ai suddetti professionisti si provvederà a presentazione di fattura o parcella vistata dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, a conclusione degli adempimenti previsti dalla suddetta convenzione.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2003, n. 320

Misura D4, linea di intervento 1, POR Ob. 3, F.S.E. - periodo 2002/2003. Autorizzazione e stipula della Convenzione con l'Organismo Intermediario "Società consortile Sinapsi di Torino" per la gestione della

Sovvenzione Globale. Impegno di spesa di Euro 3.874.147,00 su capp. vari del bilancio 2003 ed erogazione di Euro 581.122,04

Vista la D.G.R. n. 23 - 7132 del 23.09.2002 con cui si stabilisce che la linea di intervento 1, di cui all' oggetto, viene attuata attraverso il meccanismo della Sovvenzione Globale;

vista la determinazione n. 926 del 25.09.2002, con la quale sono state avviate le procedure relative all' invito a presentare candidature alla selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto biennale per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto - l'attuazione della linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico";

vista la determinazione n. 1092 del 22.11.2002 con la quale sono stati nominati i componenti del Nucleo di valutazione per la selezione dell'Organismo Intermediario per la Sovvenzione Globale relativa all'attuazione della Misura D4, Linea di intervento 1, con il compito di verificare i contenuti ed i requisiti delle candidature e di procedere all' individuazione dell'Organismo Intermediario sulla base dei criteri di valutazione e degli indici di riferimento esplicitati negli Allegati A e B di cui alla determinazione citata al comma precedente;

vista la determinazione n. 1202 del 20.12.2002 con la quale si è proceduto all' individuazione nel raggruppamento formato da Poliedra Progetti Integrati S.p.A., Fondazione Alma Mater e FEDERAPI Piemonte, dell' Organismo Intermediario che gestirà la Sovvenzione Globale in attuazione della Misura D4, linea di intervento 1 del POR, Ob. 3, F.S.E. per il periodo 2002/2003;

considerato che il raggruppamento formato da Poliedra Progetti Integrati S.p.A., Fondazione Alma Mater e FEDERAPI Piemonte, in data 31.01.2003 si è costituito a tutti gli effetti di legge, in Società consortile SINAPSI per gestire la convenzione e realizzare tutte le attività previste dal progetto di candidatura della Sovvenzione Globale presentato alla Regione Piemonte;

premesso che la spesa di Euro 3.874.147,00 è stata prenotata sui capitoli di bilancio dell'anno 2003 con D.G.R. n. 23 - 7132 del 23.09.2002;

premesso che la spesa di Euro 3.874.147,00 è stata accantonata con D.G.R. n. 27 - 8237 del 20.01.2003 come segue:

Euro 1.743.366,15 sul cap. 11546/03 (A.100155)

Euro 1.704.624,68 sul cap. 11442/03 (A.100156)

Euro 426.156,17 sul cap. 11540/03 (A.100157);

dato atto che ai sensi della determinazione n. 1202 del 20.12.2002 la Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro intende affidare l'incarico alla Società consortile SINAPSI e procedere alla stipula della Convenzione con la medesima per gestire la Sovvenzione Globale in attuazione della Misura D4, linea di intervento 1 del POR, Ob. 3, F.S.E. 2002/2003 impegnando la spesa di Euro 3.874.147,00 sui sopra indicati capitoli;

ritenuto pertanto di procedere alla stipula della convenzione allegando come parte integrante della medesima, per estratto, il progetto della Sovvenzione Globale per l' attuazione della Misura D4, linea

d'intervento 1, approvato come esecutivo dalla Regione Piemonte;

vista la l.r. 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la l.r. 7/2001;

vista la l.r. 3/2003;

vista la l.r. 8/2003 "Disposizioni normative in materia di rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo";

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/2001;

visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento della Giunta Regionale con D.G.R. n. 23 - 7132 del 23.09.2002 e con D.G.R. n. 27 - 8237 del 20.01.2003;

determina

- Di approvare lo schema di convenzione da stipulare con la Società consortile SINAPSI in qualità di Organismo Intermediario per la realizzazione della Sovvenzione Globale in attuazione della Misura D4, linea di intervento 1 del POR, Ob. 3 - F.S.E. per il periodo 2002/2003 che si allega, unitamente all'estratto del progetto, approvato come esecutivo dalla Regione Piemonte, alla presente determinazione per farne parte integrante;

- Di autorizzare la stipula della convenzione con la Società consortile SINAPSI in qualità di Organismo Intermediario per la realizzazione, in Piemonte, della Sovvenzione Globale in attuazione della Misura D4, linea di intervento 1 del POR, Ob. 3 - F.S.E. per il periodo 2002/2003;

- Di impegnare la relativa spesa di Euro 3.874.147,00 sui capitoli di bilancio dell'anno 2003 come segue:

Euro 1.743.366,15 sul cap. 11546/03 (imp.)

Euro 1.704.624,68 sul cap. 11442/03 (imp.)

Euro 426.156,17 sul cap. 11540/03 (imp.);

- Di erogare alla Società consortile SINAPSI, avente sede sociale in C.so Unione Sovietica, 612/3/E 10135 Torino, C.F. 08596740012, il 15% delle risorse complessive a titolo di acconto, da liquidare a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla l. 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni, per un ammontare di Euro 581.122,04 così ripartito:

Euro 261.504,92 sul cap. 11546/03

Euro 255.693,70 sul cap. 11442/03

Euro 63.923,42 sul cap. 11540/03.

L'erogazione delle rimanenti risorse avverrà secondo le modalità previste dall' art. 8 dell' allegata convenzione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 17

D.D. 30 maggio 2003, n. 192

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostruzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

e' rinnovata la Commissione provinciale per l'Artigianato di Alessandria ai sensi della L.R. 21/97, come da ultimo modificata dalla L.R. 7/2002, che risulta così composta:

A) n. 14 titolari artigiani designati dal Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett.a) art. 48 L.R. 21/97):

Bartolini Luigi
Bellerio Valerio
Bragato Giorgio
Dabovè Giovanni Pietro
Demicheli Francesco Giovanni
Gay Egidio
Giacobbe Domenico
Giordano Giovanni
Mariotti Gianni Lorenzo
Nani Giovanni
Pizzorno Gianfranco
Polentes Giovanni Battista
Ponticello Luciano
Simeoni Iginio Enrico Mario

B) Direttore provinciale INPS o suo delegato (lett. c) art. 48 L.R. 21/97):

Affatato Francesco

C) Direttore della Direzione provinciale del lavoro o suo delegato (lett. d) art. 48 L.R. 21/97):

Di Nicola Gregorio

D) n. 3 esperti in materie concernenti l'artigianato, designati con D.G.R. n. 28-9038 del 14/04/2003 su proposta del Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett. e) art. 48 L.R. 21/97):

Arlenghi Flavio
Coppo Filippo
Ferrari Leo

E) Rappresentante designato dalla Giunta camerale della CCIAA (lett. f) art. 48 L.R. 21/97):

Scarrone Valerio

La nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori sarà effettuata con successivo provvedimento una volta acquisita la designazione.

La Commissione provinciale per l'Artigianato già costituita con D.P.G.R. 1673/1997 è decaduta e continua a svolgere le funzioni attribuite dalle disposizioni di legge fino all'insediamento della nuova Commissione.

Il Presidente uscente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Alessandria è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e della

convocazione della prima commissione costituita ai sensi della presente determina.

All'ordine del giorno della prima seduta è posta l'elezione del nuovo presidente della Commissione da effettuarsi ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 21/97 e s.m.i.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 30 maggio 2003, n. 193

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostruzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

e' rinnovata la Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti ai sensi della L.R. 21/97, come da ultimo modificata dalla L.R. 7/2002, che risulta così composta:

A) n. 12 titolari artigiani designati dal Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett.a) art. 48 L.R. 21/97):

Amato Vittorio Edo
Battoia Alessandro
Crescio Fabrizio
Dellavalle Roberto
Mallamace Rosario
Musazzo Achille Walter Giovanni
Panza Samantha Maria
Poggio Aldo
Pontarelli Annunziato
Pulvino Giuseppe Orazio
Rissone Fiorella Giovanna
Zichi Angelino

B) Direttore provinciale INPS o suo delegato (lett. c) art. 48 L.R. 21/97):

Daniele Vincenzo

C) Direttore della Direzione provinciale del lavoro o suo delegato (lett. d) art. 48 L.R. 21/97):

Vercelli Giuseppina Gabriella

D) n. 3 esperti in materie concernenti l'artigianato, designati con D.G.R. n. 28-9038 del 14/04/2003 su proposta del Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett. e) art. 48 L.R. 21/97):

Isocrono Barbara
Paro Sergio
Riminato Fiorella Aurora

E) Rappresentante designato dalla Giunta camerale della CCIAA (lett. f) art. 48 L.R. 21/97):

Gino Carla

La nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori sarà effettuata con successivo provvedimento una volta acquisita la designazione.

La Commissione provinciale per l'Artigianato già costituita con D.P.G.R. 1971/1997 è decaduta e continua a svolgere le funzioni attribuite dalle disposizioni di legge fino all'insediamento della nuova Commissione.

Il Presidente uscente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e della convocazione della prima commissione costituita ai sensi della presente determina.

All'ordine del giorno della prima seduta è posta l'elezione del nuovo presidente della Commissione da effettuarsi ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 21/97 e s.m.i.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 30 maggio 2003, n. 194

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

e' rinnovata la Commissione provinciale per l'Artigianato di Biella ai sensi della L.R. 21/97, come da ultimo modificata dalla L.R. 7/2002, che risulta così composta:

A) n. 12 titolari artigiani designati dal Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett.a) art. 48 L.R. 21/97):

Arnaldi Mario
Baltera Gianfranco
Beduglio Giuliano
Capellaro Siletti Claudio
Cominetto Domenico
Grosso Edmondo
Guzzo Angiolino
Mombellardi Roberto
Piovesan Italo
Villaboni Orazio
Vittoni Enzo
Zegna Gian Paolo

B) da un rappresentante designato congiuntamente dalle organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori dipendenti (lett.b) art. 48 L.R. 21/97):

Carrer Giorgio

C) Direttore provinciale INPS o suo delegato (lett. c) art. 48 L.R. 21/97):

Ciancio Rosario

D) Direttore della Direzione provinciale del lavoro o suo delegato (lett. d) art. 48 L.R. 21/97):

Aversa Luisa

E) n. 3 esperti in materie concernenti l'artigianato, designati con D.G.R. n. 28-9038 del 14/04/2003 su proposta del Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett. e) art. 48 L.R. 21/97):

Garavello Pierluigi
Foscale Massimo
Volpe Franco

F) Rappresentante designato dalla Giunta camerale della CCIAA (lett. f) art. 48 L.R. 21/97):

Prina Cerai Franco

La Commissione provinciale per l'Artigianato già costituita con D.P.G.R. 1672/1997 è decaduta e continua a svolgere le funzioni attribuite dalle disposizioni di legge fino all'insediamento della nuova Commissione.

Il Presidente uscente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Biella è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e della convocazione della prima commissione costituita ai sensi della presente determina.

All'ordine del giorno della prima seduta è posta l'elezione del nuovo presidente della Commissione da effettuarsi ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 21/97 e s.m.i.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 30 maggio 2003, n. 195

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostituzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

e' rinnovata la Commissione provinciale per l'Artigianato di Cuneo ai sensi della L.R. 21/97, come da ultimo modificata dalla L.R. 7/2002, che risulta così composta:

A) n. 16 titolari artigiani designati dal Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett.a) art. 48 L.R. 21/97):

Ambrosoli Giuseppe Carlo Adolfo
Angeli Maria Grazia
Berutti Gianfranco
Borgogno Marco
Boschetti Franco
Chitto' Antonella
Di Giacomo Mariarosa
Dutto Morena
Ferrero Giovanni

Franchino Fernando
 Genesio Pier Angelo
 Giacosa Michele
 Gozzarino Bruno
 Mano Giuseppe
 Napoli Silvio
 Verutti Giorgio

B) Direttore provinciale INPS o suo delegato (lett. c) art. 48 L.R. 21/97):

Tedesco Vincenzo

C) Direttore della Direzione provinciale del lavoro o suo delegato (lett. d) art. 48 L.R. 21/97):

Ferraresi Fabio

D) n. 3 esperti in materie concernenti l'artigianato, designati con D.G.R. n. 28-9038 del 14/04/2003 su proposta del Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett. e) art. 48 L.R. 21/97):

Alessandria Aldo
 Dalmasso Patrizia
 Parola Marco

E) Rappresentante designato dalla Giunta camerale della CCIAA (lett. f) art. 48 L.R. 21/97):

Dutto Sebastiano

La nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori sarà effettuata con successivo provvedimento una volta acquisita la designazione.

La Commissione provinciale per l'Artigianato già costituita con D.P.G.R. 1454/1997 è decaduta e continua a svolgere le funzioni attribuite dalle disposizioni di legge fino all'insediamento della nuova Commissione.

Il Presidente uscente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Cuneo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e della convocazione della prima commissione costituita ai sensi della presente determina.

All'ordine del giorno della prima seduta è posta l'elezione del nuovo presidente della Commissione da effettuarsi ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 21/97 e s.m.i.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale
 Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 30 maggio 2003, n. 197

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostruzione della Commissione provinciale per l'Artigianato del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

e' rinnovata la Commissione provinciale per l'Artigianato del Verbano Cusio Ossola ai sensi della

L.R. 21/97, come da ultimo modificata dalla L.R. 7/2002, che risulta così composta:

A) n. 12 titolari artigiani designati dal Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett.a) art. 48 L.R. 21/97):

Alberti Vittorio
 Antonello Alessandro
 Azzini Dario
 Baldissoni Angelo
 Besana Maurizio
 Borghini Alberto
 Cerutti Cristina
 Comazzi Mauro
 Finotto Enzo
 Francisco Marco
 Maulini Ippolito Walter
 Varetta Marcellino

B) Direttore provinciale INPS o suo delegato (lett. c) art. 48 L.R. 21/97):

D'Auria Marina

C) Direttore della Direzione provinciale del lavoro o suo delegato (lett. d) art. 48 L.R. 21/97):

Bovio Gianni

D) n. 3 esperti in materie concernenti l'artigianato, designati con D.G.R. n. 28-9038 del 14/04/2003 su proposta del Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett. e) art. 48 L.R. 21/97):

Cerutti Marco
 Cervar Nedo
 Mocellini Pier Michele

E) Rappresentante designato dalla Giunta camerale della CCIAA (lett. f) art. 48 L.R. 21/97):

Testori Franco

La nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori sarà effettuata con successivo provvedimento una volta acquisita la designazione.

La Commissione provinciale per l'Artigianato già costituita con D.P.G.R. 1669/1997 è decaduta e continua a svolgere le funzioni attribuite dalle disposizioni di legge fino all'insediamento della nuova Commissione.

Il Presidente uscente della Commissione provinciale per l'Artigianato del V.C.O. è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e della convocazione della prima commissione costituita ai sensi della presente determina.

All'ordine del giorno della prima seduta è posta l'elezione del nuovo presidente della Commissione da effettuarsi ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 21/97 e s.m.i.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale
 Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 30 maggio 2003, n. 198

Legge regionale 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. Ricostruzione della Commissione provinciale per l'Artigianato di Vercelli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

e' rinnovata la Commissione provinciale per l'Artigianato di Vercelli ai sensi della L.R. 21/97, come da ultimo modificata dalla L.R. 7/2002, che risulta così composta:

A) n. 12 titolari artigiani designati dal Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett.a) art. 48 L.R. 21/97):

Bot Massimo
Carli Oriano
Cometti Enzo
Corbelletti Alberto
Degara Pierluigi Riccardo
Di Fatta Francesca
Forte Pier Paolo
Gabotti Franco
Rastellino Francesco
Rista Luigi Ezio
Roberto Roberto
Vigani Mario

B) Direttore provinciale INPS o suo delegato (lett. c) art. 48 L.R. 21/97):

Forte Aldo

C) Direttore della Direzione provinciale del lavoro o suo delegato (lett. d) art. 48 L.R. 21/97):

Carizzano Antonella

D) n. 3 esperti in materie concernenti l'artigianato, designati con D.G.R. n. 28-9038 del 14/04/2003 su proposta del Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, Casa) (lett. e) art. 48 L.R. 21/97):

Arisio Isabella
Guila Carla
Forte Roberto Vincenzo

E) Rappresentante designato dalla Giunta camerale della CCIAA (lett. f) art. 48 L.R. 21/97):

Misia Giuseppe

La nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori sarà effettuata con successivo provvedimento una volta acquisita la designazione.

La Commissione provinciale per l'Artigianato già costituita con D.P.G.R. 1670/1997 è decaduta e continua a svolgere le funzioni attribuite dalle disposizioni di legge fino all'insediamento della nuova Commissione.

Il Presidente uscente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Vercelli è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e della convocazione della prima commissione costituita ai sensi della presente determina.

All'ordine del giorno della prima seduta è posta l'elezione del nuovo presidente della Commissione da effettuarsi ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 21/97 e s.m.i.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 18.2

D.D. 16 maggio 2003, n. 140

Circolare n. 127/C del 23.4.1985. A.T.C. di Biella. Intervento di nuova costruzione nel Comune di Vigliano Biellese finanziato ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865, art. 68/b. Integrazione finanziaria a seguito della definizione del costo di acquisizione dell'area

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'assestamento del programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata localizzato nel comune di Vigliano Biellese così come risulta dall'allegato "A" alla presente determinazione, utilizzando parte degli importi messi a disposizione con la circolare n. 127/C del 23.4.1985;

- di attribuire all'intervento un numero di programma, per la parte relativa all'integrazione finanziaria concessa, che verrà comunicato con successiva nota regionale.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97, dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto :Circolare n. 127/C del 23.4.1985. A.T.C. di Biella. Intervento di nuova costruzione nel comune di Vigliano Biellese finanziato ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865, art. 68/b. Integrazione finanziaria a seguito della definizione del costo di acquisizione dell'area.											
ASSESTAMENTO DEL FINANZIAMENTO											
AMBITO	N° P. I.	TIPO INTERV.	COMUNE LOCALIZZATO	UBICAZIONE	ENTE ATTUATORE	PARERE C.T.C.	LEGGE ORIGINARIA DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO LOCALIZZATO	FINANZIAMENTO ASSESTATO	INTEGRAZIONI AL FINANZIAMENTO	N° ALLOGGI
								Euro	Euro	Euro	
BIELLA	N.C.1	VIGLIANO BIELLESE	Via Quintino Sella	A.T.C. BI	23/9/98	865/71 art. 68/b	0,00	5.164,57	5.164,57	20
TOTALE GENERALE										5.164,57	
LEGENDA: N.C. : intervento di nuova costruzione attuato dalla A.T.C.											

Codice 19.20

D.D. 5 maggio 2003, n. 57

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) FORMAZZA

Variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 11/2000 di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura turistico ricettiva in località "Riale" (approvata con determina n. 7 del 20.1.2000 da parte del Settore Scrivente)

Richiedente: SORMANI MATTEO e FRANCESCA

2) CALLIANO

Demolizione ex fabbricato rurale e costruzione fabbricato residenziale in Via Cavour 20.

Richiedente: AGOSTO ANTONIO

3) SCURZOLENTO

Ristrutturazione fabbricato in Via Maiocco.

Richiedente: DI MIRO MICHELE

4) CASORZO

Ristrutturazione fabbricato in Via F. Bava.

Richiedente: PETRONE MELANIA

5) BARDONECCHIA

Conservazione opere eseguite in assenza di autorizzazione

Richiedente: BEGNIS ELSA e GABRIELLA

6) BOBBIO PELLICE

Costruzione di fabbricati rurali costituiti da ovile, locale dormitorio e concimaia in loc. Bancet - Fg. 4 Mp. 3

Richiedente: DURAND CANTON FRANCO

7) POMARETTO

Recupero ambientale di area degradata

Richiedente: POMAR S.n.c. DI GEOM. ROSTAN & C.

8) VALLE MOSSO

Sostituzione di una tubazione esistente e la ristrutturazione 1 fontana -Richiedente: CROSTA MATTEO

9) SALUZZO

Progetto di variante ed ampliamento del parco derivato dal recupero ambientale area tra via Trieste ed istituto tapparelli

Richiedente: SOC. ALFA S.R.L.

10) DORMELLETO

Variante c.o. per ristrutturazione fabbricati presenti nel "Campeggio Smeraldo f. 10, mapp. 162.

Richiedente: MORTARA CLARA per SOCIETA' SA.MO S.r.l.

11) ROCCHETTA TANARO

Demolizione di fabbricato rurale e costruzione di edificio residenziale in Frazione Sant'Emiliano.

Richiedente: RAPETTO ROBERTO

12) TORTONA

Costruzione di sei villette in Fraz. Rivalta Scrivia, str. comunale Bettole.

Richiedente: SOCIETA' EDILSTRAFFI S.n.c.

13) ASTI

Ristrutturazione fabbricato residenziale in Frazione Serravalle 232. Conservazione delle opere.

Richiedente: MORO MARCO

14) VAL DELLA TORRE

Costruzione di un complesso rurale in Via Sis 128.

Richiedente: BORTOLINI NATALE

15) ROCCHETTA BELBO

Trasformazione bosco secondario d'invasione in nocciolo Loc. Santa Libera Fg. 8 mapp. 121 parte

Richiedente: BONA STEFANO

16) MONTA'

Sistemazione porticato

Richiedente: GIANOLIO RENATO

17) POCAPAGLIA

Ampliamento edificio di civile abitazione

Richiedente: STROPPIANA MICHELE

Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) COSSANO BELBO

Trasformazione parziale del suolo da bosco a nocciolo

Richiedente: CAPRA ALDO

2) VARZO - TRASQUERA

Costruzione impianto elettrico b.t.

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI VERBANIA

3) RORA'

Pista Forestale loc. Peyret

Richiedente: COMUNE DI RORA'

4) TORINO

Costruzione di una piscina - Strada Valsalice n. 100

Richiedente: BERNARDINI ANDREA

5) DEMONTE

Realizzazione di pista forestale loc. Perosa Vanet

Richiedente: JOMINI ANDRE' GASTON

6) LERMA

Costruzione, presso centro di vinificazione, di spaccio per l'artigianato e di locale uso vineria.

DOC.U.P. Ob 2 - 2000/2006.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE

7) ENVIE

Costruzione di fabbricato di civile abitazione - f. 18, mapp. 871/a - 867.

Richiedente: UNION IMMOBILIARE DI ABBATE DAGA GIOVANNI

8) CHIUSA DI PESIO

Demolizione e ricostruzione fabbricato rurale ad uso civile abitazione - Loc. Del Frà - f. 28, mapp. 195.

Richiedente: PONZO SILVANA

9) PELLA

Costruzione di piattaforma ecologica.

Richiedente: COMUNE DI PELLA

10) TRIVERO

Lavori di sistemazione morfologica e messa in sicurezza di versante franoso Loc. Fraz. Lora, Fg. 12 Mapp. 154 e 155

Richiedente: LORA TONETTO ADRIANO E FESTA PLATTO LAURA

11) DIANO D'ALBA

Ripristino ed adeguamento strada interpodereale "Castagnia"

Richiedente: CONSORZIO STRADALE CASTAGNIA

12) VARZO

Cambio di destinazione d'uso da locale ripostiglio a destinazione ricettiva (ski-bar) con ampliamento interrato in località "Alpe Ciamporino" f. 13, mapp. 6.

Richiedente: BOZZO ALBERTO e BENETTI ELVIRA

13) TRAREGO VIGGIONA

Costruzione di magazzino edile - f. 49 mapp. - 2-3-4-5-6-7-18-19-20-21-22-23-24-25-42-43-44-48-50-372

Richiedente: PEDRONI GIANCARLO

14) ORTA SAN GIULIO

Recupero di fabbricato per realizzazione di vano accessorio per attrezzature sportive e posa di pontile mobile - f. 8 - mapp. 16-22-23-30-34-38-72-130-131-133

Richiedente: PAINI MARCO

15) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Ristrutturazione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso in fabbricato residenziale f. 2 mapp. 157

Richiedente: NEGRI MARINELLA

16) VIVERONE

Ristrutturazioni con modifiche volumetriche di fabbricato di civile abitazione

Richiedente: URBANI MASSIMO e BUGNANO MONICA

17) VERBANIA

Realizzazione di piscina unifamiliare - Località Cavadone f. 67, mapp. 6569-270-281.

Richiedente: GABUTTI EMILIO

18) MONCALIERI

Costruzione di autorimessa interrata presso Villa Genaro

Richiedente: SOCIETA' COSTA LUNGA S.r.l.

19) VIGNOLE BORBERA

Lavori di sistemazione del cortile e degli spazi di manovra tramite riempimento della parte franata con idoneo materiale.

Richiedente: FIGINI ANNA

20) MONTEGROSSO D'ASTI

Lavori di bonifica fondiaria in località strada Grossa.

Richiedente: CAREDIO FRANCO

21) RORA'

Variante alla strada delle cave Luetta e Fin

Richiedente: COMUNE DI RORA'

22) SAN DAMIANO MACRA

Costruzione opera di presa sorgente "Vernea" e apertura di pista di accesso all'opera.

Richiedente: COMUNE DI SAN DAMIANO MACRA

23) DEMONTE

Ristrutturazione acquedotto Alpe Pascoliva Dousserur

Richiedente: COMUNE DI DEMONTE

24) DEMONTE

Ristrutturazione con ampliamento di fabbricato esistente per malgari loc. Alpe Pascoliva Valcavera

Richiedente: COMUNE DI DEMONTE

25) USSEAUX

Sistemazione definitiva di due tratti della strada Comunale di Pian dell'Alpe

Richiedente: COMUNE DI USSEAUX

Codice 19.20

D.D. 14 maggio 2003, n. 68

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) VERBANIA

Progetto di ristrutturazione e ampliamento di fabbricato residenziale in località Pallanza.

Richiedente: CASARICO FRANCESCA

2) SAN CARLO CANAVESE

Costruzione derivazione irrigua dal Torrente Banna.

Richiedente: COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE

3) ROCCAIONE

Progetto di lavori di manutenzione straordinaria riguardanti traversa di derivazione idrica e scogliera a protezione spondale area impianto di depurazione

Richiedente: DITTA CARTIERA PIRINOLI S.P.A.

4) OLEGGIO

Sportello unico per le attività produttive di Oleggio

Progetto di sostituzione silos verticale e costruzione campata di capannone

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA ROTA DI ROTA CARLO E PIETRO S.S.

5) NOVARA

Progetto di installazione stazione radio base in Via Sottile

Richiedente: TIM TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

6) PINEROLO - SAN SECONDO DI PINEROLO

Sportello unico associato per le attività produttive

Progetto di realizzazione nuova area ricreativa e naturalistica

Richiedente: SOCIETA' LA PINETA S.N.C.

7) NONE

Sportello unico per le attività produttive di Pinerolo

Progetto di realizzazione di passo carraio e asfaltatura area per sosta autocarri

Richiedente: DITTA ILMED LOGISTICS S.R.L.

8) ORTA SAN GIULIO

Sportello unico per le attività produttive

Progetto di ristrutturazione e ampliamento dell'albergo

Richiedente: TASSERA MARIO - HOTEL LA BUSSOLA S.R.L.

9) ORTA SAN GIULIO

Progetto di ristrutturazione e ampliamento di immobile sito in frazione Legro

Richiedente: LOMBARDO FAUSTO

10) OLEGGIO

Progetto di struttura in legno per aula didattica

Richiedente: ENTE GESTIONE DEL PARCO NATURALE VALLE DEL TICINO

11) CREVOLADOSSOLA - DOMODOSSOLA - VILLADOSSOLA - PIEDIMULERA - ORNAVASSO

Progetto piste ciclabili 1° Lotto Valle Ossola

Richiedente: PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

12) RIVOLI

Recupero abitativo di sottotetto

Richiedente: ROSELLI MARISA

13) PINEROLO

Sportello unico per le attività produttive di Pinerolo

Ristrutturazione basso fabbricato adibito a deposito attrezzi agricoli

Richiedente: LAURENTI TOMMASO LINO

14) BARGE

Sportello unico per le attività produttive di Pinerolo

Costruzione di capannone artigianale - variante

Richiedente: ITALPIETRE DI LIPORACE F. & C. s.n.c.

15) PINEROLO

Sportello unico associato per le attività produttive di Pinerolo

Realizzazione nuova cantina per stagionatura formaggi

Richiedente: MANAVELLA FRANCA

16) FRABOSA SOPRANA

Sportello unico per le attività produttive Mombasiglio

Ampliamento impianto produttivo agricolo in loc. Forneri

Richiedente: GRISERI PIERMICHELE

17) NOVARA

Progetto di stazione radiobase carrellata per impianto tecnologico di radiotelecomunicazioni per telefonia cellulare

Richiedente: SIRTÌ S.P.A.

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) AISONE

Costruzione basso fabbricato uso autorimessa

Richiedente: PELLEGRINO GIUSTINA

2) BALDISSERO D'ALBA

Costruzione muro di contenimento

Richiedente: IBERTI ROMANO

3) MONCALIERI

Costruzione di nuovo garage e c.t. interrati - Strada San Michele 16

Richiedente: MONASTEROLO GUIDO ANDREA

Codice 19.20

D.D. 15 maggio 2003, n. 70

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99*

1) CORTIGLIONE

Coltivazione cava di sabbia in Località Cascina Drago

Richiedente: DITTA ROERO BRUNO ESCAVAZIONI E MOVIMENTI TERRA

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.Lgs. 490/99

1) PREMIA

Progetto di coltivazione cava di gneiss in località Presa Pioda

Richiedente: DITTA DELLA MADDALENA GIORGIO & C. ESCAVAZIONI SARIZZO GAROU S.R.L.

Codice 19.20

D.D. 15 maggio 2003, n. 72

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99*

1) BALDISSERO TORINESE

Variante in sanatoria di edificio unifamiliare in area PSPEC 3A - Lotto 11B

Richiedente: SOCIETA' PRI.BA S.A.S DI BARBIERI ROBERTO E C.

2) MONTEU ROERO

Realizzazione basso fabbricato annesso al fabbricato rurale - Frazione Occhetti, 43

Richiedente: CAVALLOTTO FIORENTINA

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) INVERSO PINASCA

Costruzione fabbricato a destinazione produttiva - Località Chianavasso

Richiedente: COUTANDINI DINO

2) PREMIA

Realizzazione guado sul fiume Toce

Richiedente: COMUNE DI PREMIA

3) AVIGLIANA

Nuova costruzione villa unifamiliare - Via Oronte Nota - Fg. 27 mapp. 675, 678, 710

Richiedente: BUGGIO GIORGIO

4) AVIGLIANA

Costruzione ville aggregate - Fg. 27 mapp. 681, 690, 703, 713, 702, 698

Richiedente: BRAVI NADIA

5) AVIGLIANA

Costruzione nuovo fabbricato - Fg. 30 mapp. 30, 654

Richiedente: PAMPARA' PALMIRA

6) ANDRATE

Realizzazione di interventi di manutenzione retirolo idrografico minore e ripristino della Roggia Fuscarei

Richiedente: COMUNITA' MONTANA DORA BALTEA CANAVESANA

7) MONCALIERI

Costruzione fabbricati ad uso civile abitazione - Strada Revigliasco - Fg. 15 mapp. 182, Fg. 16 mapp. 188, 189, 190, 191, 192, 193

Richiedente: MANELLO NICOLETTA

Codice 22.4

D.D. 28 maggio 2003, n. 221

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7 - Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale - Domande dal n. A456 al n. A471

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato

Allegato A - Domande accolte (29° elenco)

All. n.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
A/457	ALLEGRETTI Giuseppe	Brindisi Montagna (PZ) 24/11/1948
A/470	ARDIZIO Giacomo	Novara 12/7/1952
A/456	DIANA Alberto	Arona (NO) 19/10/1955
A/464	DONETTI Gianluca	Borgomanero (NO) 29/9/1970
A/468	FORNARA Piero Giuseppe	Borgomanero (NO) 28/1/1949
A/461	FORTUNATO Roberto	Torino 26/2/1961
A/467	GHNO Cristiana	Asti 8/4/1972
A/460	GRASSI Marco	Ivrea (TO) 2/1/1969
A/466	MARTINO Enrico	Moncalieri (TO) 18/6/1976
A/462	ORLANDINI Renato	Novara 7/4/1955
A/459	PESSANO Nicola	Stresa (VB) 27/8/1970
A/465	POLETTI Angelo	Arona (NO) 12/5/1951
A/463	RINALDI Luigi	Foggia 7/3/1965
A/458	SCRUZZI Andrea	Verbania 23/4/1969
A/471	SPANDRE Silvano	Lanzo (TO) 20/2/1971
A/469	TARANTO Marco	Biella 17/6/1965

Codice 27.1

D.D. 21 maggio 2003, n. 60

Ditta Pian della Mussa Acque Minerali S.p.A., con sede legale e stabilimento in Balme (TO), Villaggio Albaron - Parziale revoca della D.D. n. 42 dell'8 aprile 2003 di sospensione dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale Pian della Mussa

Vista la Determinazione n. 42 dell'8 aprile 2003, che ha disposto la sospensione dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale Pian della Mussa, sia in contenitori di vetro sia in contenitori di PET alla ditta Pian della Mussa Acque Minerali S.p.A.;

Vista l'istanza prodotta in data 11 aprile 2003, con la quale il Legale Rappresentante della Ditta in parola ha richiesto la revoca del sopraccitato provvedimento di sospensione;

Vista la documentazione allegata all'istanza relativa agli interventi effettuati al fine di garantire le condizioni igienico sanitarie dell'impianto di imbottigliamento in contenitori di PET;

Vista la nota Prot. n. 0780/SIAN dell'11.4.2003 con la quale il Direttore del SIAN del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n. 6 di Ciriè, in esito ad ispezione-sopralluogo effettuata in data 10.4.2003, ha espresso parere favorevole alla revoca della sospensione per quanto attiene l'imbottigliamento in contenitori di PET, rinviando ad ulteriore verifica il parere sull'attività di imbottigliamento in contenitori di vetro, considerato che non sono stati ancora ultimati gli interventi programmati;

Visti i referti analitici effettuati sull'acqua minerale Pian della Mussa - Fonte Sauzè, prelevati alla sorgente il 9.5.2003, rispettivamente dal Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia e dal Dipartimento di Chimica Analitica dell'Università di Torino, pervenuti in data 12.5.2003 e 16.5.2003 e risultati compatibili con le normative vigenti, come da nota del 19 maggio 2003 dell'Istituto Superiore di Sanità;

Visto il D.D. n. 3485 del 20 maggio 2003 con il quale il Ministero della Salute ha revocato il proprio D.D. n. 3483 del 10 marzo 2003 relativo alla sospensione della validità del Decreto di autorizzazione alla vendita e del Decreto di conferma del riconoscimento dell'acqua minerale naturale "Pian della Mussa - Fonte Sauzè", che sgorga nell'ambito dell'omonima concessione mineraria in Comune di Balme (TO);

Considerato che sulla base della documentazione acquisita nulla osta alla ripresa dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale naturale Pian della Mussa in contenitori di PET;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il R.D. 28.9.19, n. 1924;

visto il D.M. 20.1.27;

vista la L.R. 24.11.75, n. 55;

visto il D.P.R. 14.1.72, n. 4;

visto il D.P.R. 24.7.77, n. 616;

vista la L. 23.12.78, n. 833;

visto il D. Lgs. 25.1.92, n. 105 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30.3.01, n. 165;

Visto l'art. 23 della L.R. 8.8.97, n. 51;

determina

- di revocare, per le motivazioni in premessa citate, la D.D. n. 42 dell'8 aprile 2003 che ha disposto

la sospensione dell'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale "Pian della Mussa" in contenitori di PET, alla Ditta Pian della Mussa Acque Minerali S.p.A. con sede legale e stabilimento in Balme (TO), Villaggio Albaron.

Per quanto attiene la sospensione dell'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale Pian della Mussa in contenitori di vetro, la revoca potrà essere disposta a fronte di presentazione di documentazione idonea a dimostrare il ripristino delle condizioni igienico sanitarie dell'impianto di imbottigliamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 105/1992 e s.m.i. e di parere favorevole del SIAN dell'ASL n. 6.

All'ASL n. 6 è demandata la vigilanza sul rispetto delle disposizioni del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria - Presentazione candidature

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 e successive modificazioni, il Direttore Generale della A.T.C. è nominato dalla Giunta Regionale, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ed è scelto di norma, fra i dirigenti del comparto degli Enti Locali. La Giunta Regionale può altresì, eccezionalmente e con provvedimento motivato, scegliere il Direttore Generale tra esperti del settore privato.

Il Direttore Generale dura in carica cinque anni rinnovabili e, con atto motivato, può essere in qualunque momento rimosso dall'incarico dalla Giunta Regionale, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C..

Il trattamento giuridico del Direttore Generale è disciplinato dalle norme regionali di recepimento dell'accordo nazionale di comparto.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale dell'A.T.C. di Alessandria è stato stabilito con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 594-14400 del 16.11.1999.

I compiti e le responsabilità del Direttore Generale dell'A.T.C. sono specificati nella già citata legge regionale n. 11/1993 e nello Statuto dell'Agenzia.

Le modalità di inoltro delle candidature sono le seguenti:

-spedizione tramite lettera raccomandata alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica - Direzione Edilizia - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino;

oppure:

-invio tramite fax al numero 011-4322632;

oppure:

-consegna a mano presso gli uffici della Direzione Edilizia della Regione Piemonte di Via Lagrange 24, Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Termine ultimo di presentazione delle domande: 30 giugno 2003. Tale termine è da considerarsi perentorio, pertanto non verranno esaminate le candidature inviate o presentate in data posteriore.

Nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del termine di scadenza, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda, da redigere in carta semplice, i candidati, sotto la propria responsabilità, oltre all'indicazione dei propri dati anagrafici, devono fornire dichiarazione circa il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; l'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne

penali riportate e gli eventuali carichi pendenti (o la dichiarazione in senso negativo); i titoli di studio posseduti.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e datato, contenente, tra l'altro, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, nonché le cariche (elettive e non) ricoperte.

Unitamente alla domanda deve essere rilasciata espressa dichiarazione di preventiva accettazione della nomina, di inesistenza di eventuali incompatibilità o di impegno a rimuoverle, e di insussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i..

La domanda, comprensiva dell'allegato curriculum vitae e della dichiarazione di cui al precedente paragrafo, deve recare in calce la data e la firma autenticata del candidato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o se apposta in presenza dei funzionari dell'ufficio competente a riceverla.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Enzo Ghigo

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-lavoro - Società Consortile a r.l. SINAPSI

Bando per l'accesso alle agevolazioni previste dalla sovvenzione globale - Programma Operativo Regione Piemonte ob. 3 Fondo Sociale Europeo 2000-2006 linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3 - periodo 2002-2003

La società consortile a r.l. SINAPSI, di seguito denominata "SINAPSI", con sede legale in C.so Unione Sovietica 612/3/E a Torino, in qualità di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della Misura D.4 linea 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3 - periodo 2002-2003".

BANDISCE

Fino ad esaurimento fondi

Agevolazioni finanziarie per persone interessate a proporre ricerche innovative e ad alto contenuto di conoscenza, da sviluppare in collaborazione con le imprese e persone interessate a partecipare ad attività di progettazione e/o di realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico derivanti dalla collaborazione tra una o più università o centri di ricerca,

da un lato, e una o più imprese o enti, dall'altro lato.

INVITO APERTO IN PERMANENZA

Fino al 28 novembre 2003 ore 12.30

Copia integrale del bando e ulteriori informazioni sono disponibili:

sul sito Internet <http://www.sinapsipiemonte.it>, presso i punti di contatto territoriali, i SINAPSI Point, ai seguenti indirizzi:

SINAPSI Point di Alessandria

Corso Roma, 35 - 15100 - Alessandria

Orario di apertura al pubblico: 08.30-12.30

tel. 0131/283411 - fax 0131/43115

e-mail: segreteria@apial.net

SINAPSI Point di Novara

Via Aldo Moro, 1 - 28100 - Novara

Orario di apertura al pubblico: 08.30-12.30

tel. 0321/398464 - fax 0321/31255

e-mail: apino@servitelit.com

SINAPSI Point di Cuneo

Piazza Europa, 20 - 12100 - Cuneo

Orario di apertura al pubblico: 08.30-12.30

tel. 0171/697459 - fax 0171/698562

e-mail: segreteria@apicuneo.it

SINAPSI Point di Torino

Via Pianezza, 123 - 10151 - Torino

Orario di apertura al pubblico: 08.30-12.30 / 14.00-18.00

tel. 011/4513242 - fax 011/4551150

e-mail: fabbricatore@apiform.to.it

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 della legge 675/96 SINAPSI informa che i dati personali della/del candidata/o verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari all'espletamento delle attività necessarie all'assegnazione delle agevolazioni e dei servizi oggetto del presente bando.

Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione Globale SINAPSI

La/Il candidata/o potrà rivolgersi a SINAPSI per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 13 della legge 675/96.

SINAPSI informa che il conferimento da parte della/del candidata/o dei dati richiesti per accedere alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente bando, conferimento corretto e veritiero, è obbligatorio ai fini del corretto espletamento da parte del Consorzio della procedura di valutazione della candidatura e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione della/del candidata/o nella stessa.

PREMESSA

Il presente bando fa riferimento:

- al Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

- al Regolamento (CE) N. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- al Regolamento (CE) N.1685/2000 della Commissione del 28 giugno 2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

- al Q.C.S. Ob. 3 relativo alle regioni del centro nord per il periodo 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea con decisione C/1120 del 18/07/2000 ed adottato con D.G.R. n.46-995 del 21 settembre 2000;

- al Regolamento (CE) N.1159/2000 del 31 maggio 2000 recante disposizioni in materia di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali.

- al Programma Operativo Ob. 3 FSE della Regione Piemonte periodo 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C (2000) del 21/09/2000 adottato con la D.G.R.n.46-995 del 21 settembre 2000;

- al Complemento di Programmazione Ob. 3 adottato con D.G.R. n.44-1879 del 28 dicembre 2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- alla delibera C.I.P.E dell'8 agosto 1995 "criteri, termini e modalità di presentazione delle proposte di sovvenzione globale finalizzate agli obiettivi dei piani di sviluppo regionale";

- alla deliberazione della Giunta regionale n.23-7132 del 23 settembre 2002 avente ad oggetto l'attuazione della Misura D4 intitolata: "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" della linea 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca nell'ambito di progetti congiunti con le imprese"

- alla Legge regionale 8/2003 "Disposizioni normative in materia di rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo";

- al Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001;

- alla determinazione n.1202 del 20/12/2002 con cui è stata individuata la società consortile SINAPSI, quale organismo intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale di cui al punto precedente;

- alla convenzione per la gestione della Sovvenzione Globale tra la Regione Piemonte e SINAPSI il cui schema è stato approvato dalla Regione Piemonte con Determina n. 320 del 2 maggio 2003.

INTRODUZIONE

La Sovvenzione Globale rappresenta uno strumento d'intervento innovativo promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, che assume quale propria missione lo sviluppo di strumenti - tecnici, metodologici e procedurali - in grado di contribuire a rendere permanenti le sedi di confronto e di interscambio tra imprese, in particolare PMI, localizzate sul territorio regionale e il sistema piemontese della ricerca.

SINAPSI agisce in qualità di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della Linea 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" relativa alla Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della

Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3 - Periodo 2002-2003.

SINAPSI si rivolge a giovani ed adulti, donne e uomini, diplomati e laureati in possesso di adeguate competenze tecnico-scientifiche, in particolare laureandi, laureati, inoccupati e disoccupati, dottorandi e dottori di ricerca, possessori di titoli di formazione post-laurea, residenti o domiciliati in Piemonte.

A questi destinatari, attraverso i propri punti di contatto territoriali "SINAPSI Point" indicati in premessa, SINAPSI offre agevolazioni finanziarie a supporto di azioni per la diffusione dell'innovazione tecnologica attraverso la promozione dell'inserimento anche temporaneo di ricercatori presso le imprese e servizi di accompagnamento e tutoring a sostegno del miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Le modalità di accesso alle agevolazioni finanziarie si basano su un approccio altamente personalizzato rispetto al profilo e alle esigenze del potenziale destinatario.

SINAPSI garantisce pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente bando.

FINALITA' E OGGETTO DEL PRESENTE BANDO

Finalità:

Promuovere agevolazioni finanziarie per persone interessate a proporre ricerche innovative ad alto contenuto di conoscenza, da sviluppare in collaborazione con le imprese e per persone interessate a partecipare ad attività di progettazione e/o di realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico derivanti dalla collaborazione tra una o più università o centri di ricerca, da un lato, e una o più imprese o enti, dall'altro lato.

Oggetto:

Oggetto del presente bando sono:

- 1) Borse di ricerca;
- 2) Incentivi economici per partecipazioni ad attività formative e/o eventi;
- 3) Agevolazioni per consulenze specialistiche

1. BORSE DI RICERCA.

Per borse di ricerca si intendono agevolazioni destinate a persone interessate a partecipare ad attività di progettazione e/o di realizzazione di progetti di ricerca da sviluppare in collaborazione con una o più imprese o enti ed eventualmente in collaborazione con una o più università o centri di ricerca.

La borsa di ricerca è assegnata alla singola persona ed è incompatibile e non cumulabile con altre borse di studio né con assegni, sovvenzioni di analoga natura, stipendi, retribuzioni, o compensi corrisposti da altri soggetti pubblici o privati.

Il valore massimo della borsa di ricerca è di Euro 1.291,14 al mese, al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti e indiretti eventualmente previsti dalla legge e viene calcolato nel Piano di attività in base alla durata di quest'ultimo, che potrà essere al massimo di 12 mesi e che dovrà comunque terminare entro il 30.09.2004.

1.1 Destinatari delle borse di ricerca.

Possono accedere alle borse di ricerca giovani ed adulti, donne e uomini, diplomati e laureati in possesso di adeguate competenze tecnico-scientifiche, in particolare laureandi, laureati, inoccupati e disoccupati, dottorandi e dottori di ricerca, possessori di

titoli di formazione post-laurea, residenti o domiciliati in Piemonte.

2. INCENTIVI ECONOMICI PER PARTECIPAZIONI AD ATTIVITÀ FORMATIVE E/O EVENTI

Per incentivi economici si intendono agevolazioni finanziarie per partecipazioni ad attività formative e/o eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze tecniche dei beneficiari, quali:

- partecipazione ad iniziative di formazione specialistica;
- partecipazione a convegni;
- partecipazione a seminari;
- partecipazione a fiere;
- partecipazione a forum;
- partecipazione a meeting;
- partecipazione ad incontri finalizzati alla realizzazione di partnership produttive, commerciali, finanziarie, tecnologiche;
- partecipazione ad incontri dimostrativi delle applicazioni prototipali realizzate, incontri di joint venture;
- visite in aziende italiane e straniere, per effettuare analisi di benchmarking sulle tecnologie utilizzate per lo sviluppo del progetto.

L'agevolazione per partecipazione ad attività formative e/o eventi è assegnata alla singola persona.

Il valore complessivo di ciascun incentivo viene calcolato nel Piano di attività fino ad un massimo di Euro 3.000.

2.1 Destinatari degli incentivi per partecipazione ad attività formative e/o eventi.

Tutti i beneficiari di una borsa di ricerca attribuita ai sensi del presente bando.

3. AGEVOLAZIONI PER CONSULENZE SPECIALISTICHE.

Al fine di aumentare le conoscenze tecniche dei beneficiari sono previste agevolazioni finanziarie sotto forma di consulenze nei seguenti ambiti:

- assistenza brevettuale
- assistenza legale
- valutazione tecnologica
- valutazione di mercato
- fund raising.

Il valore complessivo delle agevolazioni per consulenze specialistiche per il singolo beneficiario viene calcolato nel Piano di attività fino ad un massimo di Euro 2.300,00.

3.1 Destinatari delle agevolazioni per consulenze specialistiche

Tutti i beneficiari di una borsa di ricerca attribuita ai sensi del presente bando.

La richiesta di agevolazione per consulenze specialistiche può essere fatta sia contestualmente alla presentazione della candidatura per la borsa di ricerca sia successivamente, purché non oltre 30 giorni dalla firma dell'atto che regola i rapporti tra SINAPSI ed il beneficiario della borsa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Per poter accedere alle agevolazioni finanziarie Sinapsi gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione compilando la modulistica disponibile sul sito internet all'indirizzo <http://www.sinapsipiemonte.it> o presso uno dei SINAPSI Point agli indirizzi indicati in premessa.

Le candidature dovranno essere consegnate a mano, sia su supporto cartaceo in duplice copia

che su floppy disk, presso uno dei 4 Sinapsi Point sopra indicati in orario di apertura al pubblico, a partire dal 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

In particolare il candidato dovrà redigere il Formulário di Presentazione in cui dovrà descrivere gli obiettivi, le attività e la tempistica che lo stesso intende realizzare per sviluppare il progetto di ricerca e/o di trasferimento.

La richiesta dovrà evidenziare con chiarezza gli elementi essenziali del progetto di ricerca e/o di trasferimento tecnologico ed il ruolo che in esso avrà il candidato, nonché la coerenza di questo ruolo con le competenze che il candidato stesso andrà ad acquisire.

Documentazione facente parte integrante della domanda

* Domanda relativa ad un progetto di ricerca

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

1. Modulo di domanda, comprensivo dei suoi allegati A "Scheda candidatura" e B "Formulário di presentazione" compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma autenticata e comprendente le autodichiarazioni inerenti le disposizioni di cui alla Legge n. 675/96 e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo

2. Fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge;

3. Curriculum vitae scientifico-professionale del candidato sottoscritto in originale;

4. Dichiarazione dell'impresa interessata alla realizzazione del progetto, redatta su carta intestata su fac-simile predisposto da Sinapsi e sottoscritta in originale.

* Domanda relativa ad un progetto di trasferimento tecnologico

La domanda si intende completa in quanto composta dalla documentazione di cui ai numeri da 1 a 3 al punto precedente oltre alla:

4. Dichiarazione dell'impresa interessata alla realizzazione del progetto, redatta su carta intestata su fac-simile predisposto da Sinapsi e sottoscritta in originale, contenente:

- la descrizione del ruolo del candidato all'interno del progetto che deve risultare determinante per l'azienda ai fini del TT;

- la descrizione dell'impatto che il TT ha sull'azienda a livello di procedure, di prodotto, ecc.

- la descrizione di un nuovo rapporto tra l'istituto di ricerca e l'azienda/ente.

5. Lettera di un Ente accademico o di ricerca, pubblico o privato, redatta su carta intestata su fac-simile predisposto da Sinapsi e sottoscritta in originale, contenente:

- la dichiarazione di fungere da garante dell'aspetto scientifico/tecnologico dell'iniziativa;

- l'impegno a fornire al candidato il supporto dovuto, affinché sviluppi le competenze/conoscenze necessarie per la realizzazione del trasferimento;

- la disponibilità ad instaurare una proficua collaborazione con l'azienda nel corso del progetto.

La durata del piano di realizzazione del progetto presentato potrà essere al massimo di 12 mesi.

SINAPSI verificherà la coerenza dei progetti presentati con le caratteristiche richieste per l'accesso alle agevolazioni finanziarie previste nel presente bando.

L'istruttoria delle candidature verrà attivata da un apposito nucleo di valutazione composto da almeno tre esperti presso la sede di SINAPSI. E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

La valutazione sarà basata sui seguenti criteri:

- a) qualità del progetto di ricerca/trasferimento tecnologico;

- b) interesse manifestato per il progetto da parte di tutti i soggetti coinvolti;

- c) valore formativo del progetto di ricerca per lo sviluppo delle competenze del candidato;

- d) ruolo svolto dal candidato all'interno del progetto di ricerca;

- e) caratteristiche dell'impresa coinvolta nel progetto, con particolare attenzione allo sviluppo delle PMI;

- f) coerenza del progetto (obiettivi progettuali, ruolo dei soggetti coinvolti e modalità di coinvolgimento);

- g) grado di innovatività del progetto;

- h) profilo del candidato (Curriculum, caratteristiche, residenza o domicilio in zona obiettivo 2);

Saranno comunque considerate prioritarie le candidature riferite a progetti:

- in cui siano coinvolti imprese e/o enti localizzati in Piemonte;

- che favoriscano la nascita di nuovi rapporti fra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale, con particolare riferimento alle PMI;

- che presentino una tecnologia sufficientemente avanzata da poter essere applicabile in tempi brevi, in modo da evitare che il trasferimento di tecnologie avvenga in tempi troppo lunghi e pertanto non direttamente riconducibili al progetto proposto;

- in cui la tecnologia proposta comporti minori rischi tecnologici e di mercato, maggiori vantaggi competitivi e minori investimenti;

- che presentino significative ricadute in termini di sostenibilità ambientale;

- di ricerca in campo socio-economico: analisi e studi di settori economici, indagini su aree territoriali aventi caratteristiche omogenee di dimensione infra provinciale, implementazione di nuovi modelli di organizzazione aziendale, impatto dell'introduzione di tecnologia nelle PMI, studio e implementazione di prodotti/servizi innovativi a favore dei cittadini.

A ciascuno dei criteri più in alto riportati è abbinato ad un giudizio quali-quantitativo mediante l'utilizzo dei seguenti valori soglia con una scala da 1 a 4 così articolata:

- 1. insufficiente

- 2. discreto

- 3. buono

- 4. ottimo

Il Nucleo di valutazione, attenendosi ai predetti criteri, esprimerà un giudizio complessivo sulle proposte pervenute classificandole in una delle seguenti categorie:

- a) ammissibile

- b) ammissibile con riserva

- c) non ammissibile.

L'esito della valutazione e la proposta di ammissibilità delle candidature esaminate è sottoposto

all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di SINAPSI.

Il risultato definitivo della valutazione verrà reso noto agli assegnatari mediante invio di e-mail e lettera raccomandata a.r. e pubblicato periodicamente sul sito Internet di SINAPSI <http://www.sinapsipiemonte.it>.

L'assegnazione delle agevolazioni finanziarie, nonché la loro possibile revoca saranno regolate da un apposito atto sottoscritto da SINAPSI e dal beneficiario per accettazione, nel quale saranno specificate l'entità delle agevolazioni assegnate i termini e le relative modalità di accesso.

Con la sottoscrizione del suddetto atto il beneficiario è tenuto alla frequenza di un corso di formazione su temi a sostegno dell'attività di ricerca e della sua trasferibilità predisposto da SINAPSI.

Torino, lì 3 giugno 2003

Il Presidente di Sinapsi
Paola Pasotto

Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

L.r. 67/1994. - Avviso per la sostituzione di un componente effettivo nel Comitato Tecnico

Il Direttore della Direzione regionale
"Formazione Professionale - Lavoro"

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della l.r. 67/1994:

Avviso pubblico per la sostituzione dell'esperto economico quale componente effettivo nel Comitato Tecnico.

Le candidature devono essere corredate dal curriculum personale da cui risulti:

- * cittadinanza italiana;
- * requisiti personali in riferimento alla nomina;
- * attività lavorative ed esperienze svolte;
- * eventuali condanne penali o carichi pendenti;
- * iscrizione all'albo professionale.

Il curriculum personale (articolato come richiesto dai punti sopra citati) deve essere prodotto a norma di quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa.

Le domande, con allegata copia della carta d'identità del candidato, devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro, Via Pisano, 6 - 10152 Torino, nel termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o

comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le candidature con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre la domanda deve contenere l'indicazione, oltreché dei dati anagrafici, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I criteri di individuazione dell'esperto sono quelli approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49-998 del 02.10.2000.

La Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro darà comunicazione degli esiti dell'individuazione dell'esperto entro 15 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande e predisporrà la determinazione per la nomina del nuovo componente, quale esperto economico del Comitato Tecnico.

Ad integrazione di quanto sopra si precisa, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 67/1994 che:

1. Il Comitato Tecnico è composto da:

a) un funzionario regionale, che lo presiede, designato dall'Assessore avente delega in materia di cooperazione;

b) un esperto individuato tra il personale degli Enti strumentali della Regione;

c) tre esperti in materie economiche, giuridiche ed aziendali scelti in ambiente universitario e/o fra professionisti iscritti agli Albi Professionali possibilmente con esperienza in materia di cooperazione.

Le sedute del Comitato Tecnico sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti; i pareri sono assunti con la maggioranza dei presenti alla riunione.

Il Presidente del Comitato, secondo i criteri stabiliti preventivamente dal Comitato stesso, designa uno o più relatori per ogni singola domanda, tra gli esperti di cui alle lettere b) e c).

2. Per il presente Avviso è richiesto l'esperto economico.

3. Il Comitato si riunisce almeno due volte al mese, nonché tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, secondo le valutazioni del Presidente. Nella prima seduta il Comitato adotta il regolamento sulle modalità di convocazione e di funzionamento.

4. Non possono far parte del Comitato Tecnico:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del c.c., il coniuge, i parenti e gli affini del Direttore regionale, che indice il presente bando, entro il quarto grado;

b) i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di enti o società pubbliche o private operanti nelle materie di competenza del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità.

c) coloro che si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, comma 1, lett. b) della l.r. 39/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Il componente del Comitato che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre sedute consecutive, decade dalla nomina. Decade altresì il componente la cui assenza, ancorché motivata, si protragga per oltre un mese.

6. Ai componenti del Comitato Tecnico di cui alla lettera c) del precedente punto 1 del presente bando, sono riconosciuti, per ogni seduta, i compensi di cui alla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti di commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale) e successive modificazioni ed integrazioni.

ni, nonché un compenso pari a Euro 258,23 per ogni singolo caso trattato, come da determinazione n. 396 del 12.04.2001. Il numero dei casi trattati da ogni componente è attestato dal Presidente del Comitato.

Parte II

ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ricorso n. 47 depositato il 16 maggio 2003 - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956

Corte costituzionale

Ricorso

del Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici in Roma, Via dei Portoghesi 12 è domiciliato

contro

il Presidente della Giunta della Regione Piemonte
per la dichiarazione d'illegittimità costituzionale

dell'articolo 22, comma 3, della legge regionale 4 marzo 2003 n. 2, pubblicata nel B.U.R. n. 10 del 6 marzo 2003, recante la legge finanziaria per l'anno 2003 in relazione agli articoli 3, 117 lett. s) e 120 della Costituzione.

Con la legge in epigrafe indicata la Regione Piemonte ha approvato la legge finanziaria per l'anno 2003, disponendo integrazioni di entrata e di spesa derivanti da pregresse leggi regionali al fine di adeguarle ad esigenze gestionali.

Tra gli interventi adottati l'articolo 22, comma 3, dispone che "i soggetti che gestiscono impianti di rifiuti urbani, speciali assimilati agli urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, ad esclusione degli impianti di messa in riserva, oltre al rispetto di quanto previsto dalla presente legge e dalle disposizioni approvate dalla Giunta regionale, corrispondono ai comuni sede degli impianti un contributo minimo annuo di 0,13 euro ogni 100 chilogrammi di rifiuti sottoposti, nell'anno, alle operazioni di recupero.

Gli impianti di recupero soggetto al pagamento del contributo, l'eventuale articolazione del pagamento del contributo tra gli impianti interessati dal ciclo dei suddetti rifiuti nonché le tipologie di rifiuto trattati negli stessi sono definiti con deliberazione della Giunta Regionale".

La previsione di un onere specifico a carico di soggetti che recuperano rifiuti è in palese contrasto con le finalità ed i principi recati agli articoli 2 e 4 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 che, in attuazione dei principi comunitari stabiliti nelle direttive 9/156/CEE e 91/689/CEE, promuovono ed incentivano il recupero dei rifiuti.

Va inoltre considerato che l'impianto normativo del decreto 22 del 1997 riserva allo Stato l'indicazione delle misure economiche finalizzate al riciclaggio dei rifiuti nonché tutte le altre iniziative, anche economiche, in materia.

Tali previsioni risultano confermate dall'articolo 117 lett. s) della Costituzione novellata che individua la "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali" come materia di legislazione esclusiva dello Stato.

2 - L'introduzione di una sorta di tassa generalizzata sui quantitativi di rifiuti recuperati in Piemonte, probabilmente finalizzata a superare difficoltà frapposte dai Comuni alla localizzazione degli impianti di recupero nel loro territorio, appare inoltre non conforme a ragionevolezza e discriminante sul piano della concorrenza.

Quanto alla ragionevolezza va messo in luce che la disciplina nazionale dei rifiuti (cfr in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 22 del 1997), sulla scorta delle indicazioni provenienti all'Unione Europea, tende ad incentivare il recupero dei rifiuti proprio attraverso l'assoggettamento di tali materiali ad un percorso produttivo che li assimili alle materie prime. Riproporre in sede regionale - al livello del soggetto recuperatore - una discriminazione economica tra processi produttivi comporta un reviviscenza di un atteggiamento normativo del tutto superato dalla legislazione europea e nazionale, nel quale la manipolazione dei rifiuti deve costituire sempre e necessariamente un costo (possibilmente collettivo). Altresì incongrua appare la disposizione laddove individua tale costo in una misura determinata solo nel minimo, senza indicazione di parametri razionali cui ancorare l'effettiva quantificazione dell'onere a carico dell'impresa che recupera rifiuti.

Sotto altro profilo la legge regionale del Piemonte, introducendo una tassa sulle sole imprese che operano nel territorio regionale, altera la concorrenza che dovrebbe regolare i rapporti tra le imprese nazionali che, utilizzando come materia prima i rifiuti adeguatamente trattati, producono nuovi beni e servizi. La questione è particolarmente rilevante nel momento in cui tali beni, prodotti dai rifiuti, hanno una destinazione generale al mercato europeo e le tecnologie necessarie per produrli dovrebbero confrontarsi con mercato per quanto più possibile non alterato da interventi discriminatori e/o protettivi.

Per questi motivi il ricorrente

chiede

che sia dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 22, comma 3 della legge della Regione Piemonte 4 marzo 2003 n. 2.

Si depositano: copia della legge regionale del Piemonte n. 2 del 4 marzo 2003; copia della delibera consiliare del 18 aprile 2003 e relativi allegati.

Roma, 29 aprile 2003

Avv. Giuseppe Fiengo
Avvocato dello Stato

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali per il Piemonte

Denuncia ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. n. 490/1999

*Alla Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1 - Torino*

*Alla Provincia
Via Maria Vittoria n. 12
Torino*

*Al Comune di Torino
Servizio Centrale Patrimonio
Piazza Palazzo di Città n. 1*

*Alla Soprintendenza PSAD
Via Accademia delle Scienze n. 5
Torino*

Dipinto di F. Leger "Composition" 1934 - olio su tela - D.M. 14-10-1984 Tutela D.Lgs. 490/99 - Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss.

Vendita del 27-5-2003

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: dipinto

Prezzo: euro 153.626,00

Denuncia del 3-6-2003

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta denuncia a questa Soprintendenza dell'atto di alienazione citato in oggetto ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dagli artt. 61, c. 1° ss., del D.Lgs. 490/99 e 13, lett. d), del D.P.R. 441/2000, da esercitarsi nei termini di mesi due dalla data di ricezione della denuncia suddetta.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂-----

Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.